

A Cairo Montenotte sabato 7 dicembre. Importante per la città termale

Siglata l'intesa per la bretella Carcare - Acqui Terme - Predosa

Acqui Terme. L'associazione tra enti per il collegamento autostradale Carcare-Acqui Terme-Predosa è cosa fatta. L'intesa è stata siglata nella mattinata di sabato 7 dicembre, nella sede del municipio di Cairo Montenotte, Comune al quale è stato deliberato di affidare lo studio preliminare di fattibilità dell'opera, come spiegato dall'assessore acquisese Daniele Ristorto.

Il protocollo riguardante la progettazione della nuova infrastruttura viaria è stato sottoscritto, oltre che da Ristorto, dal sindaco di Cairo Osvaldo Chebello e dall'assessore del medesimo Comune Emilio Robba; dal vice presidente della Provincia di Savona Carlo Giacobbe; dall'assessore provinciale di Savona Paolo Tealdi e dal vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli; dal consigliere provinciale di Alessandria Anna Dotta; dal presidente della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno Giampiero Nani e dal presidente della Camera di commercio di Savona, Giancarlo Grasso.

Il protocollo d'intesa afferma che, su iniziativa dell'amministrazione comunale di Cairo Montenotte, si affida al medesimo Comune l'utilizzo di un finanziamento di 250 mila euro per «uno studio di fattibilità finalizzato alla costruzione della bretella autostradale Carcare-Predosa, avvalendosi della collaborazione di tutti gli enti al piano, ed in particolare della consulenza degli Uffici tecnici delle Province di Savona e di Alessandria». Durante la riunione sono state ribadite le ottime relazioni economiche esistenti fra il Piemonte sud-occidentale e la Liguria di Ponente, in ordine agli scambi commerciali ed in particolare ai flussi turistici e ai traffici portuali. Il corridoio definito plurinodale fra Savona, Acqui Terme ed Alessandria è ormai indispensabile per alleggerire i traffici sull'autostrada A10 e per eliminare gli ingorghi che si in-

C.R.

• continua alla pagina 3



Il Wwf per la bonifica Acna

Necessita proroga stato di emergenza

Acqui Terme. La sezione WWF Italia di Acqui Terme era presente alla Conferenza dei Servizi, riunita a Cengio martedì 3 dicembre, per la presentazione delle integrazioni al Progetto Preliminare di bonifica del sito ex ACNA, predisposto da Bormia s.p.a. in liquidazione.

La presenza dei rappresentanti del Ministero, della Bormia s.p.a., di Comuni e Comunità Montane e dei Sindacati, ha permesso di avere una visione complessiva della attuale situazione. Così commenta il WWF di Acqui Terme: «Da parte di Bormia viene presentato il progetto preliminare di bonifica che dà origine a numerosi spunti di discussione. A riguardo delle scelte progettuali fatte dall'azienda si ritiene non accetta-

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2003

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2003. Già tanti lettori hanno rinnovato il loro abbonamento, che scade il 31 dicembre 2002, per evitare sorprese e per riconfermare la propria fiducia al giornale che da 100 anni riferisce i fatti di "casa nostra". Sono anche numerosi i nuovi abbonati, ai quali va il benvenuto della grande famiglia de L'Ancora.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato contenuto in 39 euro.

Sabato 7 dicembre

Inaugurata la mostra dedicata ai presepi



Acqui Terme. Verso le 12 di sabato 7 dicembre, con la cerimonia ufficiale di inaugurazione e la benedizione impartita da monsignor Giovanni Galliano, si sono accese le luci sull'Esposizione internazionale del presepio, rassegna situata nella sede delle mostre della ex Kaimano. Tra le autorità presenti, il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore al Turismo Alberto Garbarino l'assessore al Commercio Daniele Ristorto, il comandante la Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme, il tenente Carlo Bianco. A ricevere gli ospiti, il presidente della Pro-Loce, Lino Malfatto, il quale ha ricordato il lavoro e l'impegno dedicato a realizzare la manifestazione, un'attività che continua almeno per cinque/sei mesi all'anno ed occupa non solamente dal punto di vista lavorativo, ma an-

che gestionale ed organizzativo. Malfatto ha anche ricordato che l'appuntamento con i presepi è diventato momento di prestigio e di interesse non solamente per la città termale e per l'Acquese. Ha quindi ricordato, tra gli altri, i soci Nando Rapetti e Piero Da Bove come esempio di collaborazione per la realizzazione dell'esposizione, senza dimenticare l'amministrazione comunale e i suoi dipendenti.

Il sindaco Rapetti ha ribadito l'interesse che la manifestazione suscita annualmente, l'impegno costante portato avanti in sedici anni dalla Pro-Loce di Acqui Terme, i risultati eccezionali ottenuti, decretati dai visitatori. Rapetti ha anche sottolineato il significato dell'esposizione, che rinverdisce il fascino della Natività con «pezzi» di grosso

• continua alla pagina 2

La scuola elementare di via XX Settembre

Ponteggio alla Saracco per messa in sicurezza



Acqui Terme. L'argomento è stato alla ribalta per anni nelle discussioni anche molto animate in consiglio comunale, senza mai sortire nulla di positivo.

Ora la notizia è stata accolta molto positivamente. La facciata dell'edificio di via XX Settembre sede della scuola elementare «G. Saracco», da poco più di una settimana è avvolta da un ponteggio necessario per effettuare lavori non solamente dedicati al rifacimento della facciata medesima, ma pure per adeguare l'intero palazzo alle norme di sicurezza previste dalle leggi nazionali e Cee.

Come affermato dall'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Ristorto, le operazioni di riqualificazione dell'edificio inizieranno nella primavera del prossimo anno e

comprenderanno il ripristino di infrastrutture e dell'impianto elettrico. Al momento l'impalcatura, larga due metri circa, è stata ritenuta indispensabile per evitare che eventuali frammenti di intonaco, staccandosi dalla facciata e dal cornicione, mettano a rischio l'incolumità di persone o danneggino auto in sosta.

L'amministrazione comunale ha affidato all'ingegner Sommariva l'incarico di effettuare una perizia statica su tutti gli edifici scolastici di proprietà comunale.

Tornando all'edificio delle scuole elementari di via XX Settembre, rimane l'intenzione da parte dell'amministrazione comunale di trasferire la sede scolastica in una nuova struttura, come da tempo programmato.

R.A.

Martedì 18 all'Ariston

Ric e Gian insieme dopo 18 anni

Acqui Terme. «Una moglie con i baffi». È la commedia comica che, mercoledì 18 dicembre, alle 21.15, al Teatro Ariston, apre la Stagione teatrale 2002/2003 denominata «Sipario d'inverno» ed organizzata dall'Associazione culturale Arte e spettacolo in collaborazione con il Comune, la Regione Piemonte, il Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui Docg, la Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, la Cassa di risparmio di Alessandria.

La commedia, di Raffy Shart, tradotta da Enrico Vaime, regia di Claudio Insegno, ha come protagonisti l'irresistibile coppia comica Ric e Gian. Il titolo originale è «Ma femme s'appelle Maurice», si tratta di un grande successo della scena francese ancora una volta maestra di questo genere teatrale giustamente popolare. «Una moglie con i baffi» è il titolo della trasposizione italiana che, nel rispetto dello humor e dei meccanismi comici originali, non ha previsto che pochi cambiamenti, ferme restando le molle della commedia, una macchina teatrale che si rifà alla tradizione più felice e duratura.

Il teatro comico, nella sua leggerezza più formale che sostanziale, è un banco di prova per tutti, autori ed esecutori. La fabbrica del riso non fa sconti, non dà indulgenze.

Nello spettacolo ci sono tutti

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- La Carta dei Servizi dell'Associazione dei Comuni. Servizio a pag. 35
- Sessame: nuovo gonfalone e fiera di Natale. Servizio a pag. 39
- Inaccettabile progetto di bonifica del sito Acna. Servizio a pag. 39
- Ovada: il bocciodromo del C.R.O. ampliato e funzionale. Servizio a pag. 49
- Ovada: piazza Adriano Bausola davanti alla elementare. Servizio a pag. 50
- Campo Ligure: il calendario delle manifestazioni. Servizio a pag. 54
- Cairo: impegno caparbio per la Carcare - Predosa. Servizio a pag. 55
- Definito tracciato della Canelli Nizza, avanti il progetto. Servizio a pag. 59
- Canelli: a teatro con Ric e Gian. Servizio a pag. 59
- Nizza: preoccupa proposta della commissione Asl. Servizio a pag. 63

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Autorizzata al rilascio del bollino blu
VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Acquista 29 euro* di prodotti Buffetti e con un solo centesimo potrai avere una risma di carta
Promozione valida fino al 31 dicembre 2002

DALLA PRIMA

Siglata l'intesa
per la bretella

trano sul tratto Voltri-Varazze. In quanto all'Acquese, la bretella consentirebbe di toglierlo dall'isolamento viario cui da sempre è condannato.

La bretella dovrebbe servire la zona industriale dell'Italia Nord-Occidentale, con vertici a Genova, Milano, Torino e Savona con un tracciato che da Carcare, attraverso la Valle Bormida, scende a Cairo Montenotte e Dego, Piana Crixia, Spigno ed Acqui Terme per proseguire verso Castelnovo Bormida e raggiungere Predosa in Valle D'Orba. Il passaggio ad Acqui Terme sarebbe previsto a nord della città e, stando ad un vecchio progetto, potrebbe essere realizzato a mezzo di una galleria di mezzo chilometro circa. Da Spigno ad Acqui Terme il tracciato non presenterebbe particolarità salienti, mentre si accentuano con irregolarità sino a Dego. Lo sviluppo dell'intero tracciato da Carcare a Predosa sarebbe di 65 chilometri circa.

DALLA PRIMA

Necessita proroga

bile quanto proposto perché, tra l'altro, non appare chiaro un programma di riduzione del percolato. Gli interventi dovranno essere decisi e dovranno ridurre a zero il pericolo di ulteriore contaminazione. In tal senso le richieste avanzate dalla Regione Piemonte costituiscono elementi pregiudiziali alla valutazione del Progetto Preliminare. Il rappresentante del Piemonte conferma il proposito espresso alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma anche per quanto concerne la reindustrializzazione del sito. La Conferenza dei Servizi è stata importante perché i diritti del Piemonte sono stati chiaramente denunciati e ribaditi da prese di posizione decise e ferme. Lo stato di emergenza socio-ambientale del territorio dei Comuni di Cengio e di Saliceto è ancora persistente, perché non c'è alcuna approvazione del progetto definitivo di bonifica del sito ex ACNA e perché per le

zone A, B, C - così definite dal Ministero dell'Ambiente - non sono ancora completate le attività di caratterizzazione. Nella situazione attuale è necessaria una proroga dello stato di emergenza a suo tempo ufficialmente dichiarato. Il WWF in una lettera inviata al presidente Ghigo, oltre al stigmatizzare la situazione, ha richiesto che si intervenga presso la presidenza del Consiglio dei Ministri per la riconferma del dr. Stefano Leoni quale commissario straordinario fino a bonifica ultimata, rinnovandogli il mandato in scadenza al 31 dicembre 2002. Per tutta la durata del suo incarico il dr. Leoni ha dimostrato di conoscere in maniera dettagliata ogni aspetto della situazione e di aver bene operato svolgendo la sua funzione di garanzia sia per la difesa dell'occupazione che per la tutela dell'ambiente attraverso una profonda, seria e dettagliata conoscenza dello stato dei fatti. Il WWF ribadisce con forza che i diritti della Valle Bormida, così a lungo traditi, debbano essere finalmente rispettati e che l'opera di bonifica non si risolve in un superficiale intervento. Oggi, come nel novembre 1992, nascita del Progetto Nazionale "Per Salvare la Valle Bormida", il WWF si impegna ancora nella difesa della Valle da ulteriori pericoli di degrado».

DALLA PRIMA

Ric e Gian
insieme

gli elementi per l'esplosione di una bomba comica: la commedia americana, la commedia dell'arte, lo sketch televisivo, la farsa e Ric & Gian.

La commedia parla di un marito, casanova impenitente, una moglie vogliosa di un figlio ed una amante pretenziosa: sono abbastanza per rendere brillante una commedia.

Aggiungiamo a questo cocktail l'imprevisto di un incontro, quello con un volontario del Soccorso fraterno, disposto a tutto, persino a vestirsi da donna per mantenere fede alla sua missione, ecco che le percentuali di gradimento salgono.

Lo spettacolo rivede insieme dopo diciotto anni Ric e Gian, quindi un'ottima occasione per apprezzare le qualità artistiche di una coppia storica dei nostri palcoscenici, delle serate televisive, che è tornata per interpretare una nuova commedia, per dare vita a due nuovi personaggi, per creare nuove gags, insomma per far ridere di nuovo gli spettatori. Se qualcosa si può aggiungere, la commedia, come affermato da Raffy Shart, «dovrebbe approdare anche a Broadway, dove verrà adattata in un musical».

Per lo spettacolo, informano i titolari del Teatro Ariston, è possibile prenotare al botteghino del medesimo teatro.

I prezzi dei biglietti sono: platea, 18,00 euro (ridotto 14,00 euro); galleria, 14 euro (ridotto 10,00 euro).

DALLA PRIMA

Inaugurata la mostra

interesse, anche artistico. L'Assessore Garbarino ha ricordato la validità del volontariato senza il quale la manifestazione acquise non esisterebbe, ma ha anche citato il fatto che l'esposizione fa parte di una serie di iniziative che l'amministrazione comunale ha dedicato alla città, al suo comparto commerciale, come ad esempio «Magic..Acqui» ed «Acqui & Acquisti». Per l'assessore Ristorto la «manifestazione è ormai collaudata, si inserisce nel filone promozionale della città, è un punto di attrazione per bambini ed adulti».

«L'esposizione acquisite diventa sempre più bella, qualifica la nostra città, il presepe è un fatto di cultura, impegno e religione», sono parole di monsignor Galliano, parroco della Cattedrale, che ha anche avuto parole di stima per gli organizzatori della rassegna. Dopo la benedizione e il taglio del nastro, è iniziata la visita ai presepi e la possibilità di ammirare la quantità e la qualità di quanto presentato oltre che la fantasia, l'abilità costruttiva di ogni artista presente nei vari stand.

I visitatori possono anche valutare il fascino non solamente suggerito dalle opere, ma anche l'atmosfera che si respira nella sede della ex Kaimano che per oltre un mese diventa piccola capitale regionale del presepe. A

completamento della manifestazione, da segnalare le opere presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie partecipanti al Concorso minipresepi. Ogni mattina la visita all'Esposizione internazionale del presepe è riservata alle scolaresche provenienti da Piemonte e Liguria.

I partecipanti
all'esposizione

Giovanni Traversa, Canelli; Walter Provera, Alessandria; D'Angelone, Acqui Terme; Enzo Dallosa, Canelli; Giuseppe Daus, Alessandria; Carlo Vinotto, Casa di Riposo Torre B.da; Servetti Isola, Acqui Terme; Istituto OAMI, Acqui Terme; Fam. Abbronio, Canelli; Associazione Equazione, Acqui Terme; Fam. Ferrise, Acqui Terme; Carmelina Barabato, Acqui Terme; Alessandro Quartaroli, Mirabello M.to; Roberto Tinelli, Valenza Po; Brunella Ratto, Cogoleto (Ge); Gaggero ceramiche, Albisola sup.; Mazzotti ceramiche, Albisola Marina; Pasticceria Bellati, Acqui Terme; Mario Bertola, Gozzegno; Leonero Santini, Mele; Renato Cavallero, Quaranti; Bruna Mazzolino, S. Marzano Olive; Don Angelo Cavallero, S. Marzano Olive; Giovanni Gianolio, Strevi; Pro Loco Grogno; Giovanni Facelli, Acqui Terme; Daniele Grattarola, Ricaldone; Panero, Monastero B.da; Pro Loco Acqui Terme; Enoteca Regionale; Clemente Barraco, Genova Samp.; Elena Sella, Albisola Marina; Ines Ponzone, Albisola Sup.; Paolo Battaglia, Albisola Marina; Istituto S. Spirito, Acqui Terme; Leardo Traverso, Carrossio; Gruppo Pellegrina, Acqui Terme; Fulvia Cominetti, Dego; Rosanna Bramante, Novara; Gianni Ferrario, Novara; Bruno Ferrario, Novara; Carla Leveratto, Novara; Luigi Ghiazza, Canelli; Santuario Della Pieve, Ponzone; Poste I Alessandria; Pro Loco di Prasco; Paolo Pesce, Strevi; Brunella Ratto, Cogoleto; Maria Volari, San Gennaro; Mariuccia Martino, Acqui Terme; Adelina Parodi, Acqui Terme.

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

L'ANCORA duemila
settimanale di informazioneDirezione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 -
Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141
834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada,
v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 39.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina
e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni,
nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto
€ 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa,
presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo
Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli
Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Le fontane... perdenti

Le fontane di piazza Italia e di via Viganò presentano perdite d'acqua.

Secondo quanto affermato dal sindaco Danilo Rapetti «ci sarebbero alcuni problemi che si accentuano durante la stagione invernale, ma la riparazione a questo problema non può essere eseguita sino alla primavera del prossimo anno». Il fatto è stato denunciato al pubblico dalla minoranza in consiglio comunale, Ulivo, Margherita, Ds. Sempre la minoranza del consiglio comunale chiede al sindaco lumi sulla situazione, soprattutto se i costi delle riparazioni verranno addebitati ai costruttori delle due opere.

GI
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI

TTS
TEAM TRAVEL SERVICEACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it25-26 GENNAIO 2003
UN WEEKEND A REGOLA D'ARTE

TREVISO (Mostra di Van Gogh + visita città)

PADOVA (Cappella degli Scrovegni)

VENEZIA (Mostra dei Faraoni - Palazzo Grassi)

Viaggio in autopullman con accompagnatore e partenza da Acqui - Nizza - Savona, hotel 3 stelle, mezza pensione, guida ed entrate incluse.

LLOURDES

145° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

10 - 13 FEBBRAIO

Viaggio in autopullman con accompagnatore

e partenza da Acqui - Nizza - Savona, hotel 3

stelle, pensione completa con bevande, visite

a Carcassone - Narbonne - Aigues Mortes e

St. Marie de la Mere, assicurazione compresa.

CAPODANNO 2003

PARIGI 29/12 - 03/01/03

AMSTERDAM 29/12 - 02/01/03

BOLOGNA 31/12 - 01/01/03

PRAGA 29/12 - 02/01/03

VIENNA E SALISBURGO

28/12 - 02/01/03

TOSCANA MEDIEVALE

29/12 - 01/01/03

EPIFANIA 2003

COSTIERA AMALFITANA

02 - 06/01/03

GARDALAND

05/01/03

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 5 gennaio - Milano/Teatro Manzoni

PROMESSE PROMESSE - Commedia musicale con G.Guidi e L.Baccarini

Domenica 12 gennaio - Milano/Teatro Carcano

AL CAVALLINO BIANCO - Operetta della Compagnia di C.Abbati

Domenica 9 febbraio - Milano/Teatro Nazionale

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA - Musical con G.Scarpati e C.Noschese

Domenica 23 febbraio - Milano/Teatro della Luna

PINOCCHIO - Musical con musiche de "I Pooh"

GIAMAICA

"L'incrocio tra la natura rigogliosa e le splendide spiagge
con la trascinante musica reggae e l'imperdibile rhum"

14 - 22 gennaio

Volo speciale diretto da Milano - parcheggio auto a Mal-
pensa gratuito - sistemazione in villaggio con formula
"tutto incluso" - tasse governative comprese - assistenza
di nostro personale.

Interrogazioni in Consiglio comunale

Marciapiedi, fontane e via Capitan Verrini

Acqui Terme. Nella seduta consiliare del 28 novembre i consiglieri Domenico Borgatta, Domenico Ivaldi, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti hanno presentato alcune interrogazioni. Una riguarda «l'inderogabile necessità del rifacimento dei marciapiedi di via Mariscotti (nel tratto incrocio via Casagrande - c.so Dante). Luigi Poggio nel presentare l'interrogazione ricorda che «tale necessità era già stata oggetto di interrogazione alla precedente Amministrazione (di cui l'attuale sindaco faceva parte in veste di assessore), ma senza risoluzione del problema. Tenendo conto che siamo in pieno centro città e che tali marciapiedi sono totalmente sconnessi tanto da essere pericolosi per i pedoni», si confida in un «tempestivo interessamento per la soluzione definitiva del problema». Una seconda interrogazione riguarda la zona della città compresa tra via Casagrande, via Santa Caterina e via Capitan Verrini, che negli ultimi 10 anni ha subito un rilevante aumento delle unità abitative e, conseguentemente, di residenti; quindi si chiede quali iniziative intende precedere l'Amministrazione comunale per affrontare i seguenti problemi: «1) in via Santa Caterina è aumentato in modo rilevante, in particolare nelle fasce orarie coincidenti con gli orari di inizio e termine degli orari lavorativi, il traffico degli automezzi che, in presenza della possibilità di parcheggiare lungo il lato della ferrovia sino all'incrocio con via Casagrande, risulta difficile e pericoloso, in particolare quando devono transitare due autoveicoli in senso opposto e nella manovra di svolta, nei due sensi, in via Casagrande; 2) il

nuovo tratto di via Capitan Verrini, da via Cassarogna alla rotonda, è certamente appropriato alle esigenze dell'attuale traffico, ma il tratto dalla rotonda a viale Savona presenta una riduzione della carreggiata tale da rendere difficoltoso e pericoloso il passaggio contemporaneo di due autoveicoli, senza considerare gli eventuali pedoni che, in quel tratto, non possono usufruire di marciapiede; 3) il marciapiede della strada senza sbocco con finale rotonda che è perpendicolare a via Capitan Verrini, incredibilmente non è collegato, per pochi metri, al marciapiede che dai numeri civici 127 e 129 porta in via Santa Caterina». Una terza interrogazione riguarda le fontane di piazza Italia e c.so Viganò: «premesse che sono state inaugurate il 31 dicembre 1999; considerato che le fontane hanno subito, dopo l'inaugurazione, vari interventi per correggere difetti di funzionamento; prescindendo da ogni giudizio estetico sui manufatti», l'interrogazione vuole conoscere quali iniziative intende prendere l'Amministrazione comunale «1) per bloccare definitivamente le varie perdite di acqua dalle fontane di piazza Italia e salita Viganò che, nella stagione invernale, provocano il formarsi di pericolosissime lastre di ghiaccio, oltreché comportare un costante spreco di acqua ed evidenze chiari difetti progettuali e/o costruttivi non riscontrabili nelle più antiche e famose fontane di cui l'Italia è ricca; 2) per addebitare i costi derivanti dai predetti difetti ai responsabili della progettazione e/o costruzione della fontana anziché ai cittadini.»

Possibile solo il trasferimento di una del centro città

Farmacia a San Defendente nessuno la vuole aprire

Acqui Terme. A due interrogazioni del consigliere Domenico Ivaldi ha risposto il sindaco Danilo Rapetti: «In relazione all'interrogazione del 6 novembre 2002 con la quale si chiedeva a questa Amministrazione di attivarsi per riuscire ad ottenere una farmacia e un ufficio postale in zona San Defendente, comunico che già nell'anno 2000 l'Amministrazione si era attivata per uno spostamento in tal senso di una farmacia dal centro (zona in cui sono in esubero), come si può evincere dalla relazione elaborata dal Capo Servizio Commercio allegata. Per quanto concerne il nascere di un nuovo ufficio postale nel quartiere di San Defendente, sottoposto il problema al Direttore Provinciale delle Poste Italiane, in un colloquio intercorso già i primi di ottobre, sono emerse strategie aziendali che non andavano in quella direzione, ma nel senso di una sostanziale ristrutturazione degli edifici esistenti. In ogni caso ho formalizzato una richiesta scritta in questi giorni». Questa la relazione, predisposta dal Capo Servizio Commercio Pierluigi Benzi, allegata alla risposta del sindaco e riguardante la richiesta di avere una farmacia nella zona di San Defendente: «In riferimento all'oggetto, si fa presente che: A) L'art. 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 362 "Riordino del settore farmaceutico" recita come segue: "il numero della autorizzazione è stabilito in modo che vi sia

una farmacia ogni 5.000 abitanti in Comuni fino a 12.500 abitanti e una farmacia ogni 4.000 abitanti negli altri Comuni". Le farmacie esistenti in Acqui Terme sono sette e, rispetto alla normativa sopra richiamata sono in esubero, in quanto essendo la popolazione di Acqui di 20.080 abitanti, vi è una farmacia ogni 2868 abitanti. Ai sensi dell'articolo sopra richiamato, pertanto, non è possibile prevedere l'insediamento di una nuova farmacia. Dal D.P.G.R. 13 aprile 1994 n. 1393 si evince che: "in fase di revisione della pianta organica delle farmacie, di cui all'art. 2 della legge n. 475 del 1968, i Comuni, nel cui ambito territoriale risultino intervenuti mutamenti nella distribuzione della popolazione, anche per il sorgere di nuovi centri abitativi, ma senza sostanziale variazione del numero complessivo di abitanti, possono proporre il decentramento mediante trasferimento di una o più farmacie del Comune stesso, mantenendo invariato il numero delle farmacie esistenti nel territorio". B) In data 28 settembre 2000 il Consiglio Comunale adottava all'unanimità la deliberazione n. 62/2000 (All. 1), avente per oggetto: Modifica Pianta Organica Farmacie. Con il suddetto provvedimento veniva approvato quanto segue: 1) la creazione di una nuova zonizzazione del territorio del Comune di Acqui Terme, individuando nella zona, una ulteriore zona denominata 1 bis, che comprendeva le vie di regione

San Defendente; 2) la modifica della distribuzione delle farmacie cittadine con il trasferimento di una delle farmacie ubicate in zona comprensiva di altre farmacie, mantenendo invariato il numero delle stesse sul territorio; C) in data 5 ottobre 2000 veniva trasmessa copia della deliberazione 62/2000 all'Assessorato alla Sanità Assistenza - Direzione Controllo delle attività sanitarie - Settore Assistenza Farmaceutica della Regione Piemonte, per il parere di competenza (All. 2); D) in data 19 ottobre 2000, l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte richiedeva una planimetria riportante la delimitazione dell'attuale situazione delle sedi farmaceutiche, definita ai sensi del D.P.G.R. n. 116/81 e la planimetria indicante la nuova zona 1 bis (All. 3); E) in data 11 dicembre 2000 si trasmetteva quanto richiesto dalla Regione Piemonte (All. 4); F) in data 10 gennaio 2001 l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte comunicava, tra l'altro, quanto segue: "Pertanto, si richiede di essere messi a conoscenza del nome del titolare di farmacia ovvero dei titolari di farmacia disposti a trasferire l'attività nella nuova zona oggetto del decentramento proposto. Qualora nessuno dei titolari fosse interessato allo spostamento, al concorso per soli titoli appositamente bandito non parteciperebbe nessuno e pertanto resterebbe vigente la Pianta Organica precedente a que-

sta proposta. Si rammenta in proposito che nessuno spostamento può essere coercitivamente predisposto da alcuna Autorità". (All. 5); G) in data 26 gennaio 2001 veniva richiesto ai titolari delle farmacie di corso Italia e piazza Italia se fossero disponibili a trasferire la propria farmacia nella zona di San Defendente (All. 6); H) in data 12 febbraio 2001, i titolari delle farmacie situate in corso Italia e piazza Italia comunicavano a questa Amministrazione Comunale, che al momento, non erano disponibili al trasferimento (All. 7). Alla luce di quanto sin qui esposto, rilevato che nulla è mutato rispetto alla situazione sopra indicata - e pur comprendendo la necessità degli abitanti della zona di San Defendente - non è possibile aumentare il numero delle farmacie, né l'Amministrazione Comunale può costringere alcuno dei titolari delle farmacie già esistenti a spostare la propria attività».

Festa di Natale in biblioteca

Acqui Terme. Martedì 17 dicembre alle ore 15 presso la biblioteca civica di via Maggiorino Ferraris 15, si terrà la «Festa di Natale in biblioteca» con le classi seconde delle elementari Saracco di Acqui Terme. Le bambine e i bambini allietano i genitori e i presenti con alcuni canti e Babbo Natale regalerà loro un libro. Tutti sono invitati.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME - Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)

Tel. 0144 356130 - 0144 356456 - e-mail: laioloviaggi@libero.it

MERCATINI DI NATALE

Domenica 22 dicembre **MONTREAUX** BUS

I VIAGGI DI CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 1° gennaio **PARENZO e l'ISTRIA** Sistemazione in splendido hotel con casinò e locale notturno interno **Cenone e veglione di fine anno inclusi**

Dal 27 dicembre al 2 gennaio **LLORET DE MAR**

Dal 29 dicembre al 1° gennaio **PARIGI giovani**

Dal 4 al 6 gennaio **Festa della befana a ROMA**

Prezzo speciale - 50 €

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 19 gennaio **TORINO** Visita **PINACOTECA AGNELLI e LINGOTTO**

Domenica 26 gennaio **Corso fiorito a SANREMO**

Giovedì 30 gennaio **AOSTA Fiera di sant'Orso**

Domenica 2 febbraio **MILANO** Visita **PINACOTECA DI BRERA**

I NOSTRI CARNEVALE

Domenica 6 febbraio **VIAREGGIO**

Domenica 23 febbraio **VENEZIA**

Domenica 2 marzo **Festa dei limoni a MENTONE**

Martedì 4 marzo **NIZZA MARITTIMA**

Domenica 9 marzo **CENTRO** Carnevale d'Europa

GENNAIO - FEBBRAIO

Dal 29 gennaio al 6 febbraio **Viaggio in pullman GT con accompagnatore a TORREMOLINOS** Soggiorno in hotel con visite a **Valencia, Granada, Malaga, Siviglia, Gibilterra**

Dal 28 gennaio al 10 febbraio **BUS+AEREO** Viaggio di gruppo in **ARGENTINA** Trasferimento in aeroporto con nostro bus, volo di linea, visite con guide locali **BUENOS AIRES, tour della PATAGONIA Terra del fuoco** Possibile estensione alle cascate Iguazù **Nostro accompagnatore per tutto il tour**

Dal 10 al 12 febbraio **BUS** **LOURDES** per l'apparizione € 80

Dal 10 al 16 febbraio **BUS+NAVE** Soggiorno a **PALMA DE MAIORCA** con escursioni

Dal 22 febbraio al 1° marzo **BUS+NAVE** Gran tour **SICILIA + PAESTUM** Palermo, Agrigento, Siracusa, Ragusa, Etna, Taormina

Auguri di buon Natale e felice 2003



Una preghiera per Guido

Acqui Terme. È già trascorso un mese dalla scomparsa dell'amico Guido Cornaglia. Chi gli è stato vicino nel lungo tempo della sofferenza ha saputo imparare da lui, maestro anche in questo, l'arte del gustare le piccolissime gioie che vengono dalla memoria, dai ricordi, dalla facoltà di evocare, di pensare, di immaginare.

Imparare che la forza non sta solo nel fisico che pian piano ti abbandona, ma nei rapporti di amicizia che hai saputo tessere intorno a te, nella capacità di scherzare, di sorridere, di ironizzare, nella saggezza e nella signorilità.

Ti ricorderemo così, anche nella preghiera, e la messa di trigesima, lunedì 16 alle 18 in duomo, sarà occasione per fermarci un attimo, nella frenesia prenatalizia, a riflettere sulla tua lezione.

red. acq.

Messa ai Cavalieri Monterosso

Domenica prossima 15 dicembre alle ore 12 verrà celebrata una santa messa per tutte le famiglie della borgata Cavalieri e Regione Monterosso nella devota chiesa di S. Pietro e S. Martino che sorge in borgata Cavalieri. La popolazione è affezionata a questa chiesa. È un'occasione propizia per scambiarsi gli auguri natalizi.

Festa di Santa Lucia

Venerdì 13 nella cara chiesa di S. Antonio (borgo Pisterna) alle ore 17 verrà celebrata una messa in onore di S. Lucia, protettrice della vista, da sempre venerata in questa chiesa.

Pranzo degli anziani

Acqui Terme. Pranzo degli anziani, anno decimo. Quest'anno la manifestazione viene organizzata dall'Associazione «Acqui Vip» a cui aderiscono tra gli altri, il sindaco, gli assessori, i consiglieri della maggioranza acquese con la collaborazione di altre associazioni della città. Per l'edizione 2003, l'appuntamento è per le 12 di lunedì 6 gennaio nei locali del PalaFeste (ex Kaimano). L'annuncio del Pranzo per gli anziani è stato dato con anticipo per ottenere una partecipazione sempre più numerosa alla giornata di festa, che vuole anche sottolineare l'importanza del ruolo che gli anziani occupano nella nostra comunità. Logicamente, contribuiscono alla manifestazione operatori commerciali della città.

Stato civile

Nati: Giorgia Malò.

Morti: Settima Tomasina Benazzo, Luigina Garbin, Teresa Maddalena Penna, Rina Giuseppina Lacqua, Giuseppina Maria Carolina Carozzo.

Pubblicazioni di matrimonio: Demis Ambrosino con Gemma Minetti Granata.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 15 dicembre - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 15 dicembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

FARMACIE da venerdì 13 a giovedì 19 - ven. 13 Albertini; sab. 14 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 15 Centrale**; lun. 16 Cignoli; mar. 17 Terme; mer. 18 Bollente; gio. 19 Albertini.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO



Giovanni DOLERMO
di anni 63

Domenica 24 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia e familiari tutti ringraziano infinitamente quanti in ogni modo hanno partecipato al loro dolore. Si ringrazia in particolare la famiglia Dolermo, la cognata Anna Bovio, la cugina Laura Bovio, la famiglia Fortnam, la famiglia Cavanna il condominio Amandola scala A e B per l'offerta devoluta all'Aido. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 22 dicembre alle ore 11 nella chiesa di Arzello.

TRIGESIMA



Rocca VALENTI
in Pinazzo
di anni 80

Lunedì 11 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito, i figli e familiari tutti, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima ed affetto tributata da quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata martedì 17 dicembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

TRIGESIMA



Alessandra MATARRESE

L'amore infinito che ti abbiamo donato nella tua splendida giovinezza è il legame che tiene uniti i nostri cuori. Eleviamo una preghiera a Dio ad un mese dalla tua scomparsa domenica 22 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalarci una preghiera.

I familiari

ANNUNCIO



Settima BENAZZO
ved. Gilardo
di anni 91

Venerdì 6 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno l'annuncio i nipoti e familiari tutti e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. In particolare si ringraziano di cuore le signore Sara, Adriana, Elda e Anna. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 4 gennaio alle ore 8,30 nella chiesa dell'Addolorata.

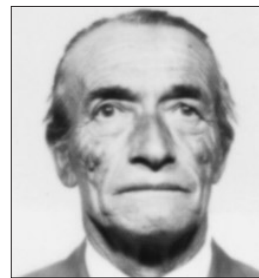
ANNUNCIO



Giuseppina CAROZZO
in Bacino
di anni 71

Domenica 8 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 21 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana.

TRIGESIMA



Francesco CAPRA
(Cichinein)
di anni 84

Sei sempre stato un esempio saldo per noi tutti in generosità, lealtà e forza morale. Così ti vogliamo ricordare i tuoi cari nella messa di trigesima che sarà celebrata il 12 gennaio 2003 alle ore 10 nella chiesa di Roccaverano. Si ringraziano tutte le persone che vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Margherita FALABRINO
ved. Alisetti

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna GRUA

(Lina)

in Merlo

Nel quinto e quindicesimo anniversario della loro scomparsa i familiari e parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 13 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.



Pierino SIRITO

ANNIVERSARIO



Sac. Giovanni GAINO

Nel primo anniversario della sua scomparsa i familiari ed i confratelli lo ricordano nella preghiera. Le ss.messe verranno celebrate domenica 15 dicembre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina e lunedì 16 dicembre alle ore 11 nella cappella della Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Maddalena ROBIGLIO
ved. Lacqua

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 4° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 17 dicembre alle ore 18.30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

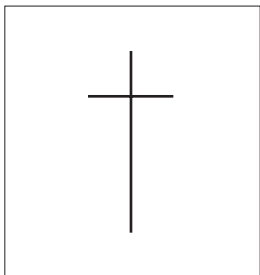
Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Mariuccia TRINCHERO
ved. Dapelo

Ad un mese dalla scomparsa della cara Mariuccia i parenti e gli amici la ricorderanno nella s.messa di trigesima che si celebrerà nella chiesa di S.Francesco in Acqui Terme alle ore 11 del 15 dicembre. Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

TRIGESIMA



Guido CORNAGLIA

Ad un mese dalla scomparsa di suoi cari lo ricorderanno, con grande rimpianto, nella santa messa che sarà celebrata lunedì 16 dicembre alle ore 18 in cattedrale.

Grazie alla Protezione Civile

Tanta solidarietà per il comune di Bonefro



Acqui Terme. Stanno sviluppandosi nel migliore dei modi le iniziative che i volontari di Protezione Civile cittadini stanno portando avanti per raccogliere fondi a favore di Bonefro, uno dei molti comuni del Molise gravemente colpiti dal sisma di poco più di un mese fa.

I volontari della Protezione Civile, strada facendo, hanno trovato molti amici, ad iniziare dai più piccoli, gli alunni delle elementari Saracco, per proseguire con gli studenti più grandi, quelli dell'Istituto Barletti che nella mattinata di sabato 21 dicembre organizzeranno al Palaorto un concerto di beneficenza il cui ricavato andrà in aiuti ai terremotati. Il biglietto di ingresso costa solo 5 euro.

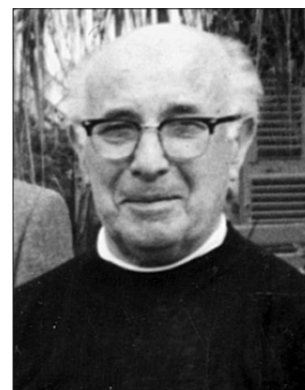
Ma l'elenco di chi si è dichiarato pronto alla collaborazione è davvero lungo ed importante e comprende il Comune di Acqui Terme che patrocinerà il concerto, l'Istituto Nazionale dei Tributaristi che, tramite l'assessore dott. Riccardo Alemanno farà pervenire una generosa offerta, per finire al Centro Copie di

via Crispi che ha provveduto a stampare i volantini relativi alla raccolta di fondi.

Nei giorni di sabato 7 e domenica 8 dicembre, i volontari della Protezione Civile hanno allestito, in piazza Italia, un gazebo per la raccolta di fondi e questa iniziativa, nelle poche ore complessive di raccolta ha fruttato ben 470 euro, soldi che vanno ad aggiungersi a 50 euro versati sul c/c10216 dell'associazione volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" aperto presso la Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di via Amendola, che sommati ai 1.514,26 euro raccolti dai piccoli alunni della Saracco portano la somma complessiva a ben 2.034,26 euro. In piazza Italia il gazebo della Protezione Civile ritornerà nei pomeriggi di sabato 14 e 21 e nelle domeniche del 15 e 22 dicembre, sempre per lo stesso scopo e sempre con immutato entusiasmo.

Il numero di conto corrente su cui è possibile versare il proprio contributo con la causale "Molise - Bonefro" è: 10216 ABI 6075 CAB 47941.

In memoria del canonico don Ercole Viotti



Acqui Terme. La Corale 'Santa Cecilia' del Duomo ricorderà il Canonico don Ercole Viotti, proprio fondatore, nel terzo anniversario della morte partecipando alla s.messa delle ore 18 di domenica 15 dicembre in Cattedrale.

«Sarà per noi - dice Paolo Cravanzola, attuale direttore della Corale - un sentito omaggio offrire al Signore con la preghiera e col canto quei sentimenti di sincero affetto che ci legano al vivo ricordo del nostro 'storico' direttore, eccellente insegnante e raffinato musicista, che seppe creare e mantenere attivo il gruppo corale per 50 anni, fornendo sempre con prontezza e competenza un prezioso servizio musicale alle sacre celebrazioni. Ringraziamo tutti coloro che insieme a noi vorranno ricordarlo».

La famiglia ricorda Piero Dearti



Ad un mese dalla scomparsa di Piero Dearti, la famiglia ed il gruppo alpini di Terzo ricordano con immutato affetto il caro "Pietruccio".

ANNIVERSARIO



Giovanni GALLARETO

1918 - †1996

"Il tempo che passa non riesce a colmare il grande vuoto che avete lasciato dentro di noi". Il figlio, la nuora, la nipote, i parenti e tutti coloro che vi conobbero e amarono vi ricordano con immutato affetto.



Angela ZUNINO

in Gallareto

1922 - †1989

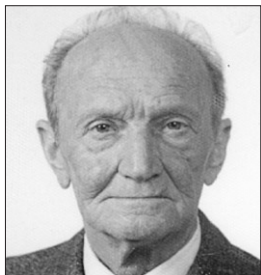
ANNIVERSARIO



Carlo MORETTI
2001 - 2002

"Il tuo ricordo è sempre vivo in noi e nei nostri cuori". La moglie, il figlio e parenti tutti lo ricorderanno con infinito amore nella santa messa che sarà celebrata venerdì 20 dicembre alle ore 16 nella chiesa oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GHIONE
(Jose)

"Sono trascorsi tre anni dalla tua scomparsa ma il tuo dolce ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e non ci abbandonerà mai". Con amore e rimpianto i tuoi familiari annunciano che la s.messa in tuo suffragio sarà celebrata domenica 22 dicembre alle ore 10 in cattedrale. Grazie a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Goslini Piero

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Martedì 3 in seminario al corso di teologia

Il culto eucaristico fuori dalla messa

Acqui Terme. In continuità con le precedenti relazioni di don Gianni Colombo sulla teologia dell'Eucaristia, don Alberto Albertazzi, parroco della diocesi di Vercelli con incarichi a livello diocesano per la Liturgia e la Catechesi, membro della Commissione Liturgica del Piemonte, ha messo a disposizione la sua competenza e la sua esperienza pastorale.

Ha presentato anzitutto la prassi del culto eucaristico fuori della Messa, basata sulla fede della Chiesa nel carattere permanente della presenza di Cristo nell'Eucaristia.

Questa consapevolezza si è manifestata fin dalle origini del cristianesimo ed è documentata sia dalla "Prima Apologia" di S. Giustino martire (scritta verso l'anno 155 d.C.) sia dalla "Tradizione Apostolica" di Ippolito Romano. Nel capitolo 37 S. Ippolito raccomanda che nulla vada perduto del cibo eucaristico: "È il Corpo di Cristo, che deve essere mangiato solo dai credenti".

L'Eucaristia, nata nel contesto dell'Ultima Cena, viene ancora presentata in

una cornice conviviale a Corinto (1 Corinzi 11), ma se ne stacca ben presto. Nel capitolo 20 degli Atti degli Apostoli si parla ancora di "Cena del Signore": vediamo Paolo che celebra l'Eucarestia a Troade, facendola precedere da un lungo discorso che si prolunga per l'intera notte. Si profila una nuova struttura: non si parla più di cena, se non della "frazione del pane", al termine di una veglia di preghiera e riflessione sulla Parola di Dio.

S. Giustino offre, nel capitolo 67 della sua "Apologia", la prima descrizione dell'Eucaristia, che presenta la celebrazione come è sostanzialmente strutturata ancora oggi. Al termine del capitolo scrive: "Poi si fa la distribuzione. Ognuno ne prende una parte e si manda anche agli assenti". Il fatto che l'Eucaristia sia portata dai diaconi agli assenti, ne presuppone l'uso al di fuori del momento celebrativo.

In secondo luogo il relatore ha presentato il fondamento del culto eucaristico fuori della Messa. Se la Chiesa fa uso dell'Eucaristia al di fuori della celebrazione, significa che le riconosce un carattere di per-

manenza. Alla luce del Nuovo Testamento, la presenza di Cristo nell'Eucaristia è inequivocabile e attestata negli stessi racconti dell'istituzione, in cui è sempre presente l'espressione: "Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue". C'è una chiara allusione nel capitolo 6° di Giovanni: fin che rimane pane è il mio corpo. In Matteo 18,20 leggiamo: "Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro" e in 28,20: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo". Presenza ecclesiale e presenza eucaristica sono due modalità della presenza di Cristo nella Chiesa. Riguardo alla seconda il relatore ha proposto la domanda: "Se è realmente presente, di che tipo di presenza si tratta?" È un modo di presenza che richiede la fede e l'uso dell'intelletto. Per questo si è sviluppata una riflessione teologica culminata nell'espressione "transustanziazione", coniata da S. Tommaso secondo la concezione aristotelica del termine "sostanza", solennemente affermata dal Concilio di Trento ed usata ancora oggi nel linguaggio della Chiesa, nonostante gli

studi scientifici abbiano cambiato il concetto di sostanza. La presenza di Cristo nell'Eucaristia è eminente, ma non esclusiva, perché Cristo è presente nella Parola e nella Chiesa.

Il culto eucaristico si presenta sotto tre forme: il Viatico, caduto un po' in disuso e non compreso nel suo giusto significato (non è necessario essere in punto di morte per chiedere il Viatico); la Comunione ai malati che non possono partecipare alla celebrazione; l'adorazione, molto praticata nel passato (più diminuiva la partecipazione alla Messa, più aumentava la pratica dell'adorazione) e caduta un po' in disuso dopo il Concilio Vaticano II.

Oggi si tende a moltiplicare le celebrazioni eucaristiche per ogni circostanza, senza una reale necessità: abbiamo trasformato l'Eucaristia, vertice del culto cristiano, nell'unica forma con cui Cristo si rende presente nella Chiesa.

La relazione di don Albertazzi ha fornito validi suggerimenti sia sotto l'aspetto liturgico che sotto quello catechistico e pastorale.

F.L.O.

Dopo l'ordinazione del 7 dicembre

I giovani dell'AC si complimentano con don Mario e don Roberto

Acqui Terme. Il Settore Giovani di AC in occasione dell'ordinazione di Don Mario Montanaro e Don Roberto Caviglione ci hanno inviato la seguente riflessione: «Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci dà forma, tutti noi siamo opera delle tue mani» (I Domenica di Avvento, Isaia 64,7).

In occasione dell'ordinazione sacerdotale di Mario e Roberto il Settore Giovani dell'Azione Cattolica, a nome di tutti i giovani di AC, vorrebbe complimentarsi con i due fratelli che sabato 7 hanno pronunciato un'importante sì di fronte a Dio, alla nostra guida diocesana e al popolo di Dio della Diocesi di Acqui.

Ci sentiamo di gioire e fare festa, ringraziare il Signore per quanto ama il suo popolo, l'umanità intera, senza distinzione, e per quanto fa germogliare primizie di tutti i tipi con una varietà che può solo arricchire il giardino che ci ha dato da custodire.

Due nuovi sacerdoti con cui condividere il cammino, due nuovi carismi a servizio del popolo. La gioia è tanta.

Con Mario e Roberto abbiamo già avuto la fortuna di condividere la speranza e la fatica dell'esperienza della Chiesa, animando i gruppi giovani, riflettendo sui modi con cui oggi le nuove generazioni possono più facilmente incontrare Cristo vivo e presente in mezzo a noi. Vogliamo ringraziare Dio per aver vissuto con loro molte Garbaoli, apprezzandone la preziosa presenza spesso discreta, ma sempre incisiva a partire dal semplice segno dell'essere prima seminaristi e poi diaconi.

Grazie per essere sempre stati vicini ai gruppi dell'AC (soprattutto giovani o educatori ACR) che hanno incontrato nelle diverse parrocchie dove hanno prestato servizio in questi anni di preparazione.

Noi vogliamo continuare così,



perché non possiamo fare a meno di Mario e Roberto, di uomini che hanno come primo obiettivo nella vita il desiderio di essere plasmati da Dio secondo la Sua volontà.

E non ci stancheremo mai di sentire il cuore pieno nel vedere in un giovane, in un uomo, una donna, una famiglia ardere questo stesso desiderio; laici e laiche, suore, presbiteri, lavoratori, studenti, persone umili o persone con importanti cariche, tutti che, traboccanti del desiderio di Dio, nel silenzio dei minuti che trascorrono, sanno rendere testimonianza del variegato progetto che Dio ha per l'uomo.

Testimonianze date con la vita di tutti i giorni, capaci di accogliere la complessità della quotidianità senza discriminare la diversità delle persone, né per religione o nazione, né perché troppo giovani o esuberanti, né perché peccatori o ai margini della società che conta. Cristo ci ha mostrato che l'uomo può realizzare tutto ciò, e lo fa oggi tramite Mario e Roberto così come in tanti piccoli cristiani sconosciuti.

Preghiamo Dio perché continui a entrare nella vita degli uomini, perché non si stufi di auscultare vocazioni di cristiani autentici, famiglie, sacerdoti, single, missionari, monaci, edu-

catori, suore, affinché la vocazione alla comunità cristiana si realizzi e sia piena, appagante, con ogni tassello al suo posto, e poter così godere dell'opera d'arte nel suo complesso: il giardino che Lui ha preparato per gli uomini fin dall'inizio dei tempi.

Grazie Don Mario e Don Roberto perché oggi le vostre due vite portano tutti noi un poco più vicini a questa meta!!!»

F.G. per il Settore Giovani di AC

Appuntamenti diocesani

- Venerdì 13 - Il Servizio librario, iniziativa per promuovere la lettura di testi di interesse religioso a disposizione di sacerdoti e laici, è aperto in Seminario dalle 10 alle 12: in apposita sala è possibile visionare nuove pubblicazioni di aggiornamento teologico.

Incontro zonale di preghiera del Vescovo con i giovani della zona di Acqui, all'Addolorata, alle 21, sul tema: *Vieni Signore Gesù, mostra il tuo volto a una nuova generazione, chiamata a costruire la civiltà dell'amore.*

- Sabato 14 - Ufficio scuola: riunione degli insegnanti di religione con il Vescovo alle 15 in Seminario.

- Domenica 15 - Pastorale giovanile: dalle 14,30 alle 18, presso il santuario di Crea incontro dei giovani partecipanti al pellegrinaggio GMG a Toronto, l'incontro è aperto a tutti; presenzierà mons. Micchiardi, delegato dei vescovi piemontesi per la pastorale giovanile.

OFTAL riunione del personale per gli auguri di Natale, a Santuario Spirito dalle 11 alle 17.

- Lunedì 16 - Festa degli auguri per il Serra club.

- Martedì 17 - Il servizio librario è aperto in Seminario dalle 15 alle 18.

Appuntamenti d'Avvento

Molte volte la Liturgia di questo tempo d'Avvento ci ha fornito motivi per meditare sulla speranza cristiana, sul compimento delle promesse di Dio all'umanità. Il credente viene presentato come uno che ad-tende verso il Signore che è venuto e che fedele alle sue promesse tornerà. Pertanto il credente è uno che spera, attende e veglia. In questa situazione vengono proposti alcuni modelli, tra questi spicca la Vergine Maria, domenica scorsa contemplata come "immacolata". La speranza che per millenni sostenne i giusti della prima alleanza di vedere il Salvatore si è attualizzata nel concepimento immacolato di Maria.

Lei era il segno, a lungo atteso, che il salvatore, nascendo nella nostra carne, avrebbe portato a tutti la gioia della redenzione. L'Avvento ci sprona a rinnovare la speranza dell'incontro con Gesù, già venuto a Betlemme, che dobbiamo saper incontrare nella storia, per ritrovarlo nel Paradiso. Come aiuto a questo ritrovamento di Gesù nella realtà giornaliera che ciascuno di noi vive, gli Uffici diocesani avevano fornito, all'inizio di questo tempo liturgico, alcuni sussidi e suggerimenti per la preparazione spirituale. Essi erano:

- la disponibilità di alcune persone idoneamente preparate a tenere corsi di introduzione e lettura del Vangelo secondo Marco.
- la valorizzazione del cammino liturgico e biblico dell'Avvento per mettere in evidenza la chiamata alla speranza.
- cinque schemi di adorazione eucaristica, inviati alle parrocchie, per i mesi di novembre-marzo: ciò per favorire tale pratica secondo le indicazioni del programma pastorale diocesano di quest'anno.

Accanto a tutto questo vi era pure l'invito ad uno stile di vita morigerato, poco incline alle lusinghe dell'effimero; una vita sobria per poter mettere da parte alcuni risparmi da donare con generosità alle iniziative di particolare bisogno individuate dalla Caritas diocesana:

- Collaborare alla costruzione del seminario degli Oblati di S. Giuseppe in India;
- Partecipare al progetto di costruzione di un centro di accoglienza delle suore Ferandine in India;
- Realizzare il progetto di costruzione di una nuova chiesa per la comunità di don Ottonello Gianni in Messico;
- Favorire il lavoro di prevenzione e cura dei malati AIDS del dott. Morino Gianfranco in Nairobi, Kenia;
- Aiutare gli studenti in difficoltà della parrocchia Universitaria di cui si occupa don Abate Agostino in Colombia;
- Portare aiuto alla mensa giornaliera per i bambini bisognosi di cui si occupano le Figlie di N.S. della Pietà in Perù.

A metà del cammino richiamare le proposte iniziali vorrebbe essere d'aiuto a riprendere con slancio l'impegno di vivere proficuamente questo Tempo, oltreché a camminare in comunione d'intenti, lasciando trasparire il grande segno di speranza di una comunità diocesana che unita si prepara ad accogliere il Signore non solo nel rito, ma nell'aiuto fraterno.

Uffici pastorali diocesani

Drittoalcuore

Rendere testimonianza alla luce

I messaggeri, giunti a Betania al di là del Giordano, domandarono a Giovanni Battista chi fosse. Egli disse: "Non sono". Risposta comunque strana, controcorrente. Ognuno, anche senza millantare meriti inesistenti, avrebbe perlomeno tirato fuori il proprio biglietto da visita, elencando titoli e benemerite. Giovanni Battista è più originale: semplicemente dice "Non sono".

Chi di noi riuscisse solo ad avvicinarsi a questo fondo, sarebbe giunto al cammino più prossimo, più breve, più piano e più sicuro verso la verità più alta e più profonda che si possa conseguire nel tempo. Per questa conversione del cuore nessuno è troppo vecchio, né troppo malato, né troppo povero, né troppo ricco. Si giri la cosa come si vuole, in verità ognuno di noi vive nella tentazione di essere, voler essere al di sopra dell'altro.

Da ciò provengono tutti i pianti e tutti i lamenti: per questo non troviamo pace né interiormente né esteriormente. Quest'essere niente procurerebbe invece in tutte le maniere, in tutti i luoghi, con tutti gli uomini la pace in-

teriore, premessa necessaria per la pace con il prossimo.

"Egli non era la luce, veniva per rendere testimonianza alla luce" (vangelo di Giovanni): ogni credente può, deve essere testimone di Gesù, mantenendo la capacità di scomparire, come il Battista, perché ogni segno può essere utile, a volte necessario, mai definitivo.

È sempre più facile essere profeti di parole che monaci di cose: ci parliamo addosso, magari ci arrabbiamo quando ci fanno notare che stiamo superando il limite della noia.

Per essere testimoni bisogna essere prima attenti uditori: mettendo in scena Giovanni Battista che indica Gesù, l'evangelista vuol dire che la verità è già presente: "In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete": quando ci lamentiamo che le cose non vanno bene, che la gente non ha più fede, che per Natale è più facile trovare pieni i grandi magazzini che le chiese e i confessionali, forse è perché sovrabbondano le parole e scarseggiano i testimoni. "Fa' di me Signore un cristiano lieto: come Giovanni, nel vedere la luce già presente nel mondo; come il profeta, nel prendere coscienza dello Spirito operante oggi nel cuore di ogni uomo; come Maria, nel riconoscere quello che tu hai già compiuto in me".

don Giacomo

Alle famiglie della comunità del duomo

"Catechesi e messa" l'appello del parroco

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta del parroco del duomo alle famiglie: «L'istruzione religiosa e morale, l'educazione, la formazione umana e cristiana dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, sono il problema più delicato e importante e ci preoccupa e ci assilla. Ci sono tre realtà che devono sentire profondamente questo impegno e lo soffrono. La famiglia, la scuola e la parrocchia come comunità. E dovrebbero collaborare allo stesso scopo. Non si può delegare ad altri questo compito. Purtroppo a volte manca questo grave senso di responsabilità».

Nella comunità parrocchiale del Duomo per il corrente anno scolastico vi sono ben 189 ragazzi e ragazze dalla seconda alla quinta elementare e 152 giovani della prima e seconda media, che dovrebbero frequentare la scuola di catechesi in parrocchia.

Ma quanti sentono questo dovere? Quante famiglie sono aperte e sensibili a questo compito educativo? Collegata alla scuola di catechesi vi è la partecipazione alla messa festiva. Ma qual è la situazione reale? Quante famiglie osservano questo preciso comandamento: "Ricordati di santificare la festa"?

Cari genitori, per raccogliere bisogna seminare. E per raccogliere buoni frutti bisogna gettare a tempo opportuno seme buono. Ricordando la Parola di Gesù che disse: "Lasciate che i bambini



vengano a me", vi invito e vi prego con fiducia di mandare i vostri ragazzi e le vostre ragazze al catechismo e alla messa per incontrare e conoscere Gesù, Maestro e Guida sicura.

In parrocchia è pure fervente il simpatico gruppo dell'A.C.R. (Azione Cattolica Ragazzi), dei Chierichetti, dei Piccoli Cantori dell'oratorio: è tutta una primavera di gioia e di speranza. Complessivamente tra catechisti ed educatori il gruppo è composto di 32 persone, preparate ed impegnate nel servizio educativo e nell'insegnamento religioso. Il parroco è grandemente riconoscente a questi generosi collaboratori. Per il bene dei nostri giovani il parroco chiede alle famiglie attenta ed assidua cooperazione.

Catechismo e messa festiva: siano gli obiettivi del nostro impegno a favore dei giovani.

Il parroco ringrazia, invoca

particolare benedizione per le famiglie e a tutti porge cordiali saluti e auguri di buone feste e di un sereno 2003.»

Don Giovanni Galliano

Tutti gli appuntamenti previsti per il duomo nelle festività

Celebrazioni in cattedrale Natale, fine ed inizio anno

Pubblichiamo le date e l'orario delle varie celebrazioni in cattedrale per il periodo delle festività natalizie, di fine anno 2002 e inizio del nuovo anno 2003.

Dal 16 al 24 dicembre, ore 17.30 celebrazione della novena di preparazione al Natale (rosario, canto delle profezie, messa con omelia e canti natalizi). Possibilità di accostarsi al sacramento della Penitenza.

Domenica 22 dicembre: orario festivo, ore 17-18, adorazione e celebrazione penitenziale comunitaria.

Venerdì 20 e lunedì 23: ore 16.30, celebrazione penitenziale per ragazzi e giovani.

Martedì 24 dicembre: vigilia del Natale, ore 18 messa vespertina, ore 24 solenne messa di mezzanotte celebrata da mons. Vescovo.

Mercoledì 25 dicembre: Natale del Signore. Orario festivo. Ore 11 solenne celebrazione presieduta da mons. Vescovo; ore 18 messa vespertina celebrata dal vescovo.

Giovedì 26 dicembre: Santo Stefano. Orario delle messe come la domenica.

Domenica 29 dicembre: festa della Santa Famiglia. Alla messa delle ore 10 e delle ore 18 particolari preghiere e riflessioni sulla famiglia, cellula vitale e scuola e fondamento della società.

Martedì 31 dicembre: ore 18 solenne concelebrazione presieduta da mons. Vescovo; omelia, riflessioni e preghiere nel passaggio da un anno all'altro, canto del "Te Deum" per ringraziare e chiedere aiuti e grazie dal Signore, fonte di ogni bene.

Mercoledì 1° gennaio 2003: festa di Maria Santissima, madre di Dio. 36ª giornata mondiale per la Pace, col tema "Pacem in terris: impegno permanente". Ore 18 solenne concelebrazione presieduta da mons. Vescovo, con omelia e benedizione per il nuovo anno.

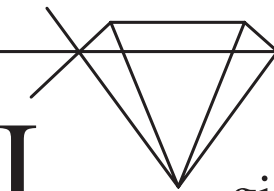
Lunedì 6 gennaio 2003: Epifania del Signore; giornata mondiale per l'infanzia missionaria.

Ore 10 messa parrocchiale, presenti i ragazzi della parrocchia uniti nella preghiera e nell'aiuto a tutti i bimbi che soffrono nel mondo. Ore 18 gesto caritativo per l'adozione a distanza.

A tutti i parrocchiani ed amici gli auguri più fervidi di buone feste.

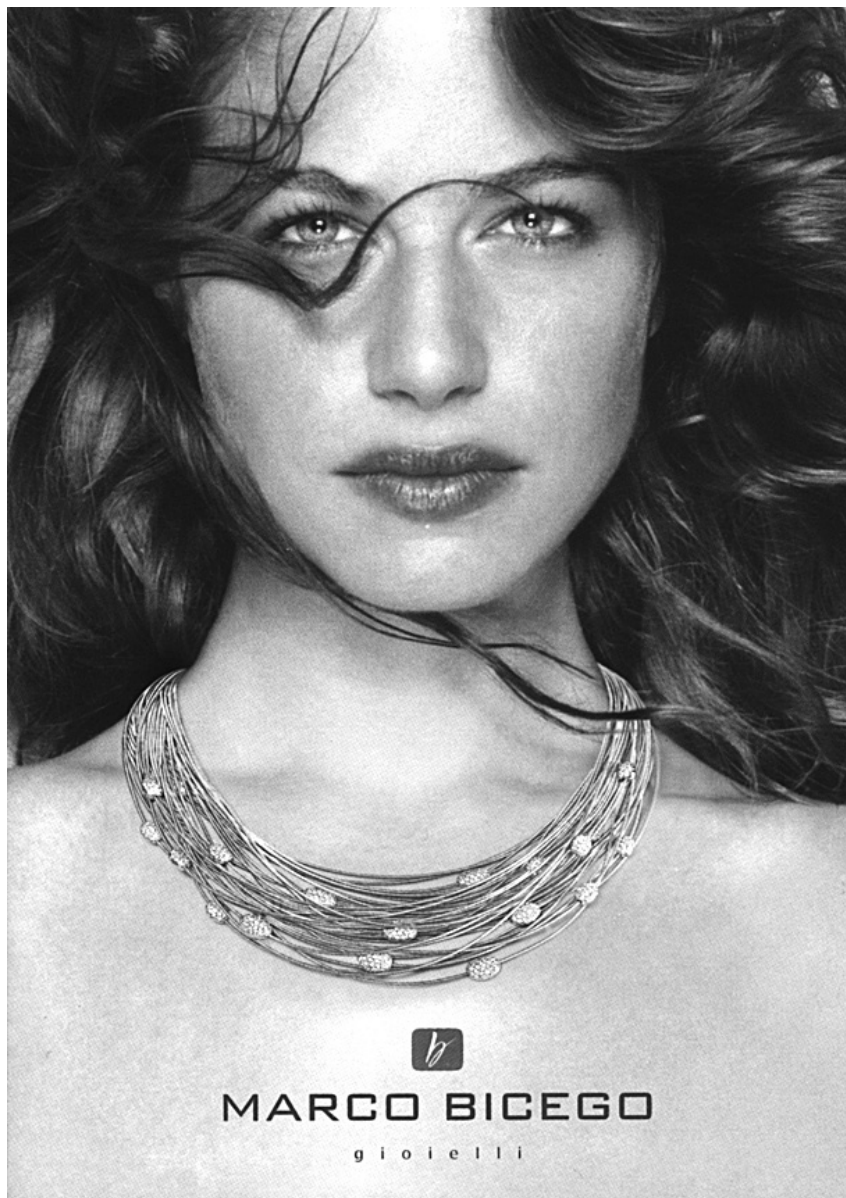
**Il parroco
don Giovanni Galliano**

POGGIO GIOIELLI



gioielleria • argenteria

Acqui Terme
Corso Bagni 84
Tel. 0144 322474



MARCO BICEGO
gioielli



PIANEGONDA
orologi - gioielli in argento

NOMINATION



Zoccai
gioielli



VAGARY



Ringraziamento

Il signor Carlo Capra di Roccaverano ringrazia infinitamente l'équipe del reparto di Urologia dell'ospedale di Acqui Terme, in particolar modo la dottoressa Cristina Luzzi, il dott. Giancarlo Leva, per l'assistenza, le cure e l'alta professionalità prestatagli in seguito ad un suo intervento chirurgico.

Offerte S. Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ha ricevuto le seguenti offerte per i bisognosi: da fam. Merialdo Eforo in memoria e suffragio di Teresa Botto e Pierpaolo Cottella 50,00 euro; da pia persona 100,00.

La San Vincenzo Duomo ringrazia di cuore anche a nome degli assistiti e sottolinea la generosità e la disponibilità degli offerenti verso chi ha bisogno.

Offerte S. Vincenzo di San Francesco

Acqui Terme. Sono pervenute alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco le seguenti offerte: Giuseppina Biscaglino in memoria della sig.ra Domenica Rapetto 50,00 euro; Anna A. 20,00; comandante Gino Cavallero 50,00.

Grazie di cuore: la solidarietà dei benefattori contribuirà a rendere meno triste il Natale delle persone più sole.

Ringraziamento

Le volontarie della San Vincenzo che il 30 novembre hanno effettuato la colletta alimentare presso il supermercato Bennet, desiderano ringraziare pubblicamente i militi della p.a. Croce Bianca che instancabilmente, per tutta la giornata, hanno offerto la loro preziosa collaborazione.

Ritorna la serata "Stelle di Natale"

Acqui Terme. Ritorna la serata "Stelle di Natale". Diverse associazioni tra cui la palestra Gymnasium, l'associazione sportiva Virtus, la Soffitta, il gruppo dance Stepanenko, con gli alunni della Saracco, si esibiranno sul palcoscenico dell'Ariston giovedì 19 dicembre alle 21.

La grazia della danza, l'agilità delle ginnaste, la bravura recitativa di giovani ma già affermati attori, non mancheranno di mietergli applausi del pubblico, bissando il successo dello scorso anno. La serata è stata organizzata con il contributo del Comune di Acqui Terme.

Finanziamo i tuoi desideri!

Acquisti adesso e inizi a pagare tra un mese
in nove rate senza interessi.

Sughero, acciaio, pietra, ceramica, pane, cioccolato...

La Natività rappresentata nei materiali più vari



Acqui Terme. Ogni anno l'Esposizione internazionale del presepio, in programma sino a domenica 12 gennaio 2003 nello spazio/mostre della ex Kaimano, rinvigorisce il fascino della Natività con «pezzi» di notevole interesse artistico. Sono opere d'arte e d'ingegno dedicate alle tradizioni dei popoli cristiani, realizzate nei materiali più vari, presepi di sughero, legno, acciaio, pietra, ceramica, fiammiferi, pannocchie, pane, cioccolato, rame, vetro e tante altre sostanze. Si tratta di alcune centinaia di presepi, poco meno di tremila statuine, alcuni sono pezzi rari firmati da artisti quotati, altri non meno affascinanti sono stati realizzati attraverso arte e ingegno da presepiatori amatoriali.

Alcuni stand della rassegna sono dedicati all'esposizione di collezionisti tra cui spiccano le famiglie Isola-Servetti di Acqui Terme e Abronio di Canelli. Sono opere di rara bellezza, da ammirare, da valutare attentamente anche nei particolari, nei colori, dalle loro ambientazioni o dai luoghi di provenienza. La famiglia Abronio, che ha

collezionato presepi durante viaggi effettuati in ogni parte del mondo, per l'edizione 2002 presenta una sessantina di Natività, opere di prestigio provenienti dal Burkina Faso (Africa), Utah (Stati Uniti), Arizona, Bolivia, Perù, Egitto, Giordania, Argentina, Palestina, Francia oltre ai presepi italiani tra cui spicca un «pezzo» «Sassi di Matera». La famiglia Arbonio, grande appassionata dell'arte presepiata, per l'esposizione acquese rappresenta un motivo di orgoglio e di interesse.

Uno stand completo di opere da ammirare è riservato alla famiglia Isola-Servetti. Si tratta di una ventina di Natività, opere italiane e straniere, di indubbio valore artistico. Una, la più semplice, gode di un significato particolare poiché inserita a ricordo del compianto Guido Cornaglia. Si riferisce al testo di una poesia del grande poeta acquese che termina così: «El presepio ed cul Nedál/acse tant u m'è piasì/ ch'a lo smuntò al meis d'avri». I coniugi Isola-Servetti sono i benemeriti dell'esposizione, sin dal momento della nascita della manifesta-

zione continuativamente hanno offerto la loro non indifferente collaborazione alla Pro-Loce Acqui Terme nel realizzare l'evento. Alla rassegna del 2002 presentano una ventina di opere, tutte di pregio.

L'originalità dei presepi è spesso data dai materiali usati per la loro realizzazione. All'Esposizione non mancano mai le «dolci» opere di Franco Bellati, maestro pasticciere che ha presentato un presepe con sacra famiglia, pastori, pecore e ambiente confezionati con cioccolato di color bianco e marrone. Anche una grande torta è servita come ambientazione presepiata. Bellati, oltre alla capacità e all'esperienza ultra trentennale nel produrre dolci squisiti e genuini, unisce alle confezioni l'arte del decoro e di «dolci sculture».

Uno degli espositori qualificanti per la rassegna acquese è certamente don Angelo Cavallero, di San Marzano Oliveto. Presenta una ventina di capolavori, una serie di «pezzi» che fanno parte delle belle realtà qualificanti dell'esposizione. Don Cavallero è tra i «notabili» del-

l'appuntamento acquese con i presepi, ne fa ormai parte della storia, contribuisce in modo eccezionale a far fiorire sempre di più la tradizione del presepio. Tra le attrazioni della mostra, va certamente indicata la realizzazione di Mario Bertola. Ha costruito, in metallo, una copia dello stabilimento Acna di Cengio e inserito la Natività nei pressi dei lagoons. Sull'opera una scritta incisa su una targhetta che ricorda: «Mai più fabbriche inquinanti».

Bruno Massolino, un artista non solamente nel settore presepiato, ha presentato una decina di opere. Da ammirare quella realizzata completamente con tappi di sughero usati, una in legno di acacia.

Leardo Traverso di Carrosio ha ricostruito in miniatura un'antica borgata. Gigantesco ed interessante il presepe esposto da Clemente Barraco di Sampierdarena. «Equazione - Bottega del mondo» di Acqui Terme ha esposto ventun presepi molti dei quali provenienti da Perù, El Salvador, Tanzania, Nepal, Bangladesh.

C.R.

Opera di un artista di Mirabello

Tre presepi da circa 8 quintali



Acqui Terme. Cento e più presepi da vedere, da ammirare per la loro esecuzione, per l'ambientazione per l'abilità e l'inventiva di chi li ha realizzati, sono esposti nella rassegna presepiata che si svolge nella sede delle mostre della ex Kaimano sino a domenica 12 gennaio 2003.

Tra le grandi opere, da segnalare quelle di Alessandro Quartaroli. L'artista/artigiano di Mirabello Monferrato (Casale), per l'edizione del 2002 dell'Esposizione internazionale del presepio si è fatto «letteralmente in tre», tanti sono i presepi presentati in altrettanti stand.

Tanto per sottolineare la complessità dell'opera, è indispensabile ricordare che i tre presepi pesano otto quintali circa.

Si tratta di opere gigantesche formate da 150 pezzi. Sono state realizzate in ferro battuto in poco meno di 40 anni di lavoro.

Ogni suo componente va visto con accuratezza per rendersi conto dei particolari

costruttivi e meglio apprezzarne il contenuto. I «pezzi» variano da piccolissimi, come una barchettina di pochi centimetri di lunghezza collocata in un laghetto, a «pezzi» di dimensioni che superano i sessanta centimetri. L'opera non è soltanto statica, ma alcune delle sue parti sono in movimento.

Ammirando i presepi di Quartaroli Fava, il visitatore ha anche la possibilità di notare l'ingegno e l'abilità esecutiva dell'artista monferrino. La sua «radice» proviene infatti dal settore del gioiello, dall'artigianato orafa in cui ha lavorato per tanti anni. Ecco dunque come ha saputo tradurre in oggetti d'arte materiale ferreo di recupero.

Il tutto, come affermato dallo stesso Quartaroli Fava, solamente usando una morsa, un martello e un saldatore. L'artista monferrino ha anche curato l'allestimento dei suoi tre stand comprensivi di altrettanti presepi.

C.R.

A NATALE SCEGLI LA TUA OPEL ASTRA SW*



Un'autovettura Opel usata e garantita a tua scelta

a solo **1.950,00 €**

È un'iniziativa esclusiva



Maccarini

CONCESSIONARIA OPEL

Auguri di buone feste

***Offerta valida sulle seguenti autovetture**

Astra 1.4 SW GLS,
nero metallizzato,
giugno '93

Astra 1.6 SW GL,
rosso metallizzato,
novembre '95

Astra 1.6 SW GLS,
nero metallizzato,
ottobre '93

Astra 1.6 SW GLS,
bordeaux, gennaio '93

Astra 1.6 SW,
bianco, ottobre '94

Astra 1.6 SW Club,
bianco, febbraio '95

Astra 1.8 SW Sport,
bianco, dicembre '94

ACQUI TERME

Via Moriondo, ang. via Soprano, 68
Tel. 0144 321561 - 0144 322635

Dal 19 dicembre alla Galleria Chiabrera

Alfredo Scasso (da Acqui) gli olii di un giramondo

Acqui Terme. Torna a parlare di pittura acquese la "Galleria Arte e Vino" di Palazzo Chiabrera, in via Manzoni. Da giovedì 19 dicembre (con vernissage fissato per sabato 21, alle ore 18), gli spazi espositivi comunali della Pisterna (Quartiere del Vino) ospiteranno una selezione delle opere di Alfredo Scasso (1908-1984) in una retrospettiva - curata da Stefano Castiglioni e Mario Morbelli con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura - che ricostruisce anche la biografia di un nostro concittadino dimenticato.

La mostra rimarrà aperta - in orario pomeridiano, dalle ore 16 alle 19 - sino al 29 dicembre (con chiusura nei giorni di Natale e S. Stefano). Punto informazioni presso la bottega "Oggetti d'epoca" di Corso Bagni.

Alfredo's: la donna è un viso
Nato ad Acqui il 21 maggio 1908, Alfredo Scasso è stato uno sgaiantà giramondo. Lavapiatti a Napoli (1925), cameriere a Genova (1927) Venezia al "Mendola" e al "Danieli" (1926 e 28), lavorò poi - negli anni Trenta - a Londra, Merano, Parigi. Quindi - trasferitosi in Venezuela nel 1948 - aprì a Maracaibo, nel 1956, il locale mondano "Alfredo's" (bar, ristorante e night).

Esso presto seppe imporsi come catalizzatore della vita notturna della città turistica internazionale. Testimone del successo la straordinaria collezione d'autografi "a parete" che la stampa sudamericana non manca mai di segnalare. Celebre era l'ecclettismo che contraddi-



stingueva l'ambiente, capace di conciliare stile coloniale, inglese e francese "Belle époque", con le dame ornate da copricapi "tulie e fiori che rendono le danze un vorticoso giardino".

Tra le passioni di Alfredo Scasso - oltre a quella della canzone: era eccellente interprete del repertorio francese - la pittura. Che si traduce in una teoria di apprezzabili ritratti femminili: "donne gentili, volti leggiadri, le mises e gli en-tête" che il critico Luciano Budigna diceva Alfredo raffigurasse "con pacata frenesia, a pastello, ad olio, a carboncino, su qualsiasi supporto gli capiti in mano... manifestazione visiva di quella fioritura bizzarra e squisita del temperamento".

Tele, cartoni, ma anche menù e programmi e stoffe ospitano disegni e colori di un personaggio attivo e solare, "il geniale e popolare Alfredo". Che con pochi tratti identifica il volto femminile: occhi aperti, a mandorla, o chiusi in un arco; narici so-

lo accennate, labbra marcate, l'acconciatura e il viso abbracciati da un foulard o impreziositi da originali copricapi.

Apprezzamenti gli vennero anche da Emilio Tadini (il noto scrittore e artista scomparso il 24 settembre 2002) per le doti dell'intuizione, di una pittura ingenua, fresca e ironica. E fortunata. Perché nel 1966 le tele di Alfredo Scasso si trovarono fianco fianco a quelle di Alfonso Gatto, Mario Soldati, Renè Clair, Eugenio Montale, Carlo Dapporto in una mostra internazionale di "pittori per hobby" che si tenne, nella primavera 1966, all'Hotel Astoria di Sanremo.

Professionista nel campo dell'intrattenimento mondano, Scasso fu consapevolmente dilettante della pittura. Che è gioco, passatempo, versante parallelo del divertimento che propone ai suoi ospiti. E sembrano far parte del "ludus" anche i "passaggi" in mostra (Centro di Belle Arti di Maracaibo e Galleria Montenapoleone di Milano), e l'ossessivo insistere sul "tema" (femminile) e sulle sue "variazioni".

Ma vuoi per l'antiaccademica spontaneità, o per l'arcbaleno di colori che dalla tela scaturisce, il colloquio con l'osservatore finisce sempre per stabilirsi.

Quasi che Alfredo, insieme con la sua pittura, stesse offrendoci - in un amichevole conversare, tra i suoni dell'orchestra e il rumoreggiare delle coppie danzanti - uno dei suoi elaborati aperitivi.

G. Sa.

Interpellanza all'Asl

Concorsi interni e non idoneità

Acqui Terme. Rocco Muliere del gruppo Democratici di Sinistra ha presentato la seguente interpellanza al presidente del Consiglio regionale del Piemonte:

«Rilevato come nello scorso mese di luglio si sono svolti presso l'ASL 22 dei concorsi interni (titoli e colloquio) per l'Area Infermieristica e quella Tecnica Sanitaria (rispettivamente Dipartimento Infermieristico e di Patologia Clinica - Laboratorio Analisi di Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada); considerato altresì che i posti messi a concorso, peraltro concordati con le organizzazioni sindacali, sono stati rispettivamente di una unità per l'Area Infermieristica e due per l'Area di Laboratorio Analisi in quanto le relative funzioni erano da anni svolte da personale ben identificato in servizio; visto come in entrambe le commissioni giudicatrici nominate si siano registrate delle dimissioni di componenti, a vario titolo motivate; preso atto dei risultati concorsuali e della successiva decisione presa da parte dell'ASL 22 di raddoppiare il numero dei posti messi a concorso per la sola Area Infermieristica; interpella il presidente della giunta regionale e l'assessore alla Sanità affinché renda una opportuna informativa sullo svolgimento dei citati concorsi interni svoltisi nell'ASL tesa a chiarire i fatti che hanno portato alla non idoneità ad esercitare funzioni espletate, nella medesima struttura, per anni da un serio professionista, docente universitario e consulente proprio nella materia messa a concorso, e nei confronti del quale in passato l'ASL molte risorse finanziarie ha investito al fine di qualificazione formativa».

Sabato 14 a palazzo Robellini

Si inaugura la collettiva d'arte



L'inaugurazione della mostra lo scorso anno.

Acqui Terme. Sabato 14 dicembre alle ore 16.30 appuntamento a palazzo Robellini con la "Collettiva d'Arte 2002-2003" che da diversi anni il Circolo Ferrari organizza con il patrocinio del Comune città di Acqui Terme, assessorato alla Cultura.

Quest'anno l'inaugurazione della mostra sarà preceduta, nella sala delle conferenze a palazzo Robellini, da una esibizione del gruppo vocale di Rossella Baldizzone, musicista acquese.

Nell'ambito della manifestazione saranno lette alcune poesie di due noti poeti dialettali acquesi, Guido Canepa e Guido Cornaglia, soci del Circolo Ferrari recentemente scomparsi.

Partecipano alla collettiva complessivamente 40 artisti del Circolo Ferrari: Lino Atanasio, Carmelina Barbatto, Claudia Baibarac, Antonella Benazzo, Enrica Bixio, Flavia Briata, Paolo Basile, Guido

Canepa, Guido Cornaglia, Elisa Coppola, Alessandro Crini, Nadia Campora, Ermanno Chiesa, Giovanni D'Andrea, Anna Deligios, Franca Franzosi, Federico Fivizzari, Hans Faes, Daniela Gabeto, Velia Gozzolino, Guido Garbarino, Jo Ghiazza, Giuseppe Gamberale, Michele Gallizzi, Giancarlo Moncalvo, Guerino Multari, Giuseppina Macri, Carlo Nigro, Matteo Ottonello, Piero Racchi, Giuseppe Rubicco, Mariuccia Scarsi, Graziella Scarso, M.Teresa Scarrone, Enza Squillancioti, Caterina Succi, Mario Soldi, Gianna Turrin, Kinuè Ohashi.

Sarà ricordato con un quadro all'interno della manifestazione l'amico e socio del circolo, Gianni Caccia, di recente scomparso.

La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 14 dicembre 2002 al 6 gennaio 2003, tutti i giorni, dalle ore 16 alle ore 19.

Natale è vicino... Hai pensato a tutti i regali? Cosa manca?

Regala una giornata Beauty Day alla persona che ami

È uno splendido dono personalizzato basato sul relax mentale e fisico.

Prenota in tempo!

Lo staff di Dimensione Estetica è tutto a tua disposizione.

Informati. Ti aspettiamo.

Ricordiamo che il **16 DICEMBRE 2002** si terrà una **giornata trucco**

con uno dei migliori truccatori dello **staff di Gil Cagnè**

con la **presentazione e la prova gratuita**

della nuovissima **linea Oyster Extract**,

mentre il **20 GENNAIO 2003** la **giornata** sarà **dedicata al Rivoton/Formula** innovativa tecnica di **trattamento viso**.

Prenota il tuo appuntamento gratuito allo 0144 325170

PROMOZIONE NATALIZIA

con un trattamento viso in omaggio un trifacciale
con un massaggio in omaggio una doccia solare

Dimensione estetica coglie l'occasione per porgervi
i migliori auguri di **buon Natale e felice anno nuovo**



**DIMENSIONE
e s t e t i c a**

**Per tutto il mese di dicembre
apertura dal lunedì al sabato compreso**

Acqui Terme - Via Gramsci 7 - Tel. 0144 325170



**CITTÀ DI
ACQUI TERME**

ASSESSORATO
TURISMO
MANIFESTAZIONI
E SPETTACOLI



ASCOM



*eventi, attrazioni e golosità
del Natale Acquese*

- ★ Via Alessandria - Via C. Raimondi - Via alla Bollente
- ★ Corso Italia angolo Piazza San Francesco - Torre Civica
- ★ Corso Italia da angolo Via Mazzini a Piazza Italia
- ★ Corso Cavour

Musica dal vivo

- ★ Via Mazzini
- ★ Piazza Addolorata - Via Togliatti

distribuzione *Cioccolata calda*

- ★ Via Carducci - Via G. Bove

Babbo Natale
distribuzione caramelle
servizio di portaborse

- ★ Via Garibaldi zona Piazza Addolorata

Musica e Babbo Natale

- ★ Via Alessandria - Via C. Raimondi - Via alla Bollente
- ★ Corso Italia angolo Piazza San Francesco - Torre Civica
- ★ Corso Italia da angolo Via Mazzini a Piazza Italia
- ★ Corso Cavour

Musica dal vivo

- ★ Corso Italia da Torre Civica a Portici Saracco

Concerto Corale

- ★ Piazza Addolorata - Via Togliatti
- ★ Via Carducci - Via G. Bove
- ★ Via Mazzini

Babbo Natale
distribuzione biscotti, dolci e cioccolata calda

- ★ Via Garibaldi zona Piazza Addolorata

Musica e Babbo Natale

**MAGICO
ACQUIO
STIN**

DOMENICA

8

DICEMBRE

- ★ Via Alessandria - Via C. Raimondi - Via alla Bollente
- ★ Corso Italia angolo Piazza San Francesco - Torre Civica
- ★ Corso Italia da angolo Via Mazzini a Piazza Italia
- ★ Corso Cavour

Musica dal vivo

- ★ Via Carducci - Via G. Bove

Babbo Natale
distribuzione caramelle
servizio di portaborse

DOMENICA

15

DICEMBRE

- ★ Piazza Addolorata - Via Togliatti
- ★ Via Mazzini

Babbo Natale
distribuzione doni
dimostrazione di antichi mestieri

- ★ Via Garibaldi zona Piazza Addolorata

Musica e Babbo Natale

DOMENICA

22

DICEMBRE

- ★ Via Alessandria - Via C. Raimondi - Via alla Bollente
- ★ Corso Italia angolo Piazza San Francesco - Torre Civica
- ★ Corso Italia da angolo Via Mazzini a Piazza Italia
- ★ Corso Cavour

Musica dal vivo

- ★ Corso Italia da Torre Civica a Portici Saracco

Concerto Corale

- ★ Piazza Addolorata - Via Togliatti
- ★ Via Carducci - Via G. Bove
- ★ Via Mazzini

Babbo Natale
distribuzione biscotti, dolci e cioccolata calda

- ★ Via Garibaldi zona Piazza Addolorata

Musica e Babbo Natale

Programma



**In omaggio
una bottiglia di vino D.O.C.**

Da ritirare presso l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino"
presentando gli scontrini fiscali, anche cumulabili,
per acquisti superiori a € 200,00 effettuati nei negozi cittadini,
esclusi i supermercati, durante ogni singolo weekend.

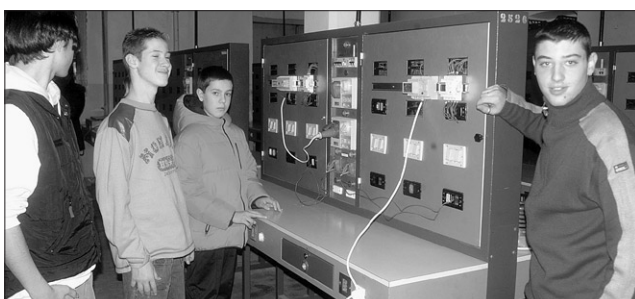
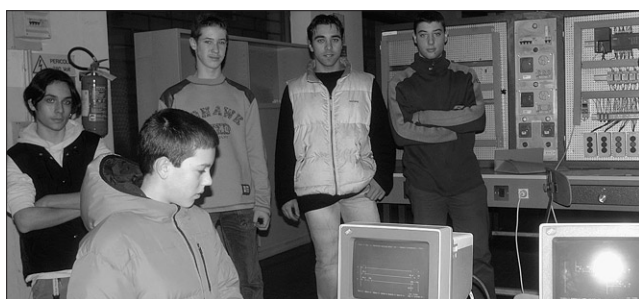
L'ASSESSORE AL TURISMO
Alberto Garbarino

IL PRESIDENTE ASCOM
Luigi Pesce

IL SINDACO
Dott. Danilo Rapetti

IL PRESIDENTE CONFESERCENTI
Nella Pesce

Scuole superiori a porte aperte



Domenica scorsa 8 dicembre le scuole superiori acquesi hanno spalancato le porte per un orientamento proficuo rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori. Grande affluenza di genitori ed alunni che hanno guardato, chiesto, ed hanno soppesato la propria scelta futura. Nelle fotografie immagini del porte aperte all'itis, all'Isa, al Fermi, al liceo classico ed a quello scientifico.

Rinnova l'abbonamento
A L'ANCORA!
Per risparmiare!

A cosa?
Perché?

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA

1903 **100** anni **2003**
SEMPRE CON TE

PROXIMA
INFORMATICA

**ULTIMI GIORNI
DI OFFERTE SU
PC E ACCESSORI**

PC CON 4 ANNI DI GARANZIA, ASSISTENZA DIRETTA,
ALTA QUALITA' E MASSIMA ESPANDIBILITA'!

**VASTA GAMMA
DI PC, ANCHE
D'OCCASIONE!**

..E DA GENNAIO I
NUOVI CORSI BASE
"LIVELLO ZERO"

SABATO E DOMENICA POMERIGGIO APERTI!
VIA CRENNA 51 - ACQUI T. - TEL./FAX: 0144/325104

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme
tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

**Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964**

In collaborazione con
Agenzia immobiliare
Sanpaolo

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

**Mutui
accollabili
senza spese**

Dior

j'adore
LE FÉMININ ABSOLU.



L'ESSENZA DELLA FEMMINILITÀ ASSOLUTA

j'adore

LA FRAGRANZA ISTITUZIONALE DI DIOR
PER UN NATALE 2002...

...ASSOLUTAMENTE INDIMENTICABILE!

PROFUMERIE

MODUS

ACQUI TERME: Corso Italia, 34/A

All'Ipsct Torre

Prosegue il "Fuori classe"

Acqui Terme. Il proseguimento del progetto "Fuori Classe" dell'I.P.S.C.T. Torre ha visto, come prima tappa, nell'uscita del 29 novembre il paese di Montechiaro.

Le alunne, accompagnate dalle prof.sse: Blengio, Boschi, Gandolfo, Gelati, Grillo, e dallo stesso Preside prof. Renzo Benazzo, sono state gentilmente accolte dal dott. Luigi Gallareto, il quale le ha accompagnate in un percorso guidato nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, illustrandone con dovizia le bellezze e le caratteristiche peculiari. Stupendo, in particolare, il portale in arenaria locale, con bassorilievo raffigurante San Giorgio e il campanile cinquecentesco di 16 metri di altezza con cupolina in rame.

La visita al museo dell'artigianato ha concluso il giro turistico alla scoperta dell'arocciata contrada di Montechiaro alto.

Dopo aver gustato la colazione, generosamente offerta da Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana, e sindaco di Montechiaro d'Acqui, il gruppo si è diretto al Club Lago Chiesa. Si tratta di un agriturismo immerso nel verde della campagna, tra i calanchi dell'alto Monferrato, che offre ospitalità in un antico casolare.

Le alunne hanno visitato i due laghi della tenuta, dove si svolge la pesca alla trota e hanno visionato il percorso di tiro con arco e balestra su sagome, nel bosco oltre il lago superiore.

Grande entusiasmo ha suscitato la visita alla stalla dove sono custoditi i cavalli utilizzati per escursioni da parte sia di esperti, sia da chi è interessato all'apprendimento dei primi rudimenti nel paddock della tenuta. Inoltre, per chi è appassionato di volo, è a disposizione una pista per velivoli ultraleggeri.

Il pranzo è stato consumato presso il ristorante Belvedere, sito nel centro storico di Denice. La famiglia Carbone ha gentilmente ospitato la comitiva che ha potuto gustare i dolci tipici della cucina piemontese e contemporaneamente godere della splendida vista sulla vallata.

La successiva tappa ha previsto la visita all'Azienda Agrituristica San Desiderio di Monastero Bormida. L'azienda agricola, condotta dai fratelli Merlo,

lavora da generazioni per offrire alla propria clientela i migliori prodotti agroalimentari della secolare tradizione piemontese.

I proprietari del locale hanno allestito una stupenda degustazione di prodotti tipici che alunni e insegnanti hanno golosamente apprezzato.

L'attività principale è costituita dall'allevamento e dal macello di bovini di razza piemontese e di suini selezionati, che le alunne hanno potuto visitare. Questa attività permette di produrre ottimi salumi artigianali, prosciutti cotti e crudi, lardo, pancetta e il saporito salame langarolo.

I fratelli Merlo si occupano personalmente della prepara-

zione dei piatti tipici come il fritto e il bollito misto, e specialità tipiche contadine come le grive, le frizze e i sanguinacci. Inoltre le cucine attrezzate con un grande barbecue permette di preparare il celebre "asado" argentino con l'ottima carne del proprio allevamento.

In entrambi gli agriturismi sono state compilate le schede di valutazione che andranno ad aggiungersi alla mole di informazioni e dati statistici già acquisiti, al fine di elaborare la relazione finale prevista come scopo del progetto "Fuori Classe".

Le prossime uscite sono programmate per il mese di febbraio, ora il lavoro delle alunne si focalizza sull'elaborazione dei dati raccolti.

Il Porte Aperte al Torre

Domenica 1° dicembre si è svolta con successo l'iniziativa del "porte aperte" all'Ipsct Torre, che ha visto la scuola aperta nel pomeriggio, per consentire a genitori e futuri allievi di visitare i locali, prendere atto delle nuove proposte previste nel documento di programmazione e conoscere in modo diretto la realtà scolastica con la quale i propri figli si confrontano quotidianamente.

Alunni ed insegnanti si sono adoperati per tutta la settimana per allestire cartelloni, per preparare simulazioni di lezioni di laboratorio informatico e per predisporre nell'atrio una esemplificazione di agenzia turistica, che ha richiesto l'impegno di alcune ragazze per la creazione degli opuscoli informativi che sono stati distribuiti ai visitatori.

Nella palestra i ragazzi si sono confrontati in tornei di pallavolo e di badminton, sotto la guida del vice-allenatore della Nazionale italiana Ying Li Yong, per dare una dimostrazione delle varie attività sportive svolte durante l'anno scolastico.

Al primo piano un gruppo di alunne e alunni ha allestito un balletto ispirato al musical "Grease". Si è trattato del frutto di alcune ore di esperienza di laboratorio teatrale, che ha preso vita solo da poche settimane, per svilupparsi nel corso dell'anno scolastico e che vedrà la

sua piena realizzazione nella rappresentazione di fine anno.

Questa iniziativa, che rientra nel progetto presentato nel POF, si prefigge anche di perseguire la piena integrazione tra alunni disabili e non e ha permesso di evidenziare quanto possa essere proficuo il lavoro di gruppo e la sinergia della creatività e delle forze di tutti i ragazzi. Gli spettatori sono, infatti, rimasti favorevolmente impressionati dal clima di serenità e collaborazione che si è creata tra i partecipanti. Le alunne con la funzione di hostess, hanno accompagnato nella visita della scuola i numerosi genitori che hanno così potuto prendere visione dei laboratori informatici e ottenere chiarimenti e spiegazioni in merito all'orientamento scolastico al termine della scuola media. In particolare, l'Ipsct Torre offre due corsi di studio, uno commerciale e l'altro turistico, e la difficoltà della scelta si presenta al termine del biennio quando gli alunni devono optare per uno dei due indirizzi.

L'istituto ringrazia per la numerosa partecipazione nella speranza «di essere riusciti a trasmettere il clima di familiarità e di collaborazione che, unito alla professionalità e alle competenze di tutti i docenti, rende questa scuola un'ottima scelta per il proseguimento degli studi».



La tradizione incontra i nuovi sapori in cesti e confezioni natalizie originali e personalizzate, con possibile consegna a domicilio. Ricorda che la "dolcezza" lascia sempre un buon ricordo.



APERTO
LA DOMENICA

Pass. Fontefredda, 44 - Acqui Terme (AL)
Zona Bagni (100 metri dopo il fontanino romano dell'acqua marcia)
Tel. 0144 322424 - Cell. 349 6450065 - 338 8042410

Robe da BIMBI



Acqui Terme - Via Piave, 8
Tel. 0144 322201

augura buone feste
e vi aspetta
con molte idee regalo

Liste nascita - Abbigliamento 0-12
Giocattoli - Alimentazione - Linea igiene
Passeggini - Carrozze - Lettini



FOPPAPEDRETTI



Champion U.S.A.

LE NOSTRE PROMOZIONI
PER NATALE

20% di sconto su tutto l'abbigliamento

20% di sconto sui giocattoli

Fino al 31 dicembre Pampers baby-dry e premiun pacco doppio solo € 14,99

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Martedì 10 dicembre
è stata ritrovata

in loc. Bricco Mergolo - Melazzo (AL), femmina setter irlandese cucciola.

Per informazioni tel.
0144 41703 ore pasti
0144 322630 ore ufficio

Ditta acquese cerca
magazziniere

non primo impiego, conoscenza word, excel, pratico bollettazione, contabilità, magazzino.

Inviare curriculum a:
Publispes, piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme
Indicando sulla busta RIF. C46

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

- Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-

3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le**

Logge" con finiture accuratissime, dotati di:

riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in

legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie

possibilità di personalizzazione all'interno.

- Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-

6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale**

II" immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo,

videocitofono, tv satellitare.

- Box auto in **Via Crenna**

- Box auto in **Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Bar La Cremeria Gelateria artigianale

**Focaccine e panini assortiti
per un break veloce e appetitoso
TUTTI I GIORNI TRANNE IL LUNEDÌ**



LOCALE AUTORIZZATO TELE+ TORINO
Corso Bagni, 62 - Acqui Terme

GIAN CARLA MACH STUDIO DI MASSOTERAPIA

*Auguri
di buone feste
alla
spettabile
clientela*

Artrosi - Callista Cervicale - Lombare
Idromassaggio Soft Laser Terapia

ACQUI TERME - Corso Italia 101/3
Per appuntamento: tel. 0144 57801



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

PRANZO DI NATALE

Entré con flut di chardonnay brut augurale
Cappone ripieno in bellavista
Tortino di cardi con fonduta di Raschera
Fagottino di lepre al Barolo
I nostri salumi, filetto baciato, coppa, salame
Acciughe di nonno Carlo
Polentina di Natale
Ravioli del nonno con tartufo nero
Cappone di Montechiaro al forno
Stinco di bue grasso tartufato
Dolci di Natale

CENONE DI S. SILVESTRO

Entré con flut di chardonnay brut augurale
Scampi & Scampi
Millesfoglie ai due salmoni
Gamberoni in crosta di nocciole
Anatra ripiena e tartufata con lenticchie
Tartara di capriolo con coulis di frutti di bosco
Cannelloni ai frutti di mare
Tagliolini al tartufo nero
Maialino al forno con verdure
Branzino al sale
Dolci al cucchiaino e panettone farcito

ASPETTANDO LE VOSTRE PRENOTAZIONI VI AUGURIAMO
UN BUON NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO

Istituto e Liceo Statale d'Arte "J. Ottolenghi" • Regione Piemonte • Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura
ENAIPI Piemonte • Società Consortile Langhe Monferrato Roero • Aziende Artigiane
con presa d'atto delle Soprintendenze Regionali alle Belle Arti

CORSO
POSTDIPLOMA
I.F.T.S.



TECNICO SUPERIORE CONSERVAZIONE E RESTAURO

DEI BENI CULTURALI



DESTINATARI

**diplomati di maturità
d'arte applicata**
O IN POSSESSO DI
**altro diploma
di istruzione superiore**
(ANCHE UNIVERSITARIA O
D'ACCADEMIA DI BELLE ARTI)

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
conservazione e restauro dei beni culturali

l'accesso è consentito,
pur in assenza del titolo, previo
accertamento delle competenze acquisite
in precedenti percorsi di istruzione (ad es. **maestro d'arte**),
di formazione e lavoro

la **frequenza** (pomeridiana e serale) prevede
la possibilità di personalizzare il piano di studi
in considerazione delle conoscenze pregresse

- **COMPLETAMENTE GRATUITO**
- **ARTICOLATO IN DUE SEMESTRI**
SI CONCLUDERÀ ENTRO IL
GIUGNO 2004.
- **APERTO A 28 ALLIEVI**
CHE SI FORMERANNO
ATTRAVERSO **1200 ORE**
DI FORMAZIONE
600 ORE DI TEORIA
600 ORE DI PRATICA (CON STAGE)
- **TERMINE DELLE ISCRIZIONI**
9 GENNAIO 2003

informazioni e iscrizioni

PRESSO LA SEDE DEL CORSO ISA E LICEO D'ARTE "JONA OTTOLENGHI"
VIA DE GASPERI 66, 15011 ACQUI TERME (AL) TEL. 0144/55701 FAX 0144/356708



Gioielleria BERNASCONE



CONCESSIONARIA

orologeria

BREIL



D&G
DOLCI GABRIANA
TIME

CITIZEN

SEIKO

gioielleria

FOPE
GIOIELLI

BREIL
STONES

Rebecca

argenteria



Acqui Terme - Via Moriondo, 82
Tel. 0144 57857
a.brn@libero.it



LA PREALPINA®



Magiche offerte!

valide fino al 31 DICEMBRE



Proiettore alogeno
2 milioni di candele fascio luminoso ad altissima intensità, batteria ricaricabile in dotazione caricabatterie

€ **24,90**
Lire 48.213



Intermittenze elettriche
per luci natalizie
A - 3 prese con 1,5mt di cavo
B - 2 prese

€ **8,90**
Lire 17.233

€ **4,90**
Lire 9.488



BLACK&DECKER®
SEGA CIRCOLARE

TRAPANO SVITAVVITA

€ **99,50**
Lire 192.659



Potenza 1200W
lama 170 mm TCT - taglio 45°
profondità max di taglio 55mm

completo di batterie alcaline e accessori



BLACK&DECKER®
SVITAVVITA con
IN OMAGGIO
SET ACCESSORI 18 PEZZI
2,4V - blocco albero
manuale - ricarica 12H

€ **24,90**
Lire 48.213

SET CON 18 ACCESSORI



Baulotto "Harry Potter"
40x31x31 cm
accessori esclusi

€ **6,00**

Lire 11.618



Catene da neve a rombo
di facile montaggio
mm 9 - mis. 4 e 5

a partire da:
€ **19,90**
Lire 38.532



APPENDIABILI
IN LEGNO
a forma di
matitone colorato
h cm.150

€ **39,50**
Lire 76.483



SOLO PER VOI
Con l'acquisto di questo prodotto
subito in regalo
5 PUNTI
regali sicuri LA PREALPINA



Credenza 2 ante
in pino verniciato
naturale
cm L 108xh188x46p

€ **309,35**
Lire 598.985

Per le occasioni di festa
...con tanti amici

Tavolo con
gambe pieghevoli
in metallo 220x80 cm

€ **79,95**
£. 154.805

Panca
gambe pieghevoli
con schienale
lung. cm. 220

€ **54,50**
£. 105.527

Panca
senza schienale
lung. cm. 220

€ **34,85**
£. 67.479



Conservate
La carta fedeltà regali sicuri
vi aspettano sconti, regali e
promozioni per tutto il 2003.

regalisicuri2002

LA PREALPINA
**Avete già scelto
il vostro regalo?**

La raccolta punti continua fino al 31 dicembre

...e ricordatevi che potete prenotare
il vostro regalo, presso i punti vendita LA PREALPINA.

Riservato ai possessori della carta fedeltà regali sicuri.

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA
dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

ALBA / CN

MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

AOSTA

SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

POIRINO / TO

Str.Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

ALBENGA / SV

Zona Commerciale
tel. 0182.541.007

GENOLA / CN

Strada Statale Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024

ROLETTA / TO

Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA



LA PREALPINA®

La scelta giusta

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com

Una leva splendida in cui non conta l'età



Acqui Terme. Una leva splendida quella che ha festeggiato trovandosi prima a

Cristo Redentore per la messa comunitaria, poi all'agriturismo S.Desiderio. Una leva in

cui l'età assolutamente non conta, tanto che non la sveliamo, in cui conta la gioia, la fe-

licità, l'amicizia. Hanno commentato così "Siamo magnifici!".
(Foto Cazzolini)

La generosità dei fedeli non lo abbandona

Madonnalta: un santuario molto caro agli acquisi

Acqui Terme. Il CgM, Comitato Giovani Madonnalta, vuole ancora una volta ringraziare tutti i fedeli sempre presenti alle Sante messe, i benefattori che con le loro offerte ed il loro volontariato aiutano il Santuario e i collaboratori che con i fiori lo abbelliscono e ne mantengono il decoro.

Grazie a tutti e soprattutto grazie di cuore al parroco di Cristo Redentore, don Antonio Masi, che pur essendo sempre molto impegnato in parrocchia, dà sempre la sua piena disponibilità al santuario.

Un particolare ringraziamento va al sig. Satragno Giuseppe, titolare della ditta Tecno Scavi, per l'offerta utilizzo dell'escavatore in zona Monte Moro e all'idraulico Bruno Barisone per i vari interventi effettuati.

Si ricorda che per ogni tipo di funzione occorre rivolgersi al parroco di Cristo Redentore, don Antonio Masi.

In occasione delle festività natalizie, il CgM porge a tutti i fedeli i propri auguri e aspetta tutti alla messa di mezzanotte del 24 dicembre: oltre a poter vedere due bellissimi presepi allestiti all'interno del santuario, l'attesa della nascita del Bambin Gesù sarà animata dal coro "Voci di Bistagno".

Pubblichiamo le offerte pervenute al Santuario della Madonnalta dal 18/11/2001 al 30/11/2002:

Signora Barosio in suffragio dei propri defunti, euro 52.00; in suffragio di Padre Gerolamo Drago e Fra' Carlo Boccalatte, 10.00; in suffragio di Benzi Don Giovanni, 52.00; famiglia Milano offerta pro Restauri 104.00; in suffragio dei defunti Fam. Milano 31.00; N.N. offerta al Santuario 52.00; in suffragio defunti Betti Giuseppina 26.00; signora Vacca Maria offerta Santuario 26.00; in suffragio di Della Valle Amelio 13.00; in suffragio di Don Giuseppe Savina e Teresa Alemano 26.00; in suffragio di Calzato Paolo e Panaro Maria 10.00; in suffragio defunti fam. Abbate Ravera Baldizzone 52.00; in suffragio di Zanoletti Giovanni e Ratto Leonilde 15.00; offerte Calendari 2002 347.00; un gruppo di benefattori 471.00; in occasione del presepe 132.00; N.N. in onore a Gesù bambino 258.00; in suffragio della fam. Benazzo Cavallero 52.00; in suffragio di Gino Maestrelli e defunti fam. Rosso Trincherò 20.00; in suffragio defunti fam. Mascarino 21.00; in suffragio defunti famiglia Baldizzone Scottu e Vitiello 11.40; in suffragio di Benzi don Giovanni 205.00; in suffragio di Vacca Pietro 28.00; in suffragio di Padalino Pietro e fam 31.70; in suffragio di Angeleri Claudio 28.00; in suffragio di Favole Giuseppe e Rocca Lucia 12.91; in suffragio di Moretti Stefano e Martino Rosa 30.00; in suffragio di Valnegri Guglielmo, Cazzola Maria, Barisone Pasquale, Parodi Settimia 25.00; in suffragio defunti famiglia Grea, Becuti e Drago Margherita 25.00; in onore allo Spirito Santo 11.00; in suffragio di Benazzo Carlo, Barisone Maria, Arata Eugenio, Grattarola Francesca 25.00; In onore a S. Rita 11.00; in suffragio di Mapillo Giorgio 15.00; offerte Riscaldamento 264.08; In occasione S Sepolcro 132.70; persone devo-



te per la S. Pasqua 599.00; in suffragio di Abergo Albino 25.00; Padalino Mara in offerta pro restauro quadri 50.00; N.N. in onore alla Madonna 10.00; in suffragio defunti fam Massone 15.00; in suffragio Parodi Carlo 10.60; in suffragio fam. Pesce e coniugi Barosio 22.00; fam. Debenedetti e Massa in offerta per restauro quadri 10.00; in suffragio di Abergo Ferdinando e Guido 30.00; N.N. pro restauro quadri 50.00; in suffragio di Corale Iolanda, Pesce Maria, Sciutto Maria 20.00; in suffragio di Barberis Mauro Piero e Alessandro 20.00; in suffragio defunti fam. Carosio 22.00; in suffragio di Voglino Alessandro e Nani Maria Teresa e secondo intenzioni di persone devote 35.00; in suffragio defunti fam. Castagne 20.00; in suffragio di Rizzo Agostino, Natalina e Carlo 5.00; N.N. pro restauro quadri 10.00; N.N. pro restauro quadri 10.00 N.N. in onore della Madonna 13.00; sig. Maria Giuliani in offerta per il santuario 10.00; N.N. per il santuario 20.00; signora Carosio in suffragio dei propri defunti 50.00; in suffragio di Voglino Bruno, Pietro, Giuseppe, Benedetto e fam. Giacobbe Ferdinando 30.00; N.N. per cappella Monte Moro 40.00; in suffragio di Bobbio Giuseppe e Giuseppina 20.00; in suffragio di Pesce Caterina 15.00; in suffragio defunti fam. Ivaldi 15.00; sig. Gemma Ivaldi in offerta per il santuario 25.00; in suffragio di Panaro Carlo e Levo Pierina 10.50; in suffragio di Monti Angela 15.00; in suffragio di Bogliolo Giovanni e Ferrero Maialda 10.40; N.N. pro restauro quadri 25.00; N.N. in onore e per ringraziamento alla Madonna 11.00; in suffragio di Valle Mario 20.00; in suffragio di Gatti Francesco 15.00; in suffragio di Abergo Guido 12.50; in suffragio di Gotta Emanildo 12.50; in suffragio defunti fam. Massa - Debenedetti 50.00; in suffragio di Viginò Esterina 15.00; offerta nozze Pascarella - Boido 100.00; in suffragio di Panaro Maria 10.50; secondo le intenzioni di Silvano 13.00; in suffragio di Perletto Madalena 20.00; in suffragio defunti fam. Bogliolo Zumino 11.00; in suffragio di Vacca Giacomo, Rosa e Lorenzo 13.00; in suffragio di Angeleri Pietro, Iolanda e Augusto 13.00; in suffragio di Angela e Rina Tassisto 10.40; in suffragio di Falcin Dina e Tappa Ferdinando 11.00; in suffragio di Morbelli Marco, Castagneto Irma e Angela 20.00; in suffragio di Benzi Don Giovanni e Agosta Maria 25.00; in suffragio di Danilo, Rina e Giuseppe 20.00; in occasione 25° di matrimonio Marcanonio-Fraioli 90.00; in suffragio di Benzi don Giovanni e don Carlo 25.00.

C'è aria di Natale...

Acqui Terme - Corso Italia, 32
APERTO ANCHE LA DOMENICA

da **Tacchella**

i sogni diventano realtà



THUN

Sabato 21 dicembre a Cristo Redentore

Concerto di Natale con il Corpo Bandistico

Acqui Terme. Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento col Corpo Bandistico Acquese in occasione della festività natalizie. Sabato 21 dicembre, presso la chiesa di Cristo Redentore di via san Defendente si terrà il Concerto di Natale della banda cittadina. La manifestazione, con inizio alle 21.15, è a ingresso libero. Tutta la cittadinanza è invitata. Il programma, che verrà eseguito sotto la bacchetta vivace e autorevole del maestro Alessandro Pistone, si preannuncia bello e tutto da ascoltare.

Eccolo in dettaglio: Florentiner March (J. Fucik), Panis Angelicus (C. Frank), Il Canarino (Grupyn), Jesus Christ Superstar (A. Lloyd. Webber), Jingle Bell Jam (da melodie tradizionali). Nell'intervallo, saggio degli allievi della



Scuola di musica della Banda. Seguiranno Christmas Medley (musica tradizionale natalizia), Festa per trombe

(L. Anderson), C'era una volta il West (E. Morricone), Tommy (Vari), Big Band Signatures (Vari).

Mercoledì 18 dicembre

Ex allievi licei auguri in musica

Acqui Terme. L'Associazione ex allievi dei Licei classico e scientifico invita tutti gli acquisi al Concerto di Natale che vedrà protagonisti gli studenti musicisti delle due scuole. Il concerto si terrà mercoledì 18 dicembre alle 21 presso l'Aula magna dell'Università (ex salone de l'Anacora) in Piazza Duomo. Il ricavato delle offerte sarà destinato a finanziare progetti didattici; nel corso della serata verranno premiati i migliori classificati tra gli studenti che hanno partecipato alle Olimpiadi di matematica e fisica. Il concerto si concluderà con un brindisi augurale. Ecco il programma musicale:

1ª parte:
1) Elisa Branda (Violino), Eleonora Trivella (Pianoforte): J.S. Bach, Il Partita, Allemanda; L.V. Beethoven, Chiaro di luna; F. Schubert, Serenata; B. Bartok, Danze popolari rumene.
2) Marco Bottero (Tromba), Carlo Botto (Organo), Michele Botto (Batteria), Daniele Guala (Trombone): Hawaii Five-O; Oh Happy Day; I will follow him; Jin-

gle Bell Jam; Jesus Christ Superstar, part 1

3) Giovanna Vivaldi (Violoncello), Domenico Staglianò (Pianoforte): R. Schumann, dai 5 pezzi folcloristici: Mit humor, Langsam, Nicht zu rasch

4) Marco Malvasio (Pianoforte): Guns 'n' roses, November rain

2ª parte:

1) Carolina Piola (Pianoforte): J.S. Bach, Preludio in do maggiore

2) Giulia Gallizzi (Violino), Cristina Maccario (Violino), Elisa Sacco (Violino), Laura Gallizzi (Violoncello), Emanuela Cagno (Pianoforte): J. Pachelbel, Canone; J.S. Bach, Aria sulla quarta corda; F. Schubert, Ave Maria; V. Monti, Czardas

3) Irene Trevisan (Pianoforte): J.S. Bach, Minuetto in sol

4) Jacopo Chiesa (Saxofono), Marco Mondavio (Violino), Eleonora Trivella (Pianoforte): Anonimo, Greenleaves; B. Marcello, Adagio dal concerto per oboe e orchestra; J. Lennon, P. Mc Cartney, Hey Jude

Si è riunita la commissione comunale per la Sanità

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato relativo alla 1ª riunione della commissione comunale Sanità: «La commissione propositiva per lo sviluppo dei servizi sanitari, si è riunita per la prima volta venerdì 6 dicembre per fare una valutazione complessiva sulla situazione sanitaria locale e, nel contempo, formulare un progetto che preveda una nuova area di assetamento nell'ambito del quadrante, dove l'ospedale di Acqui T., insieme agli ospedali di Nizza M.to, Canelli, Ovada e le comunità montane trovino un loro ruolo specifico e di pari dignità, nella prospettiva dei futuri orientamenti della giunta regionale; è stata sottolineata, inoltre, l'importanza che questa vasta area territoriale potrebbe assumere anche nell'ambito di uno sviluppo agrituristico e termale, per cui diventa indispensabile il potenziamento del presidio ospedaliero. Erano presenti Gallizzi, Piombo, Rapetti Vittorio (in sostituzione di Borgatta), Carozzi, Ivaldi.

Tutti i componenti presenti che fanno parte della commissione hanno condiviso la proposta, hanno espresso la volontà di sostenere all'unanimità la battaglia per il mantenimento dei servizi (DEA, rianimazione ecc.) e di insistere affinché i lavori già in atto proseguano in modo più rapido. Si è poi concluso con la decisione di promuovere a breve termine un'assemblea pubblica, che coinvolga i sindaci della nostra zona, quelli del Nicese, dell'Ovadese e del Canellese, affinché rimanga vivo il dibattito su questo argomento e per verificare quali sono gli spazi politici per raggiungere l'obiettivo.»

I componenti della commissione presenti: Michele Gallizzi, Massimo Piombo, Vittorio Rapetti, Adolfo Carozzi, Domenico Ivaldi

Venerdì 13 e sabato 14

Sportelli aperti BNL per Telethon

«Sheila ha 4 anni è palestinese, aveva un male incurabile. Oggi è guarita grazie alla ricerca di Telethon, grazie alla tua solidarietà».

Così è scritto nella prima pagina della rivista ufficiale di Telethon, la maratona televisiva che ha lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare e sulle altre malattie genetiche, così è scritto nella foto di quella bambina che dà un senso ai nostri sforzi ed alla nostra generosità, la generosità che sicuramente sarà protagonista nelle giornate di venerdì 13 e sabato 14 dicembre prossimi.

In quei giorni gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia di Acqui Terme - piazza Levi, 11 sa-

ranno eccezionalmente aperti il venerdì sino alle ore 22 ed il sabato dalle ore 10 alle ore 24 per raccogliere le offerte così utili e così necessarie nell'aiutare chi soffre.

Un sentito ringraziamento a chi ha collaborato e collaborerà nella riuscita della raccolta, raccolta che ormai da più di un decennio ha portato centinaia di miliardi, grazie ai quali sono stati fi-

nanziati migliaia di progetti scientifici e realizzate più di cinquanta scoperte in campo genetico, pubblicate sulle maggiori riviste scientifiche internazionali.

Per tutto questo si spera che la gente intervenga numerosa per continuare ad aiutare associazioni come Telethon, serie ed efficaci, che danno risultati concreti e tanta speranza a chi ne ha veramente bisogno.

La media "Bella" per Telethon

Acqui Terme. La scuola media "G.Bella" è ancora una volta presente all'appuntamento annuale per Telethon. Venerdì 13 dicembre, alle 21 a Cristo Redentore, presenterà a tutta la cittadinanza una grande serata benefica di musica e canto, con gli alunni del corso a sperimentazione musicale e con il coro della scuola, che si esibiranno, con la consueta bravura, in brani melodici, natalizi e non, di grande effetto.

GIOIELLI PREZIOSI NEL TEMPO



Salvini

GIOIELLERIA NEGRINI

Acqui Terme



Concessionario esclusivo

SALVINI • CHIMENTO • NIMEI • MILUNA • SECTOR • LONGINES • BREIL

LABORATORIO ARTIGIANALE PROPRIO

Lavori su commissione - incassatura brillanti - riparazioni - creazioni nuovi modelli

Per Natale regalate...
Brachetto d'Acqui

...regalate
auguri frizzanti.

Brachetto
d'Acqui
DOCG



IL CONSORZIO

Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui è nato nel 1992 ad Acqui Terme. Vi aderiscono 12 aziende produttrici, 17 cantine cooperative e 26 aziende di imbottigliamento. Nel 1996 con la docg si è riconosciuto al Brachetto d'Acqui un maggior pregio, una qualificazione di livello superiore. Il Consorzio è impegnato a controllare la crescita e lo sviluppo di questo vino, tutelarne il territorio, programmando la produzione, valorizzando la commercializzazione perché, come dice il presidente: "per fare grande un vino bisogna essere grandi tutti! Dal vignaiolo al consumatore".



Il nostro lavoro è garanzia di qualità

Cesti
e confezioni
natalizie



Aperto anche la domenica

Tel. 0144 74114
Fax 0144 74115

LA VECCHIA
CANTINA

di Alice Bel Colle
e Sessame d'Asti

Una visita d'istruzione piena di interesse

Tre giorni a Carcassonne per le quarte di Saracco e Ponzzone



Nell'ambito del progetto "Territorio Attiva - Mente", finanziato dalla Regione Piemonte e coordinato dall'insegnante Monica Fonti, gli alunni delle classi IV della Saracco di Acqui Terme e della scuola V. Alfieri di Ponzzone hanno avuto la possibilità, per la prima volta nella storia della scuola elementare di recarsi all'estero, per tre giorni, per una visita d'istruzione.

La meta prescelta è stata l'antica città medioevale di Carcassonne in Francia. Riportiamo le impressioni ed i

commenti di alunni ed insegnanti: «Il viaggio è stato lungo, ma il bus confortevole, le soste ben programmate e la comitiva affiatata lo hanno reso piacevole e, giunti a Carcassonne, il paesaggio suggestivo che si è presentato ha fatto capire che quello era un luogo veramente affascinante e, come ha detto Elena, "a parole non si può descrivere".

La natura, l'arte e la storia hanno costruito in 20 secoli un'opera sorprendente che costituisce un insieme unico al mondo, dichiarato



dall'UNESCO patrimonio dell'umanità.

La "Cité", dove gli alunni erano alloggiati, è come un libro di pietra nel quale si può leggere la storia di ogni epoca e documentarsi sui sistemi di architettura militare, dai Romani fino al XIV secolo.

La sera un tour lungo le mura illuminate per gli alunni, che, lasciandosi trasportare dall'immaginazione, si sono immersi in un mondo lontano.

La mattina successiva alla scuola "La Calandreta" sono stati accolti con cordialità dal Direttore Sig. Jean François Albert, dagli insegnanti e dai bambini con i quali è stata fatta subito amicizia, in giochi e simpatiche attività, riuscendo a comprendere nonostante la difficoltà della lingua.

Tutti insieme, utilizzando i colori della bandiera italiana ed occitana (rosso - bianco - giallo), hanno dipinto dei cartelloni su cui, successivamente, sono state scritte parole nelle due lingue: italiano e occitano.

Nel pomeriggio, la guida e un'insegnante della scuola,

hanno fatto scoprire le bellezze del Castello e dall'alto di torri, torrioni e camminamenti è stato possibile ammirare la città fuori le mura, le coltivazioni a vigneto e, in lontananza, i Pirenei innevati; è stata visitata anche la Basilica di Saint-Nazaire che ha lasciato tutti estasiati per le caratteristiche gotiche e romaniche.

Dopo la tipica merenda occitana alla "Calandreta" il pomeriggio è stato dedicato ai souvenir e, come dice Pietro, «nei negozi abbiamo ritrovato il senso di chi lavora vendendo cose antiche e dolci tradizionali ed abbiamo provato la sensazione di essere tornati indietro nel tempo, tra dame e cavalieri».

L'ultimo giorno di permanenza visita alla casa stregata, i musei dove, con l'aiuto di guide esperte, di video, di plastici e di reperti, è stata ritrovata l'atmosfera medioevale.

Giunta l'ora della partenza, ci si ferma sovente per scattare le ultime foto ricordo, quasi per ritardare il momento di lasciare questa meravigliosa città che ha regalato esperienze indimenticabili.

Durante il viaggio e la permanenza gli alunni hanno tenuto un comportamento educato, ubbidiente e responsabile, hanno inoltre dimostrato notevole interesse ed entusiasmo per ogni attività.

Un cordiale ringraziamento: ai genitori, rimasti a casa, per la fiducia accordata; ai genitori partecipanti per la disponibilità e la collaborazione data ed in particolare al Sig. Walter Siccardi per aver "lanciato l'idea del gemellaggio con Carcassonne..."».

Sabato 14 alla ex Kaimano

Sclerosi multipla novità e prospettive

Acqui Terme. La sclerosi multipla è una delle più comuni malattie che colpiscono il sistema nervoso centrale (cervello e midollo spinale). Si tratta di una patologia infiammatoria demielinizzante, cioè caratterizzata dalla perdita di mielina, una sostanza che riveste i nervi e che consente la trasmissione rapida e coordinata degli impulsi. Nella sclerosi multipla la perdita di mielina è accompagnata da un'alterata capacità dei nervi a condurre gli impulsi elettrici da e per il cervello.

Questa alterazione produce i vari sintomi che caratterizzano la malattia e che sono molto variabili a seconda delle aree del sistema nervoso che sono state colpite.

Si possono così presentare disturbi che riguardano la visione, la parola, così come la coordinazione dei movimenti e

le funzioni cognitive o altro ancora. E proprio a questa malattia è dedicato il convegno "Sclerosi Multipla: novità e prospettive" promosso dall'Unità Operativa di Neurologia dell'ASL22 diretta dal dottor Marco Aguggia. All'incontro, che si terrà sabato 14 dicembre dalle 9 alle 13 presso il Centro Congressi Kaimano di Acqui Terme, parteciperanno specialisti del settore dell'ASL22 e dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria oltre al Coordinatore Regionale ed alla Presidente della Sezione Provinciale dell'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Durante il convegno verrà fatto il punto sui recenti traguardi raggiunti dalla neurologia nella cura di questa malattia e saranno affrontati gli importanti temi della riabilitazione e dell'assistenza offerta ai malati sia in ospedale che a domicilio.

I progetti della Saracco

La scuola "G. Saracco" attenta alle varie proposte, per arricchire l'offerta formativa, progetta e ottiene finanziamenti.

Progetto P(er) C(onoscerci) attraverso il WEB (finanziato dalla Fondazione CRT). Finalità: elaborare e implementare un sistema di informatica trasversale alle discipline scolastiche e realizzare software on-line. Progetto Note In@Forma (finanziato dalla Regione Piemonte).

Finalità: potenziare le competenze nell'uso di strumenti informatici e multimediali attraverso il linguaggio universale della musica.

Per questo progetto la Saracco ringrazia l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, l'Associazione Terzo Musica e il Maestro Enrico Pesce per la disponibilità e la collaborazione.

RISTORANTE

DA NETA

Specialità "bue grasso"

proveniente da allevamento di famiglia



Pranzo di Natale

Cena di Capodanno

Per prenotazioni tel. 0144 92027

MONTECHIARO D'ACQUI



È tempo di Festa

Aperto la domenica
pomeriggio

**La catena di negozi PLANET SHOES
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO - PELLETERIA
è arrivata anche ad Acqui Terme
in corso Roma, 21**

**PREZZI DI REALIZZO
SCONTI FINO AL 70%**

TUTTE LE SETTIMANE NUOVI ARRIVI



Una lezione di fotografia all'Isa

Luigi Gariglio: scatti di racconto

Acqui Terme. Ad una lezione tanto "insolita" quanto coinvolgente hanno preso parte, mercoledì 4 dicembre, gli allievi di alcune classi dell'ISA "Ottolenghi" e del Liceo Classico "Saracco".

Ospite dell'aula magna dell'Istituto Statale d'Arte uno dei fotografi emergenti della nuova generazione italiana: il torinese Luigi Gariglio (un under 35), attivo tanto nella produzione di immagini commerciali (per le industrie Fiat Avio, GFT, Burgo...), quanto nel settore artistico creativo.

Suoi lavori sono archiviati nella prestigiosa collezione del Museo d'Arte Contemporanea di Amsterdam; altri sono stati esposti in mostre collettive e personali (Venezia, Milano, Firenze, Lione, Herthen...); ulteriori commissioni gli sono state di recente ordinate dalla Fondazione "Sandretto Re Rebaudengo" per l'arte contemporanea.

L'incontro era promosso nella scuola dal Lions Club di Acqui Terme.

A lezione di creatività

Il giovane fotografo - titolare, presso l'Università di Torino, del modulo di "Sociologia Visuale" (Corso in Sociologia della Comunicazione) - ha dapprima spiegato "la poetica" del racconto d'immagine applicata alle committenze industriali, nelle quali le "libertà" dell'artista si possono esprimere "solo" limitatamente ad alcuni parametri tecnici (scelta di luce, inquadrature, composizione, messa in scena anche con interventi in postproduzione...).

Ciò non impedisce di "inventare": per conferire una patente di italianità ad una ditta francese (possedendo di questa solo quattro imballi) "basta"... andare a Venezia e ritrarre gli scatoloni su una



Luigi Gariglio "Persons in prisons".

chiatta; per pubblicizzare macchine di lavoro per cava estrattiva, può servire uno sfondo originale (marino anziché montano), che ha lo stesso sapore di una metafora accesa o di una sinestesia rintracciabili in una lirica.

Il segreto è sempre lo stesso: saper creare attenzione.

Di qui il discorso si è sviluppato verso il tema della fotografia "libera e indipendente". Il cui esito più alto è - secondo Gariglio - non il *reportage*, quanto il ritratto fotografico.

Discriminante il valore della lentezza: per raccontare la persona (o il paesaggio, o l'oggetto) è necessario prima capirlo, comprenderlo a fondo. E allora il tempo di tre giorni può produrre anche solo due buone fotografie.

La lezione sembra essere la stessa - opportunamente adattata - del disegnatore Saul Steinberg: "Quel che cerco di fare è dire, con la foto, qualcosa di più che l'occhio vede".

Questo per quanto concerne la teoria.

"Galeotta fu la foto..."

La "pratica" gli studenti l'hanno vista applicata ad un "tema fotografico" che ormai da più anni l'artista sta sviluppando: quello della realtà carceraria.

Le fotografie della raccolta "Persons in prisons" vogliono offrire un "racconto" dell'universo della detenzione (in Italia e all'Estero) che faccia giustizia degli stereotipi che inquinano la tradizione culturale dell'Occidente (basti pensare alla cinematografia: dalle commiche americane a *L'uomo di Alcatraz* a *Il miglio verde*).

Ecco quindi la scelta del colore (al posto del più drammatico bianco e nero), la volontà di non applicare etichette (il "brutto e cattivo" dietro le sbarre) per dimostrare che chi è "dentro" è simile, in tutto e per tutto, a chi è "fuori".

Ecco, allora, la fotografia che diviene mediatrice di un discorso civile contro le discriminazioni: non ci sono più volti di reclusi, ma facce di uomini e donne, che si in-

seriscono in un contesto che volutamente "fugge" la realtà del carcere (lì, certo, le foto sono state scattate, ma non si direbbe).

E forse c'è qualcosa di "romantico" negli scatti di Gariglio, che come molti autori della letteratura di inizio Ottocento (da Stendhal a Hugo a Nerval) va in cerca - nella prigione - di frammenti di sogno, di liberazione, dell'"io" autentico, denudato degli ospiti.

L'istituto di pena diventa riconoscibile nelle strutture architettoniche, e quelle sì, nella loro "disumanità" (perché nascondere gratuitamente la vista del cielo? perché comprimere la vita di tanti uomini in pochi metri quadrati? perché tante differenze, all'interno del carcere, tra spazi "pubblici" e "privati/per detenuti"? sembrano adombrare il "mostro").

Ad osservare certe "costruzioni" viene, poi, subito in mente il parto "illuministico" (!?) del bizzarro filosofo inglese Jeremy Bentham, quel *panopticon* (1786), modello di carcere che, permettendo di vedere tutto della vita dei reclusi, anticipa l'Orwell di ieri e il voyeurismo televisivo di oggi con tutta la parallela tribù delle spie dei "grandi fratelli".

Sono davvero labili, dunque - sembrano suggerirci le foto "distabilizzanti" di Luigi Gariglio - i confini tra chiuso/aperto, tra umano/disumano, tra giustizia/ingiustizia, tra reclusione/libertà.

Le categorie, che il "pensiero unico" tende a rendere assolute, vengono ricondotte - grazie all'immagine - ad un libero esame critico.

Non ci poteva essere, a scuola, lezione più bella.

G.Sa.

Domenica 15 dalle 9,30 alle 12

Porte aperte al "Santo Spirito"



Cercate una scuola che aiuti i vostri figli a crescere in modo serio, sereno, positivo? A "Santo Spirito" domenica 15 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 12 potrete incontrare i docenti e gli alunni che saranno lieti di farvi conoscere e visitare la loro scuola.

La scuola elementare e media "Santo Spirito" si pone nella via tracciata da S. Giovanni Bosco, il quale voleva offrire ai suoi giovani una solida formazione umana, culturale e religiosa.

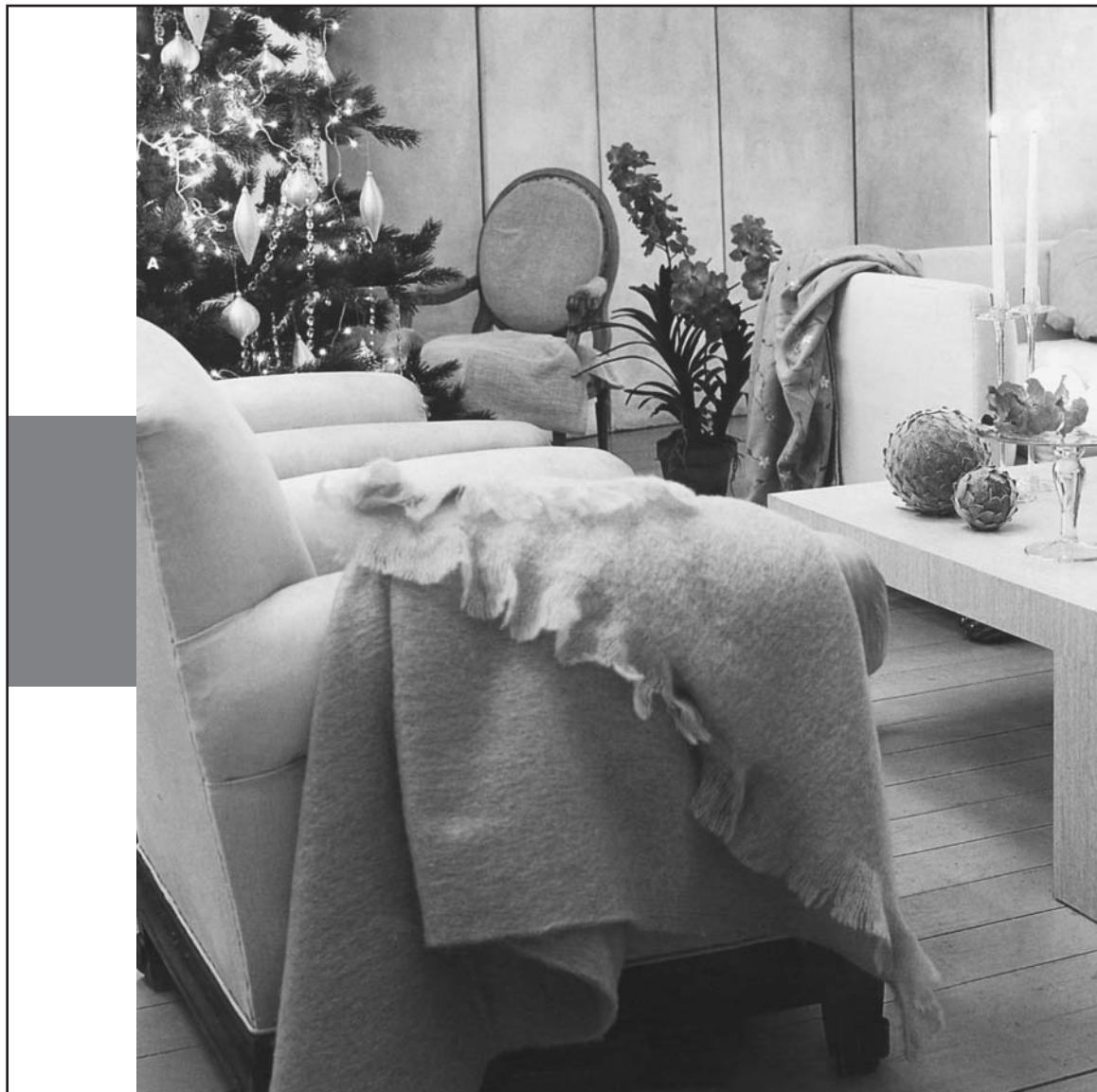
Ora, a distanza di cento anni, l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice continua a lavorare con i bambini e i ragazzi attuando lo stesso metodo educativo, attingendo allo stesso carisma, in rete con la grande opera educativa salesiana nel mondo, nella convinzione che la formazione integrale deve coinvolgere il bambino e il ragazzo in tutte le sue dimensioni.

Per questo, la scuola "S. Spirito" con professionalità e competenza promuove la cultura mediante uno studio serio e curato rivolto a tutti i ra-

gazzi di ogni ceto sociale; aiuta a sviluppare e rafforzare sereni e costruttivi legami tra gli studenti, tra gli studenti e i docenti e con tutta la comunità educante; fa chiare proposte di esperienze di fede e offre momenti formativi affinché tutti gli alunni, provenienti anche da altre culture, possano trovare un ambiente ricco di valori umani e religiosi e diventare protagonisti della propria crescita.

La scuola offre ambienti spaziosi e ben attrezzati per le diverse attività: linguistiche, musicali e artistiche; un'aula computer e attrezzature sportive; c'è la possibilità di mensa all'interno dell'istituto stesso, il pre e il dopo scuola; ampi cortili per il gioco e le ricreazioni; un salone per rappresentazioni e feste. Tutti coloro che sono interessati, possono visitare la scuola domenica 15 oppure in altri momenti, preferibilmente su appuntamento telefonando al numero 0144 322075. Vi attendiamo, saremo felici di accogliervi!

Un'insegnante



SPAZIOgrattarola

arredamenti

in Corso Bagni 101b - Acqui Terme

OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE - IDEE REGALO

OGGETTI
DI TENDENZA
PER I VOSTRI
REGALI DI NATALE

OREFICERIA

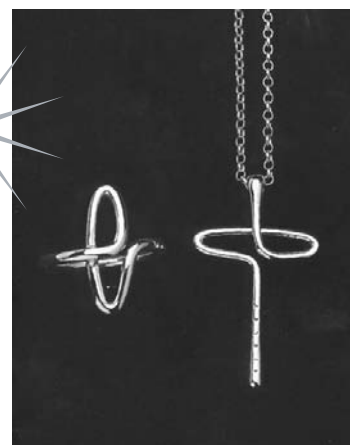
ARGENTERIA

TROVA

G I O I E L L I



**Scintillanti auguri
di buon Natale
e felice anno nuovo
a tutta la spettabile clientela**



UNITED COLORS
OF BENETTON.

MAYUMI®

S I S L E Y

Acqui Terme - Corso Italia, 73 - Tel. 0144 55697

ORARIO CONTINUATO DAL 20 DICEMBRE

Il prof. Del Tin ospite del Rotary Club

Acqui Terme. Rotary Club Acqui Terme-Ovada, mercoledì 4 dicembre, Villa Carolina di Capriata d'Orba, incontro eccezionale per la partecipazione di una personalità del mondo accademico, il professor Giovanni Del Tin, ordinario di Fisica e tecnica industriale, Rettore del Politecnico di Torino che per il mandato del quadriennio 2001/2005 lo rappresenta ad ogni effetto di legge ed è garante della libertà di ricerca, di insegnamento, di studio e di tutti i dipendenti e studenti del medesimo istituto autonomo di studi universitari, comprendente le facoltà di ingegneria ed architettura insieme a varie scuole di specializzazione.

Ha fatto gli onori di casa il presidente del Rotary Club, Giancarlo Icardi, dopo una breve introduzione al tema della serata del socio Filippo Piana. Un avvio della serata effettuato per illustrare le capacità scientifiche, didattiche, umane oltre alle responsabilità manageriali del relatore.

Ospiti dell'incontro, rotariani dei club di Novi, Valenza, Genova.

Quindi la parola al professor Del Tin, dal quale gli ospiti della serata hanno avuto l'opportunità di conoscere dati interessanti riguardanti il Politecnico. In sintesi, quattro facoltà, tre sedi a Torino e una a Vercelli, diciotto dipartimenti dove si svolgono attività di ricerca. Quindi, ottocentocinquanta tra docenti e ricercatori, duecento giovani con assegnazione di borse di studio. Ancora, come precisato dal professor Del Tin, venticinquemila studenti con duemilacinquecento laureati in media all'anno di cui milleseicento in ingegneria e ottocento in architettura. Degli studenti, ottocento provengono da fuori regione, una percentuale elevata. La figura dell'ingegnere e dell'architetto, come sottolineato dal Rettore, nel nuovo ordinamento universitario ha subito trasformazioni. Non più gli ingegneri e gli architetti si formano in cinque

anni, come eravamo abituati, oggi il primo livello di laurea si conclude dopo tre anni, conferisce una buona preparazione di base e specifiche conoscenze professionali. Con ulteriori due anni si ottiene la laurea specialistica, che conferisce una formazione avanzata per attività di alta qualificazione e per creare innovazione.

Con ulteriori tre anni dopo la laurea specialistica si può ottenere il dottorato di ricerca e anticipare l'innovazione. Sono previsti anche corsi master post laurea, specializzazioni. Il dottorato di ricerca è utile non solamente per intraprendere la carriera universitaria, ma oggi è importante per avviare i giovani alla ricerca, che è di importanza fondamentale.

Sempre il professor Del Tin ha anche parlato del percorso formativo che il «Poli» può effettuare tra mondo accademico e mondo socio-economico, ma anche le opportunità offerte dal Politecnico poiché il

laureato dell'istituto torinese ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro. Per rispondere alle esigenze culturali, il Politecnico di Torino si occupa pure di teledidattica, di corsi universitari a distanza con la gestione di studi per lavoratori residenti in località lontane dalle sedi universitarie, dei portatori di handicap. Gli studenti non fisicamente presenti sono milleseicento, il trenta per cento piemontesi.

Hanno un'età compresa tra i trenta e i quarant'anni. Il «Poli» torinese ha rapporti con una quarantina di sedi universitarie nel mondo, offre la possibilità agli studenti della doppia laurea. Tanti ed interessanti gli interventi degli ospiti. Durante la serata il presidente del Rotary Club Acqui Terme-Ovada ha riferito sul lavoro svolto per il Concorso Biennale per l'incisione ed Ex libris ricordando che l'iniziativa è diventata di livello internazionale. Ha anche illustrato l'attività svolta dal club.

C.R.

Ai venerdì del mistero l'energia Reiki

Acqui Terme. Venerdì prossimo 20 dicembre, alle 21.30, a palazzo Robellini appuntamento con i colori dell'energia universale cosmica, meglio conosciuta come Reiki.

Tornano, infatti, i popolari appuntamenti de 'I Venerdì del mistero', le conferenze dibattite incentrate su argomenti di confine tanto intriganti quanto spesso insoliti. L'argomento scelto per il 63° appuntamento con i venerdì acquesi è appunto 'Reiki, energia universale'.

A parlare di questo difficile e spesso controverso argomento interverrà il Master Reiki acquese Mauro Battagliano, coadiuvato per l'occasione dal dottor Fabrizio Tonna, che tratterà la parte propriamente scientifica dell'argomento.

Ma cos'è il Reiki? Sino a qualche anno fa poco noto in Occidente, questa disciplina ha conquistato grandi spazi e consensi negli ultimi anni, an-

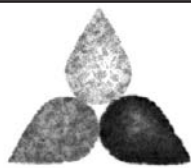
che perché è, a differenza di altri percorsi iniziatici, assai vicina alle esigenze dell'uomo della strada: da qui il suo dilatante successo in tutto il mondo.

Tre sono i livelli del Reiki, accessibili attraverso simbologie esoteriche.

Battagliano però avverte che non tutti coloro che si dichiarano Master Reiki sono in realtà tali, dal momento che spesso ci sono degli impostori che finiscono per danneggiare chi studia con serietà e passione tale affascinante argomento.

Con la conferenza di venerdì 20 dicembre si chiuderà il ciclo invernale de 'I Venerdì del mistero', organizzati dall'associazione acquese 'LineaCultura' con il patrocinio dell'assessorato comunale alla cultura e dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini.

È già in fase di preparazione un nuovo ciclo per i primi mesi del 2003.



CANTINA ALICE BEL COLLE



Foto Pupi Alifredi



Cesti e confezioni natalizie

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103
ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18 - DOMENICA 8,30-12

OMAGGI
PER LA NOSTRA
CLIENTELA

Venerdì 13
dicembre



Ospite della serata
Luciana Francioli
valletta di Alberto Castagna

in Stranamore
accompagnata
da due bellissime modelle

Discoteca
dalle ore 23 alle ore 24
happy hour

Revival 70/80
Commercial house

Domenica pomeriggio dalle ore 15 alle 18
discoteca per giovanissimi

Gazebo Il salotto del liscio

Sabato 14 dicembre Brunetto e la Band
Domenica 15 dicembre Loris Gallo

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay-3000.it

Rinnova l'abbonamento

A L'ANCORA!

A cosa?

Perché?

Per risparmiare!

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003



Bennet
per i punti vendita
di Ovada
e Acqui Terme
**RICERCA
diplomati**

aventi età compresa tra i 19 ed i 25 anni
da avviare alla carriera di
responsabile punto vendita

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare
dettagliato curriculum vitae a:
Bennet S.p.A. - Selezione Personale
via Enzo Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (CO)
oppure tramite e-mail con allegato curriculum a
personale@bennet.com

PELLE • MONTONI • ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

abitpel

**GRANDE
VENDITA
di NATALE**

**MONTONI
-20%**

**GIACCONI
-20%**

**TAILLEURS
da €99,00**

**PIUMINI
UOMO-DONNA
da €39,00**

**PELLE
dal 20% al 50%**

AI PREZZI + BASSI DI TUTTI

ESCLUSIVISTA JEANS



abitpel

c/o CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE" - LOC. CASSAROGNA - ACQUI TERME
APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

Lunedì 16 a Santo Stefano Belbo

Convocato il Parlamento del Moscato d'Asti

Santo Stefano Belbo. Giovanni Bosco, coordinatore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive:

«La notizia è ufficiale: l'incremento delle vendite del Moscato d'Asti "tappo raso" ad ottobre 2002 è stato del 24% sullo stesso periodo del 2001. Se il dato verrà confermato anche nei mesi di novembre e dicembre per la prima volta si supererà il muro dei sei milioni di bottiglie. Solo qualche anno fa importanti personaggi dichiaravano a destra e a manca che le vendite non avrebbero superato i tre milioni di pezzi.

I nuovi dirigenti della Produttori Moscato d'Asti Associati in collaborazione con il Coordinamento Terre del Moscato con una oculata promozione in tre anni hanno dimostrato che quelle previsioni erano errate. Tra gli artefici di questo successo vi è un gruppo di ragazzi e ragazze del C.T.M., gli ormai famosi "Ambasciatori del Moscato d'Asti".

Uno dei loro responsabili è il santostefanese Fabrizio Canaparo il quale preso atto di questo notevole incremento di vendite ha voluto esprimere la sua soddisfazione lanciando però un appello alla neo associazione dei Comuni del Moscato.

"Queste ragazze e questi ragazzi orgogliosi nelle loro divise in questi tre anni nei bicchieri non hanno versato solamente il Moscato d'Asti, ma tutta la loro voglia di restare in queste zone. Hanno trasmesso alle persone incontrate l'orgoglio delle pro-

prie radici proponendo il Moscato d'Asti in ogni luogo, sulle fiere, nelle manifestazioni enoiche ma anche all'aperto incuranti del freddo e del caldo, consapevoli che quello che facevano era un piccolo ma importante contributo alla soluzione del problema. Speriamo che tutto questo sia di esempio ai sindaci delle nostre zone troppo spesso portati a curare il proprio orticello, guardando più alle piccole cose che ai grandi problemi socio - economici.

Cari sindaci ora che fate parte dell'associazione dei Comuni del Moscato dateci una mano per valorizzare questo prodotto senza il quale i nostri comuni morirebbero, per poter dare un futuro ai nostri figli qui, in queste stupende colline come hanno

fatto i nostri padri con noi. Fate come i nostri Ambasciatori del Moscato d'Asti che pur provenendo dai 52 Comuni della zona docg hanno una divisa sola: quella del Moscato d'Asti. Uniti nella diversità, coordinati nella promozione e valorizzazione del nostro territorio".

Nonostante tutto questo impegno si prospetta un nuovo grosso stoccaggio di Moscato vendemmia 2002. Di questo e di altri problemi il Coordinamento Terre del Moscato ne discuterà lunedì 16 dicembre alle ore 21 presso il centro sociale "Gallo" a Santo Stefano Belbo dove incontrerà i dirigenti dell'associazione dei Comuni del Moscato ed i responsabili della Produttori Moscato d'Asti Associati».

Intervista a Giovanni Bosco, coordinatore del CTM

Il problema Moscato coinvolge tutti

Giovanni Bosco, 55 anni compiuti, inizia a lavorare come operaio in una ditta vinicola della zona all'età di 16 anni. Nel 1972, dopo aver ricoperto tutti i ruoli, da magazziniere ad impiegato, da rappresentante ad ispettore delle vendite, da contabile ad amministratore sempre nella stessa ditta, si licenzia.

Nel 1976 fonda con il prof. Luigi Gatti "Gli amici del Moscato", con sede nella casa natale di Cesare Pavese, dando vita ai primi produttori di Moscato d'Asti (nel 1976 se ne producono appena duemila bottiglie).

Nel 1999 viene chiamato da un gruppo di giovani contadini a far da portavoce per alcune rivendicazioni, li organizza e nel 2000 gli stessi conquistano la maggioranza nella Produttori Moscato d'Asti Associati.

Sempre nel 2000 è tra i fondatori del Coordinamento Terre del Moscato, movimento d'opinione. Oggi ne è il coordinatore.

A lui abbiamo posto alcune domande.

Come mai, pur svolgendo l'attività di assicuratore, lei si interessa di vino?

Per due motivi. Primo perché, essendo figlio di contadini soci di una Cantina Sociale e avendo lavorato alle dipendenze per nove anni di una ditta trasformatrice, conosco il problema a 360 gradi.

È un dovere per me mettere a disposizione del comparto la mia esperienza. Secondo, lavorando in un Comune prettamente agricolo, il mio reddito deriva soprattutto da questo prodotto e, se le cose si mettessero male, anch'io ne porterei le conseguenze. È pertanto anche un dovere interessarmi di questo problema.

Il Moscato poi non è solo, come alcuni pensano, un problema agricolo, ma, essendoci la monocultura, è diventato un problema socio economico.

Pensa che l'Associazione dei Sindaci del Moscato possa svolgere un ruolo importante per il comparto?

Senza altro, altrimenti non avrei perso tempo e denaro. Il problema Moscato deve coinvolgere tutti: dal farmacista al barbiere, dall'assicuratore al meccanico, dal geometra al contadino. Chi più del sindaco può rappresentare tutta questa gente? Il Consorzio dell'Asti Spumante, lunedì 14 ottobre, ha convocato i sindaci del Moscato, stabilendo con loro un patto di tutela per promuovere il territorio dell'Asti e del Moscato d'Asti. Questo vuol dire

che tre anni fa avevamo visto giusto. Quando poi leggo le dichiarazioni del presidente del Consorzio dott. Bili "lo sviluppo sociale ed economico del territorio è anche conseguenza dei successi ottenuti nel mondo dall'Asti e dal Moscato d'Asti" mi convinco sempre di più dell'importanza di un movimento d'opinione come il CTM. Se lo sviluppo del territorio è conseguenza dei successi di questi due prodotti, il non successo potrebbe diventare la fine dei nostri paesi. Cambiar mestiere alla mia età non è la mia aspirazione.

Nel patto tra i sindaci ed il Consorzio dell'Asti è emersa la necessità che l'Asti ed il Moscato d'Asti vengano proposti in degustazioni in appositi locali nei vari Comuni, voi che avete iniziato due anni fa con i vostri Ambasciatori del Moscato d'Asti con un patto con le Pro Loco che fine farete?

Abbiamo detto più volte che il Coordinamento Terre del Moscato è un movimento d'opinione. Se il nostro esempio è servito, ben vengano le degustazioni fatte dai Comuni e nei Comuni della zona d.o.c.g., noi andremo fuori dal territorio, passando di fatto alla seconda fase del nostro progetto: affiancare con i nostri Ambasciatori del Moscato d'Asti la rete di vendita che la Produttori Moscato d'Asti Associati sta predisponendo.

Associazioni dei Comuni, promozione sul territorio, rete di vendita, promozione fuori dal territorio tutte cose che si stanno realizzando, quale è il vostro prossimo obiettivo?

Rappresenterà la terza ed ultima fase. Per ora è top secret. **red.can.**

La Margherita e i circoli

Acqui Terme. La nascita di un partito nuovo soprattutto se è l'unione di più forze politiche non sempre è agevole e ci vogliono regole e passaggi precisi, decisi dopo lunghe discussioni e riunioni. Così sta avvenendo per La Margherita, ma forse siamo giunti alla fase finale. Ed un partito che si rispetti non deve essere verticistico, ma deve partire dal basso. È quanto sta avvenendo in questi tempi con la nascita dei "circoli", che possono essere tematici, territoriali o d'ambiente. Più circoli di una stessa zona daranno vita alla sezione e le sezioni di una stessa provincia parteciperanno ad eleggere la segreteria provinciale e nella stessa scala verticistica si arriverà alla segreteria regionale e quindi infine a quella nazionale. Si valuta che i tempi necessari per questa prassi burocratica impegneranno circa un anno perché La Margherita possa avere tutti gli organi funzionanti ed essere a tutti gli effetti un partito "completo". Ad Acqui Terme è nato il primo circolo della zona dell'acquese che ha sede presso il Centro Studi Galliano in piazza San Guido 38, e mutuando il nome del coordinamento nato dopo le elezioni comunali, è stato chiamato "Altra città". Nella sua prima riunione i soci aderenti al circolo hanno nominato portavoce Mauro Garbarino ed hanno ribadito di voler continuare nell'affrontare i problemi politici e amministrativi locali in stretto contatto con i partiti di centrosinistra con i quali sinora sono state prese numerose iniziative, non ultima quella sulla sanità. Nel frattempo stanno nascendo nell'acquese altri circoli che ben presto daranno vita alla sezione di Acqui Terme. Il cammino è iniziato e tutti coloro che credono di poter condividere la politica sinora seguita dai coordinamenti de La Margherita ai vari livelli possono accostarsi a questo circolo apportandovi il contributo per un dialogo politico democratico e costruttivo.

Il portavoce

RISTORANTE - DANCING
VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

Sabato 14 dicembre **Carlo Santi**

Sabato 21 dicembre **I Mirage**

Giovedì 26 dicembre

Veglione di Santo Stefano
con pioggia di amaretti e **I Mirage**

Sabato 28 dicembre **I Mirage**

Martedì 31 dicembre 2002

Veglionissimo di fine anno

con super mini cenone inizio ore 23.30

Carrelli caldi con: abbuffata di ravioli alla piemontese, lenticchie con cotechino, panettone.

€ 30 ingresso compreso

Orchestra I Mirage

Prenotate in tempo - Tel. 0144 74130



**CENTRO RICAMBI
ELETTRODOMESTICI**



Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

**Ricambi ed accessori
per cucine, lavatrici,
frigoriferi, lavastoviglie
piccoli elettrodomestici,
stufe a legna,
pentole a pressione**

Filtri per cappa

**Sacchetti
per aspirapolvere**

Candy

ARISTON

ZEROWATT

REX

INTERFILTER

HOOVER

SACCHETTI
PER ASPIRAPOLVERE

IGNIS

Whirlpool

Parla il gestore Pietro Giolito

Il macello di valle un impianto sottovalutato

Acqui Terme. Sul «Macello di Valle», ma soprattutto sull'impegno economico del Comune di Acqui Terme nella Società «Sistemi Spa», proprietaria della struttura, sono sorte discussioni, interrogazioni a livello di consiglio comunale. Oggi l'impianto è in affido per dieci anni a Pietro Giolito, un esperto se si pensa che da oltre quarant'anni svolge attività nel settore. «Come socio della Sistemi e conduttore del macello, sono felicissimo che il consiglio comunale di Acqui Terme prenda visione dell'impianto, anche perché ho l'impressione che i consiglieri comunali tutti intendano dare una mano per il suo sempre maggiore funzionamento», ha affermato Giolito senza prima ricordare che «il Macello di Valle offre non solamente un servizio di macellazione, ma riguarda

anche il ripopolamento di valle del bestiame, quello esclusivamente piemontese, adatto per l'alimentazione, per la bontà della sua carne».

Ora, bando a maggioranza o ad opposizione, perché non fare tesoro di questa struttura e cercare di farla usufruire in modo sempre maggiore agli operatori del settore? Il «Macello di Valle», sottolinea Giolito «è struttura tra le più interessanti ed all'avanguardia di quante ne esistano nel settore, non solamente nell'acquese. Le carni provenienti dai capi di bestiame macellati a Montechiaro d'Acqui sono sinonimo di garanzia per il consumatore in quanto la struttura dotata di bollo Cee, di una tecnologia avanzata riguardo agli impianti di macellazione e lavorazione, dispone di controlli sanitari eseguiti sistematicamente in tutte le

fasi di produzione. Offre al consumatore la garanzia della qualità della carne, condizione ricercata tanto dalla massaia quanto dal ristoratore o dalle comunità. Il macello è stato costruito per sopportare una certa e non indifferente mole di lavoro, con possibilità di macellare settimanalmente seicento capi di bestiame. A pieno ritmo può diventare strumento altamente competitivo, può abbattere i costi di gestione, ma è anche rilevante il fatto di poter contribuire in modo valido a rimpinguare l'economia di una vasta zona. È nato con grossi sacrifici da parte dei soci iniziali, ha le carte in regola per diventare fiore all'occhiello del comparto zootecnico non solo dell'Acquese».

«Sono un socio privato della Sistemi, non della prima ora, ho aderito perché fermamente convinto che il nostro impianto deve essere servito da strutture moderne, che possano competere con l'Europa», sono ancora parole di Giolito. Tutti dovremmo renderci conto che oggi dobbiamo «parlare» l'europeo e non accontentarci di spiegarci solamente tra paesi distanti pochi chilometri l'uno dall'altro. Una zootecnia sviluppata e remunerativa, consentirebbe anche ai giovani di rimanere in campagna, con grande profitto per tutti, soprattutto per la salvaguardia dell'ambiente.

Pietro Giolito è anche allevatore, alla Fiera zootecnica di domenica 8 dicembre, a Montechiaro, ha proposto ventidue buoi, vacche e manze, oltre naturalmente, il bue grasso.

C.R.

L'allevatore Gianni Foglino e il ristorante Da Neta

Quelle montagne di bontà che finiscono in pentola

Acqui Terme. E' risaputo che solo il bovino adulto di razza piemontese può diventare bue grasso, una produzione che rivive ogni anno particolarmente durante il periodo delle feste natalizie. È altrettanto noto che l'allevatore Gianni Foglino e il ristorante «da Neta» vivono sotto la stessa titolarità.

Foglino quindi, come titolare di un'azienda zootecnica tra le più importanti della zona, domenica 8 dicembre si è presentato alla ribalta della Fiera zootecnica di Montechiaro Piana con due «montagne di bontà», due bovini rispettivamente di undici e dodici quintali circa, di rara bellezza, destinati a finire in pentola, in parte cucinati nel ristorante montechiarese, meta storica e locale tra i più quotati per le proposte culinarie che sa offrire alla clientela.

Inutile ricordare che i due capi di bestiame dalla «doppia groppa» sono stati premiati durante la manifestazione zootecnica, ma è anche interessante sottolineare che i medesimi esemplari parteciperanno in qualità di primi attori alla blasonata Fiera del bue grasso di Carrù assieme al fior fiore dei buoi di razza piemontese presentati dai migliori allevatori del Piemonte.

Infatti, i due «fason dalla coscia» presentati da Foglino a Montechiaro, sono veramente da collezione, unici nel suo genere, ammirati dagli intenditori. Sono bovini che anche nella nostra epoca tecnologica, vengono allevati secondo metodi di un tempo, nel rispetto di regole che alcuni anni fa sembravano scomparire.

Prima di tutto, i bovini destinati a diventare ognuno «bue grasso» vengono scelti tra i migliori sin dalla loro nascita ed in mezzo a tanti altri.

Quindi sono alimentati utilizzando in massima parte i prodotti delle colture locali, opportunamente integrati in relazione ai fabbisogni degli animali, con fave, soia, crusca, sino a diventare un capolavoro per qualità e resa in cucina, una specialità che si contraddistingue per sapore e per quel gusto che, oggi, è difficile assaporare se non in rari casi come ad esempio per questi capi di bestiame.

Ma, se la qualità della carne è un fattore essenziale per la riuscita di ogni piatto, l'arte del cuoco diventa indispensabile per darle quel tocco in più necessario a farla diventare squisitezza. «da Neta» è ristorante portavoce di una cucina ad ispirazione

piemontese, gustosa, schietta nei sapori. La tradizione si dice non sia «acquetta». Tanti anni di attività del ristorante montechiarese, ora condotto da Gianni Foglino e dalla moglie Carla, dimostrano di essere fedeli interpreti di ricette che fanno la felicità dei buongustai, anche di quelli più capricciosi ed esigenti. Anche la carta dei vini è considerata il vanto del ristorante, ma è utile puntualizzare che Foglino, oltre a possedere un allevamento invidiabile di bovini, ha anche vigne situate in posizioni altamente vocate per la produzione di vini eccelsi. Vini che, logicamente, entrano a far parte delle etichette che è possibile scegliere «da Neta» e che possono accompagnare una ottima bistecca «con il manico» o un eccezionale bollito che rappresenta una golosità della cucina.

C.R.

Serata per l'Asm

Giovedì 5 dicembre presso la sala da ballo Palladium si è svolta una sfilata di moda organizzata dalla «vigilessa» Marinella Santeramo con la Polizia municipale di Genova, a favore dell'ASM, l'associazione ammalati sclerosi multipla di Acqui Terme, a cui sono andati i proventi e le offerte della serata: 525 euro che saranno utilizzati, come ha specificato il presidente PierFranco Servetti, per pagare l'assicurazione del mezzo dell'associazione. Il mezzo serve per il trasporto e l'assistenza degli ammalati. L'Asm ringrazia le modelle, gli sponsor, Dino Crocco, che ha allestito la serata con la sua verve e la sua simpatia, la direttrice del Palladium, gli organizzatori (su tutti Franca Arcerito), quindi Marinella e tutta la gente che ha sostenuto generosamente l'Asm.

Sfilata di moda

In occasione dell'apertura e rinnovo dell'hotel Nuove Terme, domenica 22, alle 21.30, si terrà una sfilata di moda con la partecipazione di Avignolo Alta Moda, Gazzola Pellicceria, Ottica Solari e Acconciatore Chicca. I partecipanti sono invitati a ritirare gli inviti presso i negozi che organizzano la sfilata.

Consiglio Ordine dei medici

Acqui Terme. L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Alessandria ha rinnovato il Consiglio direttivo dell'Ordine, il Collegio dei revisori dei conti e la Commissione odontoiatri che risultano così composti: **Consiglio direttivo:** presidente dott. Gian Mario Santamaria, vice presidente dott. Mauro Cappelletti, tesoriere dott. Salvatore Di Franco, segretario dott. Gabriele Ferretti, consiglieri: dott. Pierluigi Berti, dott. Giorgio Comazzi, dott. Gianfranco Ghiazza, dott. Antonio Giovanni Maconi, dott. Leonardo Martinelli, prof. Giancarlo Moreo, dott. Mario Negri, dott. Simone Porretto, dott. Pier Luigi Porta, dott. Luigi Prati, dott. Ugo Robutti, consiglieri odontoiatra: dott. Gaetano Barbagallo, dott. Ettore Coucourde.

Collegio dei revisori dei conti: revisore effettivo presidente dott. Anna Maria Zaccone, revisori effettivi dott. Clara Bussi, dott. Giancarlo Rovere, revisore supplente dott. Giorgio Raggi.

Commissione albo odontoiatri: presidente dott. Gaetano Barbagallo, segretario dott. Monica Imelio, componenti: dott. Ettore Coucourde, dott. Giovanni Iacono, dott. Giovanna Massa Saluzzo.

Vino buono
per tradizione
dal 1947



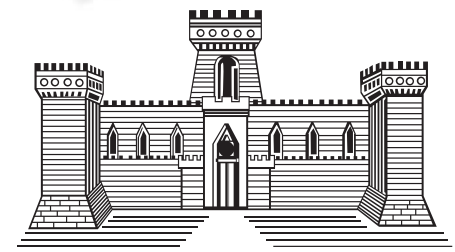
orario di vendita in Cantina:
giorni feriali 8.00-12.00 • 14.00-18.00
giorni festivi 8.30-12.00
nel mese di dicembre
domenica 15 e 22
aperti anche al pomeriggio
chiusura per festività natalizie
25-26 dicembre

I nostri
vini pregiati
in vendita diretta

Asti Spumante
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato
Brachetto d'Acqui
Brachetto Spumante
Cortese Alto Monferrato
Dolcetto d'Acqui
Monferrato Bianco
Monferrato Rosso
Moscato Passito
Moscato d'Asti
Piemonte Chardonnay

Grappa di Brachetto
Grappa di Moscato
Grappa di Barbera

Aceto di vino bianco
Aceto di vino rosso
Olio di vinaccioli
Specialità tipiche regionali



Confezioni regalo e
cesti natalizi



CANTINA Sociale di RICALDONE

VIA ROMA, 2 • 15010 RICALDONE • NUMERO VERDE 800279208

TECNOCASA

ricerca
collaboratori
da inserire nel proprio
organico per la zona
di Acqui Terme
Tel. 0144 325516

Quattro splendidi
cuccioli
meticci,
nati il 20 settembre 2002
cercano famiglia
da amare. Euro 150 prime
vaccinazioni comprese
Tel. 0143 871270

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Timberland STORE

Abbigliamento uomo-donna - Calzature - Accessori
Sono arrivate le calzature bimbo

OFFERTE
PROMOZIONALI
con sconti fino al 40%

Aperto tutte
le domeniche di dicembre
9,30-12,30 • 15,30-19,30

Auguri di buone feste
ACQUI TERME - Corso Viganò 25 - Tel. 0144 325314

RISTORANTE **l'ostrica** MORSASCO

Pranzo di Natale - Menu tradizionale

- Aperitivo della casa • Antipasti assortiti freddi e caldi • Canelloni di verdura - Tortiglioni burro e salvia • Tacchino farcito - Coscione di maiale agrodolce • Contorni di stagione • Dolce della casa • Macedonia con gelato • Caffè e amaro

Prenotazioni entro il 24 dicembre - Euro: 25.00

Menu di Capodanno

- Aperitivo della casa • Tartare di vitella condite con olio extravergine, pepe nero e scaglie di parmigiano - Torta di ricotta e asparagi servita con crema di formaggi - Polipo tiepido su letto di patate - Carpaccio di pesce spada in salsa imperiale • Ravioli delicati - Fagottini ai gamberi • Filetto in crosta servito con crema di funghi porcini - Gamberoni al cognac • Bunet con crema di cioccolato • Frutta fresca e secca • Caffè e amari • Vino incluso

Il tutto accompagnato da musica dal vivo con "Paola e Robi"

Prenotazioni entro il 30 dicembre - Euro: 65.00

Morsasco - Via S. Pasquale, 2 - Tel. 333 7357560

Mons Ferax: un'idea di Italia Nostra

**Identità, memoria, paesaggio:
per un museo del Marchesato**

Acqui Terme. È davvero strana la sorte del "Monferrato".

Come ha ricordato qualche anno fa Geo Pistarino su queste stesse colonne (numeri del 12 e 20 novembre 1998), già il problema onomastico costituisce un enigma, con un luogo (*mons*) in bilico tra fertilità (*ferax*) e dimensione boschiva e selvaggia (*feralis*).

Ma i dubbi vanno estesi anche al campo geografico, al territorio da abbracciare, pur riconoscendo tra Po e Tanaro, Bormida e Belbo, una terra, in certo qual modo, d'elezione.

E anche la memoria di questo glorioso stato preunitario, che ha accompagnato per sette secoli la vita dell'Acquese e delle sue colline, sembra essere stata dimenticata. Quasi che la ferinità dei primi abitanti si perpetuasse nei pronipoti poco attenti o insensibili alla storia (le vicende di anfiteatro romano, sinagoga e - più recentemente - della Villa Otolenghi sono, d'altronde, ben note).

A far giustizia - forse tardiva, ma meritoria - di tanti oblii una iniziativa della sezione acquese di Italia Nostra che, d'intesa con la sede nazionale, e con l'appoggio della Regione Piemonte e delle Province di Alessandria e Asti, vuole istituire un "Museo del Monferrato" unitamente ad un centro di documentazione e studio.

L'ambiziosa idea viene da un comitato promotore costituito da ricercatori, architetti e storici da sempre legati a questo territorio - Lionello Archetti Maestri, Renato Bordone, Roberto Burlando, Gian Battista Garbarino, Marco Piacentino, Bythe Alice Raviola, Aldo A. Settia - cui si deve un primo progetto di massima (è già il titolo è significativo: *La semina del Monferrato*), la cui illustrazione ha avuto luogo a Moncalvo sul finire di novembre.

Quali le finalità? Ancora una volta quelle di difendere e conservare i Beni Culturali, poiché la salvaguardia del patrimonio artistico, ambientale, architettonico e storico del territorio deve trovare opportune "fondamenta" nella consapevolezza dell'appartenenza.

Una visita alla nostra "galleria" della memoria

Dunque un "Museo per il Monferrato", da educare attorno alla triade identità - memoria - paesaggio. In cui andranno radunati, più che i reperti, corredi (anche fotografici, virtuali, digitali) di fonti, testi, immagini, idee, ipotesi, disegni.

Quattro le sezioni identificate. Una prima dedicata alla geografia storica e alle mappe dei cartografi; le altre alle dinastie che furono investite del territorio: Aleramici, principi Paleologi e Gonzaga, in un arco cronologico compreso tra 961 (*Charta offertionis* di Aleramo ai monaci di Grazzano) e 1708 (annessione sabauda).

Per riscoprire figure di prima grandezza - conti, marchesi, duchi: come Bonifacio protettore dei trovatori; o come lo sfortunato marchese Guglielmo che Dante colloca

nella valletta del canto VII del *Purgatorio* accanto ad Enrico d'Inghilterra e a Filippo di Francia; del resto l'alto lignaggio consentì al Marchese Paleologo di precedere tutti i principi italiani all'incoronazione di Carlo V (1519) - ma anche per interrogarsi sulle dinamiche economiche, amministrative, politiche di una "terra di confine" tra la marina e l'entroterra padano.

E proprio questa storia monferrina, quando si fa più "minuta", lascia le tracce più labili ed interessanti negli archivi pubblici e privati, nei documenti delle parrocchie, nelle filze dei notai, nelle pitture e nei testi letterari, nelle carte degli agrimensori e degli architetti... (e proprio Palazzo Pallavicino di Mombaruzzo è stato indicato quale ipotetica sede del "Museo"). Tra le sopravvivenze reali e quelle della memoria si giocherà, dunque, il recupero non privo - come si è detto - di fertili (andiamo dunque verso un *Monferax*) finalità pratiche.

Perché sempre c'è la consapevolezza di poter vivere meglio il domani interrogandosi sul suo passato.

Giulio Sardi

RSA: verso l'inaugurazione

Acqui Terme. È in preparazione, alla R.S.A. di Acqui Terme, la Residenza sanitaria situata nell'edificio del vecchio ospedale di via Alessandria, la «Grande festa di Natale», manifestazione che vuole anche rappresentare il momento di inaugurazione ufficiale dell'attività della struttura prevista per il pomeriggio di domenica 22 dicembre. Per il periodo natalizio la Cooperativa sociale «Sollievo», che si era aggiudicata la gara d'appalto per la gestione completa della RSA, ha programmato una serie di appuntamenti, anche ricreativi.

I dirigenti della Cooperativa «Sollievo» hanno annunciato che per l'inaugurazione è garantita la presenza del vescovo della diocesi di Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Auto - aiuto depressione

Acqui Terme. Il gruppo di auto - aiuto per la depressione, associato all'Idea (Istituto per la depressione e l'ansia) si riunisce due volte al mese nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Amendola. I prossimi incontri sono fissati per giovedì 19 dicembre e 9 gennaio, alle 21. Per chiarimenti si può contattare Pinuccio Giachero (347/3907129).

FARINA
DI GRANO TENERO
TIPO "0"
5 kg e

IDEALE PER
IMPASTI TENACI
PASTA FATTA IN CASA
(non si escludono
pizze, pane, ecc.)

CAGNOLO
DAL 1952
IL MUGNAIO
SEMPRE
ARTIGIANO

CON AGGIUNTA DI GLUTINE DI FRUMENTO
UMIDITÀ MAX 15,50%
DA CONSUMARSI PREFERIBILMENTE
ENTRO LA DATA IMPRESSA SUL BORDO DI CHIUSURA
(LA DATA IDENTIFICA IL LOTTO DI PRODUZIONE)
TEME L' UMIDITÀ - CONSERVARE IN LUOGO FRESCO E ASCIUTTO

**Farina tipo "0" di qualità
per pasta fresca fatta in casa
Ottima anche per pizze e pane**

Disponibile solo nella pratica confezione da kg 5

**CONSIGLIATELA AI VOSTRI CLIENTI!
RICHIEDETELA AL VOSTRO FORNITORE**



Bistagno (AL) - Reg. Torta, 76 - Tel. 0144 79170



Dopo la gita al museo dei rifiuti

Lettera degli alunni all'ass. Ristorto

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera degli studenti delle scuole medie di Acqui all'assessore Ristorto sulla gita d'istruzione al museo dei rifiuti di Torino: «Caro assessore Ristorto, siamo i ragazzi delle scuole medie di Acqui che hanno partecipato al concorso grafico collegato alla manifestazione "Anche ad Acqui Terme... puliamo il mondo!" e che hanno vinto il premio offerto dal Comune per il cartellone più bello: la gita al museo dei rifiuti di Torino.

Il 25 novembre scorso, appena entrati nel museo che si chiama "Erre come...", abbiamo fatto conoscenza con un personaggio assai singolare, cioè una grande lattina con i capelli a buccia di banana che si chiama Erre.

Conoscendolo abbiamo capito che Erre è come: riciclaggio, rifiuto e raccolta differenziata. Girando per il museo, che è veramente divertente, abbiamo visto come si fa la raccolta differenziata, quali sono i suoi vantaggi, cos'è una discarica, e abbiamo visto da vicino i vari tipi di rifiuti.

Alcune cose le sapevamo già, ma con questa gita ne abbiamo sapute molte di più. Ci hanno descritto parecchi materiali dicendoci, per ognuno, i vantaggi del riciclaggio e, prima di andarcene, ci siamo

divertiti a costruire animaletti con le bottiglie di plastica vuote e con i contenitori delle uova.

Quindi ti ringraziamo tanto per la bella esperienza e vorremmo anche inviare un messaggio all'Inquinatore Sconosciuto che ha reso inutile il nostro lavoro di pulizia dell'area del depuratore durante la manifestazione "puliamo il Mondo": "inquinatore sconosciuto, sapessi quanta fatica e sudore ci è costato pulire e rimuovere tutta quella schifezza! Frigoriferi, pneumatici, plastica, lattine, carta erano sparsi ovunque, ma, con l'aiuto di tutti, abbiamo raccolto e differenziato ed infine, mettendo a dimora piantine di lauroceraso, siamo riusciti a creare una piccola oasi verde. Purtroppo, tornando là qualche giorno dopo, abbiamo visto che altri inquinatori come te hanno di nuovo sporcato la zona e persino rubato le piantine!

Se fossi venuto al museo con noi, ti saresti accorto che la natura fa davvero una brutta vita! Sai perché? Perché noi siamo suoi nemici e la povera natura impiega tantissimi anni a "digerire" tutto quello che alcuni di noi abbandonano in giro. Inquinatore sconosciuto, noi abbiamo scoperto che riciclando si possono ottenere nuovi prodotti con un buon risparmio energetico e vorremmo che tu, e tutti quanti, collaboraste con noi a mantenere pulita la nostra città».

Gli alunni della classe 1^B, 2^AH e 3^AE della scuola media Bella e la delegazione della media Santo Spirito che hanno partecipato alla visita del museo dei rifiuti di Torino.

Trovato dalle nostre parti

Un signor tartufo da 610 grammi



Acqui Terme. Se nei concorsi gli esemplari di pezzatura superiore ai 200 grammi sono da considerare «da premio», per definire il tartufo presentato da Dionigi Barbero e da Ernesto Marengo, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Associazione trifulaia e piante tartufigene, bisogna coniare un apposito aggettivo. Infatti, il Tuber magnatum Pico bianco in questione pesa 610 grammi.

Un prodigio della natura di oltre mezzo chilo, pertanto da considerare tra le rarità. Il maxi-tartufo è destinato a diventare protagonista di una tavola di buongustai. Pur essendo top secret tanto il nome del trifulaia proprietario del prezioso tubero quanto il luogo dove lo ha trovato, è però certo che la zona settacciata per la sua ricerca è da ascrivere nell'acquese. Ciò a conferma che il territorio della città termale e di molti Comuni del suo circondario non è secondo a nessun altro del Piemonte in fatto di qualità e di quantità riguardante la produzione di tartufi. I lettori possono ve-

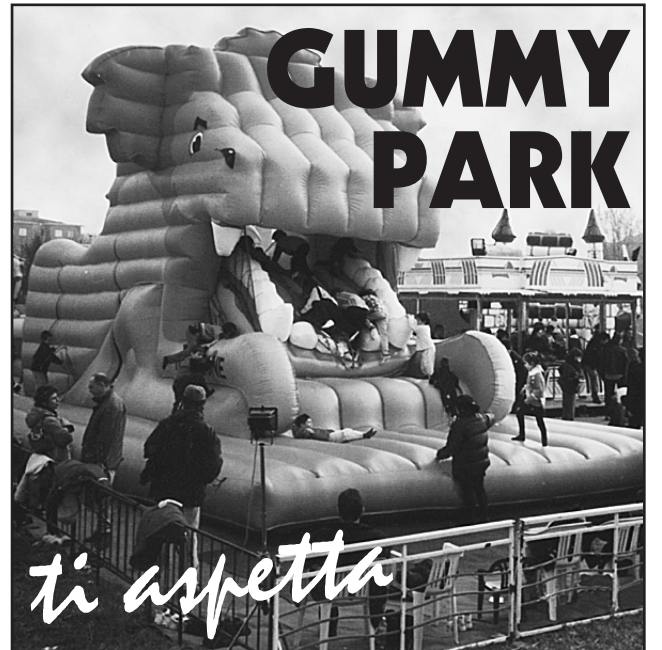
dere il gigante del bosco in fotografia, ma il suo profumo, possiamo garantirlo, va di pari passo con la sua grandezza.

Il prezioso tubero non arriverebbe sulle nostre tavole senza il più fedele compagno del cercatore, il cane. Quello da tartufi è eccezionale, spesso non è di razza pura, ma nella magia del bosco nelle notti d'autunno diventa indispensabile per individuare i punti dove si nascondono. L'annata tartufigola del 2002 si è presentata eccellente. Il gelo secco dell'inverno ha fatto lievitare il terreno, permettendo alle radici delle piante di spaziarvi favorendo in tal modo una micorizzazione di notevole intensità.

Quindi, le piogge del periodo primaverile ed estivo hanno favorito la nascita dei tartufi, trovando nelle radici delle piante un terreno soffice. La produzione è pertanto risultata ottima a livello di quantità, ma si è presentata anche con caratteristiche di eccellenza riguardo al profumo e nella consistenza del peso.

LOANO vendesi trilocali e bilocali
in costruzione,
50 metri dal mare
CERIALE
vendesi trilocale,
300 metri dal mare,
con vista mare
Tel. 339 6134260

Vendesi Volkswagen Passat
SW, 1600, anno '98,
grigio metallizzato,
autoradio, cerchi in lega,
ABS, airbag, antifurto,
ottime condizioni
Tel. 338 6858689
Prezzo interessante



GUMMY PARK
ti aspetta
DAL 7 DICEMBRE AL PALAFESTE (Ex Kaimano)

Siamo a disposizione per feste di compleanno e altre idee...
339 4739234

ORARIO
feriale 15,30-19,30
sabato 14,30-19,30
domenica e festivi 10-12 e 14,30-19,30

Consegnando questo coupon **SCONTO DI 2 €** su un ingresso illimitato

Acqui Terme centro **affittasi appartamento** ultimo piano con ascensore, composto da ampio ingresso, 3 camere letto, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina.
Tel. 333 6707771 ore pasti

Francesco CAVANNA
FIAT

buone feste

Alfa Romeo

evoluzione

Ovada • Via Rocca Grimalda, 18 - Tel. 0143 838200
Acqui Terme • Via Circonvallazione - Tel. 0144 322871

Ultimoda
uomo - donna
Via Garibaldi n°16 15011 Acqui Terme
tel/fax 0144 322265 e-mail ultimoda.acqui@tin.it

Ultimoda cambia look
rinnoviamo i nostri locali
uomo
donna

Liquidazione totale
per rinnovo locali
sconti dal 20 all'80%

Hugo Boss
Michelli
Trussardi jeans
Trussardi sport
Pacific Trail
Clive

Penny Black
Caractère
Dream
Pacific Trail

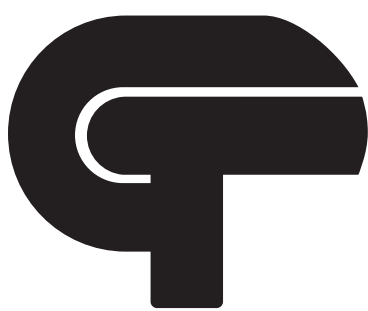
Pianura Studio
Germano Zama
Krizia jeans

dal 23 novembre al 5 gennaio

apertura domenicale
su tutte le collezioni



Monferrato carni



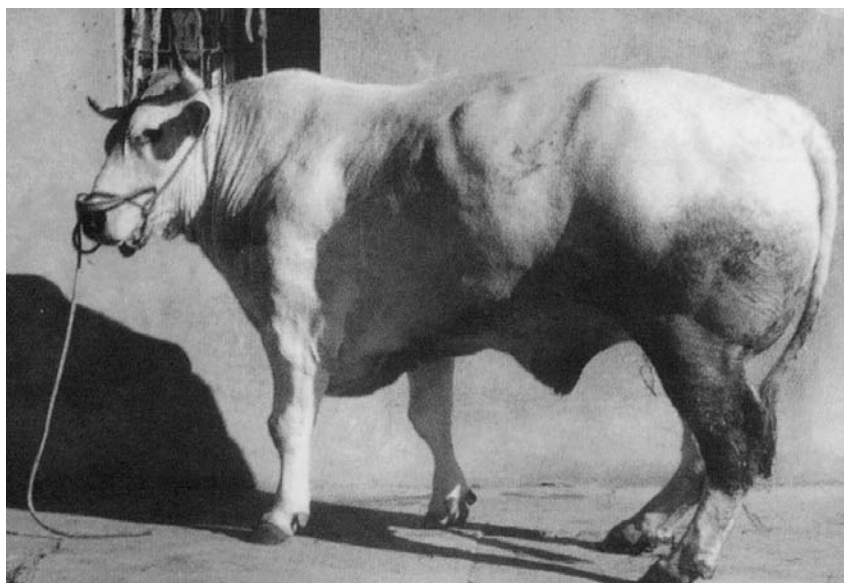
MACELLERIA
Nizza Monferrato
Via Carlo Alberto, 130
Tel. 0141 721706

Via Carlo Alberto, 10
Tel. 0141 726477

MACELLO
Incisa Scapaccino
Via Prata, 2
Tel. 0141 747020

**Macellazione
propria
e conto terzi**

Servizi
di qualità
con massima
serietà
ed impegno



*Nell'augurare
a tutta
la gentile clientela
buone feste
ricordiamo
che oltre alle migliori
carni di bovini
di razza piemontese
sono a disposizione,
in questo periodo,
capi di bue grasso
e di capponi
rigorosamente
nostrani*

**Valle Bormida
di Spigno**

**Macello Consortile
di Valle**

**Comunità Montana
Valle Bormida
e Valle Erro**

GIOLITO CARNI

**Centro
di Montechiaro
d'Acqui**

Montechiaro D'Acqui
Via Nazionale, 10
Tel. 0144 952531

**Commercio
carni
e bovini
piemontesi
locali**

**Bovini, suini
caprini, polli
e capponi**

Riceviamo e pubblichiamo

«Non bisogna sminuire le medicine alternative»

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spett. Redazione, sono una giovane farmacista acquese e gradirei poter esprimere la mia opinione in merito all'articolo pubblicato sul numero dell'8 dicembre, avente come argomento la lezione tenuta dal dott. Ghiazza all'Unitre.

Mi ha negativamente colpito la frase del giornalista relativa alle medicine alternative nella quale, cito testualmente, è affermato che "...deve essere chiaro a tutti che non esistono prove d'alcun tipo della loro efficacia..."

La frase risulta, a mio parere, molto superficiale e fuorviante quantomeno per la parte riguardante omeopatia, fitoterapia e floriterapia di Bach.

Parlando a ragion veduta, in quanto la mia formazione professionale in questo settore è sufficientemente ampia, desidero precisare che la medicina omeopatica è praticata con successo da più di 200 anni, esistono, soprattutto all'estero, ospedali omeopatici d'indubbia fama, anche se alcuni esempi illuminanti come quello dell'ASL di Prato fanno ben sperare in tal senso altresì in Italia, e che un gran numero di riviste mediche sta prendendo in seria considerazione trials clinici, condotti in doppio cieco, che valutano gli effetti terapeutici di rimedi omeopatici confrontandoli con i farmaci tradizionali.

A questo proposito, per chi intendesse approfondire l'argomento, consiglio di visionare il sito web www.guna.it dove è possibile scaricare una pubblicazione contenente i riferimenti bibliografici degli studi clinici condotti negli ultimi 5 anni.

Per quanto riguarda la fitoterapia, concordando sul fatto che il fai da te è sempre dannoso, ho appena terminato un corso avanzato, organizzato dalla Facoltà di Medicina di Trieste, nell'ambito

del quale ci sono stati illustrati, con dovizia di dati tecnici, i risultati di un ampio numero di studi clinici pubblicati su riviste prestigiose (vedi Nature, Lancet ecc) dove il farmaco d'origine naturale non ha spesso nulla da invidiare, ma anzi rappresenta una valida alternativa a quello d'origine sintetica. Inoltre, penso che il Centro Bach in Inghilterra o l'A.M.I.F. Associazione Medicina Italiana di Floriterapia, possano fornire documentazione di come i fiori di Bach siano in grado di dare risultati, spesso brillanti, in alternativa o associati alla terapia tradizionale di sindromi legate alla sfera emotiva. Infine, tengo a precisare che il 18/05/02 a Terni, nell'ambito dell'assemblea nazionale della Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri è stato deliberato che le cosiddette medicine non convenzionali omeopatia, agopuntura, chiropratica, fitoterapia, medicina ayurvedica, medicina antroposofica, omeopatia, osteopatia sono considerate Atto Medico, tutelando in questo modo la popolazione di pazienti, stimata in Italia attorno ai 10-12 milioni di persone, che si cura con le medicine alternative.

Il primo scopo del medico è "non nuocere" quindi penso che sia deontologicamente corretto da parte del sanitario poter somministrare o perlomeno prendere in considerazione la somministrazione del rimedio meno invasivo o tossico o con il minor numero di effetti collaterali, aumentando allo stesso tempo ciò che tutti noi desideriamo, il benessere.

Invito quindi chi fa informazione a non divulgare notizie poco corrette e a non considerare con leggerezza questo tipo di medicine che, sotto la guida di personale sanitario esperto, possono dimostrarsi potenti ed efficaci percorsi di guarigione.»

Lettera firmata

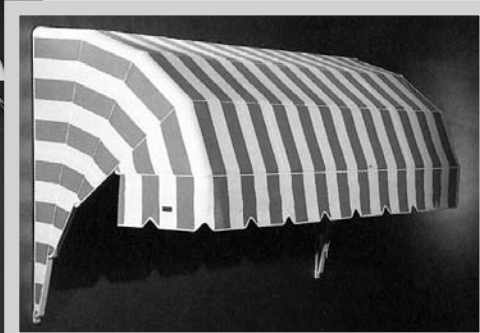
Per i segugi uccisi il proprietario offre ricompensa

Acqui Terme. I carabinieri della Compagnia di Acqui Terme stanno indagando per scoprire gli autori dell'uccisione, nel ponzone, di due cani segugi francesi effettuata con colpi d'arma da fuoco. A denunciare il fatto ai carabinieri della stazione di Ponzone è stato Beppe Poggio, abitante a Cartosio, martedì 26 novembre. Questi i fatti. Poggio, con una squadra di cacciatori, mercoledì 20 novembre, stava effettuando una battuta di caccia in una zona del territorio comunale di Ponzone denominata «Monterosso».

Ad un certo punto i cani del Poggio scovano un cinghiale e lo inseguono sino all'interno dell'Azienda faunistica venatoria «Murazze», confinante con la località dove la squadra stava effettuando la battuta al cinghiale. Sempre il Poggio spiega che, non potendo fermare i cani in corsa che inseguivano i cinghiali, dopo avere dato in custodia il fucile, entrava nell'azienda. Le ricerche continuarono per giorni e giorni senza esito sino al 25 novembre quando un componente la squadra venne avvisato attraverso una telefonata anonima che i cani erano morti e per recuperarli bisognava cercarli in località Rio Miseria. La loro morte era sopravvenuta per essere stati fatti bersaglio con un'arma da fuoco, circostanza confermata dall'esame necroscopico effettuato da un veterinario. Il proprietario dei cani, Beppe Poggio, oltre a far denuncia, ha offerto una ricompensa di 1.500 euro per chi vorrà fornire indizi per risalire al colpevole di un gesto che definisce "infame e vergognoso". Per eventuali segnalazioni riportiamo il numero telefonico 0144-40487.

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



Complementi d'arredo
Idee regalo Natale

Confezione tende per interni
Confezione copriletti
Imbottitura divani e poltrone
Tende da sole - Veneziane
Zanzariere - Tapparelle
Progettazione per interni

Venite a visitarci nella nostra esposizione in via Monteverde 30 ad Acqui Terme. Saremo in grado di farvi subito un preventivo con la formula "Tutto in opera a casa vostra"

Oppure telefonaci 0144 324591 un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno

PESTARINO materiali edili

MORELLI di Pestarino
Acqui Terme - Str. Alessandria, 90
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Il tuo caminetto fa fumo?
Non scalda?
Consuma troppo?



Stufa rivestita in ceramica, completa di forno per la cottura dei cibi. Disponibile con circolazione aria di riscaldamento a convezione naturale o a ventilazione forzata.

La soluzione: **FIREBOX EDILKAMIN**

Si monta in meno di mezza giornata
Ha il funzionamento garantito
Riscalda fino a 100 mq



EDILKAMIN buone feste

La Pro Loco di **GROGNARDO**

vi invita

martedì 24 e giovedì 26 dicembre

alla 10ª edizione del

PRESEPE VIVENTE

Lotteria del presepe vivente

PREMI

- 1° • Catenina con brillante - Gioielleria Negrini
- 2° • Girocollo con zeffiro - Gioielleria Negrini
- 3° • Quadro della pittrice Cagnolo Angeleri
- 4° • Alzata in rattan • Co. Import - Fiumara - GE
- 5° • Porta riviste e porta corrispondenza in rattan
- 6° • Porta riviste in rattan
- dal 7° al 12° • Cesto natalizio
- dal 13° al 15° • Confezione bottiglie di vino

GIOIELLERIA NEGRINI



Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme



Gli auguri dell'E.N.P.A.

Aderire al messaggio "Qui posso entrare"

Acqui Terme. Ci scrive l'E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali, via Truc-
co 21 - Acqui Terme): «Chi ama gli animali sa cosa signifi-
fica gioire della loro felicità e
soffrire delle loro pene: vederli
liberi e felici è bellissimo, cu-
rare le loro esigenze è dove-
roso, vedere la loro pena è in-
tolterabile.

A volte ci piange il cuore las-
ciarli a casa quando andiamo
dove "loro non possono en-
trare" o metterli "in pensione"
se andiamo in vacanza; il loro
sguardo ci fa sentire "colpevoli",
anche se non possiamo fare al-
trimenti. Ma oggi abbiamo un
segnale positivo che comincia a
farci credere che le cose possano
cambiare, che la sensibilità verso
i nostri amici a quattro zampe
diventi più tangibile.

Vogliamo parlare della

lodevole iniziativa attuata dal-
la Provincia di Alessandria per
la mostra "Carlo Carrà: il poeta
della metafisica" che si è inaugu-
rata a Palazzo Gua-sco presso la
galleria Carlo Carrà in Alessandria.
La mostra, che ospita circa 40
tele dell'artista nato a Quargnento
e che sarà aperta fino al 19
gennaio 2003, ha una particolarità
unica e cioè che "loro possono
entrare"!!

È probabilmente la prima
mostra aperta ai nostri amici
a quattro zampe in Italia e noi
ci auguriamo che l'esempio
sia contagioso, che ci siano
altre mostre, altri negozi, altri
uffici o locali pubblici che
espongano la nostra retrofania
"Qui posso entrare".

È ancora un piccolo segna-
le, ma indica un cambiamento
di prospettiva, una maggiore
attenzione e sensibilità in un

mondo che ci manda, a volte,
segnali di grande barbarie
verso gli animali: notizie di
raccapriccianti sevizie, mal-
trattamenti, abbandoni, gli or-
rori degli allevamenti intensivi,
il bracconaggio, la caccia indi-
scriminata.

È un piccolo dose di ottimi-
smo che ci conforta anche nel
nostro impegno quotidiano di
volontari, che a volte è messo
a dura prova e rischia di
esaurirsi; noi speriamo che
molte persone, le più civili, ci
aiutano ad aiutarli e ci sono
tanti, tanti modi per farlo: con
il tesseramento, con offerte di
cibi per animali, con il lavoro
volontario, con la solidarietà e
l'amicizia.

I nostri piccoli protetti vi sa-
ranno infinitamente ricono-
scenti e inviano a tutti i lettori,
per il Natale, un grande ab-
braccio a quattro zampe!»

Esce il 15 dicembre

"Perle", dell'Ensemble di Musiche Possibili

Acqui Terme. Esce il 15 di
dicembre "Perle" l'opera pri-
ma del gruppo strumentale
Ensemble di Musiche Possibi-
li.

L'Ensemble di Musiche
Possibili è una formazione
musicale davvero particolare
e originale (basti pensare che
non esistono partiture per
questo tipo di gruppi strumen-
tali), punto d'incontro tra "mu-
sica da camera" e "musiche di
strada", capace di generare
un suono omogeneo ed ac-
cattivante, grazie all'insolito
accostamento timbrico di
strumenti quali il flauto traver-
so, la fisarmonica e il contrab-
basso.

Il gruppo, nato alla fine del
2000, è formato da Marcello
Crocco al flauto traverso, Fa-
bio Martino alla fisarmonica e
Andrea Cavaliere al contrab-
basso.

Marcello Crocco, musicista
dall'esperienza ventennale,
prima di questa avventura, ha
partecipato a diverse tournée
nazionali ed internazionali (ri-
cordiamo quelle con Paolo
Conte ed Enrico Ruggeri), Fa-
bio Martino e Andrea Cavaliere,
invece, sono ben noti come
membri e fondatori degli Yo Yo
Mundi, gruppo con il quale
hanno realizzato ben sei di-
schi, l'ultimo dei quali: "Alla
Bellezza dei Margini".

Gli Yo Yo Mundi appunto,
hanno fondato la Sciopero
Records etichetta discografica
grazie alla quale questo la-
voro vede la luce (anticipiamo
le due nuove uscite di feb-
braio: "Normalmente Scom-
paiono", album d'esordio del
gruppo bolognese 4fiorierzoe
e "La Verità sul Tennis" quarto
disco del gruppo livornese
Virginiana Miller).

Nell'album "Perle" troviamo
una vera e propria scelta di
quelle musiche possibili che il
gruppo ci anticipa e promette
fin dal nome.

Ecco dunque succedersi in
un incedere ideale, brani di
Bach, Pessard e Sting, pas-
sando con grazia e attenzione
attraverso un sentito omaggio
al compositore argentino
Astor Piazzolla ("Oblivion" e
"Libertango"), un brano intito-
lato "Recitativo e Danza" ope-
ra di R. Moretti, dal gradevole
sapore di musica tradizionale
Kletzmer, e, in questo caso
pescando a piene mani nella
tradizione, due diversi tam-
bourin firmati rispettivamente
da A. Hasse e F. J. Gossec e
il tanto famoso, quanto strug-
gente, brano "Danny Boy",
pietra miliare della storia mu-
sicale irlandese.

La rassegna delle musiche
possibili resa possibile (scu-
sate il gioco di parole), dalla
straordinaria possibilità timbri-
ca offerta da questo tanto in-
solito quanto entusiasmante,
incontro tra flauto, fisarmoni-
ca e contrabbasso, continua
nella parte finale con una epica
versione di "Allemande"
(ancora J. S. Bach, da "Partita
per flauto solo in la minore"),
vera e propria cavalcata in
musica, che all'apice dell'e-
nergia si trasforma a pieno or-
gano, nel brano pop: "The
Unforgiven" dei Metallica.

Il disco si chiude con un ro-
mantico brano per sola fisar-
monica, "Il Valzer della Neve",
composto da Fabio Martino e
dedicato alla Chiesa della
Madonna della Neve che ha
ospitato le sessioni delle regi-
strazioni. Questo finale sem-
bra anticiparci un futuro dove
alle grandi firme e alle perle

raccolte con sapienza e ri-
spetto nell'infinito repertorio di
musiche possibili che la storia
della musica ci offre, troveremo
anche brani originali scritti
appositamente per esaltare le
peculiarità timbriche e tecni-
che di questo trio.

Il cd sarà reperibile nel
negozio di dischi Top Smile e
ed in alcuni altri esercizi ac-
cusi che non mancheremo di
segnalare.

Ricordiamo che la presen-
tazione ufficiale di Perle
dell'Ensemble di Musiche
Possibili, si terrà lunedì 23 di-
cembre, alle ore 18.00, pres-
so la Fabbrica dei Libri nello
spazio conferenze della Bi-
blioteca Civica Acquese, in
via Maggiorino Ferraris al nu-
mero civico 15.

L'incontro è organizzato e
patrocinato dal Comune di
Acqui Terme e dall'Assessorato
alla Cultura sezione mu-
sica. Durante la presentazio-
ne sarà possibile ascoltare
dal vivo una scelta di alcuni
dei brani più suggestivi dell'al-
bum.

Laurea

Martedì 10 dicembre, pres-
so la facoltà di Lettere moder-
ne dell'Università degli Studi
di Genova, si è laureata con
votazione 110 e lode, Daria
Rebuffo discutendo la tesi dal
titolo "Missionari e mercanti
verso l'Oriente nel XIII seco-
lo"; relatore il chiar.mo prof.
Giancarlo Belletti.

Congratulazioni alla neo
dottoressa e auguri per un
brillante successo nella vita
da parte di Andrea, Pinuccia,
Marco, Andrea, Marianna e
Serena.

Rag. Bo Piergino Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
EuroCasa Immobiliare ACQUI TERME (AL) - Corso Cavour, 84
Tel. 0144 57180 - 348 3578077



VENDE
Villa Acqui Terme centralis-
sima composta da piano se-
minterrato: taverna, cucina, la-
vanderia, garage, locale
sgombero; piano terra: ingre-
so/soggiorno grande con cami-
netto, cucina, 3 camere, 2 ba-
gni; 1° piano: ingresso/soggiorno
con angolo cottura, bagno, ca-
mera; terreno circa 1500 mq.

VENDE
Acqui Terme, appartamento, composto da cucina,
sala, 2 camere, bagno.
Acqui Terme, villa a schiera, nuova.

Acqui Terme, appartamento, in casa bifamiliare
con giardino e magazzino, zona centrale composto da
cucinotto, tinello, sala, 3 camere, bagno, 3 balconi.

Affitta alloggi a solo referenziati

INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA



Pranzo di Natale

Cucina locale
casalinga,
cibi genuini
e di qualità
in un ambiente
tranquillo
immerso nel verde

Posizione
panoramica

VISONE
Reg. Catanzò, 30
Tel. 0144 395156
347 9680530

CHIUSO
IL LUNEDÌ
E IL MERCOLEDÌ

La prenotazione
è d'obbligo

Servizio
e coperto compreso
€ 26,00

Aperitivo della casa

Antipasti
Carpaccio alla piemontese
Stelline alla boscaiola
Crostata di erbe
Mezzelune verdi
Sfogliatine
Moscardini in umido

Primi piatti
Tagliolini ai funghi porcini
Lasagne alla Portofino

Sorbetto

Secondi piatti
Sottiletto ai funghi
Bollito misto
Tacchinella ripiena

Contorni

Patate al forno - Carote - piselli

Dolci

Dolce al carrello con moscato
Macedonia esotica - Frutta secca
Acqua e vino
Caffè



IRENE
ACCONCIATURE

augura buone feste

Irene e Paola

Via Mantova, 9 - Acqui Terme - Tel. 0144 56908



Oro duemila
augura
buone feste

Un utile omaggio
ai nostri affezionati clienti

Corso Italia, 103 - Acqui Terme



Articoli regalo - Articoli orientali

Cesteria e vimini di ogni genere - Arredo bambù su misura
Casalinghi - Angoli gioco per camere bimbi

TANTISSIME IDEE REGALO PER IL VOSTRO NATALE

ACQUI TERME - Via Emilia 36
Tel. 0144 55354

Aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle 20

ORARIO CONTINUATO

MAKHYMO

COPIATORI • FAX • TELEFONIA

15011 ACQUI TERME (AL) - Via Cardinal Raimondi, 16
Tel. 0144 57848 - Fax 0144 356151

★ **Un Natale pieno di colore** ★

Stampante laser magicolor 2300 desk laser

solo € **990,00**

Velocità di stampa
colori fino a 4 ppm
bianco e nero fino a 16 ppm

Formato carta
letter - A4 - legal - executive
A5 - B5 - buste
personalizzato

Risoluzione
2400 x 600 dpi
Interfacce standard
parallela - USB
fastethernet
Emulazioni standard
WPS per Windows



Le altre laser a colori? Lontane anni luce!



Il colore alla portata di tutti
**Velocità e qualità
nella stampa a colori**
Facilità di utilizzo
Alta qualità
Tecnologia digitale
Produttività senza fatica
20-30 pagine al minuto



Il partner ideale per valorizzare
la professionalità del vostro ufficio

Copiatore laser
Stampante laser
Scanner a colori

brother®


MINOLTA

15 euro in meno
sull'acquisto di tutti i **cellulari**
Vodafone Omnitel



Panasonic
GD87



Sharp
GX10



Panasonic


vodafone
omnitel



I sacerdoti offrono aiuto a tutti. Offri aiuto a tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde **Numero Verde 800.01.01.01**

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01
Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

Sabato 21 dicembre

Bollente day: il grazie per il dono dell'acqua



Acqui Terme. Per il *Bollente day*, titolo che per dirla in dialetto *sgaiantò* vuole dire «U dè e 'dla Buient», o giornata dedicata alla Bollente, è stata definita data e programma. L'avvenimento, promosso dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle manifestazioni dedicate al Natale acquese, con la collaborazione della Pro-Loce Acqui Terme, si svolgerà, ovviamente, in piazza Bollente, sabato 21 dicembre con inizio alle 17. Nel salotto della città termale verrà piazzato un megaschermo per la proiezione di immagini della città e delle sue peculiarità, della gente, delle manifestazioni che hanno caratterizzato per il loro interesse Acqui Terme. Un momento del *Bollente day* è anche dedicato alla distribuzione gratuita di *vein brulé* e di *cisrò*, specialità dell'associazione turistica acquese.

La distribuzione di queste due squisitezze inizierà verso le 17 contemporaneamente

all'inizio della proiezione.

La scelta di dedicare un momento alla massima risorsa acquese era pervenuta alla Pro-Loce di Acqui Terme alcuni anni fa da parte di alcuni veraci quando, alcuni anni fa, l'acqua calda aveva cessato di sgorgare dalle bocche delle fonti. Si trattò di un guasto all'impianto di risalita, ma l'emozione tra l'opinione pubblica fu grande. Poi il liquido prezioso che caratterizza Acqui Terme ritornò, caldo e fumante. Quasi per un rito di ringraziamento, la Pro-Loce decise di brindare con *vein brulé*, bevanda adatta alla stagione fredda. Quest'anno l'Amministrazione comunale, sensibile a ciò che può contribuire a promuovere la città, ha deciso di potenziare il *day* e realizzare un programma di notevole interesse. L'appuntamento è da annotare tra quelli da non mancare, ma altre indicazioni verranno fornite ai lettori nella prossima edizione de L'Ancora.

R.A.

In attesa di variante a Strevi e by pass a Visone

Il problema della viabilità se ne parla sempre tanto...

Acqui Terme. Come un'invocazione, ciclicamente torna alla ribalta il problema della viabilità dell'Acquese. I nostri politici, abitualmente, alzano il tono in vista di elezioni che possono essere locali, provinciali o regionali. Ne discutono invece con approfondimento della situazione gli amministratori savonesi. Questi ultimi, a livello provinciale, parlano, attraverso la pubblicazione «Savona economica», di «priorità alle strade di penetrazione verso l'hinterland padano senza passare da Genova». Un progetto di cui, con la Albenga-Garessio-Ceva, fa parte la Carcare-Predosa, quest'ultima considerata «uno degli interventi chiave del programma» ed anche «premessa per inquadrare un sistema infrastrutturale che, di fatto, si pone come riferimento e servizio a vasti comprensori territoriali sia della provincia di Savona, sia di quelle confinanti (Alessandria, Cuneo e Asti). Il sistema della Valle Bormida di Spigno e la stazione autostradale A6 di Altare sarebbe il primo nodo ad essere presentato.

Al primo posto degli investimenti della Provincia di Alessandria, approvati dalla Regione, ci sarebbe il primo lotto della variante di Strevi. Il condizionale, parlando di quest'opera, è più che indispensabile, poiché questo progetto (rimasto tale) passa da un tavolo all'altro da una ventina di anni. Ma, se per l'Acquese in genere la viabilità è una questione delicatissima, per Visone rappresenta un dramma, una situazione insostenibile, inammissibile per gli abitanti del paese e per chi deve percorrere la strada di collega-

mento tra Acqui e Ovada per dirigersi a Genova.

Ciò che rattrista non poco, è che questa arteria viene definita «come strada di grande viabilità». «Chi di dovere» dovrebbe provare ad incrociare, nel paese, a bordo della propria auto, uno di quei bisonti della strada che la percorrono. Per risolvere il problema sarebbe utile ampliare la strada che, dall'incrocio di Pontechino con la «456», attraverso un percorso minimo che attraversa parte dei territori comunali di Morsasco, Orsara, Rivalta per procedere verso Strevi e si collega con la «30», Acqui Terme-Alessandria. La deviazione consentirebbe anche di alleggerire la zona Bagni di Acqui Terme da un traffico insostenibile per una stazione termale. Per il «no» alla strada più larga di Pontechino si era parlato di una raccolta di duecento firme, circa.

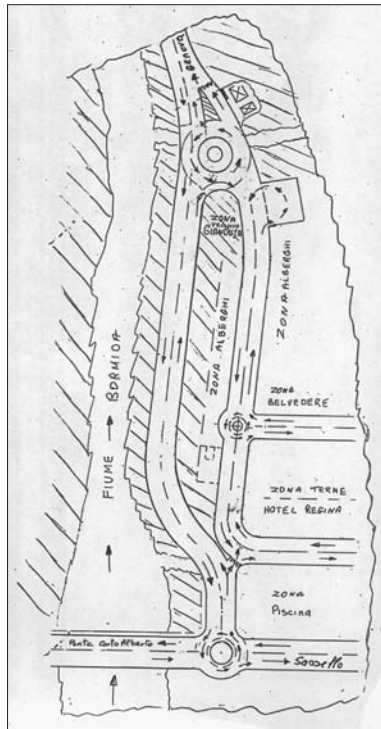
La sottoscrizione potrebbe avere ottenuto un effetto riproduttore. Cioè di contrapporre una raccolta firme da parte degli utenti della strada, interessati ad ottenere un percorso che non comprenda la pericolosa strettoia di Visone. Potrebbero entrare in campo anche le categorie sindacali degli autotrasportatori, i cittadini non solamente di tanti Comuni dell'Acquese, ma anche liguri interessati alla nostra situazione viaria. Sarebbe improduttivo effettuare battaglie rivolte a chi raccoglie il maggior numero di firme. Una questione, dunque, che gli amministratori provinciali, d'accordo con quelli locali, hanno il dovere di risolvere. Al più presto, prima delle elezioni di ogni tipo.

C.R.

Una strozzatura stradale pericolosa

Da Visone ad Acqui tra ricordi e speranze

Acqui Terme. Un lettore ci ha portato in redazione questo pensiero che ha intitolato «Ricordi e speranze»: «Sono un ultrasettantenne. Da almeno 65 anni transito sulla strada Visone - Acqui e ritorno, prima sul carro con mio padre e successivamente con altri mezzi motorizzati. Ricordo che la preoccupazione di tutti gli utenti di allora ed anche di oggi è sempre stato transitare nella strettoia sul ponte situato a metà circa della salita-discesa detta comunemente «ed Frunchein» o del Gianduja. Transito ancora su questa strada almeno quattro volte al giorno ed ho notato che vi sono dei cantieri che operano lungo la sponda del fiume Bormida. Non vedendo esposto alcun tabellone ad indicare quali opere si stanno realizzando, mi sono permesso di sperare che un giorno non lontano gli utenti di questa strada vedano realizzata una 'variante' che oltre ad eliminare la strozzatura in questione, dia tranquillità alla zona termale». Il nostro lettore, che si firma T.C., ha fatto anche un piccolo schizzo su come potrebbe essere impostata la viabilità con le varianti. A chi di competenza dare risposte.



red.acq.

Vie poco illuminate

Acqui Terme. Riceviamo una segnalazione: «Spett.le direttore de L'Ancora, siamo un gruppo di abitanti delle vie Marenco e Mantova che ci permettiamo di chiedere ospitalità sulle pagine del suo giornale in quanto vorremmo segnalare la precarietà dell'illuminazione di dette vie. In una città nella quale vengono messe telecamere per la sicurezza dei cittadini ci suona parecchio strano che alcune zone (tra le cose centrali) vengano praticamente ignorate anche dal punto di vista della manutenzione ordinaria (non vengono neppure sostituite le lampadine bruciate dei lampioni).»



Ristorante
Albergo

LOAZZOLO (AT)

Via G. Penna 9
Tel. e fax 0144 87262

ANTIPASTI

Insalata di aragosta,
code di gamberi e pescatrice
Capesante con funghi porcini
Paté di tonno
Carne cruda
con formaggio lamellato
Vitello tonnato
con salsa tartufata
Zampone con lenticchie

PRIMI PIATTI

Lasagnette
con funghi porcini e speck
Agnolotti al plin
con brodo di cappone

SECONDI PIATTI

Capretto al forno
Rollata di coniglio

CONTORNI

Peperoni alle noci
Insalata mista

DESSERT

Dolce di buon anno

VINI

Dolcetto-Barbera
Chardonnay
Asti docg - Spumante brut
Caffè e digestivo € 65,00

musica dal vivo

buon anno

Prenotazioni entro il 28 dicembre

Aperitivo di buon Natale

ANTIPASTI

Coppa di gamberetti
con rucola e formaggio lamellato
Salmone norvegese
con aringa in salsa
Carne cruda con funghi porcini
Vitello tonnato con crema di
tartufo bianco
Involtini di bresaola
alle noci e formaggio
Insalata russa reale
Filetto di pesce persico
in carpione

PRIMI PIATTI

Risotto allo champagne
Agnolotti al "plin"
cotti in brodo di carne e cappone

SECONDI PIATTI

Cappone bollito
Tacchinella al forno
Anatra all'arancia
Contorni di stagione

DESSERT: Dolce di Natale

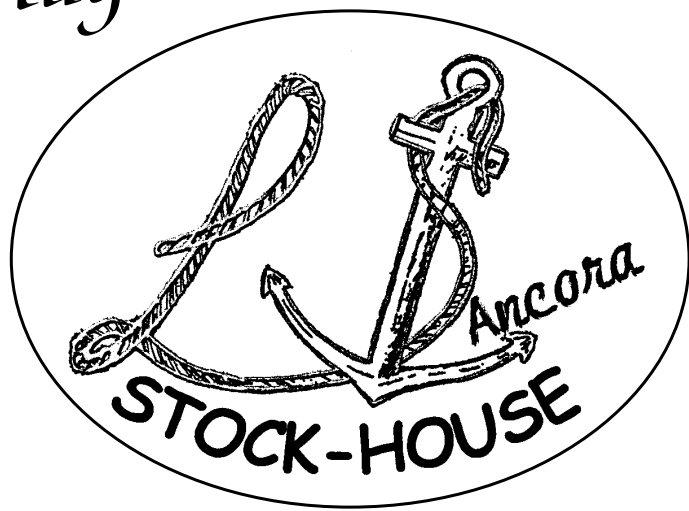
VINI: Dolcetto-Barbera
Chardonnay-Moscato d'Asti docg
Caffè e digestivo € 34,00

buon Natale

Prenotazioni entro il 23 dicembre

Cenone di Capodanno

Auguri di buone feste



ABBIGLIAMENTO

Stock e campionari
scontati dal 30% al 50%
tutto l'anno

Perchè spendere di più?

Acqui Terme - Corso Dante 3 - Tel. 0144 324651

15012 Bistagno (AL) - Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Buone feste
a tutti i clienti

Elisabetta
ACCONCIATURE

Capretti Agnelli Selvaggina
Capponi Polli Conigli Tacchini

Anguri
di buon Natale
e buone feste

Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458
(nel cortile interno)
Acqui Terme

MORETTI

Eneo Vineria Osteria

Vi aspetta per
CAPODANNO

Fagottini ai funghi
Cestini di robiola ai tre sapori
Soufflé di spinaci con vellutata al Castelmagno
Insalata di galletto, sedano, toma in aceto balsamico
Timballi di polenta e finanziaria
Risotto al radicchio rosso e spumante
Ravioli al ragù di vitello piemontese e porcini
Sorbetto della casa
Bocconcini di vitello al Barolo
Cotechino in crosta con lenticchie
Carote al burro, patate al verde
Mousse biancaneve con frutti di bosco
Semifreddo al Passito
Pandoro, panettone,
Frutta fresca e secca
Acqua, caffè, grappa riserva "Eneo"
Euro 38 vini esclusi
e per i tiratardi... dopo le ore 2 "pennette all'Eneo"

Eneo Vi aspetta nella sua "Bottega degli Antichi Sapori"
per i vostri regali di Natale o per la vostra tavola con vini
e prodotti tipici selezionati, confezionati a vostra scelta.

Dal 7 dicembre e per tutto il mese la Bottega
sarà aperta dalle ore 17 con ingresso libero.

Durante le feste Eneo sarà aperto
tutte le sere e a Natale anche a pranzo

Eneo e Bottega degli Antichi Sapori
Via Crova, 11 - Nizza Monferrato
Tel. 0141 702546

Basket

**Per il team Red Basket
è un momento d'oro**

La Tre Rossi sbanca il difficile campo di Rapallo e lancia segnali positivi in vista dell'importantissima sfida con il Nord Matic Follo, in programma fra 15 giorni. Ancora una volta è confermata la tendenza di quest'inizio di stagione: valori molto definiti fra le squadre, le due capolista si distanziano nettamente dal gruppetto delle seconde fra le quali sgomitano il Rapallo.

Verbo usato non a caso, visto il gioco praticato dai padroni di casa: squadra fisica, con approccio molto aggressivo, in particolare nella lotta sotto canestro. La squadra del duo Gatti - Pezzi non si lascia intimorire e costruisce subito un parziale di 20-6 sfruttando la partenza di Canegallo, autore di 16 dei suoi 17 punti nel primo tempo. I padroni di casa si innervosiscono e protestano. La Tre Rossi soffre il clima da battaglia solo nel finale del primo quarto, quando subisce un parziale di 8-0.

Il secondo quarto scorre sulla stessa falsa riga del primo: la Tre Rossi continua a fra canestro e gli arbitri diventano meno permissivi nei confronti del gioco dei padroni di casa, che subiscono alcuni tecnici per proteste.

Nel terzo quarto la partita si decide: Jankovic, pivot del Rapallo, unico uomo veramente pericoloso in attacco, esce per falli, nel momento in cui i padroni di casa stanno esprimendo il massimo sforzo per rientrare in partita. Per i biancorossi, in quel momento in vantaggio di 8 punti, la strada si fa in discesa.

Il vantaggio cresce fino a raggiungere le proporzioni finali: 77-52. Molto importanti per il successo finale la concretezza di Brozzu, impiegato molto più a lungo del solito, per l'infortunio infrasettimanale patito da Robbiano, due bombe di Innocenti che hanno ricacciato indietro gli avversari e la tranquillità di Berta che ha guidato la squadra nei frangenti importanti.

Prossima sfida, sabato 14 sera al PalaGeirino di Ovada con il Maremola.

Tabellino - Rapallo - Tre Rossi 52-77 (14-20, 13-19, 13-16): Brozzu 11, Robbiano 2, Caneva, Innocenti 6, Arbasi-no 6, Canegallo 7, Deleo, Bottos 12, Armana 18, Berta 5.

L'ANCORA a casa tua

Tutte! Tutte le settimane?

39 euro! Chissà quanto costa?

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Geom. Lunardo Roberto
Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme - ☎ 349 5930152

AGENZIA IMMOBILIARE ACQUI TERME • ITALIA-ESTERO

ACQUI TERME
Affittasi appartamento con riscaldamento autonomo, nessuna spesa condominiale.
Disponiamo di locali commerciali da affittare e da acquistare.
Disponiamo di attività di vario genere e licenze.
Centro storico alloggio di piccola metratura (ideale anche come ufficio).
CASSINE appartamento con riscaldamento autonomo, ultimo piano con ascensore. € 77.438.

ALTRA PROPOSTA PRESSO I NOSTRI UFFICI

LA PIÙ GRANDE E ANTICA ASSOCIAZIONE ITALIANA
DEGLI AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

Bistagno Basket

**Importante vittoria
con tanta grinta**

Dopo la sconfitta subita ad opera del Pinerolo, che per la verità non si era dimostrata squadra imbattibile, un po' di scoramento cominciava a serpeggiare tra le fila della compagine bistagnese.

Ancora una volta il Basket Bistagno non era riuscito ad amministrare la partita dopo aver conquistato un buon margine: forse la stanchezza del viaggio, forse la mancanza di un vero play maker sono stati i motivi determinanti.

E così il successivo turno di campionato era molto temuto, soprattutto guardando ai risultati ottenuti dagli avversari che erano riusciti a sconfiggere il Castellazzo nell'angusto ed irregolare campo in cui è ancora permesso giocare agli alesandrini.

Ed in effetti il primo quarto della partita giocata nella Palestra di Bistagno domenica 8 dicembre sembrava confermare che i torinesi del BV Basket avrebbero fatto un sol boccone dei padroni di casa, rimasti praticamente inebetiti di fronte alla fulminea partenza degli avversari: ne è la prova il risultato di 17 a 10 a favore dei torinesi.

Nel secondo quarto, però, saliva in cattedra un ottimo Spotti che trovava 5 importanti canestri: finalmente è stato possibile rivedere il Piero di buona memoria, volitivo, preciso ed anche duro quanto basta in difesa. Ma quanto ha inciso su questo comportamento la presenza in campo di Gianni Parodi? Eh sì, dopo circa 5 anni ha voluto riprovarci: il basket lo ha sempre affascinato e quindi quando il lavoro lo

consente torna in palestra per dare il suo contributo.

Ma certamente sul risultato finale ha anche inciso la buona prestazione di Dealessandri, preciso e con pochi fronzoli, che ha saputo capire la partita senza imprimere accelerazioni troppo impetuose se non proprio quando ciò era necessario.

Quindi, terminato il secondo quarto in vantaggio - 29 a 24 il punteggio, il Basket Bistagno tirava un po' il fiato, consentendo ai torinesi di rifarsi sotto, dopo essere stato in vantaggio anche di 14 punti: c'è stato un momento in cui sembrava che la vittoria potesse sfumare, ma una finalmente saggia gestione finiva per sfinire i più anziani avversari che negli ultimi minuti cedevano, subendo un pesante divario di 12 punti.

Il Basket Bistagno vinceva così la sua seconda partita con il punteggio di 70-58, accontentando quello sparuto manipolo di tifosi nel quale comincia a vedersi anche qualche abitante del piccolo comune della Valbormida, dove comunque la passione per il basket del primo cittadino potrebbe contribuire a far sì che nei prossimi anni la squadra possa partecipare a campionati ben più importanti.

Tabellino: Bistagno Basket: Costa A. 6, Barisone 4, Pronzati 2, Spotti 18, Costa E., Maranetto N.E., Tartaglia A. 10, Tartaglia C. 10, Dealessandri 16.

Bv Basket Torino: Bianco, Fiaschi 2, Flora 4, L'Episcopo 6, Monticone 10, Padovan 11, Pero 12, Sorrenti 2, Spaccarotella 11.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

BIEMMEPI

**LAVAGGIO BOTTIGLIE e CASSE CONTO TERZI
anche piccoli quantitativi**

Richiedete un preventivo

IL PRIMO LAVAGGIO È GRATUITO

NEIVE (CN) - Reg. Pallareto, 1 - Tel. 0173 677575 - Fax 0173 677575

**Brugnone
Giuseppe
e figli** DECORATORI
TAPPEZZIERI

Augurano buone feste
all'affezionata clientela

ACQUI TERME - Tel. 0144/312303-594483

NATALE GRANCASA

per BAMBINI DA



Giocattoli, peluche, biciclette, telefonini, elettrodomestici,
Hi-Fi, TV, Video, candele, addobbi, casalinghi regalo, biancheria,
mobili e tutto quello che cerchi a prezzi superconvenienti.
Per un Natale meraviglioso.
Per bambini da zero a 100 anni.

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

GRANCASA LA TROVI A: Ceva (CN) - via Case Rosse 3 - Autostrada SV-TO uscita Ceva
tel. 0174.724611 - Cairo Montenotte (SV) - via Brigate Partigiane 13/A - tel. 019.502673

WWW.GRANCASA.IT

Presentazione domenica 22 dicembre

A Melazzo 1ª edizione del "Nuovo presepe"

Melazzo. Coll'approssimarsi delle festività natalizie domenica 22 dicembre, nel Comune di Melazzo, avrà luogo la prima edizione della presentazione del "Nuovo Presepe" grazie all'interessamento del sindaco Marino Ghiglia e di un gruppo di persone che nell'arco dell'anno si sono seriamente impegnate nella ricerca di un qualcosa di creativo ed innovativo che potesse arrivare a far conoscere le bellezze ambientali ed artistiche del paese. Il presepe che vuole significare con i suoi personaggi la Sacra rappresentazione della Natività, è stato interamente realizzato dall'artista e maestro Guido Garbarino che oltre ad essere molto apprezzato nella nostra regione, ha saputo con le sue opere affermarsi ovunque a livello nazionale. Domenica 22 dicembre alle ore 15 avrà luogo

la presentazione e benedizione del "Nuovo Presepe". Gli organizzatori a completamento di questa iniziativa, con occhio rivolto ai più giovani, hanno pensato di sistemare nella piazza comunale una casetta in legno ove da lì il Babbo Natale possa distribuire dolci e cioccolata calda, il tutto allietato da canti attorno ad un gran falò. Si spera molto in una buona riuscita di questa prima edizione, soprattutto considerando la generale collaborazione delle varie associazioni che con le loro proposte hanno saputo programmare un avvenimento meritevole di lode, certamente destinato a diventare una tradizione, ma che deve anche rappresentare un'ottima occasione per un rilancio che il paese ricerca da più anni e che noi tutti a conclusione della festa vorremmo poter dire d'avvero giustamente meritato.

Dopo mons. Giuseppe Pellerino

Al Lions Cortemilia Elena Saglietti Rolando



Cortemilia. Mons. Giuseppe Pellerino, comboniano, da oltre trent'anni missionario in Africa è stato l'ospite, al meeting del Lions Club "Cortemilia e Valli", al ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia, sede del club. Mons. Pellerino, che ritornerà in Sudan a fine dicembre, era accompagnato dai due parroci di Cortemilia, don Vincenzo Visca di San Michele e don Bernardino Oberto di San Pantaleo e vicario zonale e da don Vincenzo Molino, missionario per parecchi anni.

Mons Pellerino, cortemiliese di Doglio, sessantenne, ordinato sacerdote nel luglio 1967 è da allora missionario, dopo 3 anni in Egitto per apprendere l'arabo, prima in Uganda (8 anni) e dal '79 in Sudan, nella Diocesi di Rumbek (da Lui retta per un certo periodo), a Mamuridit. Mons. Pellerino, profondo conoscitore dell'Africa, delle sue etnie, delle sue ricchezze e grandi miserie, ha illustrato la situazione politico economica e sociale del Sudan e i numerosi ed importanti progetti che desidera portare avanti (acqua, sanità, scuole) per migliorare le condizioni di vita della sua popolazione che ha bisogno di tutto.

Mons. Pellerino, persona riservata, discreta, timida, però determinata e forte, ha raccontato di una realtà raccapricciante, di un paese, il Sudan che sembra ora beneficiare di una tregua dopo una lunga e sanguinosa guerra fratricida tra il sud ed il nord del Paese. Sud, animista e cristiano, ed il nord, mussulmano, che governa il Paese, dove c'è ancora la schiavitù e dove le popolazioni del sud, dove Lui vive,

sono dedite per lo più alla pastorizia nomade. Il Sudan ha grandi giacimenti petroliferi, specialmente al sud, che ora il Governo, sta, aiutato da Paesi occidentali, cercando di sfruttare più massivamente e si spera che questi denari non finiscano, come succede, per lo più in Africa, per l'acquisto di armi, per le varie tribù ed etnie, che alimentano guerre fratricide (non sempre noi occidentali estranei), molto violente, che hanno nei bambini e giovani, le maggiori vittime, i più colpiti. Gli adulti in questi Paesi raggiungono a mala pena i 50 anni.

Mons. Pellerino, amato e da sempre aiutato dai cortemiliesi e non solo, ha illustrato i suoi programmi ed il Lions Club "Cortemilia e Valli", presieduto da Giuseppe Ferrero, ha deciso di fare un service, che consiste nella realizzazione di una scuola e poi annualmente un service per mons. Pellerino.

Domenica 15 dicembre, alle ore 13, ultimo appuntamento dell'anno, per il "pranzo degli Auguri" all'albergo ristorante "Madonna della neve", in regione Madonna della Neve a Cessole.

Locale molto apprezzato per la sua cucina, famosa in ogni dove, per i suoi agnolotti al plin alla curdunà (al tovagliolo), preparati da Maurizio (cuoco), coadiuvato dalla moglie Alessandra e dal fratello Piermassimo e la moglie Romina, che dirigono la sala, tutto sotto l'occhio attento dei genitori Piera e Renato Cirio, artefici della celebrità della "Cucca". Al pranzo ospite d'onore sarà il vice governatore, Elena Saglietti Morando. **G.S.**

Pro Loco, "Bella" e "La Braia"

Mercatino dell'Avvento successo a Terzo



Terzo. Il "Mercatino dell'Avvento: regali di Natale", tutto fatto a mano, ha riscosso anche quest'anno grandi consensi e successo.

Si è potuto acquistare gradevoli creazioni dei volontari della Pro Loco (organizzatrice dell'appuntamento), degli studenti della scuola media "G. Bella" di Acqui Terme e degli ospiti della Comunità "La Braia" di Terzo. I proventi della bancarella della Pro Loco di Terzo saranno devoluti a "La Stampa - Specchio dei Tempi", a favore delle persone colpite dal terremoto del Molise.

Anche quest'anno è stato possibile regalare oggetti unici costruiti con passione e, nello stesso tempo, sollevare il disagio di chi è più sfortunato.

Il Mercatino non è stato l'unico evento della giornata terzese: alle ore 12,30, in via Gallaretto, nella nuova sede sociale, si è potuto gustare un tipico menù Piemontese e nel pomeriggio nella piazza della chiesa, provetti caldarrostaiani hanno preparato le prelibate "Rustie" che sono state accompagnate dal corroborante vin brulé preparato ed offerto dal Gruppo Alpini Terzo.

Scuola di preghiera Monastero Santa Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, i monaci hanno ripreso, anche per l'anno 2002-2003, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: «La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb. 4,12).

Viva, efficace, tagliente, penetrante: l'incalzare di questi aggettivi conferisce al ritmo stesso della frase una forza impressionante, fedele riflesso della potenza della Parola che salva.

La Parola non trasmette solo un messaggio, ma costituisce una presenza, è qualcuno.

È la presenza di Dio con noi, è la presenza stessa di Dio fatto carne, è Gesù. Egli si rivela alla mia disponibilità ed esige che io mi impegni con essa. Non è solo l'incontro con una "scrittura" sia pure divina: è un incontro con il Dio vivente».

Dopo l'appuntamento di domenica 20 ottobre, che ha aperto gli incontri 2002-2003, il calendario prosegue, nel 2002: domenica 15 dicembre; e nel 2003: domenica 19 gennaio, domenica 16 febbraio, domenica 16 marzo, domenica 13 aprile, domenica 18 maggio.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa. Si prega di portare la propria Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0144 78578.

È deceduta a Montechiaro Pina Carozzi

Montechiaro d'Acqui. La scomparsa di Pina Carozzi in Bacino ha lasciato in tutti gli amici, i parenti e i famigliari un grande vuoto. La sua lunga malattia, affrontata con grande forza e serenità d'animo, è stata una prova ardua che Lei ha saputo e potuto sopportare anche e soprattutto grazie alla straordinaria collaborazione e partecipazione di vicini, parenti, amici, personale medico e paramedico.

Il marito Giovanni e i figli Sandrina e Dino vogliono ringraziare, commossi e riconoscenti, in primo luogo i vicini della frazione Solie - Francesca, Michelina, Maria, Liviana e famigliari - e poi le infermiere del day-hospital di Acqui - Patrizia, Elena e Maria Rosa - e il personale medico che con tanta cura l'ha quotidianamente assistita e curata in questi lunghi cinque anni - i dottori Piovano, Ghiazza e De Giorgis.

Un particolare ringraziamento va anche al dottor Cazzuli, medico di famiglia, per le assidue cure prestate, e a Graziel-



la che Le è stata vicina nei momenti di maggiore dolore e difficoltà.

L'affetto e la partecipazione di tutte queste persone e di tante altre che sarebbe lungo nominare ma che ricorderemo sempre nel nostro cuore sono stati per noi un aiuto fondamentale e una commovente e sincera catena di solidarietà che ci apre, in questi giorni di lutto e di tristezza, uno spiraglio di serenità e di riconoscenza.

Dalla Regione sostegno ai piani regolatori

Monastero Bormida. Prosegue l'erogazione dei contributi e dei saldi per l'adeguamento della strumentazione urbanistica, in base alla legge regionale 24/96. Lo comunica l'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta.

Con questa legge la Regione raggiunge l'obiettivo di far dotare i Comuni piemontesi di Piani regolatori generali: sostenendo finanziariamente i piccoli Comuni, con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, li impegna all'adeguamento degli strumenti urbanistici, facendo apportare a tali piani le modifiche necessarie per renderli attuali.

Il programma finanziario è stato accolto positivamente dai Comuni, che in questo

modo vengono stimolati a regolare con norme l'assetto del territorio comunale, facendo attenzione anche alla qualità del costruito, al paesaggio urbano ed alle valenze culturali.

Come previsto dai programmi regionali, sarà erogato un acconto pari al 50% del contributo ammesso al finanziamento: il saldo verrà erogato, dopo l'approvazione della variante di Piano regolatore generale da parte del competente organo.

Beneficiari del contributo sono cinquantaquattro Comuni piemontesi suddivisi per provincia; riportiamo quelli della nostra zona: Provincia di Alessandria: Montaldo Bormida. Provincia di Asti: Castelnovo Belbo, Monastero Bormida, Moasca.

Inaugurato in località Torta

Ha aperto a Bistagno il Discount Ekom



Bistagno. All'ingresso del paese, lungo la strada statale della Val Bormida, in regione Torta, è stato inaugurato venerdì 6 dicembre un nuovo punto vendita della catena Ekom discount alimentare. Numerosa l'affluenza di persone che sin dalla mattinata si è recata al nuovo punto vendita e a tutti è stato dato un omaggio floreale.

La formula Ekom è un insieme di prodotti a basso prezzo e di marca.

Il punto vendita di Bistagno (circa 550 metri quadrati), di-

sponde di un comodo parcheggio, ed è in grado di offrire alla clientela circa 2.000 prodotti, ed è stato pensato per fornire il territorio delle Valli Bormida di un negozio estremamente funzionale ed assortito che oltre al servizio pensi anche alla convenienza. Il discount sarà aperto tutte le domeniche dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Non resta che far visita al nuovo punto vendita.

Conferenza dei Servizi a Cengio

Inaccettabile progetto di bonifica sito Acna

Ci scrive il dr. Maurizio Manfredi, dell'Associazione Rinascita ValleBormida:
«Martedì 3 dicembre si è riunita in Cengio la Conferenza dei Servizi per la presentazione delle integrazioni al Progetto Preliminare di bonifica del sito ex Acna predisposto lo scorso aprile dal Consorzio Basi per conto di Bormia s.p.a. in liquidazione.

Erano presenti all'incontro, oltre al commissario straordinario Leoni, rappresentanti delle regioni Liguria e Piemonte, delle province di Savona, Asti e Cuneo, dirigenti dello stabilimento e sindacalisti.

Avendo avuto l'Associazione Rinascita ValleBormida la possibilità di partecipare all'incontro, con la premessa che la bonifica del sito ex Acna è un obbligo stabilito per legge e risponde alla necessità di tutelare la salute degli abitanti e il territorio della Valle Bormida, riteniamo utile rendere noto quanto segue:

- il Progetto Preliminare di Bonifica presentato da Bormia è complessivamente inaccettabile soprattutto perché non prevede le misure necessarie per ridurre e, tendenzialmente ad azzerare, la produzione di percolato, così come concordato invece nell'ambito del Protocollo d'Intesa del 4 dicembre 2000 sottoscritto da Ministero, Regioni e Bormia;

- inoltre non riteniamo ammissibile che, nell'area destinata alla reindustrializzazio-

ne, sia prevista la permanenza di almeno 100.000 metri cubi di terreni contaminati insieme alle acque sotterranee che, come dimostrano le analisi effettuate, sono anch'esse pesantemente inquinate;

- le critiche al progetto, espresse dal versante piemontese, hanno come unico obiettivo la realizzazione di interventi risolutivi in grado di portare ad una bonifica che azzeri il rischio di contaminazione ulteriore di un territorio già pesantemente provato;

- l'Associazione Rinascita ValleBormida, entro il termine di 15 giorni indicato dal commissario, presenterà le proprie osservazioni al progetto di bonifica, con l'obiettivo di ottenere modifiche sostanziali dello stesso.

Con la presente vogliamo infine ribadire la nostra approvazione nei confronti dell'operato fin qui svolto dal commissario straordinario dr. Stefano Leoni e ricordare ancora una volta che la nostra Associazione non è affatto contraria ad un riutilizzo di aree correttamente bonificate, ma solo, come d'altronde previsto dal Protocollo d'Intesa del 4 dicembre 2000, ai fini dell'insediamento di attività eco-compatibili. La centrale a metano ipotizzata in Cengio, proprio in quanto sottoposta a procedura di valutazione di impatto ambientale, non può certamente essere considerata eco-compatibile».

A Cartosio nell'anniversario della morte

Ricordo del senatore Umberto Terracini

Cartosio. Sabato 7 dicembre si è svolta a Cartosio la commemorazione di un grande uomo politico italiano: il senatore Umberto Terracini nel 19° anniversario della scomparsa. Presenti per l'occasione in Comune il vice sindaco di Cartosio, Rosso, il segretario dell'ANPI di Acqui Terme, il partigiano Bartolomeo Ivaldi "Tamina", che ha sottolineato con enfasi gli elevati valori a cui si ispirava la Resistenza partigiana, e il prof. Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, come relatore ufficiale, il quale ha illustrato con un discorso semplice, in modo da risultare comprensibile anche ai bambini della scuola del paese, convenuti con l'insegnante, ma incisivo, i passaggi fondamentali dell'attività politica dell'illustre personaggio.

Nato a Genova nel 1895, fu segretario della Federazione Giovanile Socialista piemontese nel 1914. Tra gli animatori del gruppo torinese "Ordine Nuovo", con Antonio Gramsci, Palmiro Togliatti e Camilla Ravera, di origine acquese, fu nel 1921 tra i fondatori del Partito Comunista Italiano.

Direttore de L'Unità nel 1926, venne arrestato nell'agosto dello stesso anno e condannato a più di 22 anni di reclusione dal tribunale speciale. Dopo la caduta del Fascismo, il 25 luglio 1923, fuggì dal carcere e partecipò attivamente alla Resistenza, diventando nel 1944 segretario della repubblica partigiana

dell'Ossola, il cui presidente era il medico socialista Ettore Tibaldi e l'assessore alla Pubblica Istruzione Gisella Floreanini, giovane partigiana comunista.

Membro della Consulta nel 1945, fu eletto l'anno successivo alla Costituente, di cui fu presidente dal febbraio 1947 fino all'approvazione della Costituzione italiana, di cui fu firmatario della Costituzione italiana con De Nicola, capo provvisorio dello Stato e De Gasperi, capo del Governo. Senatore dal 1948, divenne presidente del gruppo comunista al Senato.

Umberto Terracini conobbe e sposò Maria Laura Gaino nel 1945 a Bologna (cerimonia in Municipio del sindaco Dozza) e, quindi, trascorse a Cartosio lunghi periodi di riposo, di studio, di elaborazione politica. Amò profondamente il comune di Cartosio di cui divenne cittadino onorario. Dopo la commemorazione, i partecipanti si sono recati al cimitero per depositare un mazzo di rose rosse sulla tomba dell'insigne senatore, di Maria Laura e del figlio Massimo Luca e qui il prof. Adriano Icardi ha voluto ancora esaltare e ricordare i valori di uguaglianza, libertà e democrazia, di cui Terracini e i suoi compagni erano portatori e difensori, e che oggi sono nuovamente in pericolo a causa dell'attuale gravissima situazione politica e della "Devolution" che può costituire un grande pericolo per il senso di unità nazionale.

G.S.

A Sessame domenica 15 dicembre

Nuovo gonfalone e fiera di Natale

Sessame. Tutto è pronto per la "Fiera di Natale" di Sessame. Un'intera giornata all'insegna del Brachetto e delle tipicità di Langa, giunta all'8ª edizione, riscuotendo sempre crescenti ed unanimi consensi.

L'appuntamento è per domenica 15 dicembre dalle ore 10 a sera.

Ma nella mattinata, alle 11, un altro importante appuntamento, la benedizione del Gonfalone del Comune durante la celebrazione della messa, alla presenza dei Sindaci della Langa Astigiana e non, con la fascia tricolore e di autorità, politiche, militari e religiose. Alle 12, rinfresco e degustazioni guidate alla Fiera di Natale.

La fiera è organizzata dal Comune (0144 392155), con il contributo della Regione, assessorato Agricoltura e rientra nel circuito pubblicitario della Regione "Il Piemonte scopritelo adesso".

La fiera è la presentazione, degustazione e vendita di prodotti tipici locali (robiola di Roccaverano Dop, miele, torrone, amaretti, torta di nocciolate, tartufi, funghi, mostarde e confetture); il tutto con l'apporto dai vini dei produttori di Sessame (principalmente Brachetto d'Acqui

Docg, il Moscato d'Asti Docg), e poi il Brachetto secco, la mostarda al Brachetto e l'artigianato di Langa (fiori secchi, ceramiche, lavorazione della pietra).

Il programma: domenica 15 dicembre: ore 10, apertura fiera e degustazione Brachetto Docg con visite alle cantine dei produttori;

banco di assaggio e degustazioni guidate, rassegna ed esposizione di mostarda al Brachetto, Robiola di Roccaverano Dop, amaretti, torrone, miele, salumi, Asti spumante, tartufi, funghi, olio, ceramiche, fiori, artigianato locale e macchine agricole;

ore 10.30, esibizione della "Banda Musicale" di Agliano Terme, banco di beneficenza, rappresentazione dei vecchi mestieri di Langa;

ore 12.30, pranzo tipico con la Pro Loco (prenotazione allo 0144 392216, 392151, 392142);

dalle 15, canti popolari con il coro K2 di Costigliole d'Asti, distribuzione di frittelle dolci e salate, grappa e vin brûlé dell'alpino.

Alla manifestazione ci sarà miss Brachetto edizione 2002. Dalle ore 20, cena finale a cura della Pro Loco.

Organizzato dalla Pro Loco martedì 24

Grognaudo prepara il presepe vivente

Grognaudo. Dopo la grande rievocazione al "Parco del Fontanino" di domenica 8 dicembre, che ha richiamato all'ora di pranzo un gran numero di buone forchette, o più semplicemente gente desiderosa di gustare i veri ravioli casalinghi, tutto è ormai centrato sul presepe vivente.

Tutti i collaboratori della Pro Loco si stanno adoperando per la riuscita di questa 10ª edizione del presepe vivente. Sono tantissime le idee, ma non tutte di facile realizzazione.

Seguirà l'evento, l'annullo filatelico che gli impiegati delle Poste effettueranno dalle ore 19 sino alla mezzanotte di martedì 24 dicembre, nel locale piano terra del palazzo del Municipio. Per i collezionisti sarà un'occasione unica, francobollo e timbro, entrambi raffigureranno la natività.

Quest'anno abbiamo messo in risalto la parte più antica del nostro paese, un giullare ed una dama vi indicheranno il tragitto regalando alcuni cenni della nostra storia iniziata attorno agli anni 1000.

Saranno ospiti del presepe, la sociologa e scrittrice Fiorenza Salamano, che intratterrà con i suoi momenti natalizi ed ancora la pittrice Anna Cagnolo Angeleri, i suoi ac-

quelli esprimono serenità e pace, le incontrerete nelle nostre taverne dove potrete assaggiare la vita di un tempo, musiche, canti, mestieri, vino e di più...

Vedrete all'opera l'alambiccio guidato dalle abili mani di Sergio, il pescatore Nicola esperto nel fare reti, ancora angoli particolari, con le donne che lavorano la pasta a mano, il falegname, il fabbro, il ciabattino, la stalla con il bue e l'asino ed ancora tanta musica per le vie del paese, non manca il coro di Grognaudo diretto da Michele ed accompagnato dalle fisarmoniche dei nostri Gabriele e Genio e poi a mezzanotte tutti insieme per aspettare il grande momento, non è retorica, ma anche i più increduli riceveranno, a Grognaudo, in dono un momento di serenità e pace.

Un breve cenno a giovedì 26 dicembre, dedicato ai bimbi ed alle associazioni di solidarietà. Un grande grazie al signor Mauro Guala della Misericordia che mette a disposizione i loro mezzi di trasporto, a Grazia Viola dell'OMI ed a tutte le persone che si adoperano per fare di questo giorno il vero Natale.

Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 762260, 762127.

Macelleria salumeria Garbarino di Spigno

Per il pranzo di Natale ecco il bue grasso

Spigno Monferrato. Corso Roma, come via Condotti. Un negozio che è la "boutique della carne", dove da una vita, un artista, usa il coltello, come Picasso il pennello, ed è prodigo di saggi consigli. Siamo parlando della "Macelleria Salumeria Garbarino" che tutti conoscono, e che è sinonimo di garanzia e qualità unica. Tanto che negli anni prebende e citazioni sono di casa. È qui, nella macelleria salumeria Garbarino (tel. 0144 91162), che Teresio, da quando aveva i calzoni corti, alleva e trasforma in aziende locali proprie ed associate.

Il Natale si avvicina e sul bancone, arriva il Bue Grasso che è diventato ormai una tradizione ultradecennale della macelleria Garbarino, e che, in questo periodo, è la punta di diamante dei prodotti. Quindi non solo più, carni rosse e bianche nostrane di queste terre e salumi di qualità superiori, opera dell'artista, o confezioni particolari di prodotti di nicchia, tipici ed esclusivi di queste plaghe, come capponi alla moda "ed na vota", Robiole Dop di Roccaverano, o altre ghiottonerie, il tutto a rimarcare il proprio "Nome" sinonimo di garanzia per tutti.

Le eccezionali qualità del bue grasso che anche quest'anno la macelleria di Teresio Garbarino propone, per le festività natalizie, alla sua affezionata clientela, sono di un esemplare proveniente dall'azienda agricola Birello Marinella di Spigno Monferrato. Il bue grasso dei Monteleone, macellato da Teresio nel suo macello, è uno splendido capo di 4 anni, del peso nell'intorno degli 800 chilogrammi.

Il vitello, a sette mesi, è stato destinato a diventare bue e, questo, per lui, è stato un grande privilegio, non solo per l'onore del termine che viene attribuito ad un bell'esemplare, ma anche perché, questo, ha determinato la durata della sua vita che, in caso contrario, si sarebbe dovuta interrompere intorno ai quindici, sedici mesi, questa infatti, l'età a cui solitamente un vitello viene portato alla macellazione. Il bue grasso è stato allevato con tutte le cure possibili, non gli è mai mancato grano, mais, crusca, fave e fieno e... la paglia è sempre stata pulita.

Il bue grasso è da sempre uno dei piatti essenziali del pranzo natalizio, fa parte di una tradizione gastronomica che si perde nel tempo, rappresenta infatti una prelibatezza riservata alle grandi occasioni. E così anche per il Natale 2002, Teresio ti ha scelto, un bue grasso unico, superiore, da prenotare quanto prima, e poi solo gustare e meditare.

Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone

Santuario del Todocco "Concerto di Natale"



Pezzolo Valle Uzzone. "Concerto di Natale" domenica 22 dicembre, alle ore 17, al Todocco (760 metri s.l.m.) presso il Santuario "Madre della Divina Grazia". Tradizionale appuntamento natalizio organizzato dal Comitato festeggiamenti Todocco. Quest'anno protagonista del concerto sarà la Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone, diretta dalla maestra Mariella Reggio, che eseguirà brani di musica sacra e due giovani pianisti.

Il programma prevede: 1ª parte: "Cansón d'Natal", Polinetti; "...sulle case addormentate s'ode un dolce ritornello... Gloria in excelsis Deo..."; "Astro del Ciel", Franz Gruber; "Ave Maria", Lorenzo Perosi; "Natale", Paolo Malfetti. Nell'intervallo, esibizione dei giovani pianisti: Alice Diotti e Stefano Gallo.

Nella 2ª parte: "Luce Nuova sui Monti", S. Varnavà e G. Golin; "Sanctus" (Messa degli Angeli); "Salve Regina"; "Nome Dolcissimo"; "Natale cantiamo", S. Zimarino; "Amici Miei", G. Golin; "Auguri"; "Happy Christmas", J. Lennon e Y. Ono; "Tu scendi dalle stelle".

Le offerte raccolte verranno devolute per il rifacimento del tetto del Santuario. Come sempre si prevede una numerosa presenza di pubblico, accolto dalle Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna, custodi del Santuario, dal parroco don Bernardino Oberto, dal sindaco Francesco Biscia e a tutti i partecipanti, alla fine, verrà offerto "vin brûlé".

G.S.

Rinnova l'abbonamento
A L'ANCORA!
A cosa?
Perché?
Per risparmiare!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Comune di Sessame

**Circolo
Amis del Brachet**

Gruppo alpini



8ª edizione

Pro Loco di Sessame

**Gruppo
protezione civile**

Fiera di Natale • Giornata del brachetto

Rassegna delle tipicità di Langa
DOMENICA 15 DICEMBRE 2002

Produttori Vitivinicoli Sessamesi

Bosco Alessandro e Andrea
Reg. San Rocco 11 - Sessame
Tel. 0144 79744

Cantarella Franco
loc. Asinari 20, Sessame
Tel. 0144 392189

Gaione Lorenzo
Reg. Tarditi 3
Sessame
Tel. 0144 392187

Pavese Bruno
Regione Penna 6
Sessame
Tel. 0144 392130

**Gamba
Pierfranco**
Loc. S. Giorgio, 4
Sessame
Tel. 0144 392194

Capra Domenico
Villa Caffarelli
Sessame
Tel. 0144 596136

**Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle
e Sessame**
Borgo Stazione 11
Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 74114

Dalle ore 10

- Apertura fiera e degustazione Brachetto docg con visite alle cantine dei produttori
- Banco di assaggio e degustazione guidate a cura dell'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane con sede ad Agliano Terme
- Rassegna ed esposizione di: mostarda al Brachetto, robiola di Roccaverano, miele, salumi, Asti Spumante, tartufi, funghi, amaretti, torrone, olio, ceramiche, fiori, artigianato locale e macchine agricole.

Dalle ore 10,30

- Esibizione della "Banda musicale" di Agliano Terme



- Banco di beneficenza
- Rappresentazione dei vecchi mestieri di Langa

Dalle ore 12,30

- Pranzo tipico locale a cura della Pro Loco
- È obbligatoria la prenotazione:
Comune di Sessame
0144 392155
Pro Loco di Sessame
0144 392216
0144 392151
0144 392142

Dalle ore 15

- Canti popolari presentati dal coro K2 di Costigliole d'Asti
- Distribuzione di frittelle dolci e salate, grappa e vin-brulè dell'alpino.

La manifestazione sarà allietata dalla presenza di Miss Brachetto edizione 2002

Dalle ore 20

- Cena finale a cura della Pro Loco

Sessame in vetrina

Alimentari

- **La Piazzetta**
Via Umberto I n. 3 - Tel. 0144 392145

Ristoranti

- **Il Giardinetto**
Strada provinciale 25 - Tel. 0144 79501
- **Casa Carina** - Piazza Fontana - Tel. 0144 392002

Alberghi

- **Casa Carina** - Piazza Fontana - Tel. 0144 392002

Bed & Breakfast

- **La Sreja** - Rg. Collina Asinari - Tel. 0144 392189

Prodotti tipici - mostarde e confetture

- **Penna Elena**
Strada Varangone - Tel. 0144 392209

Elettricisti

- **Carena Franco** - Reg. S. Rocco - Tel. 0144 392182
- **Danielli Maurizio**
Reg. S. Pietro - tel. 348 4741569.

Imprese edili

- **Abrile Pierfranco**
Reg. S. Giorgio - Tel. 0144 392134
- **Asinaro Giuseppe**
Reg. Collina - Tel. 0144 392195
- **Carena Mauro**
Reg. S. Rocco - Tel. 0144 392181
- **Milano Paolo** - Reg. Ponticello - Tel. 0144 392216

Movimento terra

- **Baldizzone Marino**
Strada provinciale 25 - Tel. 0144 79642
- **Barisone Sergio e Marco**
Strada provinciale 25 - Tel. 0144 79238

Autonoleggi

- **Baldizzone Marino** - Strada provinciale 25
Tel. 0144 79642 - 333 2965879

Taxi

- **Claudio** - Tel. 0144 79885 - 347 6838724

Capetta

Santo Stefano Belbo
Corso Piave, 140 - Tel. 0141 843277

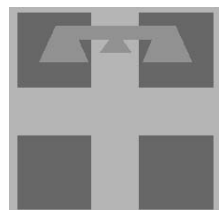


VIGNE REGALI
Strevi, Piemonte

Strevi
Via Vittorio Veneto - Tel. 0144 363485

TROVA
GIOIELLI

Acqui Terme - Corso Italia



**REGIONE
PIEMONTE**

Manifestazione realizzata
con il concorso finanziario
della regione Piemonte,
assessorato ambiente,
agricoltura e qualità

Il Piemonte
scopritelo adesso



Domenica nel 31° anniversario di fondazione all'Avis di Bubbio

Giornata del donatore

Bubbio. Domenica 8 dicembre si è svolta la tradizionale "Giornata del Donatore", la festa annuale della sezione comunale dell'Avis di Bubbio, nel 31° anniversario di fondazione. È stata festa grande, perché la comunità ha manifestato gratitudine, un grande plauso, a questi soci avisini che grazie al loro alto senso civico e di solidarietà, hanno contribuito e contribuiscono, alla salvezza di vite umane con le loro volontarie donazioni.

La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio, comprende i comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", e conta oltre 120 soci.

È presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 13° anno di presidenza), Luigi Cromi è il vicepresidente e Marcella Cirio la segretaria, che si avvalgono di un consiglio direttivo, composto da 9 consiglieri.

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

L'appuntamento del raduno annuale è sempre partecipato dai componenti la famiglia avisina e dalla popolazione del territorio.

La festa è iniziata con la messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio degli avisini defunti con la partecipazione della Corale N.S. Assunta. Al termine il gran pranzo sociale presso la Saoms, preparato dalle celebri cuoche avisine. Pranzo che ha visto presenti avisini di ieri e di oggi (in attività e a riposo). Al termine la relazione del presidente Allemanni ed il saluto del sindaco Stefano Reggio, che ha rimarcato l'importanza avisina ed il suo alto compito che assolve e del parroco don Chiappello. Anche quest'anno sono stati premiati i soci che hanno raggiunto lusinghieri traguardi di donazioni. Sei i premiati con diploma (in carattere gotico opera della pittrice bubiense e avisina, Orietta Gallo) di benemerita (per aver raggiunto le 8 donazioni) a: Mauro Biengio di Monastero Bormida, Francesca Piccin di Cessole, Valter Tamburello di Loazzolo e i bubbiesi Claudio Morielli, Gianluca Roveta e Francesca Pressenda. Quattro le medaglia di bronzo (per aver raggiunto le 16 donazioni) a: Gabriella Capra di Loazzolo, Luigi Gallareto di Monastero Bormida, Tiziana Garbero di Bubbio e Carlo Roveta di Cessole. Due le medaglia d'argento (per aver raggiunto le 24 donazioni) a: Tommaso Giordano di Vesime e a Massimiliano Lazzarino di Loazzolo.

Domenica 15 dicembre a Monastero Bormida (con l'autoemoteca sul piazzale della chiesa) ci saranno le ultime donazioni del 2002.

Infine la classica tombola di Santo Stefano che si terrà, sempre nella Saoms, giovedì 26 dicembre, alle ore 20,30.

E ricordati che se doni il sangue, regali la vita.

G.S.



Dal "F.Torre" a Bistagno per una visita condotta da Guido Testa

Lezione alla Gipsoteca

Bistagno. Aristotele amava insegnare camminando all'aperto perché gli alunni si sentissero in contatto vivo e spirituale con il proprio corpo libero dalle convenzioni. Questa fortuna è capitata in sorte alle classi 2ªA e 2ªB dell'Istituto "F.Torre" che per una mattina, martedì 3 dicembre, hanno abbandonato le loro aule per imparare la lezione offertagli da Guido Testa di Bistagno sulle opere in gesso ed in marmo conservate nella Gipsoteca "Giulio Monteverde" e nella chiesa S. Giovanni Battista.

La sinergia tra Testa e l'Amministrazione comunale guidata dal dott. Bruno Barosio ha facilitato gli studenti ed i loro docenti di Lettere M.T.Ghione e N.Tudisco, che sono stati "signorilmente" prelevati dal Vincenzo autista del Comune di Bistagno, dalla loro scuola, per essere condotti fino a Palazzo Leale, sede prestigiosa che ospita le ancora più prestigiose opere di Monteverde in gesso.

Quando ci si avvicina ad un'opera si viene a contatto diretto con la fonte che esprime innanzitutto se stessa nella sua corporeità, nella sua massa, nella sua forma. In secondo luogo subentra il bisogno dell'interpretazione. Testa ha sottolineato un tema importante: «quando un bimbo od un alunno delle elementari si avvicina ad una scultura la prima cosa che fa o che vorrebbe fare è toccarla».

Con questa testimonianza Testa ha tenuto ad esprimere una idea del suo lavoro di guida: «quando si è di fronte ad un'opera d'arte, ad una scultura nella fattispecie, si è sbalorditi, stupiti, meravigliati e ci si chiede perché sia inanimata e non parli». Siamo così vicini ad un'idea di perfezione e di mimesi della realtà che lo spirito del fanciullo separa a fatica l'opera dell'artista da quella della natura. Tra le recenti visite prestigiose alla Gipsoteca egli ha citato quella dell'on. Vittorio Sgarbi che sarebbe rimasto estasiato dalla perfezione della "Madonna Consolatrice" e dalla forza espressiva delle opere in gesso.

"Opere in gesso" perché egli ha tenuto a sottolineare che la mano dell'artista ha accompagnato fino all'ultimo la creazione dei modelli delle statue. Egli ha mostrato agli alunni sia le ditte visibili di Monteverde, sia i punti di reperire che dovevano poi servire per la riproduzione dell'opera in marmo.

Gli alunni hanno mostrato stupore per l'estensione, l'intensità, la varietà della raccolta e la loro attenzione si è fermata sull'anatomia dei soggetti rappresentati, sulla loro imponenza, ed alla loro "tout court" bellezza.

Si sono chiesti: «come si fa a dire se una cosa è bella?» È bella quando piace è stata la risposta. È bella quando rimane un "buon gusto" un "buon sapore" dentro.

Già dalla prima delle sculture esaminate "Il tessitore" loro sono rimasti senza parole per la perfezione delle forme e la proporzione delle parti. Le stoffe poste accanto ai piedi paiono morbide, piegate, riposte, reali e non di ruda e dura materia. Gli stivali, le gambe, il tronco, il volto di giovane baffuto, il cappello, i capelli: il tutto dà emozione, sbigottisce, toglie il fiato. Poi le figure angeliche che per



Monteverdi come per il Dante della "Vita Nova" sono figure femminili portatrici di grazia, di forme, di bellezze: «venute in terra a miracol mostrare». "Il dramma eterno o la vita o la morte" ha portato la loro attenzione sulla nostra unica condizione certa, quella dell'uomo e degli enti che solo sono visti e da vedere "sub specie mortis".

Malgrado ciò ed il fine a cui detta opera fu destinata (l'essere collocata a Genova Staglieno sulla tomba della famiglia Celle) la bellezza, la forza delle forme, la dirompenza dei corpi e la loro armonia hanno vinto nell'attenzione degli alunni sul tema della coscienza del limite dei limiti nostro più prossimo e del suo concludersi.

Il Monteverde "neoclassico" sui generis per i tempi nei quali operò si è poi bruscamente riscattato nel messaggio "pseudofuturista" dell'opera "Idealismo e Materialismo".

Una Pallade Atena quasi nascosta nella base laterale del piedistallo a testimoniare la classicità, un cranio di cavallo quasi impercettibile tra le forme scavate con le dita e le unghie faceva da corona a una ruota manovrata da un corpo di atleta statuario, gigantesco, curvato, sulle cui spalle un'altra parte della scultura richiamava la scuola alla quale lo scultore bistagnese si formò alla bellezza ed alle forme eleganti e nobili. Da un lato dunque l'ideale che nella sua dimensione di sogno è bellezza ed eleganza, d'altro canto la materia forte e bruta che cammina con la ruota del progresso verso un futuro nel quale né le dee né più i cavalli antichi complementi di cavalieri estinti potevano avere posto. Siamo nel 1908, nell'epoca dello sperimentalismo in luce che troverà negli anni a venire pronti i futuristi a celebrare i miti del progresso.

Monteverde che fu criticato dai suoi contemporanei per il suo attaccamento alle forme della tradizione ed al concetto di "ut pictura poesis" deve aver realizzato quest'opera con una fatica interiore e forse esprimendo inaccettazione del presente?

Gli insegnanti non sono stati da meno degli alunni nel gustare la gioia dell'apprendimento peripatetico e tra una domanda e l'altra ben volentieri hanno inserito anche le loro curiosità ed i loro dubbi. La guida d'eccellenza, è pro-



prio il caso di dirlo, non solo li ha aiutati a risolvere i loro enigmi ma li ha portati ad uscire dalla Gipsoteca con qualcosa in più. Ciò a testimoniare il bisogno di dare alla ragione il giusto quid di razionalità oltre il senso ed il puro gusto della bellezza.

La chiesa parrocchiale, la statua della Vergine con bambino su di un trono di bronzo ha concluso la visita d'istruzione. Come si suol dire: dulcis in fundo.

Il ritorno alla "casa madre" sotto una sottile pioggia ha mitigato ed aiutato gli spiriti a ricomporsi dopo la tempesta dello stupore e dei dubbi. Con nei nostri occhi un'immagine di uomo anziano: nel 1917 con la barba folta e lunga, baffi arricciati all'insù, le borse sotto gli occhi, solchi profondi scavati in fronte ed una visione dell'artista come quella di un fotografo: l'arte è osservazione, mimesi, rappresentazione, riproduzione. Quello che ne viene fuori tuttavia è, e qui sta l'inesplicabile magia, qualcosa di nuovo e di autonomo rispetto alla realtà.

L'autonomia vitale dell'arte scultorea che spinge un bimbo ad allungare la sua mano fino ad accarezzarne i solchi, i lineamenti, i tratti e le forme ed a ricercarne l'intimo fuoco della vita e del movimento.

Appuntamenti del Gruppo "Arti Insieme"

Monastero Bormida. Il Gruppo Arti Insieme è un gruppo di persone, giovani e anziani, nato nella scorsa primavera, coordinato da Giuseppe Pasero che ripropone vecchi mestieri che va a dimostrare in varie sagre e feste e per la rassegna "Castelli Aperti", sarà presente: domenica 15 a Sessame alla 8ª edizione della fiera di Natale - giornata del brachetto - rassegna delle tipicità di Langa; domenica 22 ad Acqui Terme all'Associazione Commercianti. Il gruppo che attualmente è costituito, da 6 persone provenienti da Monastero, Bistagno e altri paesi di Langa, cerca giovani e pensionati, disponibili per la partecipazione alle manifestazioni (rimborso spese per le presenze alle varie rassegne) ed in particolare, Pasero, cerca un calzolaio, un "mullita", uno scarpellino in pietra e altre vecchie lavorazioni manuali. Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero: 329 0234101.

Ciao, dove sei?

Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA

Anch'io, ... non ti vedo...

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

A Montechiaro Piana tante novità, presenti operatori Piemontesi e Liguri

Grande fiera di Natale e del bue grasso



Montechiaro Piana. La chiave del buon successo della 2ª "Fiera di Natale e del Bue Grasso", che si è tenuta a Montechiaro Piana domenica 8 dicembre, è stata la qualità del bestiame esposto, proveniente dai migliori allevamenti della zona. Oltre 30 tra buoi grassi, buoi nostrani, manzi, vitelle fassone e vacche grasse, tutti rigorosamente di razza piemontese e di qualità garantita hanno fatto bella mostra di sé nell'area polivalente comunale attrezzata a foro boario, dove fin dalle prime ore del mattino, nonostante il freddo pungente, si sono accalcati mediatori, compratori e visitatori che hanno ricreato il tradizionale mondo della fiera di Montechiaro.

Lo stupore di molti ha accompagnato gli elogi e i commenti di fronte ai più maestosi buoi grassi, autentici monumenti di carne che, selezionati dalle più prestigiose macellerie del Piemonte, contribuiranno a divulgare la fama di quello strepitoso piatto

Natale in piazza

Cassine. I Volontari della Croce Rossa, Delegazione di Cassine, in collaborazione con la Pro Loco, organizzano per domenica 22 dicembre, in piazza Italia, a partire dalle ore 14,30, un pomeriggio con Babbo Natale. Durante la manifestazione verranno distribuite caramelle e dolci a tutti i bambini e sarà a loro disposizione il trenino di Babbo Natale. A tutti gli intervenuti dolci e caramelle ed inoltre saranno disponibili, ad offerta, addobbi natalizi, confezionati dai Volontari della CRI, il cui ricavato sarà finalizzato alla raccolta fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza.

piemontese che è il grande bollito misto.

Una selezionata giuria, composta da storici esponenti del mondo fieristico piemontese (dal Lombardo di Litta Parodi a Seco di Millesimo, da Lovisolo di Nizza a Balza di Litta Parodi) e coadiuvata da Marco Ivaldi, responsabile dell'ufficio Agricoltura della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" ha analizzato a lungo i capi esposti, discutendo sulla necessità di operare delle scelte difficili dal momento che i capi meritevoli di riconoscimento erano molti. Una bella esibizione musicale del "Brav'Om" di Prunetto, che ha intonato le note della canzone dedicata alla "Fera ed Muncior", ha aperto il momento "clou" della fiera e, alla presenza di autorità regionali e provinciali e dopo un saluto di Bernardino Bosio, grande appassionato di questo genere di manifestazioni, il sindaco di Montechiaro e presidente della Comunità Montana Nani ha dato il via alla cerimonia della premiazione.

In primo luogo è stato consegnato il premio speciale della Provincia di Alessandria, rappresentata dalla consigliera Anna Dotta, a Giolito di Nizza per la qualità e la quantità del bestiame in esposizione, oltre che per la costanza e il lavoro attuato da decenni da questo storico macellatore che ha fatto della qualità della carne di razza piemontese la sua bandiera. Quindi è stata la volta della sezione dedicata ai buoi nostrani, dove si è imposto lo splendido esemplare di Fogliano Gianni di Montechiaro, che ha ricevuto il 1º premio e l'ambita "coperta" dipinta a mano con il logo della Fiera di Montechiaro; al 2º posto

ancora Giolito con uno dei suoi campioni. Per quanto concerne invece la sezione dedicata al bue grasso della coscia, vincitore assoluto è stato il magnifico bue di Luigi Pace di Bosia, che ha stupito la giuria per la possanza fisica e l'armonia delle forme; a seguire l'ottimo esemplare portato da Viazi Roberto.

Un doveroso ex-aequo per la categoria manzo della coscia, che ha visto gareggiare a pari merito i buoi di Romano Mastorchio di Bistagno e di Sandrino Bertolasco di Bubbio; le migliori vacche della coscia sono state invece quelle di Milano e Cadenasco, premiate, come tutti gli altri capi vincitori, con una coppa ricordo e una somma di denaro; infine la categoria manza della coscia, con un altro successo per Giolito.

Il successo della fiera montechiarese, che è l'unica del genere in Provincia di Alessandria, ha confermato la convinzione che occorre sempre più puntare sulla qualità selezionata delle materie prime, in particolare in questo periodo in cui transgenico, mucca pazza e altre "follie" alimentari rischiano di far crollare la fiducia dei consumatori nel prodotto genuino, naturale, nostrano.

Il bue piemontese è una risorsa importantissima da questo punto di vista e gli enti locali stanno lavorando per arrivare alla costituzione di un vero e proprio Presidio a tutela di questo autentico tesoro del gusto del nostro territorio che non manca di suscitare interesse e ammirazione a livello nazionale e non solo.

La giornata è proseguita con altri intrattenimenti, dal mercatino dell'antiquariato, che è or-

mai un consolidato appuntamento delle manifestazioni montechiarese, allo scambio di prodotti, cultura e tradizioni con le Comunità Montane liguri di Imperia e di Savona, presenti con banchi di specialità tipiche e con rappresentanti politici e amministrativi. Particolarmente significativa la presenza di una delegazione del Comune francese di Aspremont, in Provenza, con il quale Montechiaro ha avviato le procedure per il gemellaggio.

Nel pomeriggio, la distribuzione delle fragranti bugie della Pro Loco di Denice e la musica piemontese dei "Brov'Om" hanno riportato indietro nel tempo, all'epoca delle grandi fiere di paese.

Alla sera, cena curata dai cuochi della Polisportiva presso il complesso polivalente coperto e riscaldato, con le raviole nel brodo di bue e il gran bollito misto di bue grasso a farla da padrone. La serata si è conclusa con il liscio dell'orchestra "I Saturni".

Una "Fiera di Natale e del Bue Grasso" che ha fatto registrare un successo superiore alle iniziative e che si qualifica ormai come un appuntamento di livello interregionale (molti i visitatori e compratori della vicina Liguria), di grande rilancio per il settore della carne piemontese nella Provincia di Alessandria, così come lo sono le rassegne storiche di Carrù e Ceva nel Cuneese e di Moncalvo nell'Astigiano.

La fiera è stata realizzata con il contributo della Provincia di Alessandria, assessorato Agricoltura, e della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".

G.S.

A Vesime sabato 14 dicembre

Fiera di Santa Lucia e "cappone nostrano"



Vesime. Con questo clima sovente instabile non siamo più certi della stagione in cui ci troviamo. Però alcuni eventi, che si ripropongono ogni anno puntuali, riescono a ricordarcelo. Uno di questi è sicuramente la fiera di "Santa Lucia", il passaggio più concreto dall'autunno all'inverno, e, come per tradizione, uno dei giorni più freddi dell'anno. La fiera è una sorta di preludio al Natale, il periodo più sentito da tutti. E così sabato 16 dicembre, dalle ore 8,30, rieco la tradizionale fiera di "Santa Lucia", con la mostra mercato del "cappone nostrano", giunta quest'anno alla sua 19ª edizione, ed inoltre vi sarà l'esposizione di macchine e attrezzature agricole.

Durante la mostra verranno premiati i migliori capponi e altri animali da cortile.

La premiazione, avverrà nell'intervallo delle ore 8,30, e vedrà assegnare alle migliori coppie di cappone nostrano presentate alla manifestazione, i seguenti premi: 1º classificato, una sterlina d'oro; 2º classificato, un marenco d'oro; 3º classificato, un mezzo marenco d'oro. Verranno inoltre premiate le migliori coppie di faraone, tacchini e galli, ognuno con una moneta d'oro da 2 pesos. Gli allevatori con almeno 8 capi, partecipano alla premiazione del "Cappone nostrano".

A giudicare i capi presenti, sarà chiamata, come sempre, una qualificata giuria composta dai più noti ristoratori della Langa Astigiana e tecnici del settore, quali veterinari e negozianti.

A tutti verrà consegnato l'attestato di partecipazione e 10 euro a titolo di rimborso spese.

Fiera e mostra sono volute e patrocinate dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Gianfranco Murialdi, supportata dalla Pro Loco. La fiera ha origini antichissime. E con la fiera di Santa Caterina (che si è svolta lunedì 25 novembre) la più antica della valle, ed era an-

che la più importante. In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli. Era anche il momento di riposo, dopo le fatiche dei contadini nella stagione estiva - autunnale. L'occasione per fare quattro chiacchiere, per informarsi sulle ultime novità. L'allevamento del pollame in zona è quasi scomparso ed è per questo che l'amministrazione comunale, capeggiata dal compianto sindaco, dr. prof. Giuseppe Bertolasco, si ripropose 19 anni fa, di rilanciare questa tradizione, per cercare di dare un incentivo a questi allevatori che provengono per lo più da Cessole (la tradizione dell'allevare capponi è rimasta più radicata), ma anche Vesime, Bubbio, Monastero Bormida, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Roccaverano. Il cappone è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale. Il cappone è ancora quello tradizionale, che sottolinea un lavoro iniziato in primavera con la schiusa delle uova delle galline nostrane.

Dopo tre o quattro mesi, i polletti (peso intorno al chilogrammo) migliori vengono "capponati" (con la castrazione mediante intervento chirurgico e questo è proprio il suo pregio, la sua caratteristica e non mediante la somministrazione di ormoni, come avviene per lo più oggi) e quindi prosegue l'allevamento con prodotti vegetali. Si passa ad una alimentazione da ingrasso, mediante pastoni caldi, patate, grano, mais, crusca e cruschetto. I capponi, circa otto mesi di vita, di queste zone della Langa Astigiana, derivano dalla razza livornese, più magro bianco con sfumature dorate.

Al termine della fiera nei ristoranti locali si potranno gustare i piatti tipici (tra l'altro la trippa) di queste ricorrenze.

G.S.

È Natale, arriva Babbo Natale

Cassine. Babbo Natale sarà a disposizione dei genitori che desiderano far recapitare a domicilio nella serata del 24 dicembre i regali natalizi ai propri figli. È una iniziativa della Pro Loco e della Croce Rossa, Delegazione di Cassine, per i bambini. I genitori devono consegnare i regali presso la sede della CRI, in via Alessandria 59, nelle giornate di sabato 21, domenica 22 e lunedì 23 dicembre, dalle ore 17,30 alle 19 e nella giornata di martedì 24, dalle ore 15 alle 16, indicando il nominativo, età, l'indirizzo e l'ora di consegna. Per informazioni contattare: Carlo, 339 61003626 o Giorgio, 338 3944415.

Scrivono Guastamacchia, Ivaldi e Robba

Armino è il sindaco o il parroco di Mombaldone?

Mombaldone. Alcuni esponenti del partito di Rifondazione Comunista: Fabio Guastamacchia, Domenico Ivaldi consigliere comunale di Acqui Terme, Floriano Robba, rispondono al sindaco dr. Ivo Armino, in merito all'ex assessore Ulderico Piovano Antonoli:

«Sul numero de L'Ancora datato domenica 8 dicembre, abbiamo avuto occasione di leggere a pag. 36, un intervento che se non avesse portato la firma del sindaco di Mombaldone Ivo Armino, avremmo pensato l'avesse scritto Madre Teresa di Calcutta. Dalla lettera in questione si evinceva come il sindaco fosse stato buono e paziente nei confronti dell'ex assessore Ulderico Piovano. In sostanza dopo aver letto la missiva a voce alta, una bambina ha domandato: "È già arrivato Babbo Natale?". Naturalmente le abbiamo risposto: "Noo, è solo Berlusconi che dopo aver creato il

mondo ora fa di tutto per gestirlo al meglio". Ma a proposito di Ulderico Piovano, un losco e crudele personaggio che pensate, non salutava nemmeno più i colleghi, e senza che nessuno gli avesse fatto nulla. Noi che lo conosciamo bene, possiamo solo pensare che all'interno della giunta qualcosa che non quadrava doveva pur esserci, verosimilmente non per sola colpa di Piovano. Nello scenario apocalittico amministrativo, un Bin Laden di giunta anche se noi preferiamo considerarlo "il terrorista delle formaggette"! Ci risulta che in epoca elettorale, l'attuale sindaco rifiutò a Piovano la carica di vice, in quanto, a suo dire iscritto ad un partito politico. Fino a qui nulla di male penserete, se non fosse che un giorno navigando su internet il famigerato Osama Bin Piovano scopre nella liste dei sindaci di Forza Italia il nome di Ivo Armino. Eh no, tutto ciò non rappresenta certo un comportamento da Madre Teresa, anzi. Tuttavia accantonando l'ironia, ognuno agisce secondo coscienza ed immaginiamo che questa "regola" valga anche per i sindaci di Forza Italia, solo auspichiamo in futuro maggiore trasparenza dato che (conoscendo Ulderico Bin Laden) siamo convinti del fatto che lui di quest'ultima si sia fatto strumento. Concludiamo manifestando piena solidarietà ad Antonoli Piovano invitandolo a non commettere i medesimi errori del passato, di circondarsi in futuro di persone politicamente corrette ed oneste quanto la sua persona in modo tale da mantenere viva la consistente dose di coerenza che l'ha contraddistinto in questi anni».

Contributi per le attività musicali

La Provincia di Asti gestisce per il primo anno le somme stanziare per la promozione e il sostegno delle attività musicali dopo il trasferimento delle funzioni da parte della Regione Piemonte (L.R. 7 aprile 2000, n. 38). La Giunta provinciale ha quindi approvato nella seduta di martedì 19 novembre il piano di riporto suddividendo, tra le associazioni musicali iscritte all'apposito albo regionale che hanno presentato la richiesta, la somma appositamente trasferita dalla Regione Piemonte.

Nella rinomata macelleria di Bubbio

Da Sandra Bertonasco c'è il bue grasso



La macelleria Sandra Bertonasco, titolare dell'esercizio sito in Bubbio dal 1981, in via Roma n. 11 (tel. 0144 8268), macella esclusivamente vitelle di razza piemontese certificate dal marchio CO.AL.VI: provenienti da stalle bubbiesi e dei paesi della Langa Astigiana, che garantiscono un allevamento con prodotti naturali, il tutto, per assicurare al consumatore sempre carni genuine e di ottima qualità.

Per il Natale 2002 ritorna sul bancone, dalla prossima settimana, il tradizionale bue grasso, che proviene dall'allevamento dell'azienda agricola Claudio Dagelle, in regione Madonna di Vesime.

Si tratta di un ottimo esemplare del peso di 800 chilogrammi e di 4 anni di età cresciuto esclusivamente a mais, orzo, fave, erba e fieno, premiato 1° assoluto alla 2ª "Fiera di Natale e del bue grasso" di Montechiaro.

Nell'augurare Buone Feste la macelleria vi aspetta anche per offrire, in questo periodo natalizio, tipicità di produzione propria (come salumi vari, zampone, robiole Dop di Roccaverano) si tratta di prodotti particolari, che si prestano per confezioni di cesti natalizi.

Presepe e appuntamenti natalizi

Dalla scuola materna "Delprino" di Vesime



Vesime. Riceviamo dalla "grande famiglia" della scuola materna "Maria Delprino" di Vesime:

«In una fredda sera di fine autunno che c'è di meglio di trascorrere qualche ora per abbellire la scuola dei propri figli? È quanto è accaduto lunedì 2 dicembre alla scuola materna di Vesime dove un gruppo di genitori si è ritrovato per fare una gradita sorpresa ai bimbi. Questi papà e queste mamme hanno realizzato un bellissimo presepe utilizzando materiali di recupero e dimostrando inventiva e fantasia. I genitori e le

insegnanti, nell'augurare serene feste a tutti, vogliono ricordare gli appuntamenti "natalizi" che si terranno a scuola: giovedì 19 dicembre, alle ore 15: "Nonno, vieni a scuola con me? Nonna, voglio fare una festa con te!" - festa dei bimbi e dei nonni. Sabato 21 dicembre, alle ore 10.30: "Auguri a tutti voi!" - festa con i genitori, il personale scolastico, le autorità comunali e scolastiche. Si ricorda inoltre che nel mese di gennaio si terrà il consueto appuntamento: "Porte aperte sulla scuola", di cui si daranno maggiori informazioni in seguito».

Gabriella Agosti responsabile manifestazioni CTM

Feste con il botto... ma di qualità



Cessole. Gabriella Agosti, responsabile manifestazioni del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive:

«Presto sarà Natale! Cominciano i pellegrinaggi in negozi e supermercati per farsi un'idea di cosa prepareremo per i pranzi e i cenoni. Siamo tutti convinti che, pur cercando di risparmiare, durante le feste comprenderemo e cucineremo prodotti al "top" della qualità.

Ma ne siamo proprio sicuri? Scaffale delle confezioni natalizie: pandoro + spumante oppure panettone + spumante.

Se guardiamo bene vediamo che di solito il pandoro e il panettone sono di marca, anche lo spumante è di marca, ma non è né doc, né a docg.

Le grandi industrie dolciarie hanno intrapreso la strada delle grandi industrie spumantiere?

Anche loro hanno i sottoprodotti (panettoncelli e pandorelli) come nel mondo dell'Asti esistono gli spumantelli?

Penso di no, perché il panettone ed il pandoro di

marca escono solo con un prodotto, altrimenti l'immagine ne verrebbe compromessa.

Allora perché si abbina uno spumante che trae in inganno il consumatore che pensa di acquistare un vino di pari livello?

Oltretutto il cliente finale, acquistando queste confezioni, è convinto di comprare prodotti italiani. Lodevole scelta.

Ma attenzione, quest'anno quell'uva detta "aromatico" che serviva per produrre questi spumantelli concorrenziali all'Asti non c'era!

Le industrie spumantiere hanno fatto ricorso alle cisterne di vino spagnolo. Come la mettiamo? Vino italiano o vino spagnolo battezzato in Italia?

Ancora una volta, quindi, esortiamo ad acquistare prodotti con una tracciabilità, con la certezza della provenienza: il Moscato d'Asti e l'Asti devono avere il contrassegno di Stato. L'unica garanzia che abbiamo.

Buone feste con il botto... ma di qualità».

Nella foto gli Ambasciatori del Moscato d'Asti "addolciscono" l'on. Vittorio Sgarbi.

Consegnati dal Comune 243 euro a 17 alunni

All'istituto di Cortemilia borse di studio



Cortemilia. Periodo di borse di studio e di lavoro alla sezione associata di Cortemilia dell'Istituto Superiore "Piera Cillario Ferrero". La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" assegnerà borsa di studio del valore di 250 euro alle alunne Clara Galliano ed Arianna Cerrato (sezione di Cortemilia) che hanno superato l'esame di stato con il massimo dei voti (100/100).

Sabato 7 dicembre il vice sindaco di Cortemilia, Marco Crema, ha consegnato, presenti le ingegnanti, coordinate dalla prof. Teresa Massabé, agli alunni frequentanti la classe 1ª di Cortemilia (sono 17: Michela Abate, Arianna Abrigo, Marco Balocco, Elisa Bonu, Stefania Caffa, Paola Cerrina, Mario Cognaro, Francesco Cora, Corrado DeStefanis, Lara Franchello, Federico Gallo, Monica Ghione, Jessica Olivieri, Francesca Pola, Selena Taretto, Sara Tealdo, Enrica Sara Tonello), una borsa di studio messa a disposizione dall'Amministrazione comunale dell'importo di 243 euro. Si prevede la stessa iniziativa anche per gli alunni che si iscriveranno alla classe 1ª del prossimo anno. In occasione della tradizionale "Festa di Natale", sabato 21 dicembre verranno consegnate le borse di lavoro agli alunni che hanno svolto lo stage durante lo scorso anno scolastico.

Nella stessa occasione verranno attribuite anche le borse di studio per merito ai più meritevoli di ogni classe.

Alunni: Michela Abate, Arianna Abrigo, Marco Balocco, Elisa Bonu, Stefania Caffa, Paola Cerrina, Mario Cognaro, Francesco Cora, Corrado DeStefanis, Lara Franchello, Federico Gallo, Monica Ghione, Jessica Olivieri, Francesca Pola, Selena Taretto, Sara Tealdo, Enrica Sara Tonello.

PROPOSTE
abbigliamento e intimo
uomo - donna - bambino
ACCESSORI - PROFUMERIA

augura a tutta la clientela **buone feste**
e vi aspetta per un simpatico omaggio

TANTE IDEE PER IL NATALE

Arrivi settimanali
delle migliori marche

Levante
INTIMO

CAMPAGNOLO
SPORTSWEAR & CASUAL

MALAGRIDA

roccobarocco

wonderbra

navigare
SPORTSWEAR

Bubbio - Via Roma, 7 - Tel. 0144 8152

Albese 0 - Acqui Reale Mutua Assicurazioni 4

I gol di Marafioti, De Paola, Guazzo e Baldi trascinano un Acqui in versione superstar

Alba. Ha fatto presto, l'Acqui, a rimediare al mezzo passo falso casalingo di sette giorni prima - pari con il Derthona - lo ha fatto nel modo migliore e più convincente. 4 a 0 ad un'Albese che non sarà una squadra dotata di grandi ambizioni, ha una difesa che gioca in linea e a ritmi da valzer lento, ma contro i bianchi cercava quel risultato di prestigio buono per classifica, morale e cammino futuro. Per quest'Albese - Acqui che è sfida d'antico lignaggio, si sono scomodati solo i tifosi dei bianchi che si sono presentati al San Cassiano, impianto degno di ben altra categoria anche se il fondo non è perfetto, in numero superiore ai langhetti. Altri tempi le sfide degli anni settanta quando azzurri e bianchi si giocavano gli spazi alti della classifica, oggi occupati dall'Acqui mentre gli albesi navigano in piena area play out.

Ad Alba, il rischio che l'Acqui poteva correre era quello di dover affrontare una compagine decisa a vendere cara la pelle, magari sfruttando al massimo il lato agonistico. Chicco Lombardi, trainer di grande esperienza, aveva preparato la sfida nella speranza che Michelino Casu e l'iraniano Garazadhez, i due pezzi pregiati del gruppo, schiodassero la difesa dell'Acqui con azioni di contropiede. La sorpresa, invece, è stata quella di vedere, sin dai primissimi minuti, un Acqui aggressivo, padrone del campo, capace di stanare la difesa langarola e manovrare con quella determinazione che ci aspettavamo di vedere nella squadra più debole. È stato

bravo Alberto Merlo a tenere alta la concentrazione del gruppo, a non sottovalutare l'avversario e poi il resto lo hanno fatto il diverso tasso tecnico, l'organizzazione di gioco e le individualità dei suoi ragazzi. I bianchi si sono presentati con la solita fisionomia arricchita, rispetto alla gara con il Derthona, dai rientri di Marafioti e Guazzo, con unica assenza quella di Escobar. Con Amarotti, Bobbio ed Ognjanovic a formare la linea di difesa, Merlo ha riproposto Montobbio a destra con Marafioti sul vertice opposto, Calandra e Manno interni con Ballario in rifinitura per De Paola e Guazzo.

Sono bastati attimi per capire che la differenza tra azzurri e bianchi era abissale, tre minuti per vedere l'Acqui in vantaggio con una splendida manovra corale finalizzata da un perfetto stacco di Marafioti sull'assist di Montobbio. Costretto a scoprirsi, l'undici di Chicco Lombardi, ha finito per fare il gioco dei bianchi che, al cospetto di una difesa in linea e poco protetta da un centrocampio macchinoso, hanno imposto la loro legge fatta di giocate essenziali e di un assoluto possesso di palla. Concedere spazi a gente come De Paola e Guazzo, lasciare Ballario libero di muoversi e permettere a Marafioti di percorrere la fascia in libertà non se lo può concedere nessuna squadra, anche di categoria superiore, figurarsi l'Albese che ha finito per affondare. Per i restanti minuti, si è giocato sino al 93°, è stato un monologo dei bianchi che hanno strappato applausi a scena aperta, hanno



Alessio Marafioti, in maglia bianca.

conquistato anche i tifosi albesi abituati ad un passato di bel calcio. Il gol di De Paola, al 37° del primo tempo, con un pallonetto un passo dentro l'area a beffare Ducci, è stato un colpo di genio come un colpo di potenza ed astuzia è stato il gol del 3 a 0, all'inizio della ripresa, realizzato da Guazzo. Alla fine ci ha messo lo zampino Baldi che quando s'affaccia alla gara per pochi minuti fa sempre "danni" e dimostra che la classe non sfiorisce mai. In mezzo al 4 a 0 un gol di Guazzo annullato non si sa bene per quale motivo ed uno di Ballario (punizione nell'angolino), poi un palo e almeno una dozzina di occasioni fallite d'un soffio. Da sottolineare, in casa albesi, la buona prova di Casu, molto mobile, generoso e battagliero che nelle rare occasioni in cui è riuscito ad arrivare sul pallone ha cercato di mettere in difficoltà la difesa acquese, per altro molto attenta a non farsi sorprendere. Per il resto un Albese che Lombardi deve

ricostruire, magari rivedendo assetti tattici "eccessivi" per la sostanza tecnica a disposizione, soprattutto a centrocampo dove Garza ed Alessandrino hanno poco da spendere.

Nel finale ha fatto il suo esordio in maglia bianca l'ultimo acquisto Maurizio Ferrarese. Una nota stonata la cervelotica espulsione di Ognjanovic, al 30° della ripresa, per doppia ammonizione.

HANNO DETTO

Il dopo partita in casa langarola è freddo come il clima, i colleghi dei "locali" si complimentano con l'Acqui - "La squadra di gran lunga più forte vista al San Cassiano" - e sperano in tempi migliori. In casa acquese la felicità è negli occhi del d.s. Franco Merlo che per prima cosa ringrazia il fratello Arturo, trainer del Bra che ha fermato la capolista: "Ha ottenuto un grande risultato sul campo di Orbassano e lo ringrazio pubblicamente per quello che ha fatto". Poi è un coro di elogi a partire dal presidente Maiello: "Abbiamo giocato una partita eccezionale sia per intensità che per qualità. L'Albese non sarà una grande squadra, ma noi l'abbiamo tramortita ed alla fine il 4 a 0 è persino piccolo se si valutano gioco ed occasioni"; per finire ad Alberto Merlo: "Complimenti a tutti. Quando i difensori non concedono nemmeno mezza opportunità agli avversari e i quattro attaccanti che vanno in campo, chi giocando uno spezzone di partita come Baldi, chi tre quarti di gara e chi novanta minuti, fanno un gol a testa mi sembra che il cerchio si chiuda in maniera perfetta". w.g.

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

BINELLO. Poteva portarsi il plaid per ripararsi dal freddo vista l'assenza di praticanti in azzurro. Due tiri due, entrambi su punizione e telefonati sono le uniche preoccupazioni. Disoccupato.

OGNJanovic. Grande attenzione nel controllare la mobilità di Casu e poi altrettanta nel far ripartire l'azione senza sprecare un appoggio. Peccato la doppia ammonizione. Più che sufficiente.

BOBBIO. Perfetto nell'anticipo e molto attento nel seguire l'attaccante in azzurro che capita nella sua zona. Non concede spazi e gioca con grande tranquillità. Buono.

AMAROTTI. Resta in attesa che capiti qualcosa dalle sue parti, ma visto che non c'è nulla da fare passa una domenica in serenità, chiudendo sulle rare offensive dei langaroli con qualche uscita per non raffreddare i muscoli. Più che sufficiente.

CALANDRA. Ritorna a picchi di qualità riproponendosi come fulcro del centrocampo. E lui che filtra il gioco dei bianchi facilitato dai riferimenti offensivi che gli danno Guazzo, De Paola e Marafioti. Buono. **LONGO** (dall'83°). Gioca i minuti finali e fa festa per il quarto gol.

MANNO. Tra le maglie azzurre che viaggiano a ritmi da terza età, sembra giocatore di un altro pianeta. Tutto facile e talmente semplice da farne uno dei protagonisti. Più che sufficiente.

MONTTOBBIO. Dal suo piede parte il primo assist e poi crea gioco a getto continuo. Una partita intensa per quantità e qualità di gioco. Buono.

BALLARIO. Gioca in punta di piedi, concedendosi qualche finezza che ne esalta le doti tecniche, poi tira i remi in barca e si limita ad un onesto lavoro di routine. Sufficiente.

DE PAOLA. Suntuoso il gol che realizza con un delizioso pallonetto, poi le solite giocate che ne fanno un giocatore utile in qualsiasi situazione. La difesa albesi se lo perde in più di un'occasione. Buono.

GUAZZO. Lo aiuta una difesa lenta e pasticciona; di suo ci mette un gran gol e ne realizza un altro che gli viene annullato. Può ancora crescere. Sufficiente. **BALDI** (dal 72°). Un gol allo scadere giusto per non perdere il vizio.

MARAFIOTI. Sulla sua fascia l'Albese non va mai ai radoppi e Cerutti alla fine esce con il mal di testa. L'acquese lo supera in aggressività, potenza eleganza e non parliamo di classe dove la differenza è abissale. Segna un gran gol ed è il folletto imprendibile per i pachidermi azzurri. Ottimo. **FERRARESE** (dall'83°). Primi passi in maglia bianca per un calciatore dal passato illustre.

Alberto MERLO. La differenza tra Albese ed Acqui è abissale in ogni particolare; l'unica perplessità nasceva dall'approccio alla partita che, per l'Acqui, poteva essere in tono minore. Il suo primo grande merito è proprio quello di mandare in campo una squadra che gioca con umiltà e aggressività, cosa che non ha saputo fare l'Albese. Il resto, ovvero i valori di base, poi gli consentono di fare spettacolo.

CALCIO

ECCELLENZA - GIR. B

Risultati: Albese - Acqui 0-4; Asti - Fossanese 2-1; Cheraschese - Nova Asti D. Bosco 3-1; Derthona - Centallo 0-2; Moncalieri - Chieri 0-2; Novese - Saluzzo 0-0; Orbassano Secur - Bra 2-2; Sommariva Perno - Libarna 1-1.

Classifica: Orbassano S. 33; Acqui, Asti 29; Novese, Chieri 21; Saluzzo, Derthona 20; Bra 18; Cheraschese 17; Centallo 16; Sommariva P., Nova Asti D. Bosco 15; Libarna 14; Albese 10; Fossanese 7; Moncalieri 1.

Prossimo turno (domenica 15 dicembre): Acqui - Sommariva Perno; Bra - Novese; Centallo - Asti; Chieri - Albese; Fossanese - Moncalieri; Libarna - Cheraschese; Nova Asti D. Bosco - Derthona; Saluzzo - Orbassano Secur.

L'Acqui acquista il difensore Maurizio Ferrarese

A sorpresa, l'Acqui ha acquistato all'apertura del mercato di dicembre il difensore Maurizio Ferrarese, nato a Pordenone il 24 maggio del '67. Ferrarese ha un curriculum di tutto rispetto per un calciatore che milita nei dilettanti.

Ha esordito tra i professionisti nel campionato '85-'86 nell'Alessandria in serie C1, poi Cairese in interregionale quindi ancora Alessandria poi Torino in serie A, Lucchese in B, Vicenza in C1, ancora Torino in serie A quindi altre due stagioni al Vicenza in serie B, Valdagno in C2, ancora Alessandria in C1, quindi Derthona e poi Montichiari in C2.

Ferrarese è il classico difensore in grado di ricoprire più ruoli e in queste categorie di destreggiarsi anche a centrocampo. Un elemento d'esperienza che sarà sicuramente utile all'Acqui sempre più in lotta ai vertici della classifica.

Domenica all'Ottolenghi

È di turno il Sommariva Perno squadra giovane e coraggiosa



Il gruppo storico degli ultras bianchi.

russa. Questa la "spina dorsale" attorno alla quale mister Wood, che da qualche domenica ha sostituito Curetti, schiera onesti pedatori di categoria alcuni esperti come Ferrero, buon fantasista, o Mellano, incontrista di grandi dinamismo, poi giovani come Fabio e Davide Ventura, men-

tre dal Ciriévauda potrebbe arrivare, proprio in settimana, il centrocampista Betti. Un Sommariva che ha sempre lottato per salvarsi e anche in questa stagione punta ad evitare i play out. Oggi viaggia in compagnia di formazioni blasonate come la Nova Asti, davanti al Libarna, Albese, Fossanese e Moncalieri e quindi in linea con i progetti della vigilia. Da temere l'attacco, quindici gol con una media di un gol, e virgola, a partita, mentre la difesa, con diciannove reti subite, pare il reparto meno affidabile.

Per Alberto Merlo il primo aspetto da considerare è puramente mentale: "Dobbiamo affrontare il Sommariva con la stessa concentrazione con la

quale abbiamo giocato ad Alba. Il rischio che corriamo è quello di allentare la presa, cosa che non deve assolutamente succedere. Credo che sarà una partita molto difficile, più di quanto si può immaginare guardando la classifica". Il secondo riguarda l'assetto tecnico, mancherà Ognjanovic - dovrà essere sostituito da un under '83 - e ci sarà l'ex torinista Maurizio Ferrarese: "Ci sono valide alternative tra gli juniores. ragazzi come Surian ed altri della rosa possono tranquillamente fare la loro parte".

Per quanto riguarda Ferrarese dico solo d'essere orgoglioso e ben felice di poter allenare un giocatore che è stato un grande professionista del calcio di serie A e B. Per noi è una pedina importante in grado di coprire, grazie alla sua esperienza, classe e duttilità tattica, più di un ruolo".

All'Ottolenghi si vedranno in campo queste due squadre.

Sommariva Perno: Fadda - Sordo, Marengo, Teracciano, Rigoni - Messa, Campra, Moresco (Mellano), Ferrero - Parussa, Brunetto (F.Ventura).

Acqui: Binello - Surian, Bobbio, Amarotti - Montobbio, Calandra, Manno, Marafioti - Ballario - De Paola - Guazzo.

w.g.



REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Bacchin e Nobile snc

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Nonna, perché mi hai regalato un abbonamento a L'ANCORA?
Perché io l'ho sempre letta
Da quando sei nata?
No, da quando ho imparato a leggere

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

G. S. Sporting Volley

Tra coppa e campionato la Yokohama in crescita

Acqui Terme. Fine settimana da "maratonete" per le ragazze del G.S. Sporting Volley Yokohama-Valbormida Acciai che nel breve spazio di ventiquattro ore sono state impegnate su due fronti Coppa e campionato. Pur rimediando due sconfitte sui tre incontri disputati la formazione acquisisce ha dimostrato di essere in crescita. Sabato il nono turno di campionato prevedeva la trasferta ad Ornavasso squadra capolista del girone. L'incontro è stato equilibratissimo, Cazzulo mischia più volte le carte dando ampio spazio alla rosa a sua disposizione e ruotando i ruoli in campo, la partita, avvincente, si allunga: 25-20, 26-28, 25-23, 22-25 i parziali che portano al quinto set. Un paio di errori di troppo consegnano alle padrone di casa la partita con il punteggio di 15-13.



Elisa Gollo

Subito dopo a Santhià per il concentramento di coppa Piemonte: Villar Perosa e Vercelli, entrambe nell'altro girone in campionato, le avversarie. Nel primo incontro prevale, grazie ad una maggiore esperienza il Villar Perosa per 2-1 e proprio le torinesi sono le prime a confrontarsi con le acquesi. Cazzulo si affida inizialmente al sestetto base Senzapaura e Olivieri in linea, Esposito e Valanzano di banda, Cazzola e Piccazzo al centro. Nonostante la stanchezza la partita è combattuta. Alla fine a prevalere è la squadra acquese che sul filo di lana riesce per un nulla a vincere, 25-23, 23-25, 25-23 i parziali dei novanta minuti di gioco. Stremate le giocatrici acquesi si ripresentano sul campo per la sfida con il Vercelli, l'allenatore dà spazio alla Gollo in regia ma la stanchezza e padrona del campo e le più fresche e giovani ragazze di casa si aggiudicano l'incontro con il punteggio di 3-0 e riuscendo così a qualificarsi per la poule finale che assegnerà la Coppa Piemonte.

Per il G.S. Sporting sabato si torna a giocare a Mombarone ospite il Pgs La Folgore. Nell'unico precedente registrato in Coppa lo scorso anno fu un 1-2 a favore delle torinesi, squadra impegnata su una fortissima difesa.

G.S. Sporting Yokohama Valbormida Acciai: Senzapaura, Piccazzo, Valanzano, Olivieri, Cazzola, Esposito, Paletta, Rossi, Gollo, Guazzo. **Risultati:** Asystel - Cambiano 3-1; Bellinzago - Chivasso 3-0; Fenis - Pgs Vela 1-3; Ornavasso - Yokohama 3-2; Novi - Carols Volley 3-1; Cogne - Carmagnola 3-0; La Folgore - Cafasse 2-3. **Classifica:** Ornavasso 21, Cafasse 19, Carmagnola 18, Bellinzago 16, Cambiano 15, Pgs Vela 14, Chivasso 13, Yokohama-Valbormida, Cogne, Asystel Treccate, Novi, 12; Carol'Volley, La Folgore 10, Fenis 5. **Settore giovanile**

Fermo il campionato Under 17 che riprende venerdì 13 con il turno casalingo - a Mombarone alle ore 18 - contro il Pgs Sagitta. Il gruppo guidato in panchina da Reggio e capitanata da Graziella Forte ha ottenuto una vittoria per 3-0 a coronamento di una bella prestazione.

Nel fine settimana prende il via il campionato di Eccellenza: primo impegno esterno contro il Pgs Don Orione ad Alessandria.

L'Under 15 domenica è stata sconfitta a Novi contro le pari età per 1-3. Buona comunque la prestazione della ragazze di Reggio che domenica 15 alle ore 11 sono impegnate in casa presso il Complesso Polisportivo di Mombarone contro il Gavi.

G. S. Acqui Volley

Il Coni premia il G.S. Acqui con la stella di bronzo



Acqui Terme. Grande soddisfazione per il Presidente Marengo e per tutto lo staff del G.S. Acqui Volley sabato mattina, quando presso la sala consiliare del Comune di Alessandria è stata conferita al G.S. Acqui Volley la Stella di Bronzo CONI ai meriti sportivi. L'onorificenza è frutto dei quasi quaranta anni di attività della società sportiva, dei successi ottenuti in ambito giovanile, ma soprattutto dell'impegno e del grande lavoro svolto proprio in questo settore negli ultimi anni sotto la guida del presidente Marengo.

Giornata storta per Ratto Antifurti
Sicuramente L'Euromac Ca-

sale è una delle squadre più forti del girone: è stato un tre a zero secco a favore delle casalesi il risultato della trasferta del team di Marengo sabato scorso a Casale.
In campo con Zaccone e Arione di banda, Visconti e Trombelli al centro, Baradel in regia, Montani opposta e Armiento libero, Ratto Antifurti è partita bene ma le acquesi sul finire hanno ceduto di colpo. Stessa musica al secondo set, ma questa volta il crollo è avvenuto molto prima verso il 10 pari. Cambio di formazione al terzo set con Deluigi su Arione e Gotta su Montani ma nulla da fare.

"Il problema - dice il ds Ba-

radel - è che la stessa cosa abbiamo già fatto in altre due occasioni, con Ovada e Moncalvo, cioè con due formazioni sulla carta più forti di noi. Finora abbiamo vinto tutte le gare che dovevamo vincere, ma le ragazze dovrebbero giocare più grintose anche nelle partite difficili da pronostico proprio perché non hanno nulla da perdere in quegli incontri, ed invece scendono in campo senza troppa aggressività; il problema è che strappare qualche punto alle prime potrebbero essere importante se non indispensabile!"

Sabato prossimo 14, la Fortitudo Occimiano.

Sconfitte l'under 15 maschile e la femminile Centro Scarpe

Cadono i ragazzi di Dogliero a Novi contro una formazione decisamente ben preparata. I pur notevoli progressi compiuti dal gruppo sotto la guida di mister Cico non sono bastati a fermare un forte Novi. Domenica 15 c'è il G.S. Quattrovali.

Stessa musica per le giovanili di Tardibuono che ad Ovada sono incorse in una brutta sconfitta. Il prossimo impegno contro il Derthona di sabato 14 è stato rinviato.

Formazione u15 maschile: Giorgio, Mungo, Marengo, Alfredo, Armento, Deluigi, Viazzo, Giacalone.

Formazione Centro Scarpe u15 femminile: Bennardo, Sciutto, Agazzi, Pronzato, Bettini, Tardito, Gaglione, Soro, Evangelisti, Ferrero, Cabrelli.
"Poggio La Pasta" 2ª nel torneo under13 di domenica 8 ad Acqui

Organizzato da mister Dogliero, il torneo under 13 misto maschile e femminile di domenica scorsa ha visto uscire a testa alta le formazioni acquesi seguite dallo stesso Dogliero la maschile e da Gotta e Spinello le femminili.

Benché del tutto alle prime armi il gruppo maschile ha rivelato ottime doti tecniche ancora da affinare, mentre dopo aver sconfitto le giovani ovadesi, una delle due squadre femminili bianco blu è approdata alla finale contro la formazione maschile del Carcare uscendo sconfitta a testa alta.

A rivelare ancora una volta il buon lavoro svolto fino ad oggi a anche la prestazione della seconda squadra under 13 femminile del G.S. che ha disputato un ottimo torneo.

Associazione pescatori sportivi acquesi "sgaierà"

Acqui Terme. Si avvertono gli associati che giovedì 19 dicembre alle ore 20 in prima convocazione ed alle ore 21 in seconda convocazione ai sensi dell'articolo 11 comma 3 dello statuto sociale, presso la sede sociale avrà luogo l'annuale assemblea generale ordinaria. Verrà discusso il seguente ordine del giorno: 1) relazione del presidente; 2) rendiconto finanziario 2002; 3) premiazione campionati sociali 2002; 4) varie ed eventuali.

Al termine dell'assemblea si terrà un rinfresco natalizio. All'adunanza possono partecipare tutti gli iscritti in possesso della tessera sociale 2002. Intervenite numerosi.

P.G.S. Sagitta Volley

Under 17 perde e parte l'Eccellenza

Acqui Terme. Sfortuna ed inesperienza sono le cause della sconfitta delle giovani Under17 contro la Pozzolese; le biancoblu dell'Aquifer hanno giocato una buona gara, evidenziando i progressi compiuti, ma la strada per arrivare al traguardo è ancora lunga, infatti nonostante le buone azioni di gioco sono mancate quel pizzico d'esperienza che poteva far superare i momenti d'ansia che hanno permesso alla Pozzolese di essere superiore.

Dopo un primo set giocato sottotono 15-25, le giovani biancoblu capivano di non essere inferiori e nel secondo set conducevano per buona parte del game 23-20 poi complice un po' di sfortuna perdevano il servizio e coraggio permettendo alla Pozzolese di vincere 25-23. Terzo set nettamente ad appannaggio della Sagitta dove dopo un vantaggio iniziale di dieci punti 14-4, si disuniva permettendo alle avversarie di avvicinarsi, poi riprendevano in mano le redini del gioco vincendo 25-16. Quarto set all'insegna dell'equilibrio dove le due squadre giocavano punto a punto fino al 13-13 poi la Pozzolese conquistava un leggero vantaggio 17-13 che gli permetteva nonostante i tentativi sfortunati delle biancoblu di vincere 25-17. Rammarico per l'occasione persa, ma anche soddisfazione per i progressi compiuti, d'altronde quest'anno la squadra era da ricostruire mattoncino su mattoncino come dice mister Cirelli e piano piano si arriverà alla meta, bisogna solo essere più convinte ed eliminare quegli errori di inesperienza che capitano ancora. Venerdì 13 sarà ancora derby contro lo Sporting sperando di far meglio della precedente gara.

Nel frattempo giovedì è partito

il campionato di 1ª Divisione Eccellenza per le ragazze della Colorline, avversarie il Villanova compagine forte che l'anno passato ha lottato per il salto di categoria quindi indice di pericolo massimo, il gruppo anche quest'anno lotterà per la salvezza sperando di ottenere un risultato migliore. La rosa è quella dell'anno passato con il ritorno alle gare di Chiara Piroddi che darà sicuramente un'impulso di grinta e positività, oltre a lei ci sarà sicuramente l'inserimento di qualche elemento dell'Under17.

Rally Cup 2002

Il Rally del Taro, il Rally Città di Bergamo, il Rally Oltrepo e Salice Terme, il Rally del Casentino, il Rally Coppa d'Oro, il Rally Alto Appennino Bolognese ed il Trofeo Maremma sono stati i protagonisti della prima edizione dell'International Rally Cup 2002. I sette organizzatori hanno dato vita ad un entusiasmante campionato aperto anche alle WRC e le A8 con quattro classifiche stilate: l'assoluta, il gruppo A sino a 2000cc, l'assoluta di gruppo N ed il gruppo N fino a 2000cc. Quattrocentotrenta gli equipaggi iscritti che hanno partecipato alle gare valide per l'I.R.C. e 16 di questi hanno vinto e verranno premiati. Sabato 21 dicembre alle ore 18,30 nella Sala Congressi del Centro Turistico Internazionale "Il Ciocco", a Castelvecchio Pascoli in provincia di Lucca, si terrà la premiazione per l'anno 2002 e la presentazione del calendario per la stagione agonistica 2003. In occasione dell'11º Rally del Ciocco, il Gruppo di Lavoro dell'I.R.C. invita tutti alla grande cerimonia.



Carola Blencio

Acqui Terme. Quello passato è stato un week end da ricordare per i ragazzi della Rari Nantes Acqui T. impegnati e soprattutto vincitori su due fronti. È stata infatti una "Rari" vincente e solida quella che ha partecipato con 14 suoi atleti al meeting nazionale "Sanesi" di salvamento riservato alle categorie esordienti e ragazzi.

Gli atleti termali, accompagnati dall'allenatore Luca Chiarlo, hanno infatti offerto notevoli prestazioni conquistando 7 medaglie, il 4º posto assoluto nella classifica per società e ben 17 ammissioni per i prossimi campionati italiani di categoria di marzo.

Tutte buone le prove degli atleti acquesi con sugli scudi Carola Blencio vincitrice di due ori e un argento individuali e Chiara Poretti che ha conquistato un argento ed un bronzo di notevole spessore tecnico.

Splendide anche le staf-

Meeting nazionale di salvamento

Per la Rari Nantes week end da ricordare



Chiara Poretti

fette: quella a trasporto che ha dominato la gara con Chiara Poretti, Camilla Bianchi, Carola Blencio e Veronica Digani, e quella con sottopassaggi medaglia d'argento con Poretti, Bianchi, Blencio e Federica Pala. Ottima la prova di Alessandro Paderi, due volte quarto e qualificato in 4 gare per gli italiani, Stefano Robiglio, Cecilia Faina e Gaia Oldrà che hanno staccato il biglietto per i nazionali e Alessandro Guasti, Giulia Oddone, Greta Barisoni, Elisa Oldrà e l'esordiente Francesca Porta che già da domenica prossima potrebbero spiccare il volo verso i rispettivi campionati italiani.

Se a Modena le cose sono andate oltre le aspettative non da meno è stata la partecipazione dell'altro gruppo acquese, accompagnato dall'allenatore Renzo Caviglia, alla "Asti Sprint Cup" manifestazione di carattere nazionale. Ebbene la "Rari



Marco Repetto

Nantes" è stata vincente anche qui con un ottimo Marco Repetto, promessa del nuoto nostrano, che ha conquistato la vittoria nei 50m stile libero al cospetto dei più forti pari categoria piemontesi. Il giovane nuotatore acquese ha inoltre raccolto un buon 4º posto nei 50m delfino. Buone anche le prove degli altri esordienti Alex Dotta, Francesco Comucci e Edoardo Pedrazzi, di un ottimo Matteo Depetris nella categoria ragazzi e dello junior Roberto Sugliano tra i più forti del 1986 piemontesi nello stile libero.

Questi risultati dimostrano che quando ci sono impegno, serietà da parte degli atleti e ottime capacità da parte degli allenatori si possono ottenere splendide prestazioni di cui la nostra città dovrebbe essere fiera, così come lo è la società Rari Nantes Acqui T. nella persona di tutti i dirigenti, soci e sponsor.

Pallapugno

Undici quadrette in serie A per il Bistagno è serie C1

Ancora grande incertezza per quanto riguarda il panorama della prossima serie A e B: infatti, come avevamo già annunciato alcune settimane fa, se la maggior parte delle squadre nel massimo campionato sono già state completate in tutti i loro particolari, alcune incertezze rimangono in piena luce. Tralasciamo le squadre già sicure, vale a dire Cuneo con Danna e Vacchetto; Monticello, con Sciorella e Rigo; San Leonardo, con Trinchero e Lanza; Alba, con Giuliano ed Alberto Bellanti; Canale, con Giribaldi e Giampaolo; Pro Paschese, con Bessone e Stefano Dogliotti; Ricca, con Molinari e Busca; Pro Pieve con Papone ed Aicardi.

Le novità riguardano Ceva - che farà la massima serie, avendo 'soffiato' sul filo di lana a Spigno Monferrato Isoardi ed Arrigo Rosso -, Imperia - dove Dotta dovrebbe avere come spalla Martini, ma sembra possibile anche l'accoppiamento con Pirero -, Santo Stefano Belbo - la società ha risolto le controversie con la famiglia del suo battitore e ci saranno così Roberto Corino e Paolo Voglino, con Alossa e Nimot sulla linea dei terzini -, mentre la Pro Spigno ha ingaggiato Gallarato e Faccenda. Lo sponsor Araspi - che lascia San Benedetto Belbo ed approda a Spigno - porta con sé i due giocatori che nella passata stagione persero la finale di serie B: la squadra (che ha confermato Cirillo e Vero per il ruolo di terzini) non sembra avere molte chance, e la Federazione sta insistendo perché rinunci alla A e si iscriva in B. Una opzione, che come già anticipato dovrebbe essere accettata dallo staff dirigenziale gialloverde. L'ipote-



Ottavio Trincheri ancora a Bistagno in serie C1.

si di una serie A con poche chance di salvezza (è da escludere la garanzia da parte della Federazione di un sicuro ripescaggio, sarebbe quanto di più antisportivo può esistere) non è certo la soluzione ideale, visto che con Gallarato e Faccenda la massima serie la si può conquistare sul campo senza alchimie. La situazione tra i cadetti è ancora in alto mare: il colpo della stagione lo ha messo a segno il presidente del San Biagio Silvano Curetti ed il dirigente Ezio Raviola che hanno ingaggiato il cortemiliese Luca Dogliotti ed il centrale Marco Fantoni; la squadra sembra di categoria decisamente superiore e non sembra che possa avere assolutamente rivali per il titolo del 2003, a patto naturalmente che il capitano risolva i suoi problemi fisici. Le altre squadre già fatte sono Benevagienna (Galliano e Chiara) e Dogliani che rinasce sotto la guida di Adriano che schiererà in campo Navoni e Claudio Tonello (come terzini ci saranno Foggini e Vola, più una riserva di lusso come Ter-

reno); la società langarola pare voler fare anche una C1 con Ghione e Sardi, ma solo nelle prossime settimane scioglierà il dubbio. Chi potrebbe fare la B è anche Rocchetta Belbo (che ha già presso Muratore e Morena), anche se la società pare più intenzionata a disputare la C1. In B ci sarà sicuramente la Speb con Simondi e Damiano (che dovrebbe tornare a tempo pieno), mentre il giovane Cristian Giribaldi dovrebbe fare ancora la C1; ad Alba si farà anche una squadra fra i cadetti con Giordano ed Olocco, ma negli scorsi giorni il dirigente Toppino ha dichiarato che la cosa non è così sicura. Qualcosa si muove anche in Liguria: ad Andora dovrebbero giocare Leoni e Chiazzo (il primo voleva smettere di giocare, ma sembra averci ripensato), mentre Pirero - se non fa la A con Dotta - difenderà i colori dell'Imperiese; la San Leonardo potrebbe fare una squadra con Navone.

Buone prospettive per la SOMS Bistagno, che giocherà nell'impianto finalmente dotato del muro d'appoggio. I bistagnesi giocheranno in serie C1 con Stefano Rizzolo in battuta, Ottavio Trincheri nel ruolo di centrale, l'acquese Piero Caccia, Pesce Marco e Fabio Malfatto gli altri componenti la rosa del quartetto. Sempre a Bistagno potrebbe scendere in campo una squadra in serie C2 con Roberto Traversa in battuta. A Bubbio, dopo la decisione di Dario Berruti di appendere le fasce al chiodo per motivi di lavoro, si punta su di un battitore d'esperienza per un torneo al vertice in serie C2; tra i papabili candidati l'ex santostefanese Grasso.

w.g.

Judo - A.S. Budo Club - Tacchella Macchine

Continua la serie di risultati positivi

Sabato 7 dicembre presso la Reale Società Ginnastica di Torino si sono svolti i Campionati Regionali di kata organizzati dalla Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali), validi per le qualificazioni alla finale nazionale che si svolgerà nel mese di febbraio del prossimo anno.

Oggetto della disputa tra gli atleti di Piemonte e Valle d'Aosta sono stati il Nage No Kata (kata di proiezioni di varie tecniche) ed il Kodokan Goshin Jutsu (kata moderno di difesa personale).

Entrambe i kata devono essere eseguiti da coppie di atleti che, oltre ad eseguire le varie tecniche previste con determinazione e nelle forme previste devono avere, e dimostrare nel corso dell'esecuzione, grande affiatamento.

Per l'A.S. Budo Club di Acqui Terme hanno partecipato tre atleti - istruttori che hanno gareggiato in tre coppie: per il Nage No kata le coppie formate da Centolanzze - De Bernardi e Polverini - Centolanzze; per il Kodokan Goshin Jutsu la coppia formata da Polverini e Centolanzze.

Al termine delle esecuzioni che ha visto la partecipazione di numerosissime coppie di atleti provenienti



da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta, gli atleti acquesi hanno fatto registrare risultati a dir poco eccellenti: per il Nage No Kata la coppia formata da Centolanzze e De Bernardi si è classificata al 1° posto e la coppia formata da Polverini e Centolanzze al 5° posto; per il Kodokan Goshin Jutsu la coppia formata da Polverini e Centolanzze si è classificata al 3° posto mancando solamente per pochissimi punti il 2° posto che gli avrebbe permesso l'accesso alle finali naziona-

li. Come ovvio presso la sede dell'A.S. Budo Club Tacchella Macchine con sede in Galleria Volta n. 10 la soddisfazione dei risultati ottenuti è stata enorme e di stimolo agli altri atleti che per il futuro si vorranno cimentare nelle varie competizioni organizzate dalla Fijlkam.

Vivissime congratulazioni alla coppia Centolanzze - De Bernardi che, in attesa della finale nazionale, proseguiranno a pieno ritmo la preparazione a tale importantissimo appuntamento.

Sabato 14 a San Defendente

Festa sociale dell'A.T.A.



Adriana Volpe, promessa dell'atletica acquese.



Un gruppo di atleti dell'A.T.A. Cortemilia.

Acqui Terme. Sabato 14 dicembre, alle ore 18.30 nel salone della parrocchia di San Defendente, si terrà la tradizionale festa sociale della società atletica A.T.A. N. Tirrenna di Acqui e Cortemilia.

Alla festa (che quest'anno acquista anche un valore particolare in quanto ricorre il 25° di fondazione), sono invitati tutti: istruttori, atleti, genitori e simpatizzanti per festeggiare i risultati ottenuti ed il lavoro svolto sui campi di gara che, quest'anno, sono stati particolarmente eclatanti per la società sia in campo provinciale, sia regionale che nazionale.

Sabato scorso al Palazzo Ghilini di Alessandria, presente il sindaco della provincia e le maggiori autorità, sono stati premiati, fra gli altri, ben quattordici atleti dell'A.T.A. Acqui, per la conquista del titolo di campioni provinciali, regionali ecc. Il giorno 11 novembre presso il circolo della stampa di Torino, gli atleti acquesi Giulio Laniku (categoria Juniores) e Oreste Laniku (cadetti), sono stati premiati con una borsa di studio sportiva pari al valore di 1.000.000 delle vecchie lire caduno per essersi inseriti fra i migliori cinque atleti in Italia in competizioni nazionali ed internazionali.

Per quanto riguarda il settore della marcia l'A.T.A. Acqui nel 2002, ha vinto per il quarto anno consecutivo la Coppa Piemonte, confermandosi la 1ª società della nostra Regione. La squadra di marcia, al completo, sarà premiata a Torino mercoledì 18 dicembre alle ore 16 presso la sala congressi della Regione Piemonte.

Con il 1° gennaio inizierà la stagione agonistica 2003 e si spera che i risultati siano sempre superlativi.

La direzione della società, nell'invitare atleti, familiari, simpatizzanti alla festa sociale di sabato, desidera ringraziare quanti hanno collaborato per gli ottimi risultati ottenuti ed in particolare ringrazia l'agenzia di assicurazioni Nuova Tirrena di Acqui, la ditta Pompe Garbarino, la ditta Il Germoglio di Volpe Riccardo (la cui figlia Adriana sarà una promessa per il futuro) e tutto il direttivo della società.

La storia dell'A.T.A. legata al prof. Sburlati



Riceviamo e pubblichiamo: «Quando, sul finire del 1978, ci ritrovammo - mi pare nel ristorante di Vallerana - assai più numerosi di oggi (erano altri tempi, professore, erano altri tempi...), per celebrare la prima festa sociale dell'ATA, una nuova società sportiva che un "giovane" professore sessantenne innamorato dell'atletica e della sua città aveva fondato pochi mesi prima, pochi di noi avrebbero pensato che un quarto di secolo dopo sarebbero ancora stati lì, a festeggiare per la venticinquesima volta quella meravigliosa avventura nel mondo dell'atletica che muoveva allora i primi passi.

Eh sì, professore, erano davvero altri tempi. Adesso, l'ideale scolastico del presidente miliardario che ci governa è fondato su tre "i", impresa, inglese, internet. Una scuola, insomma, un mondo basati solo sugli affari. A noi, nel nostro lavoro di insegnanti, di educatori, di allenatori, di "i" ne è sempre bastata una sola, quella di "ideali".

Quegli ideali universali, senza tempo né spazio né tantomeno partito. No, noi non avevamo il mito del successo a tutti i costi, la civiltà (civiltà?!) berlusconiana dell'apparire ci era del tutto estranea, noi cercavamo (cerchiamo) di trasmettere ai nostri allievi l'ideale di crescere con una identità interiore pro-

fonda. Quanto entusiasmo, allora, professore, quante speranze, quante soddisfazioni autentiche! La pista di Mombarone, da lei fortemente voluta e ora colpevolmente e vergognosamente abbandonata a se stessa (economicamente, non rende!) era un gioiello, i ragazzi e le ragazze, certamente migliori dei viziosi rampolli di oggi, accorrevano a decine per allenarsi duramente, per gareggiare con spirito di sacrificio, consapevoli di realizzare qualcosa di importante.

Quanti bei ricordi, professore. Le campestri nel gelo e nella nebbia, nel fango e nella neve, le allegre trasferte in pullman, le "urla" di Agostino Alberti, i consiglieri pacati di Carlo Ragalzi, le "incazzature" tremende del professor Boris Bucci, le piccole-grandi soddisfazioni del nostro gruppo di Cortemilia e soprattutto la sua profonda umanità, professore, unita a una passione e a una competenza che oggi è veramente difficile trovare.

Grazie, professor Sburlati, grazie per questi 25 anni di atletica, di scuola, di amicizia, di vita. Grazie, professore e ad multos annos!»

Lalo Bruna

Nella foto: il professor Sburlati con le promettenti Elena Patrone, Jessica Lazzarin, Adriana Volpe e l'atleta-allenatore Andrea Verna.

Il basket è a pag. 34

Ciao, dove sei? 
Alla Posta, rinnova l'abbonamento a L'ANCORA
Anch'io, ... non ti vedo...
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Inaugurazione alla presenza delle autorità

Il bocciodromo del C.R.O. ampliato e funzionale

Ovada. Lunedì 2 dicembre, in occasione dell'inizio delle gare per il 16° Torneo Mobilitario Parodi c'è stata una breve cerimonia di inaugurazione del bocciodromo del Circolo Ricreativo Ovadese che è stato ristrutturato ed ampliato ed ora si presenta rinnovato e perfettamente funzionale. Mentre i boccioli impazientivano nei campi di gioco per il prolungarsi dei preliminari, prima di iniziare a gareggiare presentato dal segretario della Bocciofila Marchelli, Franco Piccardo, il Sindaco Robbiano ha rivolto un breve saluto di circostanza, presenti anche gli Assessori Oddone e Piana.

Il Sindaco ha sottolineato l'importanza della struttura, ricordando l'impegno dell'Amministrazione Comunale perché l'intervento a suo carico è stato di 260 milioni di vecchie lire, al quale vanno aggiunti i 112 milioni del contributo regionale, oltre la quota di cui si è fatto carico il Circolo Ricreativo. Come è noto il bocciodromo, come tutta la struttura dell'ex ENAL ora è di proprietà comunale ma per ragioni legate al contributo regionale, la gestione dei lavori è stata del Circolo, ma l'intervento economico a carico del Comune è da considerarsi favore di una sua proprietà che completa il complesso di attrezzature sportive - ricreative a disposizione della comunità, funzionale perché ubicato al centro città, quindi un servizio di carattere sociale.

Infatti chi non gioca alle bocce ha la possibilità nel periodo invernale di avere a disposizione un locale riscaldato e riparato che favorisce le occasioni di incontro per anziani e pensionati. Il progetto originale predisposto dall'Arch. Luca Massa di Ovada prevedeva innanzitutto la sostituzione del manto di copertura che era in eternit, un intervento già previsto nel piano di bonifica che ha interessato anche la Caserma dei Carabinieri, ubicata nel terreno confinante con il bocciodromo.

C'è stato poi l'ampliamento dell'edificio con l'aggiunta di un corpo di fabbrica dal lato est, cioè verso il Teatro

Comunale, dove in un piano leggermente abbassato sono stati realizzati locali spogliatoi e servizi igienici, mentre nel piano superiore hanno trovato posto le gradinate degli spettatori. Per gli altri lavori previsti c'è la sostituzione dei serramenti del lato ovest del fabbricato mentre quelli del prospetto est sono stati rettificati in funzione dell'ampliamento.

È stata poi eseguita la sistemazione dell'ingresso principale, l'allargamento dell'uscita di sicurezza e il rifacimento della scala di accesso al retro del palcoscenico del teatro.

In seguito ad un accurato esame della struttura è stato accertato che la copertura del tetto era costituita da un doppio strato di eternit interposto ad un materassino isolante in lana di vetro e quindi la spesa prevista è stata maggiorata di 23 milioni. Nel contempo si sono resi necessari altri lavori non previsti che hanno determinato un altro costo in più di 87 milioni di vecchie lire: si tratta della sostituzione della contro soffittatura che si presentava pericolante nel rifacimento dell'impianto di riscaldamento, nel completamento dei serramenti, nella tinteggiatura interna ed esterna.

Accanto ai lavori eseguiti dall'Impresa è da tenere presente anche il lavoro volontario dei soci che hanno permesso una perfetta ripulitura e messa in ordine del fabbricato. Vale la pena di ricordare che il bocciodromo era stato costruito negli anni '70 al posto della famosa pista da ballo all'aperto che era stata punto di riferimento per molti giovani e dove si sono esibiti cantanti e orchestre di fama nazionale. La pista era caratterizzata dalla famosa conchiglia in cemento armato, una vera e propria opera d'arte di maestri muratori, soci e dirigenti del Circolo.

Ora è nascosta dietro il bocciodromo e forse varrebbe la pena di tentare di rimuoverla per essere posizionata in qualche giardino pubblico a testimonianza i un'epoca vissuta dagli Ovadesi nel secondo dopo guerra. Il Bocciodromo era stato rea-

lizzato grazie al volontariato dei soci della Bocciofila Santino Marchelli e il Circolo ENAL, quello stesso che ha permesso la salvaguardia di tutto il patrimonio divenuto proprietà comunale, concretizzando così l'auspicio che doveva essere a disposizione della collettività ovadese. Con lo scioglimento dell'ENAL e con il passaggio della proprietà prima alla Regione poi al Comune il sogno di tanti soci è divenuto realtà. È bene ricordare cosa ha significato questo complesso per molti soci in fatto di lavoro, sacrifici, battaglie che in certi momenti hanno avuto anche risvolti politici che sarebbero oggi incomprensibili, ma che allora facevano parte di un momento di vita del nostro Paese.

Anche di fronte ad umiliazioni come fu quella della nomina di un commissario esterno per la gestione delle attività del Circolo in sostituzione del Consiglio Direttivo non c'è stato tentennamento né resa perché l'obiettivo era quello di conservare un complesso che ora è a disposizione di tutta la città e permette la realizzazione di importanti iniziative.

R. B.

In una grande serata al Comunale

L'Ancora d'argento all'Osservatorio Attivo

Ovada. È stata consegnata giovedì 12 dicembre, al Cine Teatro Comunale in una grande serata di spettacolo, di musica e di divertimento, l'Ancora d'Argento per il 2002.

Il Premio, consistente in un'artistica e pregevole ancora argentea opera di Barboro Gioielli, di via Cairoli, è stato quest'anno assegnato, per decisione finale della Giuria, all'Osservatorio Attivo, per la sua continua ed efficace attività dimostrata nel corso dell'anno a favore del mantenimento dell'Ospedale Civile, dei suoi reparti e dei servizi sanitari specifici. L'Osservatorio Attivo dunque, con i gruppi del volontariato locale e di zona, può ben fregiarsi dell'ambito titolo di "Ovadese dell'Anno" per il 2002.

La serata, presentata dalla sempre brava Marina Mariotti e, nel momento della consegna del Premio, da Franco Pesce, è stata organizzata in collaborazione con la sezione di Ovada dell'A.I.D.O., il cui presidente Nando Musso, nel suo intervento iniziale, ha rimarcato l'importanza della sensibilizzazione dell'opinione pubblica in tema di trapianti

di organi, proprio per la possibilità di salvare vite umane altrimenti irrimediabilmente compromesse. E quindi l'intervento del prof. Umberto Valente, primario del Centro trapianti di Genova.

E dopo le parole e gli interventi a favore del benemerito gruppo dell'A.I.D.O., spazio alla grande musica di Fred Ferrari, amatissimo dai suoi concittadini, e del suo pianoforte, con un concerto articolato in due fasi e risultato piacevolissimo ed assai apprezzato dal gran pubblico che gremiva il Comunale.

Quindi il momento centrale della serata: l'Ancora d'Argento all'Osservatorio Attivo, ritirata a nome ed in rappresentanza di tutto il gruppo dai referenti Gian Carlo Fantacone, Gabriella Ferrando e Vincenzo Nervi. E dopo ancora ottima musica con Fred, anch'egli premiato con l'Ancora d'Argento nel 1983.

Come sempre disponibilissime le sorelle Dardano, della gestione del locale, mentre le composizioni floreali erano di Giraudi Fiori.

Nel prossimo numero del giornale ampi servizi con foto per l'Ancora d'Argento all'Ovadese dell'Anno 2002.

I giovani... "bocciano"

Ovada. Una voce si sta diffondendo tra gli universitari che si incontrano sui treni per Genova. Secondo una loro stima in un futuro prossimo le "azioni" del Comune subiranno una spinta verso l'alto.

Autovelox e parcheggi a pagamento (si parla di un ampliamento della "zona blu" a tutto il centro storico), sicure fonti di guadagno per le casse comunali.

I parcheggi a pagamento, una buona mossa di mercato. In altre città esistono i 10/15 minuti gratuiti per gli acquisti "al volo" e le brevi soste, oltre al parcheggio libero per i residenti; nel "paesone" Ovada tutti devono pagare anche i 10 secondi di sosta.

Per gli autovelox in arrivo sulle strade di Ovada, il "nostro" sindaco Robbiano ai microfoni di una televisione locale ha assicurato che gli autovelox serviranno per preservare la pubblica incolumità.

Perché allora non adottare i semafori intelligenti come a Molare (da mesi funzionanti in Alessandria): fermano subito gli "sprovvoluti" e multano gli "spericolati" che ignorano il rosso!

Meglio soldi facili e subito al posto di spese costruttive per fornire le nostre strade di piste ciclabili, marciapiedi e passaggi pedonali illuminati (come Acqui e Alessandria) che mirano davvero a raggiungere la sicurezza di tutti.

F.V.

Ci scrive il sindaco di Molare

"Ho lasciato l'assemblea per questi motivi..."

Ovada. "La mia uscita dall'Assemblea del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del giorno 29.11, è stata dettata dal fatto che ritengo i problemi dell'IPAB Lercaro, prima di tutto, di carattere politico. Al momento della nomina dei membri del Consiglio d'Amministrazione e del Presidente dell'IPAB Lercaro fu spiegato, da chi la proponeva, che le persone erano competenti ed affidabili.

Ora non posso pensare che quelle qualità siano mancate ai membri del C.d.A. smettendo così la capacità di giudizio dei proponenti e mettendo in dubbio la loro affidabilità, ed allora non resta che la parte politica della vicenda. Politica che esisteva ai tempi della Prima Repubblica ed ancora oggi è la parte responsabile di tutte le situazioni Amministrative della Pubblica Amministrazione.

Su quest'aspetto è indispensabile si facciano avanti coloro che dettarono le scelte politiche, e rispondano non tanto, non solo, del fatto del mancato coordinamento con l'IPAB per l'aumento delle rette, che mi sembra un problema momentaneo e strumentale, ma soprattutto della

mancata realizzazione degli indirizzi sull'unificazione della gestione da parte dell'IPAB Lercaro con tutte le case di riposo della zona. Quest'obiettivo era stato deciso per coinvolgere ufficialmente il C.I.S.S. nella indicazione dei membri dell'organo di gestione, poco o nulla si è più mosso e ciascuno è andato avanti come prima, salvo chiedere sovvenzioni al Consorzio per sistemare igienicamente cucine ed altri ambienti dei soggiorni per anziani. Concludendo, questa situazione mi sembra più una resa di conti a livello politico che un problema Amministrativo, ed essendo l'IPAB Lercaro di competenza d'Ovada ecco perché ritengo che, prima di tutti, deve essere il comune di Ovada ad affrontare il problema Lercaro. P.S. Volendo essere malizioso, potrei affermare che sono uscito dall'Assemblea del Consorzio, perché non desideravo correre il rischio d'approvare qualcosa che era stato preparato presso qualche sede politica, più o meno ufficiale, al fine di iniziare a sistemare problemi politici, con la scusa dell'aumento delle rette dell'IPAB Lercaro."

Tito Negri

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 tel.0143/80341.
Autopompe: Agip Via Gramsci - Agip Via Voltri.
Sante Messe: Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30. *Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Tanta partecipazione per il sacerdote

La prima messa per don Roberto



Da destra: don Roberto, Domenico, don Giorgio e don Luca.

Ovada. Tutta la comunità ovadese, alle ore 11 nella Parrocchia di N.S.Assunta, si è stretta domenica 8 dicembre, festa dell'Immacolata, al nuovo sacerdote Don Roberto Caviglione, alla sua prima Messa. Il suo ministero si svolgerà a Masone, ma in questa comunità egli è cresciuto ed ha percorso il suo cammino di fede, quindi non poteva mancare a questo appuntamento.

Nella toccante celebrazione, preparata anche nei canti dal Coro, il novello prete ha ringraziato quanti lo hanno seguito e preparato a questo servizio, prima fra tutti la famiglia, i parroci defunti Don Rino e Don Valorio, il Seminario e quanti con le preghiere lo hanno sostenuto. Un grazie che si estende e che deve continuare per realizzare quel meraviglioso "Si" del progetto di vita che è la chiamata sacerdotale. Dopo la cerimonia è seguito un rinfresco sul sa-

grato della Chiesa.

L'appuntamento è per domenica 15 al Santuario S. Paolo, dove Don Roberto officierà un'altra celebrazione liturgica.

Novena del S. Natale

Ovada. Comincerà il 16 dicembre la Novena per il S.Natale, un'occasione di preghiera e di ascolto per tutti che per i ragazzi potrà essere seguita al S. Paolo alle ore 16.45, alle 17 in Parrocchia e alle ore 20.30 per gli adulti ancora al S. Paolo. Si concluderà il 23 con la celebrazione penitenziale alle ore 17 in Parrocchia e alle ore 20.30 a S. Paolo. Ricordiamo inoltre che il 22, quarta domenica di Avvento, vi sarà la benedizione delle statue di Gesù Bambino per i presepi in famiglia.

Teatro Splendor: buon compleanno!

Ovada. "In occasione dei miei 100 anni ho organizzato una festa per ricordare questa tappa così importante della mia vita, insieme a tutti coloro che hanno contribuito con il loro intervento a rendermi grande ed unico. Dalla sera del 18 ottobre 1902 ad oggi, ho accolto e allegrato generazioni di ovadesi, tra i quali ci siete senz'altro anche voi.

La festa avrà inizio venerdì 13 dicembre alle ore 21. In questa prima occasione rivivremo emozioni, ricordi, risate con alcuni protagonisti di ieri e di oggi che hanno calcato le mie scene; forse, grazie anche a me, qualcuno di loro è diventato famoso, certamente tutti hanno fatto tanta strada da allora.



La festa riprenderà mercoledì 18 dicembre alle ore 21. In questa seconda occasione, con la collaborazione di Paolo Bavazzano, Giancarlo Fantacone, Giorgio Marengo, ricorderemo la figura di Don Salvi e la sua opera che continua ancora oggi.

Vi aspetto numerosi, non mancate!"

Lo Splendor

Attualmente sono 39 i componenti del gruppo

Volontariato al Lercaro scelta e stile di vita



Ovada. Il Gruppo "Volontari Lercaro" è nato per iniziativa di Ilde Robbiano che, nell'agosto '83, cominciò a frequentare la Casa di Riposo per assistere due fratelli, da lei fatti ricoverare, perché bisognosi di cure e privi di assistenza familiare.

Il rapporto quotidiano coi fratelli fece sempre più consapevole la signora di quanto fosse necessario dedicarsi alle persone sradicate dal loro ambiente familiare, dai loro affetti e dalle abitudini consolidate. E da rimarcare soprattutto che il merito della Robbiano non è stato solo quello di dedicarsi agli altri ma di comprendere che questa sua iniziativa, per essere veramente efficace e produttiva, doveva estendersi ad altri. E fu così dunque che il Gruppo "Volontari Lercaro" mosse i suoi primi passi.

All'inizio altri si unirono alla Robbiano e l'attività si limitava ad assistere gli ospiti durante i pasti e nelle fasi di degenza ospedaliera oppure ad accompagnarli per visite mediche specialistiche. Gli evidenti significativi risultati, ottenuti senza clamore e pubblicità, ma assai apprezzati

dalle persone sensibili al problema degli anziani hanno quindi incentivato altri a partecipare con continuità a tale servizio.

Attualmente il Gruppo consiste di 39 persone (di cui due parrucchiere) ed il 22 giugno '98 il Gruppo "Volontari Lercaro" è stato iscritto al registro regionale del Volontariato sezione socio assistenziale. Il Gruppo presta attività a favore degli ospiti e degli assistiti dell'I.P.A.B. C.S.S.A.S. Lercaro, secondo programmi concordati con la presidenza e la direzione dello stesso Istituto.

I volontari sono presenti sia al Lercaro di via Novi sia al Sant'Antonio di via XXV Aprile dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle 17, ma collaborano con l'amministrazione, con la direzione, con la psicologa, con la personale tutte le volte che si presenti l'occasione di una festa oppure di una uscita che coinvolga gli anziani.

Le attività di routine, programmate all'inizio dell'anno con la dott. Ornella Blasi, presente in struttura, si articolano in animazione giornaliera (gioco delle carte, lettura, tombola, proiezione di

diapositive, videocassette, disegno, ballo, canto); comprensione, nei limiti del possibile, dei problemi degli ospiti per trovare insieme una soluzione; organizzazione di festeggiamenti per momenti significativi quali Natale, Capodanno, la Befana, Carnevale, Pasqua, festa della mamma e del papà, festa delle donne, compleanni; visita agli anziani durante la degenza ospedaliera; assistenza ed aiuto agli ospiti durante i pasti.

In questi anni si è potuto poi constatare che gruppi di persone, giunti a conoscenza del lavoro svolto dai Volontari del Lercaro, hanno offerto la loro collaborazione per intrattenere gli anziani al sabato, formando così i "gruppi del sabato".

E. S.

Richiesta del Comune alla Prefettura

Piazza Adriano Bausola davanti alle elementari



Il prof. Adriano Bausola.

Ovada. Il piazzale antistante l'edificio della scuola Elementare Padre Andrea Damilano, delimitato dalla intersezione fra le vie Piave, Fiume e XXV Aprile, sarà denominato "Piazza Adriano Bausola".

Lo ha deciso la Giunta Comunale che ha dato il via alla procedura per l'intitolazione con la relativa richiesta dalla Prefettura.

La scelta è motivata dal fatto che, essendo Bausola uomo di cultura ed istruzione, non c'era

luogo più adatto da dedicargli, che uno spazio attiguo ad un edificio scolastico. Ma c'è un altro motivo: è a pochi passi dalla casa dove è nato, ancora oggi punto di riferimento per i suoi familiari. Adriano Bausola era nato ad Ovada il 23 dicembre 1930 e morì a Roma il 28 aprile 2000. È stato uno dei più importanti intellettuali degli ultimi decenni, filosofo di ispirazione cristiana, per 15 anni, dal 1983 al '99, Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Aveva ereditato la difficile poltrona che fu di Giuseppe Lazzati al quale va il merito di aver potenziato l'attività accademica e didattica dell'Ateneo fondato da padre Agostino Gemelli. Accademico dei Lincei e membro delle più importanti associazioni filosofiche italiane ed internazionali, Bausola, era anche consulente della Conferenza episcopale italiana per le questioni culturali. È stato autore di vari saggi e direttore di riviste e collane. Ad Ovada fu anche consigliere comunale e nel 1994 gli è stato assegnato l'Ancora d'Argento, quale Ovadese dell'anno.

R. B.

Per G. Pastorino, capogruppo di "Insieme per Ovada"

"Lercaro: l'aspetto principale è quello gestionale"

Ovada. "Fra pochi giorni, anche il Consiglio comunale affronterà la delicata questione del "Lercaro", avviando analisi e riflessioni sulla situa-

zione e le prospettive dell'I.P.A.B. Lo ha deciso, all'unanimità, una riunione dei capigruppo consiliari.

Il documento, recentemente approvato dai Sindaci, fornisce a mio parere, alcuni spunti interessanti e soprattutto indica le direttrici lungo le quali dovrebbe svilupparsi la discussione. In particolare, quando ricorda come il Lercaro sia sempre stato patrimonio di tutta la collettività, frutto del lavoro di tanti e, di conseguenza, fonte di responsabilità per coloro che oggi, a vario titolo, gestiscono la "cosa pubblica".

Giuseppe Vignolo della Cisl ci fornisce un'altra indicazione essenziale: non possiamo e non dobbiamo dimenticare che all'interno del Lercaro vivono delle persone umane, già in condizioni di particolare disagio. Noi affronteremo la discussione tenendo bene a mente questi due punti fermi, nell'intento di dare un contributo per trovare un punto di equilibrio nel futuro dell'Ente. Ritengo che, per raggiungere tale obiettivo, non sia utile creare confusione sull'argomento, sviando l'attenzione dall'aspetto essenziale del problema: quello gestionale. Mi pare, viceversa, che sia utile ragionare, come suggeriscono i Sindaci, sugli indirizzi programmatici, sulle prospettive della trasformazione delle IPAB in aziende pubbliche, sul Piano di zona dei servizi socio sanitari. Rafforzando, ovviamente, il contenuto zonale di tutti questi ragionamenti, in coerenza con le scelte legate alla nascita del Consorzio, un ente relativamente giovane, ma che sta conquistando con la propria attività diffusa consensi a livello locale riconosciuti, anche importanti, a livello regionale."

G. Pastorino

Non solo mercatino dell'Immacolata

Una mostra di artisti ed artigiani della zona

Ovada. Non solo Mercatino domenica 8, anche una mostra-stand che ha raggruppato artisti ed artigiani ovadesi e della zona.

A cura della Pro Loco, la rassegna e gli espositori hanno trovato sede nel cortile dei Padri Scolopi, in piazza S. Domenico. I due giorni di artigianato hanno raccolto consenso dal pubblico che ha visitato la sala, semplice ma accogliente.

Ecco gli espositori - in rigoroso ordine sparso - : pittori ovadesi, Giovanna Ferrero, Patrizia Laguzzi, Andrea Pastorino, Carla Vanelli, Alessandro Crini, M. A. Gonzales, Vittorio Guano, Acqui Terme. Piero Racchi, scultore di Acqui; Elisa Gallo, decoratrice, Ovada; Gabriella Grosso, restauratrice, Molare; Giuliano Alloisio, grafico di Roccagrimalda; "Licia", decoratrice, Ovada; Luigi Bartolini, scultore e tornitore del legno.

Le foto ritraggono un particolare della scacchiera "pinguini e maialini" esposta da Elisa Gallo, ed il pittore Alessandro Crini di Tagliolo accanto ad una sua recente opera.



Quadro dipinto da Alessandro Crini.



Composizione dell'espositrice Elisa Gallo.

Lettera a Pasino

Ovada. "Sig. Direttore, questa lettera non avremmo voluto essere noi a scriverla, ma nostra figlia, morta a 31 anni di mieloma. Pochi giorni prima di morire, Monica aveva espresso il desiderio di scriverle, ma la debolezza le ha impedito di farlo. Monica era una ragazza straordinaria, colta, brillante, intelligente. Da quando si era ammalata, quattro anni fa, era entrata in Vela. Voleva far qualcosa per tutte le altre persone che con Lei dividevano la drammatica esperienza di un tumore..."

Una volta, durante una delle sue visite ad Ovada Monica ha udito che Lei, Direttore, esprimeva pareri poco edificanti sull'Ospedale, che aveva in cura solo dei vecchietti. Anche un giovane, Direttore, se sta per morire può sembrare un vecchietto.... Monica non ha mai dimenticato quella frase che è stata per Lei la motivazione per entrare nell'Osservatorio del Volontariato.

Quando è stata ricoverata ha detto più volte: "Chiamiamolo quel Direttore! Sarà finalmente contento di trovare una giovane in Reparto!!". Monica è morta.

Ha combattuto fino alla fine, ha cercato risposte alle sue mille domande, ha voluto in camera il manifesto della III Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia, rammaricandosi di non essere stata d'aiuto. Ma Monica non ha mai dimenticato l'atteggiamento ostile che lei ha sempre manifestato per Ovada, mascherato da una finta razionalità. Non riusciamo ad esprimere quello che Monica avrebbe saputo dire di più e meglio. Lei, Direttore, rimarrà indifferente alle nostre parole, ma vogliamo farle sapere quanto l'Ospedale di Ovada è stato importante per Monica e per noi."

I genitori di Monica

Porte aperte all'istituto "C. Barletti"

Ovada. Domenica 15 dicembre "Porte aperte al Barletti".

Si potranno visitare, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18, le tre sedi in cui si articola l'Istituto Superiore Statale, vale a dire il Liceo Scientifico di via Pastorino 12, il Tecnico Commerciale (Ragioneria) di via Voltri 27 ed il tecnico Industriale di via Galliera 23.

Si potrà accedere ai laboratori ed a tutti i locali delle tre scuole e si avrà la possibilità, da parte degli studenti di terza media e delle loro famiglie che devono iscriversi alla Scuola Superiore, di osservare le attività che si svolgono all'interno dell'Istituto.

Inoltre sarà possibile chiedere notizie in merito ai piani di studio.

Nell'ambito della giornata "Scuola aperta", si potrà visitare al Liceo Pascal la mostra sui temi dei diritti dell'uomo e sul pensiero di Cesare Beccaria, con pannelli illustrativi e servizio di visita guidata, preparata dalle classi 4^a A e 4^a B dello Scientifico.

Il lavoro è stato visto dai rappresentanti della sezione locale di Amnesty e sarà visitato anche da classi della scuola Media e della scuola Superiore.

L'iniziativa apre le attività per ricordare il 30° anniversario del Liceo in città.

TRIS

*Ditta specializzata
in sacchetti
riciclati
per la raccolta
dei rifiuti*

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Celebrazioni del centenario il 13 e 18 dicembre

Lo Splendor: 100 anni di cultura e di teatro

Ovada. L'epopea del piccolo grande teatro ovadese, lo "Splendor", viene raccontata con alcuni dei suoi interpreti.

Il settimanale "L'Ancora" esce, come i lettori ben sanno il venerdì, ma molti lettori la comprano in edicola alla domenica mattina, per cui ci troviamo spiazzati nella presentazione di questa serata: poiché proprio venerdì 13 sera ci saranno... i festeggiamenti per il "compleanno" dello "Splendor": cento anni, ma non li dimostra.

Troppi sono gli episodi che hanno costellato ben un secolo di vita: generazioni e generazioni hanno collaudato la nota massima del suo fondatore Don Salvi: "Diverendo Educo, Educando Diverto".

Oggi i giovani hanno mille possibilità di divertimento, molti i passatempi per i teenagers, forse troppi, ma un tempo per i giovanissimi delle classi, così dette meno ambienti, la vita era fin dai primi anni molto dura.

Ecco che il sacerdote ovadese, impegnando la propria fortuna personale, l'eredità avuta dalla famiglia realizza questa grande opera: l'Oratorio Don Salvi e il teatro

"Splendor". Gli ultimi epigoni dei filodrammatici Juventini, con altre sigle teatrali, divisi in diverse età, riunirsi per festeggiare il teatro e tutto ciò che ha rappresentato per la gioventù ovadese.

Lo spettacolo è presentato da Franco e Barbara: e qui vi è già un bel salto generazionale: Franco Pesce, il più anziano come età... di servizio dopo Aurelio Sangiorgio e i componenti dell'Orchestra Nuovo Stile, che riuscì appena in tempo ad esordire nella commedia "Non ti pago" di Edoardo De Filippo, assieme a Bruno Mattana, con Teodoro Merlo (il miglior attore della Juventus); con lui c'erano Stefania Bianchi, lo scomparso Gianni Dagnino, Brunetto Ravera, coordinatore era Sergio Barretto, assistente alla regia Bruno Ottonello. Mentre la graziosa Barbara è una giovanissima che si accinge ad esordire in una commedia, dopo aver fatto da comparsa nella "A. Bretti".

Oltre i già citati Aurelio Sangiorgio e i componenti del Nuovo Stile, in particolare Sergio Morchio e Tullio Barboro, che allo Splendor hanno avuto una lunga e apprezzata militanza, vi saran-

no Dino Crocco, altro elemento di spicco, che è tuttora in carriera: prima come musicista e oggi show man, fondatore con Giorgio Tacchino di Telecty; quindi Fred Ferrari, anche lui nato artisticamente allo Splendor": poi vi sarà la Filodrammatica Juventus degli anni 70 con Franca Priolo, Chiara Baretto, Roby Pola e Elio Ardizzone.

Subito dopo la "A. Bretti" con Paolo Bello, Sandro Rasore. Il gruppo Shalom: Daniela Zaino, Cinzia Grillo, Rossella Parodi e Ornella Ravera.

Non poteva essere dimenticato il Musichall "Forza Venite Gente" con Giuse Vigo, Paola Villa, che ne erano la parte recitata. Saranno rappresentati anche i nuovi sistemi di preparazione teatrale con il "Laboratorio Teatrale", con gli insegnanti del corso: Enzo Buarné e Marco Gastaldo. Infine ci saranno i ragazzi di "Borgo Allegro": ovvero le ultimissime generazioni dello Splendor.

Dirige il tutto Marina Ratto, con la supervisione del Comitato Pro Splendor. Mercoledì 18 dicembre vi sarà la parte storica con dibattito.

Promosso dall'Accademia Urbense

Ricordata Marie Ighina al convegno storico

Ovada. Il convegno storico promosso dall'Accademia Urbense è stata l'occasione per Flavio Ambrosetti di ricordare Marie Ighina, proprio in occasione del 20° anniversario della sua scomparsa avvenuta l'8 dicembre 1982.

È stato un primo parziale ricordo perché il "personaggio di grande rilievo nella storia cittadina", come l'ha giustamente definita, è legato a tanti eventi ed a tanti impegni, per il bene della sua città e non solo, culminati con le sue disposizioni testamentarie a favore del Comune.

Ma è molto significativo che questo sia avvenuto e nell'ambito di un convegno importante, organizzato in occasione del 45° anniversario dell'Accademia perché Marie Ighina troppe volte viene dimenticata, anche perché forse troppe volte andrebbe citata, quando si affrontano problemi che anni fa aveva ipotizzato, denunciato, affrontato e fatto proposte non



Da sinistra: Bavazzano, Casanova, Costa.

sempre ascoltate.

Ed ora è stata Luciana Repetto, vice sindaco, a ricordare a proposito che "Marie Ighina ha insegnato nuove strade che ora vengono proseguite".

Ambrosetti, a conclusione del suo intervento, ha proposto di istituire un "Marie Mie Minuto Ighina, articolato in due sezioni, una per la protezione animali e l'altro per la promozione del turismo da assegnarsi annualmente per promuovere il ricordo e far sviluppare iniziative proficue in città e richiamare l'attenzione su valori umani condivisibili da tutti.

R. B.

Scuola aperta alla elementare "Damilano"

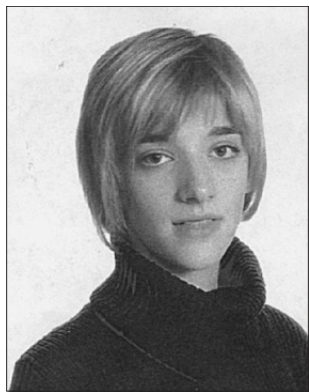
Ovada. Padre Andrea Damilano è stato a lungo direttore della scuola elementare che oggi porta il suo nome e che si onora di continuare ad essere, come lui voleva, una scuola per tutti, attenta alle esigenze dell'ambiente sociale, sempre più ricco e vario, aperta al nuovo, sia nelle metodologie di insegnamento che nelle attrezzature di cui è dotata, ma anche custode di valori intramontabili, come il pluralismo ed il rispetto per tutti.

La scuola di "via Fiume" come finora è stata chiamata, fa parte dell'Istituto Comprensivo Pertini, insieme alla scuola Media, e questo porta un ulteriore arricchimento e stimolo per iniziative sempre nuove ed al passo con i tempi.

Essa offre due tipi di organizzazione del tempo scuola e delle attività didattiche, a seconda delle esigenze dell'utenza: il tempo pieno, collaudato da oltre vent'anni e l'organizzazione modulare, di più recente istituzione.

Domenica 15 dalle ore 9 alle 12 la scuola è aperta per visitare gli spazi dedicati alle diverse attività didattiche e per conoscere gli insegnanti ed il personale che opera nella scuola.

Premio "Mazza" a F. Bottero



Ovada. Il Concerto di Natale della Civica Scuola di Musica "A. Reborà", si terrà presso il Teatro Comunale giovedì 19 dicembre con inizio alle ore 20.30. Protagonisti la Piccola Orchestra diretta dal m.° Ivano Ponte ed il Coro polifonico diretto dal m.° Paolo Murchio. Nella prima parte la Piccola Orchestra con l'apporto dei solisti e del coro si esibirà in brani di Bach e Mozart, mentre al Coro Polifonico sarà interamente dedicata la seconda, che vedrà impegnata la vasta compagine vocale in pezzi di Palestrina, Banchieri, Mozart, nonché in pagine moderne come un brano di Zuccheri, senza tralasciare l'Adesde Fideles o Oh happy day. Durante l'intervallo, consegna del premio dedicato a Mirco Mazza che la Pro Loco attribuisce al miglior allievo della "Reborà".

Quest'anno la borsa di studio di 500 euro sarà consegnata a Francesca Bottero, una quindicenne di Cassinelle, che frequenta la seconda classe del Liceo Scientifico, nonché il 4° anno di pianoforte con Laura Lanzetti e che si è diplomata in solfeggio con un voto ragguardevole presso il Conservatorio di Genova. (il corso di solfeggio è tenuto da Paolo Murchio).

Un libro "giallo" di R. Merlo



Lerma. Una giovane laureata, Raffaella Merlo, sta per pubblicare per la OTMA Edizioni di Milano la sua prima opera letteraria, un giallo: "È bello il brutto, brutto il bello".

"L'idea - ci dice Raffaella - mi è venuta quasi per caso, ho tratto l'ispirazione da un'opera di Shakespeare. Due anni fa, quasi per ingannare l'attesa durante la ricerca di un lavoro, ho scritto queste pagine, poi le avevo messe da parte.

Navigando su Internet mi sono imbattuta nella casa editrice OTMA, ho preso contatti con i responsabili ed in pochissimo tempo ho concluso il contratto per pubblicare l'opera".

Raffaella Merlo ha 27 anni, ha studiato ad Ovada al Liceo Linguistico, poi si è laureata in Lingue Moderne all'Università di Genova. Non è nuova del settore, in quanto collabora con riviste che recensiscono opere letterarie.

Il suo giallo è ambientato nell'America dei giorni nostri, un intreccio interessante di omicidi apparentemente inspiegabili.

Non ci resta che aspettare una decina di giorni per trovarlo in libreria, per scoprire chi è l'assassino.

G.P.P.

Presentato il 3° quaderno del "Centro Hanna"

Ipertesti: una, due... tante intelligenze

Ovada. Nella Giornata Europea del Disabile anche il Comune con la presenza dell'Assessore Provinciale all'Istruzione Armando Pagella, la Preside Porotto e Bricola del Consorzio Servizi Sociali, hanno voluto farne memoria presentando la pubblicazione del 3° Quaderno del Centro Hanna, "qualcosa di diverso e di originale in campo scolastico" ha detto il Sindaco Robbiano - un centro dove si fa cultura e istruzione, dove si comunica per via telematica, che è diventato punto di riferimento per la Provincia e la Regione".

Il Centro, infatti, sorto nel 1997, di cui il Quaderno è espressione, ha la sua sede presso l'Istituto Comprensivo Pertini e fin dal suo esordio ha svolto azione di coordinamento sulle problematiche dell'handicap, offrendo e apportando collaborazioni con le scuole del Distretto, le Istituzioni, i Servizi Sociali, aprendosi soprattutto all'innovazione metodologica che le nuove tecnologie informatiche possono condurre.

"In poco tempo - ha commentato la Dirigente scolastica, Porotto - grazie all'energico lavoro condotto dai docenti di sostegno coordinati dal Prof. Moretti, con l'aiuto dei volontari e degli operatori socio - sanitari, è diventato punto di riferimento per l'aggiornamento degli insegnanti ed ha trovato un importante riconoscimento: è stato individuato dalla Direzione Generale del Piemonte e dal Centro Servizi Amministrativi di Alessandria come Unità Territoriale dei Servizi Professionali, unico in tutta la provincia, ed ha ricevuto l'ec-

cellenza".

L'Assessore Provinciale Pagella ha elogiato l'impegno e l'operosità del Prof. Moretti e si è impegnato a sostenere l'iniziativa in ambito provinciale.

Il Vice Sindaco Repetto ha sottolineato che dal corrente anno scolastico i confini territoriali del Centro si sono allargati perché anche il Centro Territoriale di Acqui ha aderito, restando così altre risorse umane, essenziali per la continuazione del progetto. Inoltre alcuni ragazzi hanno partecipato alla Fiera di Bologna Handimatica, specialistica nel settore, dimostrando il buon livello raggiunto. Infine il Prof. Moretti ha posto il problema sull'integrazione che qui è proposto al di fuori di ogni contesto degli abili.

"La compassione non serve all'integrazione, bisogna dare la possibilità di comunicare con i mezzi che la tecnologia ci offre, per realizzare un'integrazione sul campo reale che né la scuola e né la società ci propongono, non per farne dei mostri, ma per sviluppare l'apprendimento, raggiungendo traguardi possibili e realizzabili".

L. R.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Ricordo di Monica Giacobbe

Lettera aperta ad una cara amica

Ovada. Cara Monica, non meravigliarti se ti scrivo anche dopo il tuo "sorpasso". Tu rappresenti, nell'epoca del mio ultimo percorso di vita, un legame di amicizia vera, senza tornaconti, senza sottaciuti interessi. Ci siamo stimati, anzi continuiamo a stimarci, per quello che siamo. Ogni volta che ci siamo riuniti con gli amici dell'Osservatorio, la nostra conversazione era reciprocamente spontanea, disinteressata, così come continua ad essere ancora oggi, perché il nostro dialogo continua nel silenzio di due mondi paralleli. La nostra conoscenza è passata attraverso le iniziative dell'Osservatorio e siamo entrati subito in sintonia, non solo per gli obiettivi da conseguire, ma anche per le modalità operative al di sopra di ogni visione di parte; abbiamo subito capito che ci legava la convinzione che, ognuno nelle sue competenze, poteva e doveva essere un vero "protagonista". Forse non ho mai avuto occasione di dirtelo, ma desidero farlo oggi. Sono sempre stato meravigliato ed entusiasta del tuo legame per la nostra attività in difesa dell'Ospedale, per il tuo impegno in "Vela"; hai sempre operato al di fuori dei tuoi interessi personali per



essere presente ed attenta ai bisogni di tutte le persone che condividevano le tue ansie. Nella mia vita trascorsa ho avuto il privilegio di conoscere personaggi con responsabilità e sensibilità sociali, ma tutti avrebbero molte cose da apprendere dalle tue iniziative, dal tuo senso di equilibrio, che ha sempre vissuto come una missione in favore di tutti. Se tu non sei più fisicamente tra noi, può rappresentare un momento di profonda tristezza; ma quello che ci hai lasciato, unito a quello che in silenzio ancora ci suggerisci, deve rallegrarci. Così deve essere per tutti noi ed in particolare per la tua meravigliosa famiglia. Monica, sempre con noi!

Gian Carlo

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Figure che scompaiono

Claudio Martelli... e i "muscoli" di Grillano

Grillano d'Ovada. Nel piccolo cimitero di Grillano uno straordinario concorso di folla ha dato l'estremo saluto a Claudio, in un giorno brumoso e madido di pioggia.

Sembrava che anche il cielo piangesse la scomparsa dell'indimenticabile amico, giunto da Genova tanti anni fa per stabilirsi con la moglie Marisa come custode nella Chiesa Patronale della borgata. Si riascoltano ora, nella trasognata memoria del distacco, le sue parole affettuose, il suo gioviale saluto, il suo vivace e acuto conversare.

Aveva un amore immenso per le tradizioni locali, a cui sempre offriva il suo puntuale contributo di lavoro e di competenza.

Di lui si rimpiange non solo la giovanile passione sportiva (in gioventù fu un ottimo calciatore), ma anche la sua preparazione tecnica che gli permise di servire anche come allenatore infaticabile dell'U.S. Grillano.

In prossimità del S. Natale ci mancherà la sua capacità di orchestrare il gioco delle decorazioni luminose della Chiesa, così come lascerà un enorme vuoto nel servizio alla S. Messa, nelle festose ricorrenze della "Festa dei Grilla-



Claudio Martelli

nesi" e della "Muscolata" d'Agosto in cui eccellevano la sua destrezza di cuccioliere e di intrattenitore.

Lo cercavamo sempre per sentirci rianimati, anche se la salute non era più valida come un tempo.

La sua scomparsa ci sembra così assurda e inattesa che ci abbandoneremmo quasi alla rabbia, se non ci soccorresse il conforto della fede.

Ce lo direbbe Claudio stesso nel suo splendido genovese: "Nu duvéi sagrinave, cai ffioeui": ci pare proprio di sentirlo accanto a noi. Cercheremo di dargli retta anche questa volta benché ci sembri più difficile.

Per la materna, elementare e media

Teatro in inglese alla scuola di Molare

Molare. L'attenzione che l'Istituto Comprensivo pone all'insegnamento della lingua straniera comporta per il lavoro scolastico, abilità organizzative, formazione linguistica continua delle insegnanti, lavoro in team, controllo della qualità della proposta didattica, valutazione aperta e monitorabile del livello linguistico degli alunni con la creazione di un portfolio. Nell'ottica dell'inserimento precoce della lingua inglese sono coinvolti tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia per giungere al bilinguismo della Scuola Media, pensando alla continuità. L'apertura ad esperienze vive e di contatto con la lingua inglese quest'anno si attualizzano in alcune giornate dei mesi di dicembre e di marzo. Le scuole dell'Infanzia ed Elementari avranno un'ospite particolare: un attore inglese che propone la lingua in situazioni di divertimento, suscitate da mimo, musica, travestimento, azioni comiche. Invece gli alunni della Scuola Media che da quattro anni offre l'opportunità di lezioni con un insegnante di madre lingua inglese in collaborazione con il British Institute di Ovada, assisteranno ad uno speciale allestimento teatrale di

"The Canterville Ghost" di Oscar Wilde da parte della compagnia "Palchettostage" che da 17 anni propone spettacoli in lingua che prevedono la partecipazione attiva degli spettatori - studenti. La scelta di effettuare tali iniziative all'interno delle scuole ha una precisa volontà: le esperienze utili devono arrivare anche in realtà periferiche. Accordi volti ad ottimizzare l'organizzazione, hanno permesso di offrire l'esperienza alle famiglie richiedendo solo un modesto contributo a cui, per altro, si tende sempre ad ovviare.

Una fine tragica

Belforte M.to. Si sono svolti sabato a Belforte Monferato i funerali di Giacomo Arata, 79 anni, il pensionato che è morto a seguito di un incidente accaduto in corso Acqui ad Alessandria. Viaggiava in bicicletta ed è stato investito da un automezzo. Subito le sue condizioni non apparivano gravi ma poi ricoverato in ospedale è morto alcune ore dopo. Originario di Belforte, l'Arata abitava ad Alessandria, ma era molto conosciuto ad Ovada dove era solito recarsi.

Cisterna interrata

Rocca Grimalda. Saranno le analisi del laboratorio dell'ARPA a stabilire il contenuto della grossa cisterna che è stata interrata in un campo nei pressi della località Masseria ai bordi della provinciale Ovada-Alessandria.

Con una segnalazione anonima l'ARPA è stata informata che circa un mese fa era stata interrata la cisterna e del fatto è stato informato il Comune di Rocca ed il sindaco Enzo Cacciola ha emesso l'ordinanza a carico del proprietario del terreno; una società Astigiana, affinché provvedesse alla rimozione del recipiente.

È stato provveduto lunedì mattina, con l'intervento di un grosso escavatore e di una gru. Si tratta di un grosso cilindro con un diametro di circa tre metri e del peso ipotizzato di circa 80 ql. Nelle operazioni di recupero, dal recipiente è fuoriuscito un liquame di colore bianco e si ipotizza che si tratti di colla resinosa frammista ad acqua.

Del fatto si stanno interessando anche i carabinieri di Carpeneto e sono in corso indagini per stabilire i responsabili.

Grazie Oratorio!

Molare. Mamma di due bambine, vorrei spendere alcune parole per sottolineare l'importanza che l'Oratorio Parrocchiale ha avuto per più di 30 anni di attività ed ha ancora oggi nel tessuto sociale del paese quale punto di riferimento e di incontro di generazioni di bimbi e delle loro famiglie.

È stato bello partecipare alla festa di riapertura delle attività; che soddisfazione vedere i nostri bambini entusiasti nell'apprendere la notizia e ancora più felici siamo state noi mamme quando li vediamo giocare divertirsi e stare insieme agli amichetti di tutti i giorni.

E poi tutti i sabati una novità: si è inaugurato l'anno con la tombola, poi con la castagnata e in previsione altre idee per allietare il pomeriggio prefestivo anche alle mamme.

Che divertimento poter giocare anch'io e tornare indietro di 30 anni quando rincorrevo gli animatori nel cortile del vecchio Asilo che fungeva da Oratorio!

Vorrei sottolineare l'impegno costante degli animatori che dedicano il loro tempo libero ai bambini e agli adolescenti.

Quest'anno è assidua anche la presenza di bimbi dei primi due anni della Elementare e si spera che il "tam-tam" della scuola e l'entusiasmo dei piccoli attiri ancora più bimbi e... mamme.

La preghiera finale e il canto dell'Oratorio annunciano che la giornata è finita ma i bambini continuano a giocare instancabili ed è solo la promessa di un nuovo appuntamento al sabato dopo che ci consente di riportarli a casa felici.

Sinistra unita: utopia o realtà?

Castelletto d'Orba. Organizzato dalla locale unità di base dei Democratici di Sinistra e dal costituendo "Circolo unitario della sinistra Ovadese", si svolgerà venerdì 13 dicembre, alle ore 21, nei locali dell'Associazione "Insieme per Castelletto" in via Cortella, 4, un'iniziativa pubblica sul tema: "Unità della sinistra: utopia o realtà".

Alla discussione prenderanno parte gli esponenti dei partiti della sinistra zonale (Democratici di Sinistra, Socialisti Democratici Italiani, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista) con l'obiettivo di confrontare le diverse posizioni nella prospettiva di ritrovare il filo del dialogo e rafforzare l'azione unitaria di opposizione, insieme alle altre forze dell'Ulivo, al governo di centro destra.

Un bidone ... a pedale

Silvano d'Orba. Il 2002 è pieno di invenzioni, nuove tecnologie e nuovi stili di vita ma io mi voglio soffermare su di un aspetto specifico del mio paese.

Abito leggermente fuori dal concentrico e mi capita spesso di dover riporre la spazzatura nell'apposito contenitore.

Ma le mie mani ne risentono: infatti il bidone dell'immondizia più vicino a casa mia, lungo la Provinciale per Ovada, è in acciaio e manca del pedale di apertura.

Quindi bisogna aprirlo sempre con le mani ed essendo appunto d'acciaio, trasmette un brivido di freddo e se non ho i guanti le mie mani ne soffrono, specie d'inverno o quando piove.

Ora il mio suggerimento consiste in questo: cambiare il bidone in via Novi ed al suo posto metterne uno di materiale plastico oppure uno a pedale.

E. De Maria

Star bene insieme per i tanti cinquantenni



Ovada. Nonostante il "peso" dei 50, un gruppo di baldanzosi giovani ingentilito dalle "Ragazze del '52" si è incontrato per festeggiare insieme il mezzo secolo venerdì 6 dicembre. L'allegria e la spensieratezza sono stati il "leit-motiv" della serata che si è protratta tra brindisi e ricordi. La conclusione di tanto star bene insieme è stato: "perché aspettare altri 10 anni?"

I baldi sessantacinquenni festeggiano la leva



Molare. Nella Eurofoto il gruppo della leva del 1937. I baldi sessantacinquenni molaresi si sono così ritrovati per festeggiare insieme ed in allegria una ricorrenza importante. Tra gli altri, il noto riproduttore alessandrino Romano Anfossi, molaese di adozione, e Bottero (col colbacco) ritornato dalla Germania.

Macabra sorte di una cagnetta



Rossiglione. Il 5 dicembre un cittadino alla ricerca del suo cane smarrito il giorno prima in un bosco lontano dal centro abitato si imbatté in una visione raccapricciante.

Legati ad un trave, fissato ad alberi, i macabri resti di una cagnetta.

Sconvolto per la visione il cittadino si metteva in contatto con la delegazione dell'E.N.P.A. di Ovada che si recava sul posto accompagnata dai Carabinieri.

Lo scenario era irrealmente inspiegabile: una cagna di media taglia, pelo forte, era stata appesa, si spera dopo morta, ad una trave e appariva scuoiata e privata della maggior parte degli organi interni.

Sempre scortati dai Carabinieri perlustravamo la zona intorno alla casa: altri due cani, fortunatamente ancora vivi, in tragiche condizioni.

Cucce senza il fondo, legati con catene di dimensioni sproporzionate, nel fango e senza possibilità di riparo.

I due cani sono stati portati in un luogo caldo e con tanto cibo a disposizione.

L'ANCORA a casa tua
Tutte! Tutte le settimane?
39 euro! Chissà quanto costa?

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
1903
100
anni
SEMPRE
CON TE
2003

Al museo civico Tobino

Dieci anni di attività ma occorrono volontari

Masone. I responsabili del Museo Civico "Andrea Tubino" hanno reso pubblico il resoconto "Attività 1993-2002", un agile rapporto sui dieci anni di lavoro seguiti alla prematura scomparsa del fondatore.

Forniamo qualche dato significativo iniziando con quello che potremmo definire la "missione" del Museo di Masone: "1) Attività di studio con catalogazione dei reperti, l'organizzazione degli spazi espositivi, la consulenza a studenti e laureandi. 2) Attività pubbliche con, oltre alla normale apertura, visite guidate, attività didattica". Inoltre "compito primario dell'Associazione Masone è però la conservazione del patrimonio museale e il favorirne una crescita controllata che si ha grazie a donazioni e ad attività di ricerca e salvaguardia sul territorio".

Troviamo quindi il dettaglio delle conferenze, ben ventitré, dedicate ad argomenti molto vari ed interessanti. Undici sono state invece le proiezioni di diapositive mentre, in collaborazione con singoli ed Accademie Musicali, sono stati organizzati numerosi con-

certi sia all'aperto, nel cortile del Museo o per le strade del paese vecchio, sia con suggestive ambientazioni nelle sale espositive.

"Mostre temporanee. Dal 1993 la recuperata fruizione di un vano prima inagibile ha permesso di ospitare mostre di artigiani, artisti e collezionisti in modo da favorire nel Museo la circolazione di idee e rendere un dovuto servizio a chi opera nel settore culturale. L'uso degli ambienti museali è gratuito e dal settembre 1996 per questa attività sono stati messi a disposizione nuovi spazi, passando da circa 30 ad oltre 150 metri quadrati".

Per quanto riguarda le esposizioni ricordiamo "Natale al Museo, presepi artistici e popolari dalle collezioni del Museo"; "L'assedio di Masone, mostra tematica per il 250^o della distruzione del castello"; "Tabacchiere, clarinetti e...", rassegna di piccoli oggetti antichi".

Un prestigioso capitolo è rappresentato dalle Rassegne Internazionali di Fotografie in collaborazione con Kodak e C.I.F.A. Photogallery. "A partire dal 1997 si susseguono nel Museo

esposizioni personali e collettive di valenti fotografi. Ad inaugurare questo spazio l'esposizione "La fotografia in Europa, Italia, Austria, Croazia", con opere di Gianni Berengo Gardin, Ernst e Louise Koschuch, Virgilio Giuricin.

In seguito si sono avute altre molteplici esposizioni fra cui "L'Antologia" di Fulvio Roiter, "Il bosco delle fate" di Mario Vidor ed importanti interventi di fotografi liguri e piemontesi".

Concludiamo ricordando la recente iniziativa culminata nella realizzazione di un CD-Rom con "L'archivio fotografico del museo", che contiene circa mille immagini di Masone.

Il laboratorio didattico di manipolazione della cartapesta, numerose pubblicazioni e l'attività scientifica esterna completano un arco di proposte veramente ricco e di valore che hanno coinvolto dalle 3.500 alle 4.000 persone all'anno!

Occorrono però nuovi collaboratori che si affianchino ai valorosi che da oltre dieci anni lavorano per il nostro Museo, e che ringraziamo.

O.P.

Settimana di riprese televisive

La Vallestura a "Mela verde"



La conduttrice Gabriella Carlucci.

Campo Ligure. La Comunità Montana è riuscita ad ottenere ed a curare un importante servizio televisivo da parte dell'emittente nazionale "Rete 4" del gruppo Mediaset, volto alla promozione del territorio e di alcune tipiche attività della nostra valle.

Si tratta di un inserimento nei programmi di "Mela Verde" che risultano avere un'ottima audience a livello nazionale e che sono condotti dalla popolare presentatrice Gabriella Carlucci.

L'intero staff, composto da otto persone, ha soggiornato alcuni giorni presso un albergo della nostra valle ed ha registrato diverse immagini.

A Campo Ligure l'obiettivo è stato puntato soprattutto sulla produzione degli oggetti in filigrana, sono state infatti

effettuate meticolose riprese in un laboratorio ed all'interno del Civico Museo Pietro Carlo Bosio.

La troupe si è quindi spostata al Castello per riprendere il Pinocchio meccanizzato.

A Masone l'attenzione è stata posta sulla caratteristica produzione dei manufatti in ferro per navi e barche realizzati dall'azienda Formas di Enrico Bessini e del figlio Alberto.

A guidare lo staff a Campo Ligure sono stati i rappresentanti dell'Associazione Pro Loco ed a Masone il collaboratore di Tele Masone Luigi Pastorino.

Secondo quanto riferito dai responsabili dell'iniziativa, la diffusione del servizio sulla rete nazionale sarebbe prevista per domenica 22 dicembre prossimo, alle ore 12.

Michele Minetto

Festività a Campo Ligure

Il calendario delle manifestazioni

Campo Ligure. Natale, come ogni anno, vede un buon numero di iniziative e manifestazioni di vario genere che occupano diverse serate subito a ridosso della festa più importante dell'anno.

Bene ha fatto l'Amministrazione Comunale a stampare una locandina che riassume tutto quello che il paese offre per il periodo natalizio.

Ad aprire la rassegna non potevano mancare gli ormai tradizionali e celeberrimi presepi: quello meccanizzato dell'oratorio di San Sebastiano, assunto agli onori nazionali, e quello del contadino ubicato in un suggestivo locale del centro storico. Quest'anno un terzo, bellissimo, presepe è stato allestito nell'oratorio dell'Assunta con pregevoli statue antiche. Si parte, poi, il 14 ed il 15, con la mostra dei lavori del laboratorio Mamma Margherita con l'incasso devoluto alle misio-

ni; la mostra proseguirà il 21 ed il 22.

Tradizionalmente natalizi sono gli auguri dei piccolissimi dell'asilo Umberto I, alle ore 20,30 del 19.

Il 22, all'oratorio Don Bosco, ci saranno gli auguri sui pattini.

C'è poi una lunga serie di appuntamenti musicali alcuni dei quali sicuramente di gran pregio.

Il 20, presso la sala della Comunità Montana, concerto dell'orchestra di flauti della Banda Cittadina di Campo Ligure. Il 21, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale, daranno prova della loro abilità canora i bambini dall'asilo alla seconda media.

Il 23, alle 21, l'Accademia Gabriel Fauré, nella chiesa parrocchiale, eseguirà un concerto natalizio che già da ora non esitiamo a definire splendido. Infine il 28 di scena i cori presso la sala della Co-

munità Montana, protagonisti le Rocce Nere, la Cantoria Don Leoncini ed i Madrigalisti Genovesi. L'ultimo appuntamento è per il 3 gennaio con la premiazione del secondo concorso "Parole e colori in Biblioteca".

Durante tutto il periodo festivo le vie principali del paese godranno di una suggestiva illuminazione frutto della collaborazione tra l'Amministrazione Comunale ed i commercianti.

Come si vede il programma è abbastanza intenso e vario e prevede il lavoro di molte persone, Enti ed Associazioni.

L'unica che è rimasta un po' defilata è la Pro Loco che pure avrebbe molta voce in capitolo. Ma si sa, ormai da tempo, in inverno il glorioso sodalizio va in letargo, preferendo i campi da sci ad attività più caserecce.

D. Rosi

Contro il Legino

Il Masone Calcio vince per 2 a 0

Masone. Sono risultati fatali alla formazione savonese i minuti finali dei due tempi, nei quali ha subito le reti in piena fase di recupero.

Nella frazione iniziale il G.S. Masone ha attaccato maggiormente senza la necessaria fluidità d'azione ed i maggiori pericoli per Moscatelli sono venuti dai calci piazzati di Meazzi.

E poco prima del fischio dell'intervallo è stato Alessandro Ardinghi a portare in vantaggio i padroni di casa con una girata che si è insaccata imparabilmente sulla sinistra del portiere ospite.

Nella ripresa il Legino ha tentato qualche timida reazione e la difficoltà più grande

per il G.S. Masone è stata creata da Marchelli il quale, protestando inutilmente più del dovuto, si è guadagnato gli spogliatoi attorno al quarto d'ora.

Fortunatamente la formazione di Esposito è riuscita ad organizzarsi adeguatamente e non faticare molto per mantenere invariato il risultato.

Anzi poco prima della chiusura dell'incontro una discesa sulla sinistra di Galletti ha portato il giovane masonese a fissare il punteggio sul 2-0 finale.

Da segnalare, poco prima, una rete annullata al Legino per una posizione di fuorigioco rilevato dall'assistente del direttore di gara.

Con questa vittoria la squadra del presidente Giancarlo Ottonello ritorna a respirare aria d'alta classifica, insediandosi al terzo posto seppur in coabitazione con Argentina e Cairese.

Domenica prossima il G.S. Masone Turchino giocherà la seconda gara consecutiva al Gino Macciò proprio contro l'Argentina.

Classifica: GOLFODIANESE 27 - POLIS 21 - ARGENTINA, CAIRESE, MASONE 18 - SAN CIPRIANO, VARAZZE 17 - ARENZANO, BRAGNO 16 - LAGACCIO 15 - SAMPIERDARENSE 14 - OSPEDALETTI 13 - LEGINO, CORNIGLIANESE 12 - PIETRA LIGURE 10 - SERRA RICCÒ 5.

G.M.

Masone: nuova sede Croce Rossa

Masone. Durante il recente Consiglio Comunale il sindaco, rispondendo ad un'interpellanza del consigliere di minoranza Matteo Pastorino, ha preannunciato importanti novità relative alla nuova sede per la Croce Rossa.

Infatti sono in via di realizzazione alcuni interventi in Villa Bagnara, che attualmente ospita la sede della Guardia Forestale, terminati i quali si potrà disporre il trasferimento

dall'attuale sede in località Isolazza. Ciò determinerà indubbi vantaggi sia per il sodalizio di soccorso, sia per la cittadinanza masonese. Infatti la dislocazione della Croce Rossa all'altra estremità dell'abitato e quindi molto più vicina all'autostrada, dove si svolgono i suoi servizi più frequenti ed impegnativi, eviterebbe l'attraversamento del paese a sirene spiegate, come prevede la normativa in

proposito. Inoltre si avrebbe la completa vigilanza del parco di Villa Bagnara e, una volta pronto, anche quella del Centro Visitatori del Parco del Beigua, un'importante attrattiva che valorizzerà turisticamente Masone e di ormai prossima realizzazione.

In seguito la Croce Rossa costruirà l'autorimessa indispensabile per il ricovero e la manutenzione dei suoi numerosi automezzi.

Ci ha lasciati Toni, il custode della scuola

Campo Ligure. Alla bella età di 91 anni ci ha lasciati Antonio Oliveri (Patatun) che, per lungo tempo, assieme alla moglie è stato il custode dell'edificio scolastico. In realtà "Toni", fino a qualche decina di anni fa, era uno dei più rinomati calzolari del paese e nel tempo libero aiutava la moglie nella custodia delle scuole. Alla morte della consorte rimase comunque nell'edificio scolastico dove, quasi come un'istituzione, ha vissuto praticamente fino ad oggi. Alla figlia Antonia, al figlio Giuseppe ed a tutti i famigliari di Antonio vanno le condoglianze della nostra redazione.

Giovani Calciatori Vallestura

RISULTATI DELLE GARE DEL 7-8 DICEMBRE 2002

Categoria Giovanissimi 1988: Cogoleto - Valle Stura, 0 a 0.
Categoria Esordienti 1990: Valle Stura - Corniglianese 1 a 3.
Categoria Esordienti 1991: Fulgor Pontedecimo - Valle Stura, 5 a 2.
Categoria Esordienti 1992: Muledo - Valle Stura, 2 a 1.
Categoria Pulcini 1993: Amicizia San Rocco - Valle Stura 3 a 0.

Regala un abbonamento
A L'ANCORA 39 euro
Ma quanto costa?
Solo? Sì!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Primo incontro "operativo" in Comune a Cairo Montenotte

Un impegno caparbio per la Carcare - Predosa

Cairo Montenotte. Ha avuto luogo il 7 dicembre scorso, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Cairo, un incontro per parlare della bretella autostradale "Carcare - Predosa".

Presso la residenza municipale erano presenti, oltre al sindaco Osvaldo Chebello e l'Assessore Emilio Robba, i rappresentanti delle province di Savona e Alessandria, il presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno Giampiero Nani e il Presidente della Camera di Commercio di Savona Giancarlo Grasso.

E' nel corso di questa riunione che si è deciso di affidare al Comune di Cairo l'utilizzo di 250 mila euro stanziati per l'anno 2002.

Parlando della bretella autostradale tra Carcare (Altare) e Predosa si intendono i circa sessanta chilometri di nuova viabilità che, oltre ad aiutare a risolvere gli annosi problemi di sviluppo economico della valle Bormida, potrebbero dare un reale contributo ai collegamenti turistici sia con la Riviera di ponente che con le aree del sud Piemonte, in particolare con la città di Acqui e l'acquese.

La riunione di Cairo Montenotte è la naturale successione dell'analoga tenutasi nel Comune di Spigno Monferrato nell'ottobre del 2001, su iniziativa del presidente della Comunità Montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero Nani.

Non succede sovente che nell'arco di circa dodici mesi si passi da una fase di intenti, allora scaturiti nella costituzione di un osservatorio perma-

nente per lo sviluppo della viabilità stradale e ferroviaria dell'asse territoriale Savona - Alessandria con rappresentanti delegati lo stesso Nani ed il sindaco di Cairo Montenotte Osvaldo Chebello, ad una fase operativa quale quella formalizzata nella riunione di Cairo.

Parimenti è doveroso evidenziare la volontà di tutti i partecipanti, Province e Camera di Commercio prima di tutti, a snellire il più possibile l'iter evitando formalismi inutili e posizioni che in passato potrebbero aver contribuito a frenare le buone intenzioni.

E' giusto ricordare infatti che le necessità di un collegamento viario qualificato nella valle Bormida sia con Alessandria, e quindi con il nord Italia, che con il porto di Savona e la Riviera, e' stata dibattuta dagli anni '50 con tentativi vari da più amministrazioni.

Bene! Il primo passo concreto si compie grazie anche alla caparbia della Comunità Montana piemontese e del Comune di Cairo Montenotte.

Il tutto rischiva di rimanere ancora una volta nelle buone intenzioni senza l'intelligente ed operoso interessamento del Senatore Sandro Sambin che, ben conscio, per esperienze dirette, della improcrastinabile necessità di tale infrastruttura al servizio dello sviluppo del territorio e delle ulteriori valenze sulla viabilità generale, otteneva il finanziamento (250.000 Euro), per lo studio di fattibilità.

Tanta strada rimane ancora da percorrere e certamente, dopo lo studio di fattibilità, l'in-

terimento dell'opera da parte delle Regioni e quindi dello Stato nelle giuste priorità sarà indispensabile così come la ricerca delle opportunità di finanziamento.

Dalla riunione è scaturito un impegno, non appena completato lo studio, ad operare anche in tal senso.

Al Comune di Cairo resta l'impegno, in questa prima fase, della emissione di un bando di gara per lo studio, in collaborazione con gli uffici tecnici delle Province di Alessandria e Savona.

L'accordo prevede naturalmente che i firmatari dell'intesa siano coinvolti nelle varie fasi dello sviluppo del progetto ed allo scopo verranno organizzati puntuali incontri.

Rdc

Il grande teatro all'Abba di Cairo

Cairo Montenotte - Dopo l'anteprima della stagione, offerta dal gruppo teatrale cairese Uno sguardo dal palcoscenico con lo spettacolo "Tre sull'altaleina" di Luigi Lunari per la regia di Luca Franchelli, spettacolo premiato con il Premio "Masitto" nel 2001, che andrà in scena venerdì 13 dicembre alle ore 21 al Teatro "Abba", lunedì 16 prenderà il via ufficiale la stagione teatrale di prosa legata al circuito "La Riviera dei teatri" con il classico di Luigi Pirandello "L'uomo dal fiore in bocca", regia di Piero Maccarinelli.

Questa commedia sarà interpretata da Corrado Tedeschi, attore livornese meglio conosciuto dal grande pubblico come personaggio televisivo, che debuttò in teatro nel 1992 ad Asti Teatro con "La presa di Babilonia" di Olivero Beha.

F.B.

A Cairo tra i primi comuni in Italia

Si può compensare il saldo dell'Ici

Cairo Montenotte. Non sono tre i comuni in Italia che adottano il Modello F24 per il saldo dell'ICI. In questi giorni la televisione aveva parlato di Reggio Emilia, Viareggio e Adria. Sono invece almeno cinque, perché a tre di cui sopra bisogna aggiungere almeno Torino e Cairo Montenotte.

Di cosa si tratta? Si tratta di pagare il saldo dell'Imposta Comunale sugli Immobili con la possibilità di compensarla con i crediti di altre imposte erariali, come IRPEF, IRPEG, IVA, Ritenute alla fonte, o anche contributi INAIL e INPS.

Si tratta di una nuova procedura che abbatte la burocrazia ed evita la richiesta di rimborsi. Praticamente viene data una risposta appagante a coloro che spesso si chiedono: «Perché devo pagare questa tassa se sono in credito?». Con questo

metodo sarà il Fisco a pagare quanto dovuto ad altri enti.

Questi comuni, tra i quali anche Cairo, fanno da battistrada in attesa che questa possibilità sia estesa a tutti. Sono a disposizione i codici da utilizzare per il versamento tramite modello F24. Innanzitutto il codice catastale del Comune di Cairo (G4AV). E poi ICI per l'abitazione principale (3901), ICI per i terreni agricoli (3902), ICI per le aree fabbricabili (3903), ICI per gli altri fabbricati (3904), ICI a credito (3905).

Questa convenzione, stipulata in via sperimentale dal Comune di Cairo in data 1° dicembre 2002 con la sede romana dell'Agenzia delle Entrate, resterà in vigore sino al 31 dicembre del 2003.

Naturalmente non tutti sono interessati a questa novità.

Chi deve soltanto pagare l'ICI e non ha niente da farsi rimborsare continuerà a servirsi della Banca Popolare di Novara o dei bollettini postali.

E questo vale anche per coloro che denunciano i redditi attraverso il 730 tramite il datore di lavoro. Altri invece ci faranno certamente un pensiero sopra, soprattutto esercenti ed imprenditori che potrebbero avere crediti con vari enti.

Questa iniziativa, nata nell'Ufficio Entrate Tributarie del Comune, è stata recepita dalla Giunta comunale cairese che l'ha resa operativa nel mese di novembre con l'unico scopo di fornire un servizio alla cittadinanza. L'amministrazione al momento non ricava alcun vantaggio da questo nuovo modo di versare i tributi, è anzi costretta ad affrontare un certo onere finanziario che verrà ridimensionato una volta che sarà perfezionata la fase sperimentale.

RCM

Nel concorso "Racconti di Val Bormida"

Tutti i premiati alla Soms G.C. Abba

Cairo Montenotte - Si è svolta, il 3 dicembre scorso, la premiazione dei vincitori del concorso letterario "Racconti di Val Bormida", dedicato all'illustre cittadino cairese Giuseppe Cesare Abba. Numerose sono state le adesioni a questa interessante iniziativa culturale, organizzata dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso e che si articolava in tre e sezioni: ragazzi, giovani e adulti.

Per i ragazzi è stata classificata al primo posto Rebecca Pizzi con l'opera "Come cambiano le cose", al secondo posto Silvia Sabatini

con "San Francesco, la leggenda del convento". Terza classificata Cassandra Scorzoni con "Bauzile". Seguono Giorgia Chinazzo con "Nascita di Cairo Montenotte" e Alessio Bagnasco con "Cengiole".

Si è aggiudicato il primo premio della categoria giovani Francesca Cavallero che ha presentato l'opera "Binario 6", il secondo premio è andato a Nicol Arena con "E' piovuto un sogno", terzo classificato Davide Bove con "25 aprile 1945"; quarta Valentina De Filippi con "L'Angelo dell'Adelasia", quinto

Walter Bazzano con "Libertà".

Nella sezione adulti ha preso il riconoscimento più prestigioso Agnese Calosso che si è presentata con l'opera "Un prete in Valbormida". Seconda classificata Rossana Bassetti Balocco "Il segreto", terzo Bruno Bonifacino con "Bartolomeo; quarto Natale Rubino con "Trabalerò", quinta Tiziana Fresia Gay con "La castagna d'India".

I riconoscimenti sono stati consegnati nella sala cinematografica della Soms di via F.lli Francia.

Sabato 7 dicembre l'Ulivo si è presentato al "Della Rosa"

La giornata cairese del senatore Pedrini

Cairo M.tte. A fine novembre, in via Roma, nei pressi di piazza Stallani, è stata inaugurata la nuova sede de "L'Ulivo". Ha avuto avvio così una serie di iniziative politiche per consentire un più facile collegamento tra i parlamentari eletti ed i loro elettori. La prima iniziativa ha visto protagonista il senatore Egidio Pedrini, che si è reso disponibile la sera del 7 dicembre scorso, dapprima presso la nuova sede dell'Ulivo e poi al Teatro Della Rosa, dove ha incontrato militanti del suo partito, l'UDEUR, esponenti locali dell'Ulivo e dell'opposizione consiliare, assieme ad alcuni cittadini e simpatizzanti. Il senatore ha trattato delle pesanti ripercussioni che questa finanziaria avrà sulla vita di tutti, colpendo in primo luogo le amministrazioni comunali ed i servizi che queste offrono ai loro cittadini.

Per il senatore ad una grande attività propagandistica mirata a far apparire il governo come generoso verso i cittadini, corrisponde una realtà che rischia di diventare tragica in breve tempo, perché rischia di uccidere l'economia italiana.

Pedrini ha voluto anche avvisare il singolo cittadino, che ha poco da stare allegro già fin d'ora, perché se da un lato, ad esempio, si dichiara di aumentare le pensioni minime, portandole oltre la soglia dei 500 Euro, dal-

l'altro con ticket e l'aumento dei costi dei servizi si diminuisce di fatto il potere d'acquisto di quelle pensioni, che valgono meno di prima.

"Fra l'altro" ha ricordato Pedrini "per molti pensionati non vale neppure questo, perché molti -più di un milione- non hanno avuto l'aumento perché non sapevano e non sanno che bisogna fare richiesta e non l'hanno mai fatta".

Il senatore non ha risparmiato al governo accuse di diletantismo e di superficialità. "Tant'è vero" ha detto il senatore "che il governo presenta emendamenti a se stesso per correggere sviste, errori, tagli ed omissioni. Non si è mai visto un governo gestire le finanze dello stato in questa maniera".

Per il senatore c'è mancanza di serietà e di senso dello stato, esprimendo la vergogna provata per lo scambio del tricolore, simbolo nazionale, con fazzoletto verde, avvenuto nell'aula parlamentare. La gestione della cosa pubblica, secondo Pedrini, dimostra anche ignoranza della realtà italiana e delle funzioni di molti enti ed istituzioni, tant'è che si colpiscono mortalmente il turismo e la ricerca, credendo di risparmiare. Il senatore ha invitato ad un'opposizione attiva contro un governo, la cui ca-

ratteristica principale non è certo essere moderato, che per il senatore UDEUR potrebbe anche essere qualità, ma piuttosto quella di dimostrarsi incompetente ed incapace ad affrontare i problemi del paese. L'inadeguatezza del presidente del Consiglio e dei suoi ministri, secondo Pedrini, sarebbero ormai evidenti a larghi settori del mondo economico, che lo ha sostenuto ed appoggiato. "Eppure" ha detto Pedrini "adesso Berlusconi tenta anche di farsi Re con la proposta del presidenzialismo. I realtà teme le reazioni degli italiani alla prova dei fatti, quando subiranno nelle loro tasche i risultati del primo anno di governo del centro destra, per cui è tentato di puntare alle elezioni anticipate. Perché se il suo monopolio televisivo gli consenti un'ampia propaganda favorevole, dalla seconda metà del 2003 non sarà possibile nascondere agli italiani quello che sarà evidente e che proverranno direttamente sulla loro pelle".

Il senatore si è intrattenuto a lungo con i presenti raccogliendone le istanze ed assicurando il suo personale interessamento per importanti questioni come la variante di Vispa, l'ospedale di Cairo (dove ha fatto una rapida visita per informarsi sulla situazione), ed altro ancora.

F.S.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

CITY ★★★

ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 15/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

Distributori carburante

Sabato 14/12: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 15/12: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

Bingo®
Cairo Montenotte - Via Roma, 45
Tel. 019 504139 - Fax 019 506259

Buone feste

Da sabato 21 dicembre a Cairo Montenotte

Feste di Natale in centro con la Consulta Giovanile

Cairo Montenotte. La Consulta Comunale Giovanile di Cairo Montenotte si propone da protagonista, per le prossime festività natalizie, con alcune iniziative che possono accompagnare, e completare, l'offerta proposta dalla nostra cittadina a chi desidera trascorrere un pomeriggio o una serata non di solo shopping nella nostra città.

Da sabato 21 dicembre fino all'Epifania sarà possibile visitare nelle vie del centro cittadino la mostra a cielo aperto "Alberi di Natale per il borgo...".

La sera di domenica 22 dicembre si potrà assistere al concerto del gruppo "Anima Gospel".

La mostra di addobbi natalizi trae spunto dall'analoga iniziativa organizzata da questa Consulta lo scorso Natale, ma la novità di quest'anno consiste nel fatto che le decorazioni realizzate dalle scuole e da varie associazioni della zona non saranno esposte all'interno di uno spazio espositivo confinato, ma lo stesso centro di Cairo diventerà una grande mostra a cielo aperto; la Consulta infatti metterà a disposizione degli abeti che, una volta addobbati con le decorazioni realizzate dai vari gruppi, verranno posizionati nel centro cittadino.

La sera di domenica 22 dicembre si potrà assistere al concerto del gruppo "Anima Gospel" diretto dal millesimese Carlo Barlocco che si terrà alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Cairo Montenotte.

Quella di "Anima Gospel" è una formazione corale interamente valbormidese, composta da una trentina di giovani coinvolti e guidati dal maestro Barlocco, che da ben sette anni calca la scena musicale riscuotendo ovunque applausi e consensi.

Grazie all'accordo tra la Consulta Comunale, la corale e la Parrocchia di San Lorenzo l'ingresso sarà ad offerta libera ed il ricavato della serata verrà devoluto per il rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale.

Il calendario dei liceali del Calasanzio

Carcare. È in distribuzione nel periodo prenatalizio un simpatico ed originale calendario, con le foto di tutti gli studenti (e qualche insegnante) del Liceo Classico e Scientifico "San Giuseppe Calasanzio" di Carcare.

"Io sono Pinocchio" in mostra a Cairo M.te

Cairo M.te. L'Associazione culturale G.Ri.F.L. alla luce del rinnovato interesse per il capolavoro della letteratura per l'infanzia "Pinocchio" ha organizzato una mostra - curata da Angela Cascio - dal titolo "Io sono Pinocchio. Libri, arte, divagazioni intorno al più celebre burattino del mondo", centrata sulla figura del personaggio di Collodi. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Consiglio Regionale della Liguria, dalla Provincia di Savona e dal Comune di Cairo M. e la collaborazione del Leo Club Val Bormida. La mostra sarà allestita presso la sede dell'Associazione (al numero 15 di via Buffa, nel centro storico di Cairo Montenotte). Saranno esposte diverse edizioni del testo collodiano, sia italiane sia straniere, contemporanee e d'epoca, insieme con i lavori di Artisti che hanno aderito all'iniziativa facendo pervenire un'opera ispirata al famoso burattino. L'inaugurazione si terrà sabato 21 dicembre 2002 alle ore 16. La mostra si terrà dal 21 dicembre 2002 al 1° gennaio 2003, visitabile tutti i giorni feriali e festivi dalle ore 17 alle ore 19. Ingresso libero. Seguiranno altre esposizioni in diverse sedi della Liguria, con un calendario ancora in via di definizione.

Iniziative umanitarie dello Zonta Club Valbormida

Cairo M.te. Gran Concerto di Natale, giovedì 12 dicembre scorso, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Cairo Montenotte.

Il coro lirico "Claudio Monteverdi", diretto dal maestro G. Tardito, si è esibito con numerosi pezzi classici suscitando grande entusiasmo nel pubblico presente.

Questa particolare manifestazione musicale è stata organizzata dallo "Zonta Club Valbormida" a scopo di beneficenza a favore della parrocchia di Cairo, alla quale sono andate le offerte raccolte durante il concerto. Concerto di Natale per lo Zonta, ma non pranzo di Natale. Il 2 dicembre scorso, in una riunione, i soci hanno deciso di rinunciare al tradizionale appuntamento conviviale e la somma risparmiata sarà devoluta in favore dei terremotati del Molise.

Da segnalare inoltre un'altra iniziativa umanitaria dello Zonta Club Valbormida. Sabato 14 dicembre, dalle ore 15 alle 19, in Piazza Stallani sarà presente una bancarella di decorazioni natalizie. Il ricavato delle offerte sarà utilizzato per confezionare pacchi dono natalizi da inviare, tramite le parrocchie e i servizi sociali, a persone che, in Valbormida, versano in particolari situazioni di disagio.

Venerdì 20 dicembre a Carcare

"Scuola aperta" al liceo Calasanzio

Carcare. Il Liceo Calasanzio di Carcare presenta la sua offerta formativa.

Pur conservando le proprie peculiarità, nel solco di una tradizione che lo pone al centro delle attività culturali della Valbormida, e più in generale della provincia di Savona, fin al sec. XVII, il Liceo nel corso degli anni ha costantemente praticato una politica di rinnovamento metodologico e didattico, cercando di rispondere con prontezza alle esigenze di un'utenza ben consapevole dell'importanza di una formazione multipolare e, nel contempo, di alto livello qualitativo. Alle consuete lezioni frontali, si affiancano attività seminariali e di laboratorio, che offrono allo studente la possibilità di un ruolo più attivo e di una partecipazione più consapevole e aperta verso nuove realtà socio-economiche, anche in ambito locale. Proprio in relazione alle richieste di una potenziale utenza, che si rivela sempre più attenta alle istanze del mercato del lavoro, si privilegia la formazione linguistica ed informatica, non solo in orario curriculare, ma con l'organizzazione di corsi pomeridiani, che consentono agli studenti di acquisire competenze di alto valore e soprattutto certificate e riconosciute a livello europeo, attraverso il conseguimento del PET e del First Certificate per l'Inglese, il DELF per il Francese e l'ECDL (patente europea) per l'Informatica.

Nelle prime classi del prossimo anno, proprio per meglio rispondere alle esigenze del territorio, accanto a queste attività, il Liceo propone in orario mattutino lo studio di una seconda lingua straniera, corsi di Arte Grafica, Tecnologie informatiche e delle comunicazioni, Archeologia e l'avvicinamento ad alcune discipline sportive incrementando le ore di Educazione Fisica.

Naturalmente queste nuove "materie", una per classe, si affiancheranno a quelle tradizionali, a seconda delle richieste dei nuovi iscritti.

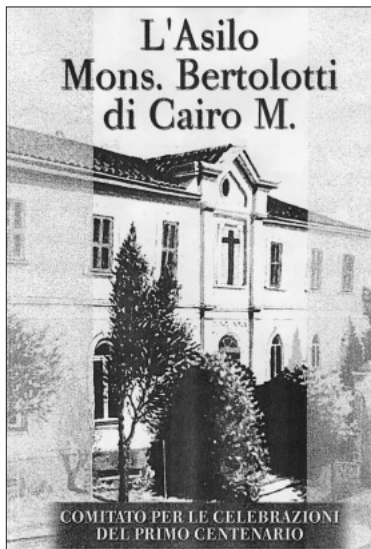
Per illustrare meglio a genitori e futuri allievi i nuovi programmi, le finalità e l'organizzazione dell'Istituto, il Liceo realizza il progetto "Scuola aperta", invitando nei suoi locali tutti gli interessati il giorno 20 dicembre dalle ore 20,30.

Bardineto. Una pattuglia della forestale di Calizzano ha trovato un proiettile d'artiglieria lungo circa 40 centimetri in loc. Bric Cornavento nel Comune di Bardineto. Si tratta di un residuo bellico della seconda guerra mondiale.

Cairo M.te: è in corso di distribuzione

Il libro sull'asilo Monsignor Bertolotti

Cairo Montenotte. E' pronto il volume che tratta delle vicende dell'Asilo Mons. Bertolotti di cui quest'anno ricorre il centenario della fondazione. In occasione delle celebrazioni, che hanno avuto luogo la scorsa primavera, il comitato organizzatore dei festeggiamenti, di cui è presidente il parroco Don Bianco, aveva annunciato che sarebbe stata data alle stampe un'interessante pubblicazione corredata da numerose informazioni sull'argomento e foto d'epoca. Il volumetto viene distribuito in omaggio alla popolazione in questi giorni con la collaborazione del gruppo Scout di Cairo. I ragazzi addetti alla distribuzione si presenteranno alla porta di casa rigorosamente in divisa per farsi riconoscere dai cittadini onde evitare eventuali truffe per parte di malintenzionati.



Aprire a Cairo Montenotte un nuovo laboratorio

Arte e ceramica di Consuelo Viglietti

Cairo M.te. E' stato inaugurato sabato 7 dicembre alle ore 17 in corso Marconi, 88 (poco distante dal passaggio a livello ferroviario) un nuovo laboratorio denominato "Arte e Ceramica" di Consuelo Viglietti.

Nello studio cairese l'artista prepara e decora le ceramiche che propone al pubblico: manufatti dipinti secondo lo stile Antica Savona (il classico bianco e blu) oppure, su richiesta, con soggetti e decori a piacere e personalizzati; qui si posso-

no poi trovare tante idee regalo o utili oggetti, presepi, addobbi natalizi, soggetti religiosi, articoli per la casa, bomboniere, oggettistica promozionale, trofei per gare ed altro ancora.

Una segnalazione particolare meritano i piatti in ceramica, sui quali Consuelo ha artisticamente riprodotto scori dei nostri paesi.

La ceramista - che ha alle spalle il diploma del Liceo Artistico ed una valida esperienza lavorativa presso una bottega savonese di cerami-

ca - ha curato personalmente l'allestimento del suo nuovo spazio cairese, validamente aiutata dallo zio, Aldo Oliveri, che sempre la supporta con i suoi preziosi consigli.

Lo studio "Arte e Ceramica" di Consuelo Viglietti (tel. 019502595) sarà aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. (Chiuso il lunedì mattina). Nel mese di dicembre in occasione delle festività natalizie è aperto anche la domenica.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. E' stata ripristinata la zona disco di due ore nei pressi del centro storico. Dopo qualche giorno di tolleranza, da metà settimana sono fioccate decine di multe ai contravventori.

Cengio. Un imprenditore, G. P. di 30 anni, è stato denunciato dai carabinieri per impiego di manodopera clandestina. Aveva dato impiego a due polacchi, espulsi perché privi del permesso di soggiorno.

Cairo Montenotte. Nel fine settimana i carabinieri di Cairo hanno sequestrato 20 grammi di hashish e 10 grammi di marijuana, ritirato una patente di guida, denunciato un giovane per guida sotto l'effetto di stupefacenti e denunciato altri due persone (35 e 43 anni) per detenzione di stupefacenti.

Cairo Montenotte. La Croce Bianca ha acquistato, grazie al contributo dei cittadini ed all'impegno dei volontari, una nuova autoambulanza Volkswagen modello T4 2500 Tdi Syncro.

Millesimo. Proteste nel paese della Gaietta. Da alcuni giorni l'emittente televisiva Canale 5 di Mediaset è oscurata da un black-out.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino al 15 dicembre a Castellazzo Bormida (AL) nella biblioteca comunale, mostra personale del pittore cairese Giovanni Massolo "Armonie in grigio et in silenzio"

Pittura. Fino al 6 gennaio ad Albisola Capo, presso la galleria "La Stella - Arte Contemporanea" si terrà una mostra personale dell'artista cairese Giuseppe Scaiola.

Teatro. Venerdì 13 dicembre a Cairo Montenotte alle ore 21 nel teatro Abba la compagnia teatrale cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari.

Tre A. Sabato 14 dicembre ad Altare, nella sala polivalente dell'ex-asilo Bertolotti, alle ore 21, si terrà l'assemblea sociale dell'Associazione Alpinistica Altaresse, nota come 3A, sezione del Club Alpino Italiano.

Battaglia Don. Domenica 15 dicembre alle ore 11 presso il monumento ai caduti di Cosseria collocazione di un'ampolla di sabbia del Don nel 60° anniversario della battaglia del Don (dicembre 1942 - gennaio 1943).

LAVORO

ADEST-OSS. Casa di Riposo Valbormida cerca 2 ADEST-OSS addetti assistenza anziani in casa di riposo per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede: qualifica professionale, patente B, Età min. 20 max 45., auto propria. Sede di Lavoro: Bardineto. Per inf.: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 775. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Autista. Azienda della Val Bormida cerca 1 autista per trasporto a domicilio di ausili ortopedici e relativo montaggio per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma, età min. 20 max 26, patente B e C. Sede di lavoro: Altare. Per inf. rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 774. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Tecnico software. Azienda della Val Bormida cerca 1 installatore tecnico software per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma, età max 35, patente B, auto propria, conoscenza informatiche ed inglese. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 773. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
savona@gelosoviaggi.com
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Dopo l'entrata in semifinale degli over 35

Accesso alle regionali per il tennis di Carcare

Carcare. Dopo l'entrata in semifinale regionale degli Over 35 carcaresi, anche nella Coppa Raffa è stato conquistato l'accesso al tabellone regionale dopo aver battuto, domenica scorsa ad Albissola, il Tc Alba Mare per 3 a 0.

Nonostante il risultato secco, sofferta è stata la vittoria per il circolo valbormidese che vedeva i propri portacolori Francese e Turco in svantaggio di un set ma che poi vincevano entrambi alla grande al terzo set. Francese - Rovero 6/7, 6/4, 6/1. Turco - Bonsignore 5/7, 6/4, 6/3. Ora si disputeranno gli ottavi di finale il 22 dicembre prossimo.

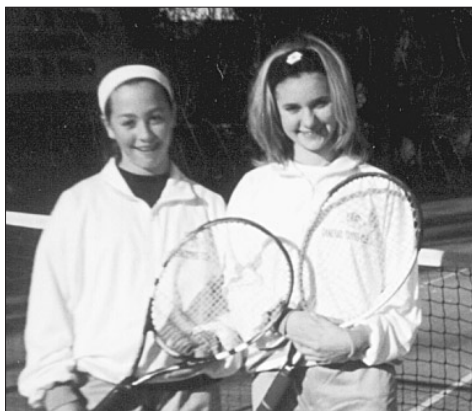
Nei campionati giovanili, il duo dell'Under 13 maschile, Emanuele Michelis e Pietro Barberis, dopo aver vinto sempre per 3 a 0, sembrano non avere rivali battendo, domenica 8 dicembre, il Coop Pegli per 3 a 0 dimostrando un'assoluta padronanza del campo.

Nell'Under 13 femminile A, grande prova di orgoglio delle ragazze carcaresi che, contro le forti del Tc Palme B finora imbattute, colgono un prezioso successo che le riporta in testa alla classifica dopo il passo falso contro il Pineta Arenzano. Claudia Zanella, giocatrice di notevole potenza e dal gioco brillante, dopo un passo a vuoto sul 4/1 a proprio vantaggio, vince contro la Alessio per 7/5.

Nel doppio strepitoso successo del duo Reverdito Zanella che vincono al Tye Break per 10/8, dopo che perdevano per 6/0. In realtà le carcaresi potevano già chiudere l'incontro sul 5/4 e sul 6/5 con due palle facili sciupate. Grande la prova di Giulia Reverdito che ha dato veramente spettacolo con un gran tennis anticipato per intelligenza di gioco, mentre la Zanella, innestata la marcia giusta, con il suo dritto micidiale, dal 3/0 dello svantaggio iniziale, non lascia scampo alle avversarie.

Le squadre B, nell'Under, perdono come è nel pronostico. Under 13 maschile, Carcare B - Sanremo 0/3; Under 13 femminile, Valverde Genova - Carcare B 2/1.

Nota positiva: il punto della bandiera è stato conquistato dalla Silvia Delfino che, battendo



la Guelfi per 6/2, rimane imbattuta nel presente campionato.

Nel campionato Wingfield, la squadra di Giuseppe Reverdito Ezio, Meliga Evelino, Zanella e Gianni Oddone vincono per 6/0 sull'Albenga. Nel derby Cairo - Carcare C dei giovani risultato di parità: 3 - 3; Di Palo - Bazzano 3/6 7/6; Di Palo Queirazza - Balocco Levratto 6/3, 6/3; Queirazza Rolando - Bazzano Garolla 3/5, 1/6.

Nell'Eccellenza la squadra di Diego Roberi, priva di Turco e Perotti, perde per 6/0 a Diano ma nulla è compromesso perché finora restano imbattuti e nel prossimo incontro rientrano i titolari.

Brignone 5° a Prato Sesia

Cairo M.tte - Ancora una grande prestazione di Valerio Brignone in una delle ultime uscite del 2002. L'alfiere dell'Atletica Cairo ha conquistato domenica 8 dicembre a Prato Sesia (NO), con un tempo di 25'46", un ottimo 5° posto nel bellissimo Cross del Panaton (Km 8) vinto dal keniano Munyao in 25'08". **F.B.**

Domenica 8 dicembre al Memorial Tirelli a Lodi

Esaltante trasferta del baseball cairese



Cairo M.tte - Esaltante trasferta del Baseball Club Cairese, che ha conquistato il Memorial Tirelli in quel di Lodi dove si è disputata la quarta edizione del Torneo indoor. Partono alla grande i valbormidese che incontrano nella prima partita del girone una selezione di alunni della scuola locale: i biancorossi hanno da subito la partita in pugno e dimostrano in campo grande grinta e determinazione soprattutto in attacco, fase nella quale Goffredo mette a segno un fuoricampo; finisce l'incontro con il punteggio di 12 a 9.

Il secondo incontro vede la Cairese opposta ai Dynos Verona: la lunga attesa tra una partita e l'altra sembra deconcentrare un poco i biancorossi che subiscono 4 punti in apertura di partita, ma puntualmente il carattere e l'aggressività portano ad una pronta rimonta e l'incontro si chiude con il punteggio di 13 a 9. In questa partita spiccano due eliminazioni molto belle all'esterno di Peluso che riscatta una prestazione opaca in attacco ed una bella battuta da due basi di Berretta Daniele: la Cairese accede così alla finalissima per l'assegnazione del Trofeo contro i padroni di casa "Old Rags Lodi".

Inizio in salita con la Cairese che in attacco spara puntualmente la pallina nel guantone degli

avversari e che in difesa subisce per i primi due innings quattro punti ciascuno: 8 a 2 il risultato all'inizio del terzo inning.

La rimonta comincia con un lungo triplo di Barlocco che porta a casa due preziosissimi punti e continua con le valide a raffica di Massari, velocissimo sulle basi, Veneziano, Zanirato e Gilardo, mentre in fase difensiva continua l'ottima prestazione di Peluso all'esterno centro e di Berretta Davide che spinge a casa i punti della vittoria. Prestazione maiuscola che sottolinea il livello di maturazione della squadra e lo spirito di gruppo che anima questi ragazzi, particolarmente caloroso il pubblico composto anche dalle ragazze dello Star Cairo che hanno onorato la manifestazione piazzandosi al quinto posto.

Ancora una nota positiva i premi individuali assegnati a Vittorio Veneziano quale miglior giocatore del Torneo e alla valbormidese Poppa Analisa quale giocatrice più utile dello stesso.

Prossimo appuntamento domenica 15 dicembre nel nuovo Palazzetto dello sport di Cairo dove si svolgerà il consueto trofeo Ristorante "Le Alpi", manifestazione che vedrà la partecipazione di: Mondovi, Sanremo, Avigliana, Vercelli, Star Cairo e Genova baseball. **GPP**

la domenica stare insieme è una festa

Scopri il piacere della festa con le tantissime novità che trovi in tutti i reparti. Tante idee per i tuoi regali a prezzi davvero eccezionali!



Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

CAIRO MONTENOTTE (SV)
via Brigate Partigiane, 13/a - tel. 019.502673

a Dicembre Siamo aperti

Tutte le Domeniche a Cairo Montenotte

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

Domenica 1° dicembre

Festeggiate ad Altare le coppie più longeve



Altare - Domenica 1 dicembre è stato un giorno particolare per la comunità parrocchiale che ha vissuto la festa degli anniversari di matrimonio, alla quale sono state invitate, come di consuetudine, i coniugi che, nell'anno in corso, hanno raggiunto importanti traguardi, come i 25, 30, 35, 40, 45, 50 e oltre anni di matrimonio, oltre ai novelli sposi. Sono state cinquanta le coppie che hanno risposto a questo appello e che hanno partecipato con gioia e commovente a questa splendida celebrazione preparata e condotta, con professionalità e partecipazione, dai "novellini" convolati a nozze negli ultimi dodici mesi.

La festa è cominciata con la S. Messa delle ore 10,30, nella parrocchiale di Altare strapiena di gente. La funzione è stata animata e solennizzata dai chierichetti (sotto la guida di Paolo Caputo) e dal coro S. Eugenio coadiuvato dal coro delle elementari e dei giovanissimi che si sono alternati nel canto (sotto l'abile guida dei Maestri Tardito Giuseppe e Chiarlone Giampiero), dando un tono di gioia e di festa alla celebrazione. Il momento più commovente è stato la "chiamata" delle varie coppie all'altare per ricevere le congratulazioni del parroco (assistito a turno da una delle giovani coppie), una pergamena ricordo e un piccolo dono, il tutto accompagnato dall'applauso festoso di tutta la comunità riunita. Questo appuntamento, giunto ormai alla sesta edizione, costituisce certamente un'occasione importante per sottolineare il ruolo della famiglia e del valore della fedeltà protratta nel tempo. Sono state sette le coppie presenti che hanno celebrato i 25 anni di matrimonio; due i 30 anni; cinque i 35 anni; sei i 40 anni; cinque i 45 anni; sette i 50 anni; tre i 52 anni; cinque i 53 anni; una rispettivamente i 54, 55 e 57 anni. Una coppia che celebrava i 58 anni di matrimonio non ha potuto essere presente per indisposizione. La foto ricordo ha suggerita

to la celebrazione in chiesa. Poi l'allegria comunità si è spostata nell'asilo per il tradizionale pranzo e festa che si è protratta fino alle ore 18 con il tradizionale taglio della torta (da parte della coppia più matura: Fontana Carlo e Molinari Anna Maria, felicemente uniti da 57 anni) e tanta musica (abili ballerini questi sposi!!!) offerta dalla band composta da Mauro alla fisarmonica, Miko alla chitarra, Germano al sax e al clarinetto, Luca alla batteria, Flavio alla chitarra basso e, non poteva mancare, il "maestro" Aldo al sax. La sala per la festa è stata addobbata con gusto dai novelli sposi, che si sono anche improvvisati abili camerieri servendo il pranzo.

Un grazie a loro, a Gianna e a Daniela che hanno preparato ottimi cibi, a Delia che si è occupata del lavaggio delle stoviglie, a Luigina che ha preparato una torta gustosa e bella alla vista, ai componenti la band, ai chierichetti e al coro S. Eugenio, al coro dei bambini e dei giovanissimi e a tutti quanti hanno partecipato e fatto da cornice a questa festa. **DpC**

Incontro di preghiera con Padre Jozo

Padre Jozo Zovko, testimone del messaggio della Regina della Pace guiderà un incontro di preghiera, domenica 15 dicembre alle ore 15, al palazzetto dello Sport "Murialdo", presso l'Istituto Padri Giuseppini di Rivoli (TO), in corso Francia 15. L'incontro è organizzato dall'associazione "Mir I Dobro Onlus" in collaborazione con il Gruppo "Regina della pace". Tel. 0332487613 Viggiù (VA), fax 0332485025, e-mail info@miridobro.it. Per informazioni su eventuale pulman dalla zona telefonare a Giuse 019503790, Alda 019503562, Roberto 019554366, Maria 0119042007.

Quale futuro per la montagna?

Millesimo. Si terrà venerdì pomeriggio 13 dicembre al teatro "Lux" di Millesimo, organizzata dalla Regione Liguria, la tavola rotonda "Zone montane della Liguria: quale futuro?".

I lavori prenderanno il via alle 14,30 con i saluti delle autorità; seguirà la relazione di Maurizio Scaiola, Direttore generale del dipartimento agricoltura e turismo della Regione Liguria.

Poi inizierà il dibattito su "Il ruolo delle Comunità Montane nella nuova Costituzione" che sarà moderato da Alessandro Rocchi de "Il Giornale".

Nell'ambito del dibattito sono previsti gli interventi degli assessori regionali Franco Orsi e Piero Gilardino, di Fausto Cuocolo, presidente della Banca CARIGE, di Roberto Vaglio, assessore della Regione Piemonte e di Alberto Gagliardi, Sottosegretario di Stato per gli Affari regionali e le Politiche per la Montagna. **F.B.**

Si è celebrata domenica 8 dicembre

La festa di Santa Cecilia per la banda di Altare

Altare - Come da tradizione, la Banda S. Cecilia di Altare ha celebrato la festa della patrona dei musicisti domenica 8 dicembre, Festa dell'Immacolata. E' certamente una festa importante per la nostra banda che, sotto la guida del Maestro Aldo Rolando e del giovane Presidente Germano Pizzorno, segna con la sua presenza e con le sue note, i momenti più significativi della vita della comunità altarese.

In questa Banda suonano strumentisti altaresi con la collaborazione di altri provenienti da Millesimo, Cengio, Savona, Legino, Varazze, Cairo Montenotte. In una bella giornata di sole, Altare è stata invasa dalle note della banda che, già alle 10 del mattino, sfilava in pompa magna, diffondendo per le vie del paese briose marce. La meta finale di questo giro è sta-

ta la chiesa parrocchiale di S. Eugenio, per la Santa Messa delle ore 10,30.

Durante la celebrazione, la banda ha fatto da contrappunto ai ragazzi del coro in un suggestivo susseguirsi di canti e di brani che ha conferito alla cerimonia emozioni particolari. La Banda ha eseguito musiche religiose (Panis Angelicus, Ave Regina, Adeste Fideles) sotto l'abile guida del Maestro Aldo Rolando ricevendo, al termine, l'applauso ammirato di tutti i presenti. Terminata la funzione, si è tenuto il tradizionale concerto sul sagrato con i raggi del sole che scaldavano i musicanti. E stato, come sempre, un momento d'incontro molto apprezzato dalla popolazione altarese che si è stretta compatta attorno ai suoi ottoni, attenta e partecipe fino all'ultima nota. Poi, dopo il rinfresco offerto

dal parroco nei locali dell'asilo, tutti al pranzo sociale per completare in allegria questa bella giornata.

Un sincero grazie al Maestro Aldo Rolando, al Presidente Germano Pizzorno, ai musicisti e a tutti quanti collaborano con la Banda di Altare. **FM**

Il panettone della solidarietà

Millesimo - Importante iniziativa promossa dal Comune e dalle associazioni locali. Nel periodo natalizio chi acquisterà un panettone in vendita dalle associazioni millesimesi e presso i negozi convenzionati contribuirà alla ricostruzione dei comuni di recente colpiti dal terremoto.

GIRIBONE ELVIO

PER TUTTI I PRODOTTI SONY

**compri entro
il 31 dicembre 2002
inizi a pagare
da marzo 2003**

con interessi zero



Tv color
Cristallerie
Liste nozze
Elettrodomestici

Hi-Fi
Casalinghi
Telecamere
Videoregistratori

Bragno - Corso Stalingrado 103 - Tel. 019 513003

Buon
Natale



Rinnova l'abbonamento

A L'ANCORA!

A cosa?

Perché?

Per risparmiare!

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA

1903

100
anni
SEMPRE
CON TE

2003

Contro la leucemia vendute 150 stelle



Canelli. A Canelli, domenica mattina, sono state vendute, in favore dell'Associazione Italiana contro le leucemie linfomi e mieloma, tutte le 150 "Stelle di Natale" affidate dall'Ail al gruppo Alpini di Canelli. I sempre baldi e generosi alpini, strategicamente posizionati sul viale della centralissima piazza Cavour, hanno visto andare vendute, in poche ore, tutte le rosse stelle natalizie. Grazie!
Ma.Fe.

Appuntamenti di dicembre

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 13 e giovedì 19 dicembre**

Fino al 31, Franco Asaro espone i suoi acquarelli "Temps de Paris", alla libreria Alphabet di Asti in c. Dante 109 (feriali 8-20).

Fino al 22, presso il Centro per la Cultura e l'Arte 'Luigi Bosca' "L'arte del Natale"

Venerdì 13, al teatro Alfieri di Asti, "Tutto solo" di Gianpiero Solari e Giorgio Panariello.

Venerdì 13, ore 20,30, presso il circolo Acli, "Cena della promozione in D2"

Sabato 14, in via Giovanni XXIII, "La ballata dei sogni", mostra mercato per cuori creativi.

Sabato 14, ore 15 - 18, all'Artom di via Asti, "Scuola Aperta".

Sabato 14, ore 15, alle scuole Medie "Scuola Aperta"

Sabato 14, nella sede della Protezione Civile, in reg. S. Antonio, ore 21, "Tombola".

Sabato 14, ore 21, chiesa di San Leonardo, "Concerto di Natale" del Coro Ana.

Sabato 14, all'agriturismo 'Rupestr', "Gran bagna cauda con 14 varietà di verdura".

Sabato 14 e dom. 15, le scuole Medie, al centro 'Castello' racco-

glieranno fondi per Teleton

Sabato 14 e domenica 15, al Gazebo suonano "Brunetto e la band" e "Loris Gallo"

Domenica 15, al bocciodromo di via Riccadonna, dalle ore 08 alle 24, 9° Trofeo "Menabreaz - lvaldi" di bocce con 16 squadre di categoria B/C

Domenica 15 "Festa degli auguri" del Gruppo Alpini di Canelli (alzabandiera, messa e pranzo)

Domenica 15, ore 12,30, presso i locali della parrocchia del Sacro Cuore, "Polentata benefica" per la Bolivia.

Domenica 15 e 22, nelle piazze di Canelli, "Intrattenimento, cordialità, convenienza e... tante sorprese"

Lunedì 16, al teatro Balbo di Canelli: "Una moglie con i baffi" con Ric e Gian.

Lunedì 16, presso il 'Pellati' di Nizza, ore 15: "Unitre - Aspetti economici internazionali prima e dopo la crisi del 1929" (rel. Giuseppe De Paolini)

Giovedì 19, presso la Cri di Canelli, ore 15: "Unitre - Auguri di Natale" (rel. Beppe Orsini).

Giovedì 19, ore 21, al Balbo, spettacolo organizzato dal 'Pellati' in favore dell'Unicef.

Brevi da Canelli

Avanzamenti in Comune

Canelli. Martedì 3 dicembre, alle cinque della sera, nella sala comunale una quarantina di persone, sindaco e segretario fra queste, hanno festeggiato nove dipendenti comunali che hanno avuto una progressione di carriera. Felicita Baracco ha avuto il passaggio dalla qualifica A alla B, e Eleonora Soverina, Anna Maria Montanaro, Bruna Aresca, Clelia Roveta, Giuliana Barbero, Maria Loré, Patrizia Arossa, Pinuccia Germano il passaggio dalla B alla C. Congratulazioni!

Sarà spiegato il 'bacino'

Canelli. "Prima di Natale - ci telefona l'assessore Valter Gatti - gli ingegneri responsabili del progetto del Bacino sul Belbo dell'Aipo verranno a Canelli per spiegare alla popolazione, dettagliatamente e con competenza, tutti i particolari del grandioso progetto che servirà a mettere in sicurezza, una volta per sempre, la nostra città".

Casa di Riposo senza targa

Canelli. "Abito nel palazzo di via Asti. Andando avanti indietro, più di una volta, mi è capitato di dover dare informazioni a forestieri che chiedevano dell'ubicazione della Casa di Riposo di Canelli. Non sarebbe il caso che il Comune provvedesse a mettere, vicino ad una pila dell'ingresso, una targa, ben visibile, con il nome della nostra graziosa e spaziosa Casa di Riposo o Centro Sociale che dir si voglia?"
(lettera firmata)

Entusiasmo il torneo "Rimba indoor 2002"

Canelli. Prosegue, al Palazzetto dello Sport di Canelli, il torneo "Rimba indoor 2002", con incontri combattutissimi. Sono entrati in semifinale le coppie: Eligio Bielli - Piero Merlino, Ugo Sosso - Franco Barbero. In settimana si svolgeranno gli altri incontri per completare i tabelloni delle semifinali: Edy Bosca - Beppe Ferrero, Sergio Giovine - Mauro Visconti, i cui vincitori se la vedranno con Franco Savastano e Busoolino. L'altro quarto di finale vedrà impegnati Dino Bruno - Oscar Bielli contro Sapagarino - Boeri. I risultati nel prossimo numero.
r.p.

Alpini, scambio auguri

Canelli. In occasione delle feste di fine anno, il Gruppo Alpini di Canelli organizza, per domenica 15 dicembre, l'incontro di tutti i soci e dei famigliari. Questo il programma: ore 10,30, raduno presso la sede, alzabandiera, visita cimitero; ore 11, S. Messa in San Tommaso; ore 12,30, pranzo presso la sede di via Robino, 92.

Polenta benefica

Canelli. Come ormai tradizione, presso i locali della parrocchia del Sacro Cuore, domenica 15 dicembre, verrà cucinata, da parte del gruppo Santa Chiara, una "Polenta benefica" il cui ricavato sarà devoluto interamente ai bambini di La Paz in Bolivia. (Prenot. presso Parrocchia S. Cuore 0141/823.467 - Colla M. Rosa 0141/824.252)

Nuovi insediamenti produttivi a Rocchetta Palafea

Il sindaco di Rocchetta Palafea, Vincenzo Barbero ci comunica: "Nella seduta del Consiglio del 29 novembre, il Comune di Rocchetta Palafea ha approvato il progetto definitivo particoloreggiato relativo ad una nuova area per insediamenti artigianali ed industriali che si trova ai confini del comune di Canelli e del Comune di Calamandrana: un'importante opportunità per l'insediamento di nuove attività legate alla vita economica - industriale assai sviluppata nella zona (polo di livello provinciale). Infatti, grazie ai finanziamenti della CEE, attraverso la Regione, l'amministrazione comunale di Rocchetta Palafea, in collaborazione con la Comunità Montana - Langa Astigiana, realizzerà tutte le opere di urbanizzazione necessarie al decollo dell'area in oggetto verosimilmente dal prossimo mese di marzo 2003. Con lo stanziamento della Regione Piemonte (tra il 70 e l'80% del totale dell'intervento) si renderà possibile l'insediamento delle nuove attività a costi estremamente competitivi. Sono previsti interventi edilizi con metrature da 300 a 1500 mq su di un unico piano fino a raggiungere i 3000 mq su due piani. Complessivamente si realizzeranno 9.000 mq di superficie di capannoni su di un'area di 30.000 mq circa".

Canelli Centro... C'è

Canelli. "Canelli Centro c'è" è stato tenuto a battesimo, domenica 8 dicembre, con una spettacolare ed originale esibizione. Ha cominciato, Amelio Mazzella Di Regnella, di Monte di Procida - Napoli, plurimedagliato campione del 'Ghiaccio d'arte', in via Giovanni XXIII con un fresco omaggio al nostro settimanale scolpendo una bella ancora ... di ghiaccio "a ricordo dei cento anni del suo settimanale"! Grazie, campione! L'originale esibizione, con la collaborazione di Marco Giovine, è poi proseguita, in piazza Cavour, con le sculture del pino natalizio, la foca e l'elefante (un pò a disagio, visto il clima!) sul globo terrestre, denominato appunto "Canelli Centro c'è"... per un totale di dieci quintali di ghiaccio. Durante la giornata hanno tenuto banco i 'babbi natalie' e i 'clown' tra la generale esultanza dei bambini, in fervida attesa dell'arrivo dei musicisti e, soprattutto, del trenino delle prossime domeniche.



CANELLI
Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859



ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949

ASTI
Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640
0141 595750
Fax 0141 436935



*Auguriamo a tutti i clienti
buon Natale e felice anno nuovo*

www.termosanitari.it

Dalle 15 alle 18 "scuola aperta" all'Artom

La scuola per periti meccanici delle Valli Belbo e Bormida

Canelli. Sabato 14 dicembre, dalle ore 15 alle ore 18, in via Asti 16, si rinnova l'appuntamento annuale "scuola aperta" che permetterà di conoscere da vicino l'offerta formativa dell'Artom e visitarne la moderna struttura inaugurata nel 2000, dotata di 12 laboratori tecnico-scientifici, di una fornita biblioteca, una palestra, una sala riunioni/audiovisivi/musicale, del centro di informazione e consulenza e di 9 aule.

La scuola è frequentata da 140 allievi in costante crescita, sia nella componente maschile sia in quella femminile. Gli alunni sono in massima parte pendolari e provenienti da oltre 20 paesi. L'impegno costante delle amministrazioni locali ha consentito, nel corso degli anni, di adeguare alle esigenze della scuola, orari e fermate dei mezzi pubblici. Le lezioni curricolari si svolgono solo al mattino, gli allievi delle classi prime nell'ambito del progetto "per un successo scolastico" possono avvalersi dell'assistenza dei propri insegnanti in qualità di "tutor" in orario pomeridiano.

Il corso di studi di durata quinquennale si suddivide in un biennio ed in un triennio di specializzazione con l'indirizzo Meccanica. Il biennio è il ciclo di studi iniziale uguale per tutti gli studenti degli Istituti Tecnici Industriali, al termine di esso, l'allievo ha la possibi-

lità di scegliere fra le diverse specializzazioni. L'indirizzo di Meccanica fornisce agli alunni una buona preparazione culturale di base e finalizzata nelle materie di specializzazione. Nei laboratori sono impiegate le moderne tecniche di progettazione e disegno assistito dal calcolatore (CAD), di realizzazione con mezzi di produzione industriale automatizzata e computerizzata (CNC) nonché le applicazioni dei sistemi di automazione dei processi produttivi (Robot).

Caratteristica costante del corso degli studi è l'uso del laboratorio. Per questo motivo, negli ultimi anni l'Istituto ha compiuto un notevole sforzo finanziario per rinnovare la strumentazione e le apparecchiature sempre mantenute all'avanguardia.

Da anni l'Istituto organizza, nel corso dell'anno scolastico, per tutti gli allievi della classe 5^a, in collaborazione con le aziende produttive locali, per completare la preparazione degli alunni e per consentire loro di confrontare le conoscenze acquisite con la realtà del mondo del lavoro e offrire reali occasioni di occupazione. Più recente è l'esperienza dello stage estivo per gli allievi del 4° anno che ne fanno richiesta, e l'adesione al progetto "Leonardo" che dà la possibilità ad un allievo della classe 4^a di approfondire la conoscenza linguistica e pro-

fessionale, con un soggiorno all'estero di cinque settimane di stage.

Al termine degli studi si consegue il titolo di Perito Industriale in Meccanica, che consente:

- l'accesso a tutti i corsi universitari;
- l'esercizio della libera professione, previa iscrizione all'albo professionale;
- l'inserimento immediato nel mondo del lavoro nelle attività industriali e nei diversi settori (ufficio tecnico, addetto controllo qualità, addetto controllo numerico);
- l'impiego come responsabile di officina e cui compete la certificazione dei collaudi degli autoveicoli;
- la partecipazione a concorsi da tecnico e macchinista nelle ferrovie.

m. dagna

Il Pellati nell'edificio dell'Artom

Tempo di iscrizioni il Pellati si propone

Canelli. E' giunto il momento per molti giovani di scegliere la scuola superiore per il prossimo anno.

Molte sono le proposte e la confusione è grande.

I genitori sono alla ricerca di una scuola tranquilla, lontana dai pericoli che purtroppo sono sempre più numerosi ma che, allo stesso tempo, sia al passo con i tempi e che sappia dare ai propri figli la professionalità necessaria per affrontare con sicurezza il mondo del lavoro.

L'Istituto Tecnico Commerciale "N. Pellati" di Canelli risponde ampiamente a queste richieste.

E' infatti una scuola 'familiare' in cui gli studenti e gli insegnanti riescono a creare un buon rapporto umano e in cui i ragazzi riescono a maturare e a sviluppare le proprie potenzialità.

Le attività didattiche sono varie e, oltre alla materie d'indirizzo, vengono proposte ai ragazzi anche altre attività come l'approfondimento dell'informatica e la preparazione per sostenere gli esami della patente europea, corsi di lingua inglese con madre lingua al fi-

ne di ottenere le certificazioni estere riconosciute a livello europeo.

La creatività è però tenuta in grande considerazione. Anche quest'anno, l'Istituto organizza, sotto Natale, uno spettacolo a favore dell'Unicef, il 19 dicembre, al Teatro Balbo.

Inoltre il Pellati tornerà a partecipare, insieme alle altre scuole canellesi, alla manifestazione "Crearlegendo" (maggio), organizzata con il Comune, con interessanti mostre legate al tema della scrittura alla Foresteria Bosca.

I docenti confermano la loro disponibilità a venire incontro alle richieste degli studenti.

Ad esempio quest'anno, in orario pomeridiano, si terrà un corso propedeutico allo studio della filosofia verso cui alcuni ragazzi hanno dimostrato interesse.

Dal prossimo anno la scuola avrà sede in via Asti, nello stesso edificio dell'Artom, in locali ampi e nuovi dove i ragazzi troveranno un efficientissimo laboratorio multimediale ed un'attrezzata palestra.

Invitiamo gli interessati a contattarci per ulteriori informazioni.

Roberto Petri

Brevi di cronaca

VIOLENTA RISSA - Canelli. Violenta rissa nella notte di domenica scorsa davanti alla vineria "Turne" di Corso Libertà a Canelli. Tre giovani astigiani ed un acquese verso le 4 del mattino, per cause in corso di accertamento, si sono affrontati a calci e pugni. Sul posto sono subito arrivati i Carabinieri e le ambulanze del 118. Ad avere la peggio è stato G.B., trentenne di Nizza, con lesioni guaribili in 60 giorni; S.C. di 36 anni e P.D. di 24 di Asti se la caveranno in 7 giorni, mentre è rimasto illeso P.C., acquese di 31 anni.

INCENDIO ALLA MAGIFER - Costigliole. Incendio agli uffici della Magifer in strada Chiaberto di Costigliole. Le fiamme hanno distrutto tutti gli arredi e gli uffici. Solo il pronto intervento dei Vigili del Fuoco ha impedito il propagarsi delle fiamme ai vicini magazzini. I tecnici dei Vigili del Fuoco in collaborazione con i carabinieri stanno vagliando i fatti per stabilire le cause del sinistro. La ditta è molto conosciuta in provincia in quanto ritira e tratta rottami di ferro e metallici.

ARRESTATO TEDESCO PER INSOLVENZA - Canelli. Una vera storia da "film" è capitata a Livia Penna, proprietaria del ristorante hôtel Grappolo d'Oro in viale Risorgimento, a Canelli. Protagonista un sedicente architetto tedesco J.V. 44 anni, che ha soggiornato per alcuni giorni presso l'Hôtel cittadino apprezzando la cucina e l'ospitalità astigiana. Alla reception una mattina presto, poco dopo le 4, il tedesco ha detto: "Esco per prendere un po' di aria e fare due passi". I titolari insospettiti hanno chiamato i Carabinieri che, dopo una rapida ricerca, l'hanno trovato nella sala d'aspetto della Stazione con tanto di valigia, pronto per la "fuga". Bloccato gli è stato presentato il conto di 450 euro. L'architetto però in tasca aveva soltanto pochi spiccioli, così è stato denunciato per insolvenza fraudolenta. La stessa tattica l'aveva già usata in Toscana, anche lì senza successo.

INCIDENTE AD ASTI - Incisa. Incidente stradale ad Asti tra una Volvo 460 con a bordo tre nigeriani ed una Opel Corsa guidata da Salvatore Scavino di Incisa Scappacino. Nello scontro il Scavino riportava ferite ed escoriazioni giudicate guaribili in 7 giorni. I tre nigeriani che si sono dati alla fuga, venivano rintracciati e bloccati dai Carabinieri in Corso Casale. Per uno sono scattate le manette in quanto già ricercato per reati vari tra i quali l'inosservanza dell'espulsione dall'Italia, per gli altri sono in corso accertamenti.

FALSI ISPETTORI - Mombaruzzo. Falsi ispettori Enel hanno, ancora una volta, colpito nel piccolo paese del nicese. La vittima questa volta un pensionato di 78 anni abitante in paese. Il falso addetto dopo aver chiesto di verificare l'ultima bolletta, una volta entrato in casa, ha iniziato a girare le varie camere fin quando ha trovato due orologi d'oro e monili per poi rapidamente darsi alla fuga su di un'auto che l'attendeva in strada con un complice.

Ma.Fe.

Mostra mercato in via Giovanni XXIII

Canelli. Partendo dalla premessa che "...le sue mani mossero spazi e tutte le idee divennero libere...", l'Associazione Giovanni XXIII Street e l'Associazione Commercio Mercati Astigiani organizzano, sabato 14 dicembre, in via Giovanni XXIII, "La ballata dei sogni", mostra mercato per cuori creativi.



COMUNITÀ DELLE COLLINE
TRA LANGA E MONFERRATO

Calosso
Canelli
Castagnole Lanze
Coazzolo
Costigliole d'Asti
Moasca
Montegrosso d'Asti



ASTA DI BENEFICENZA ARTE, VINO & SOLIDARIETÀ SALONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - CANELLI

Giornate conclusive del progetto

"INSIDE OUT"



venerdì 13 dicembre 2002

dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle 16,30 fino alle 19,30

ESPOSIZIONE AL PUBBLICO DELLE OPERE MESSE ALL'ASTA

sabato 14 dicembre 2002 dalle ore 16,30 alle 19,30: BATTITURA D'ASTA

domenica 15 dicembre 2002 dalle ore 16,30 alle 19,30: BATTITURA D'ASTA

Verranno battuti all'asta quaranta quadri messi gratuitamente a disposizione dai pittori che hanno partecipato al progetto "inside out"; saranno inoltre aggiudicate prestigiose bottiglie di vino prodotte nel territorio della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato. Nel ruolo di battitori, coordinati da Alberto Maravalle, si alterneranno personaggi famosi rappresentativi dell'economia locale, dell'arte, della politica e dello sport

INGRESSO LIBERO

L'INTERO RICAVATO DELL'ASTA SARÀ DEVOLUTO AL FUTURO DEI BAMBINI RESIDENTI NEI COMUNI DEL MOLISE E DELLA SICILIA COLPITI DAL TERREMOTO

informazioni: Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato c/o Comune di Costigliole d'Asti - Via Roma 9 - Costigliole d'Asti - tel. 0141.962211
Comune di Canelli - Ufficio Manifestazioni - tel 0141.820231 e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it

Preoccupante proposta elaborata dalla commissione Asl

Laboratorio analisi ridotto prelievi a Nizza, esami ad Asti

Nizza Monferrato. Dopo le buone nuove (per adesso buone parole d'impegno in attesa di trasformarsi in fatti concreti, dopo le tante retro-marche e le aspettative frustrate degli ultimi mesi: la procedura dovrebbe comunque essere stata avviata) sull'accreditamento del Pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito di Nizza, arrivate per voce del presidente provinciale Marmo alla manifestazione di protesta di sabato 30 novembre, notizie decisamente meno positive sono giunte in questa settimana.

A rischio il laboratorio di analisi.

Sabato 14 dicembre verranno infatti presentate dal dottor Di Santo alla Conferenza dei Servizi le risultanze del lavoro elaborato da 4 commissioni dell'Asl su temi diversi, riguardanti ancora la ristrutturazione dell'ospedale di Nizza. Al termine dei lavori delle suddette commissioni, le proposte avanzate prevedono alcuni potenziamenti dei servizi (ad esempio si parla del reparto radiologia, quello dove è tornato a lavorare Luigi Odasso) ed alcune "ristrutturazioni".

In particolare fa discutere, la proposta elaborata dalla responsabile dei Laboratori analisi di Asti e Nizza, che prevede, per la struttura di nicese, un drastico ridimensionamento. Se verrà accettato questo suggerimento, a Nizza rimarrà soltanto un mini-laboratorio con impiegati 2 tecnici ed un medico che dovranno assicurare gli esami d'urgenza per il Pronto soccorso ed, in caso di interventi, per il "Day hospital" e il "Day surgery", quando questi ultimi entreranno in funzione.

Il resto del personale verrebbe trasferito, armi e bagagli, ad Asti.

A Nizza si continueranno a fare i prelievi, ma l'analisi degli esami verrebbe spostata ad Asti con il trasporto giornaliero dei diversi prelievi e la comunicazione successiva dei risultati. E tutti possono rendersi conto dello spreco di tempo e della dispersione di energie che questo verrebbe a creare.

Ad oggi nel laboratorio nicese lavorano 8 tecnici, 4 medici, 1 biologo, 1 infermiera professionale e 3 ausiliari. Nei locali (tra l'altro rifatti completamente negli ultimi dieci anni, con consistente spesa), si eseguono tutti gli esami di ematologia, coagulazione e protidologia, chimica clinica, microbiologia, sierologia e biologia molecolare. Quest'ultima specialità (che in provincia è presente solo a Nizza), è il frutto del lavoro e dell'iniziativa della dottoressa Servato che negli anni e con impegno l'ha fatta nascere e crescere fino ai livelli attuali: il fiore all'occhiello del laboratorio, in cui lavorano 3 tecnici e 2 laureati.

Basti pensare che al Santo Spirito vengono anche analizzati tutti i campioni di sacche di plasma dei donatori dell'Asl 19 per accertare che non siano portatori di virus dell'epatite C, una mole di lavoro notevole ed estremamente delicato. Nel 2002 (fino ad ottobre) i dati parlano di circa 500.000 prestazioni eseguite per quasi 60.000 pazienti. In queste cifre sono compresi anche i prelievi fatti nei distretti del Nord Astigiano, cosa questa che ha consentito



L'ospedale Santo Spirito è sempre in primo piano.

di ridurre le liste di attesa nel capoluogo.

Secondo molti operatori il ridimensionamento del laboratorio di Nizza, non porterebbe a sostanziali vantaggi di tipo economico per l'Asl 19, ma potrebbe invece portare a disagi per i pazienti e sicuramente agli addetti ai lavori, costretti a continui spostamenti. Non ultimo si allontanerebbe, concentrandolo ad Asti, il patrimonio umano e di risorse scientifiche accumulate in questi anni.

Questo progetto lascia stupiti, in quanto se andasse in porto, si distruggerebbe senza alcun senso un servizio che funziona e anche bene, non solo a livello locale ma anche nella visione complessiva della sanità astigiana.

A dire il vero in commissione era stato presentato un piano alternativo che, prendendo lo spunto da quanto esistente, con opportuni aggiustamenti, per evitare sovrapposizioni, potenziamenti, ristrutturazioni, prevedeva due laboratori interdipendenti, con buona soddisfazione di tutti gli operatori sanitari impegnati. Ma questo progetto non è stato preso in considerazione.

Si parla anche di nuovo ospedale.

L'Amministrazione comunale

di Nizza, al fine di non farsi trovare spiazzata dall'eventuale richiesta di indicare un'area sulla quale potrebbe sorgere una nuova struttura ospedaliera, richiamata anche dall'ultimo o.d.g. approvato dal Consiglio provinciale e più volte proposta anche da Di Santo, fornirà all'ASL l'elenco di 5 siti, situati sulle più importanti direttrici di viabilità, per una scelta ottimale. Dopo un'attenta analisi delle zone utilizzabili, si è indicato come possibile sito qualche area lungo la Nizza-Canelli (in particolare ora che dovrebbe anche essere finalmente realizzato il progetto per la nuova direttrice), sulla riva destra del Belbo.

Il sindaco Flavio Pesce, inoltre, tornando sulla manifestazione del 30 novembre scorso ha ritenuto importante sottolineare nuovamente che "dopo un lungo percorso, tutti si sono convinti della necessità di sostenere il servizio ospedaliero, aprendo così una strada sulla quale dobbiamo lavorare e vigilare: sindaci, amministratori, comitato, provincia, operatori sanitari. E, poi, ben venga anche un nuovo ospedale, a condizione che i servizi di oggi continuino a funzionare".

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Appuntamenti della settimana

Incontri per l'Avvento

Venerdì 13 Dicembre, alle ore 21, secondo degli "Incontri interparrocchiali per l'Avvento" in preparazione al Santo Natale presso la Chiesa di San Siro in Nizza Monferrato.

Padre Giovanni Maria della Piccola famiglia di Betlemme intratterrà i fedeli intervenuti sul tema "Il Santo Rosario e i nuovi misteri della luce".

Sabati del Ponte

Sabato 14 Dicembre a partire dalle ore 17,30, in Via Roma, distribuzione di Farinata e vino.

In via eccezionale si informa che per tutto il mese di dicembre, nei giorni di venerdì, sabato, domenica saranno aperti fino alle ore 21,30 i seguenti esercizi commerciali: E-mail, Movie video club, Minnie, Bar Mignon, Capricci.

Cailcedrat

Sabato 14 Dicembre, dalle ore 15,30 alle ore 19,30, sarà aperta la mostra allestita dall'Associazione Cailcedrat presso la sede di Via Gervasio 11, per Idee regalo per un Natale equo solidale con: presepi artigianali dal Perù e Salvador; cestini natalizi; prodotti del Commercio equo solidale.

Iniziative di Natale

Domenica 15 Dicembre, dalle ore 15: premiazione dei bambini delle scuole elementari e medie cittadine che hanno partecipato al concorso "Vivi la tua città".

Ore 16,30: Distribuzione cioccolata calda.

Ore 17,00: lancio di auguri di Natale con palloncini colorati da parte di tutti i bambini presenti.

Mercatino antiquariato

Domenica 15 Dicembre, il "Mercatino dell'Antiquariato" della terza domenica del mese, sull'area di piazza Garibaldi e sotto il Foro boario "Pio Corsi".

Ultimo appuntamento dell'anno per collezionisti ed hobbyisti per farsi un "regalo di Natale" con oltre 300 bancarelle a disposizione.

Una figura di spicco nella Croce Verde di Nizza

Grande cordoglio e commozione per la scomparsa di Giorgio Fiorio



Giorgio Fiorio (il secondo da sinistra) insieme ai volontari della Croce Verde Nicese.

Nizza Monferrato. È scomparso improvvisamente, venerdì 6 dicembre, Giorgio Fiorio, 60 anni. Nato a Nizza Monferrato il 14 maggio 1942, lascia nel più profondo dolore, la moglie, Susanna Meloni, la figlia Patrizia e la mamma Francesca Novarino. Piccolo imprenditore, titolare dopo l'improvvisa scomparsa del fratello Franco, alcuni anni fa, di una piccola fabbrica di jeans, giovanissimo entrò a far parte del volontariato nicese come socio della P.A. Croce verde, l'associazione che dal 1910 è al servizio della popolazione con il suo impegno ed i suoi mezzi.

Alla Croce verde ha dedicato gran parte del suo "tempo libero" e, passo passo, ha condiviso il suo cammino e la sua crescita, partecipe ed artefice del rilancio del sodalizio: da una ambulanza alle oltre 20 di questi ultimi anni. Inoltre, negli anni 70, fondò a Nizza l'Associazione italiana soccorritori (AIS), che fra i suoi scopi si prefigge la preparazione dei volontari al primo soccorso, e che tutti gli anni organizza corsi ai quali hanno ade-

rito e partecipato oltre 2500 persone.

Nel sodalizio ha ricoperto tutte le cariche: consigliere nel 1974 e presidente nel 1980. Sa segnalare nel 1985 il Congresso Nazionale tenutosi a Nizza Monferrato da lui voluto ed organizzato.

Successivamente è stato anche vice presidente ed ancora consigliere. Importanti i suoi incarichi a livello nazionale: prima Consigliere regionale e poi Nazionale dell'ANPAS (l'associazione delle Pubbliche assistenze); dal 1999 coordinatore e presidente del Comitato zonale della Provincia di Asti.

Attivo, impegnato, solerte, ha riunito nella sua persona lo spirito di solidarietà e servizio verso gli altri ed è stato un esempio concreto di "partecipazione". Numerosi i riconoscimenti ricevuti, attestati e medaglie, per la sua lunga ed apprezzata militanza nel sodalizio di volontariato.

I funerali si sono svolti Lunedì 9 Dicembre con grande partecipazione di pubblico che ha espresso in questo modo alla famiglia il suo cordoglio e la sua commo-

zione. Ci sembra giusto riportare il ricordo che vuol farne il dr. Giorgio Pinetti, che bene lo ha conosciuto e che per tantissimi anni ha condiviso con il signor Giorgio Fiorio le responsabilità nel Consiglio di amministrazione nella Croce verde: "L'uomo non era facile: un carattere spigoloso, ruvido e a volte irascibile, che tendeva a pretendere dagli altri, quanto lui era capace di dare, con una attività, spesso frenetica, e, nell'ambito dell'associazione, poliedrica. Negli ultimi anni, una serie di gravi patologie, ne avevano minata la salute, ma ciononostante non aveva mollato e solo il cambio di gran parte dei consiglieri, alle ultime elezioni, all'inizio dell'anno, lo aveva portato a dare le dimissioni a causa di una incompatibilità caratteriale e di rivolta verso una modo di amministrare e di dirigere che non condivideva. Ma non riusciva a staccare il pensiero da quell'Associazione che lo aveva preso sopra ogni altro interesse, con quella che chiamava "croceverditè".

Una malattia per la quale, forse, sarebbe morto volentieri. Mancherà Fiorio. Mancherà alla famiglia, agli amici, alla Croce verde, a Nizza. Ma, soprattutto, mancherà, con lui, quella figura che rappresentava un mondo che non c'è quasi più: il mondo dei Volontari."

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a coloro che si chiamano: Lucia, Giovanni della Croce, Adelaide, Albina, Lazzaro, Graziano, Fausta, Paolillo.

Un giovane nicese al servizio dei più deboli

Marco Ciancio in Africa per un progetto sanitario

Nizza Monferrato. Il giovane nicese Marco Ciancio, classe 1974, ha deciso di "donare" alcuni anni della sua vita per affrontare un'esperienza di lavoro in Africa.

Infatti, lunedì 9 dicembre è partito per la Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire) e più precisamente per la località di Tshimbulu (Kazai occidentale) dove parteciperà allo sviluppo di un progetto di volontariato di 3 anni: un progetto sanitario con la costruzione di un centro sanitario unito ad una serie di "corsi per formatori" con all'ordine del giorno la medicina tradizionale e locale con il coinvolgimento dei guaritori locali al fine di indirizzare in modo ottimale lo sfruttamento delle piante utilizzate per la medicina.

Per questa sua esperienza si è avvalso dell'ONG (Organizzazione non governativa) COE (Centro orientamento educativo) che già cura progetti di cooperazione e sviluppo nel sud del mondo.



Marco Ciancio con il sindaco Pesce e gli assessori Cavarino e Porro.

Il signor Ciancio, uno dei fondatori dell'Associazione Cailcedrat, è stato salutato in comune sia dall'Amministrazione che dai colleghi dell'associazione.

Il sindaco Flavio Pesce, nel suo indirizzo di saluto, con gli auguri di rito ha voluto sottolineare la risposta positiva di "un giovane che con il suo

impegno e la sua disponibilità che in questo modo ha voluto rispondere alla richiesta di quei paesi con la partecipazione ad un progetto per cambiare qualcosa e soprattutto per una approccio culturale diverso. E il nostro non può che essere un pensiero di apprezzamento e di congratulazione."

Prima messa nella parrocchia di San Giovanni

Don Mario Montanaro dono a tutta la comunità

Nizza Monferrato. La comunità parrocchiale di "S. Giovanni" ha vissuto, domenica 8 dicembre, solennità dell'Immacolata, un avvenimento che supera i confini della cronaca, per il suo carattere di realizzazione di un mistero. Un giovane della Parrocchia, don Mario Montanaro, è stato assimilato a Cristo Signore, fino al punto di poter pronunciare sul pane e sul vino quelle parole sublimi che da secoli risuonano in tutte le chiese del mondo: "Questo è il mio corpo... Questo è il calice del mio sangue..."



Don Mario Montanaro (al centro) celebra la sua prima messa.

I nostri occhi vedevano un giovane, che per l'imposizione delle mani del Vescovo e la grazia dello Spirito Santo, era diventato sacerdote, ma la fede ci diceva che in quel momento Gesù stesso pronunciava quelle parole. Egli era misteriosamente presente in don Mario, in don Gianni, in don Franco; era presente nell'assemblea, trasformata dalla partecipazione all'Eucaristia nel Corpo Mistico di Cristo: un'assemblea commossa che assiepava la bella chiesa di "S. Giovanni" come nelle grandi solennità di Natale e Pasqua. Nonostante il gran numero di persone, si aveva la sensazione di partecipare ad una riunione di famiglia, in cui tutti volevano essere presenti: dai piccolissimi in braccio alle loro mamme fino alla vecchietta di 96 anni, ansiosa di seguire tutta la celebrazione.

Comprensibile l'emozione espressa all'inizio della Messa da don Gianni, che ha seguito don Mario in questi anni con affetto di padre e pastore; emozionati anche i genitori e i fratelli del neo sacerdote; festoso e carico di gioia il canto del coro dei giovani della Par-

rocchia, magistralmente diretto da Alessandro, ritornato per l'occasione da Terracina.

Si percepiva che non solo il cuore della Parrocchia di "S. Giovanni", ma di tutta la città di Nizza pulsava attorno al celebrante: lo rivelava la presenza del Sindaco, del vice-Sindaco e di altri membri della Giunta con il Gonfalone del Comune.

Con parole semplici, sgorgate dal cuore e frutto di meditazione e di preghiera, don Mario ci ha fatto comprendere durante l'omelia che Dio compie cose grandi, trasformando persone fragili e limitate in strumenti del suo amore e della sua misericordia, portatori di un messaggio che può salvare integralmente l'uomo e permettergli di godere già adesso "la vita eterna".

"È la Grazia di Dio che mi ha permesso di giungere a questa meta", è stata l'affermazione più significativa, che ci ha offerto la chiave per comprendere la costanza con

cui questo giovane Nicese ha compiuto il cammino di preparazione al sacerdozio. Ci ha esposto il suo programma di vita, ispirato a S. Agostino, che appoggiava la sua speranza nella grazia e nella misericordia di Dio; ha descritto a grandi linee il modello di prete a cui vuole assomigliare, richiamando l'espressione del Santo Curato d'Ars: "Se Dio avesse trovato uno più povero di me, l'avrebbe scelto." Parole che hanno richiamato alla nostra mente quelle pronunciate da Gesù: «Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto» (Luca 10,21).

Al termine della Messa, al tradizionale bacio delle mani consacrate, don Mario ha preferito un abbraccio ai singoli partecipanti, che si sono messi ordinatamente in fila nella navata centrale della chiesa.

F.L.O.

Alle Cantine Guasti, per "Concerti e Colline"

Samba, blues e bossanova con il "Di Fulvio Trio"

Nizza Monferrato. La fantasia incanalata nella conoscenza non solo formale e musicale, ma anche della gamma di potenzialità espressive del proprio strumento, è stata l'ingrediente fondamentale del quarto concerto organizzato dall'Associazione "Concerti e Colline" tenutosi venerdì 6 dicembre presso l'Azienda Vitivinicola Guasti.



Laura Pesce, addetta alle pubbliche relazioni dell'Associazione, ha presentato il Maurizio Di Fulvio Trio, ensemble jazz costituito da Maurizio Di Fulvio alla chitarra, Corrado Ciancaglioni al contrabbasso e Davide La Rovere alla batteria, che ha presentato brani dai trascendenti ritmi di samba, blues e bossanova.

Stupisce nel Trio come la volontà nel dare largo spazio all'improvvisazione, elemento fondante delle melodie jazz, faccia sempre comunque riferimento alle civiltà musicali afro - americane e afro - brasiliane da cui le melodie stesse hanno origine: ne risulta perciò un'estemporaneità organica, mai slegata dal contesto da cui ha preso il via, e trascinate per l'ascoltatore. E' così per il primo brano, "Wave" di Jobim, dove emerge in un assolo un bravo La Rovere, e sarà così anche per i brani successivi, come l'espressiva "Lullaby for Ugo", di Dalla Porta, "Dig the trip" e "Samba for Jobim" dello stesso Di Fulvio. Sua è anche "Sweetie notes", che battezza il concerto, dove la dolce melodia della chitarra è accompagnata dal tappeto sonoro di contrabbasso e batteria.

I canoni jazzistici dell'af-

fiato ensemble possono anche mescolarsi in un singolare ma efficace connubio con i procedimenti della tradizione più classica. Per i più scettici riguardo alla riuscita di questo "esperimento", basti ascoltare come in "Yesterdays" contrabbasso e chitarra si rispondono l'un l'altro, quasi in maniera contrappuntistica.

Ma è nella "Bachianinha" di Nogueira, dove quest'ultima tecnica si fonde con il ritmo popolare sudamericano, che il Trio offre un chiaro e convincente esempio dell'incontro tra due registri linguistici apparentemente così diversi. In "Seven steps to heaven" invece, brano di Davis che chiude il concerto, colpisce la cura dei piani sonori, in un' amalgama tra i tre strumenti, che variano il ritmo iniziale in maniera fluida e coinvolgente, per un pubblico che dimostra il suo gradimento attraverso un lungo applauso finale.

All'esibizione è seguito il dopo concerto, con prodotti tipici locali e gli ottimi vini offerti dalle Cantine Guasti. Le signore sono state omag-

giate dalla Profumeria Marisa.

Il prossimo concerto sarà invece domenica 15 dicembre alle ore 17, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, e avrà come protagonista assoluto il pianoforte romantico di Chopin, nella persona di Pietro Laera.

Questo giovane pianista, vincitore di numerosi premi nazionali e internazionali, svolge attività concertistica sia come solista sia in formazione cameristica, e si è perfezionato sotto la guida di Aldo Piccolini, che di lui ha detto: "provvisto di una natura quanto mai sensibile, ma disciplinata, mi sembra destinato ai traguardi più lusinghieri d'una luminosa carriera artistica". Si ricorda che il concerto è a scopo benefico a favore della Società curativa S. Vincenzo De Paoli di Nizza Monferrato. Il dopo concerto è offerto dall'Associazione "Le Donne del Vino" e dalla pasticceria Marabutti. Per ulteriori informazioni, si può consultare il sito www.concertiecolline.com oppure www.promart.it.

P. Salvadeo

Raccolta fondi per l'Associazione Italiana Leucemici

Stelle di Natale per beneficenza con il Gruppo Alpini di Nizza

Nizza Monferrato. Il Gruppo alpini di Nizza Monferrato, come vuole una tradizione, ormai consolidata negli anni, ha dato la sua disponibilità per la raccolta di fondi per l'AIL (Associazione italiana leucemici).

Domenica 8 dicembre, per tutta la giornata, in piazza del Comune a Nizza Monferrato hanno offerto ai nicesi le immancabili "Stelle di Natale", quest'anno accompagnate da un panettoncino. I cittadini nicesi per non smentire la loro generosità hanno contribuito con l'acquisto di circa 300 pianticelle del simpatico fiore e per questo a loro va un sentito grazie.

Per la cronaca, gli Alpini della Valle Belbo, Canelli,



Bruno, Calamandrana, Mombaruzzo, Fontanile, Castel-

boaglione, Incisa Scapaccino, S. Marzano Oliveto, hanno provveduto ad offrire alla cittadinanza le "Stelle alpine" ai loro concittadini.

Si è calcolato, che in tutta la zona, siano state consegnate un migliaio di piante.

Nella foto il nutrito gruppo di Alpini che si sono alternati, a Nizza, durante tutta la giornata con il multicolorato banchetto, ornato di vasi di fiori.

Fondi a favore della vaccinazione dei bimbi

Adottate in piazza a Nizza tutte le bambole "Pigotte"

Nizza Monferrato. Domenica 8 dicembre giornata dedicata alle raccolte benefiche.

Come su tutte le piazze d'Italia, anche a Nizza Monferrato, è stata promossa la giornata della "Pigotta", la bambola di pezza di stoffa confezionata appositamente per "aiutare" i bambini nel mondo con la raccolta di fondi che saranno utilizzati per le vaccinazioni, a cura dell'UNICEF.

A Nizza le volontarie aderenti a questo organismo hanno provveduto, sotto i portici di Piazza del Municipio, ad offrire le bambole.

Grande soddisfazione, al termine, per essere riuscite a far "adottare" tutte le bambole, con il sentito ringraziamento ai benefattori che hanno partecipato ed hanno voluto dare il loro contributo.

Per l'occasione hanno ricevuto la visita della responsabile provinciale dell'Unicef.

Nella foto le "Pigotte" in esposizione in attesa dell'adozione, con alcune volontarie.



Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 15 Dicembre 2002, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 13-14-15 Dicembre; Dr. BOSCHI, il 16-17-18-19 Dicembre 2002.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

In collaborazione con la casa vinicola "Michele Chiarlo"

"La via della vite" progetto dell'Onlus "Piccole sedie"

Calamandran. La nota casa vinicola "Michele Chiarlo Srl", di Calamandran diventa parte attiva del percorso didattico: il progetto dell'associazione onlus "Le Piccole Sedie" (www.lepiccolesedie.it) di Canelli che notevoli iniziative ha già portato a termine, in collaborazione tra scuola, genitori, istituzioni pubbliche e private, e ha progettato e proposto alla Michele Chiarlo un percorso didattico per portare gli alunni di due classi delle scuole medie di Nizza e di altrettante classi delle Scuole elementari e materne di Canelli, a diretto contatto con il lavoro della vite e del vino.

Martedì 3 dicembre, nel corso della presentazione, organizzata tra le botti della Cantina, in una atmosfera di indubbio fascino, dopo il saluto, l'elogio delle nostre colline "le più belle del mondo" e l'invito ai ragazzi a voler conoscere e rispettare le nostre tradizioni contadine che sono il simbolo di una vita difficile e amara, il presidente dell'associazione Renato Parola, ha illustrato le varie fasi del progetto.

Il percorso inizia con l'anno scolastico 2002 ed avrà termine nel 2004 quando saranno preparate le bottiglie con il vino della vendemmia 2003.

Una festa, all'insegna del vino e della mostarda nel maggio 2004, sigillerà la conclusione del lavoro.

L'idea base è quella di affidare ad ogni alunno della Scuola Media un alunno della Scuola Elementare - Materna: assieme adatteranno una vite e la seguiranno nella sua vita sino alla vendemmia, assistiti dall'enotecnico Stefano Chiarlo e dai suoi collaboratori sul vigneto.

Ad una prima ricerca da svolgere in classe, seguiranno quindi uscite nel vigneto, a Barbera d'Asti, "La Court" in Castelnuovo Calcea, cadenzate sui lavori di volta in volta necessari per assistere e partecipare al ciclo di vita della pianta.

Poi, dopo la raccolta assisteranno alla pigiatura ed alla messa in botte per la maturazione e l'affinamento.

Inizierà a questo punto lo studio e la preparazione da parte degli studenti delle etichette che dovranno poi apporre sulle bottiglie del loro vino, offerto per un' iniziativa umanitaria.

Nel frattempo tutti sono mobilitati per la ricerca presso genitori, nonni e bisnonni di ricette per la preparazione della mostarda: elemento base della festa conclusiva.

Anche questa nel segno di uno scopo benefico (lo scorso anno le torte di mele preparate con i cuochi della Scuola Alberghiera, sono state donate agli ospiti della Casa di riposo di Agliano Terme).

Percorso didattico per arrivare alla conoscenza del la-

voro e della tradizione. Un ricordo del colore e dei profumi delle nostre colline, della fatica e del quotidiano sacrificio necessario per avere un frutto di qualità.

Michele Chiarlo raccontando con passione, la sua vita, ha ricordato come tutte le genti di queste colline, la vigna ed il vino sono stati e sono gli elementi di vita quotidiana e come la nostra mente non sa tornare al "passato" ed alle tradizioni senza un legame ad una collina, ad una cascina piccola o grande che sia, ad un grappolo d'uva, un bicchiere alzato in solitudine od in compagnia.

Ha invitato tutti a conoscere per non dimenticare la fatica e la passione della vita dei nostri nonni. Dimenticare significa perdere la sensazione del tempo. Dimenticare significa perdere una parte dei buoni sentimenti che la terra, da sempre, ci trasmette.

"Alle nuove generazioni abbiamo il dovere di consegnare il senso del rispetto dei tempi e delle stagioni della vita che il vigneto ha insegnato ai nostri avi e che oggi ancora insegna a noi.

Per questo abbiamo aderito con entusiasmo al progetto "la brenta da empe" perché desideriamo partecipare alla realizzazione di un'idea didattica che avrà come campo d'azione la scuola ed i nostri vigneti".

P.M.

Il punto giallorosso

Giornata decisamente positiva per tutte le squadre nicesi

Nizza Monferrato. La Nicese ritorna dalla trasferta in quel di Arquata Scrivia con un risultato positivo, considerando che incontrava la terza forza del campionato ed una compagine imbattuta da una trentina di gare.

Arquatese 0
Nicese 0

Si trattò di una partita che si può definire equilibrata con situazioni di gioco che ha visto prevalere ora l'una ora l'altra squadra.

Supremazia territoriale per la prima mezz'ora dei padroni di casa che hanno anche colpito una traversa, mentre la reazione della Nicese ha prodotto una mancata deviazione vincente di Mazzetti Massimo che non è riuscito a sfruttare una bella punizione di Basso.

Nella ripresa una leggera prevalenza degli ospiti giallorossi, pericolosissimi al 10' con tiro violento di Agnello, su suggerimento di Parodi, che l'estremo dell'Arquata è riuscito a salvare con un intervento eccezionale. Buona fino al termine la prova della Nicese, anche se non suggellata da azioni pericolose per la porta avversaria.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giovine, Piana, Brusasco, Basso, Mazzetti Massimo, Mazzetti Marcello, Parodi, Vassallo (85', Lovisolò), Agnello.

JUNIORES
Nicese 1
S.Stefanese 0
Massimo risultato con uno sforzo relativo. Non che sia



La formazione femminile della Nicese.

stata una passeggiata, anzi il buon valore degli avversari, ancora senza sconfitte, e la precoce espulsione di Sandri, hanno generato ostacoli di non poco conto.

Paradossalmente, i giallorossi hanno giocato meglio nella situazione di difficoltà, ottenendo a inizio ripresa, per merito di De Glaudi, il gol vittoria.

Il vertice è sempre lì e sembra, ormai, una questione a 3 fra Nicese, Fontaneto e Mombercelli.

Convocati: Gilardi, Delirino, Monti, Baratta, Grimaldi, Boggian, Orlando, Sandri, Gavazzino, Nanetti, Piantato, C. Berta, D. Berta, Soggiu, De Glaudi, Caligaris.

SERIE D DONNE
Nicese 2
Parlamento 0

Con l'ultima partita del girone di andata è giunta la sospirata, meritissima, prima vittoria in campionato.

Le ragazze di mister Bellè hanno giocato bene, assalendo (agonisticamente, è ovvio) le avversarie, per tutto l'incontro, mantenendo il timone del gioco che si è concretizzato nei 2 gol della "donna squadra", Valentina Pattarino, che ha, certamente, qualità da categorie superiori.

Euforia e gioia che potrà continuare nella ripresa del campionato, in febbraio, considerando gli importanti rientri di qualità che ci saranno.

Formazione: Grande, Palermo, Soggiu, Pellegrini, Olivieri, Mazzeo, Viotti, Nespola, Albertelli (Oliva), Pattarino, Roggero (Siri)(Guzzetta).

G.G.

Alla discoteca "Palladium" di Acqui Terme

Festa e divertimento per la leva del 1984



Nizza Monferrato. Come è ormai consuetudine il mese di Novembre porta i festeggiamenti per i nuovi diciottenni che entrano in società. La Leva del 1984 ha festeggiato

l'avvenimento con una grandiosa serata di balli e di danze presso la discoteca Palladium di Acqui Terme. Con i coscritti della leva, maschi e femmine, hanno partecipato

alla "festa" genitori, nonni, amici. E poi, l'immancabile foto da tenere nell'albo dei ricordi. Nella "Foto Il Grandangolo", la bella gioventù della classe 1984, in posa.

Voluntas minuto x minuto

Il pareggio va stretto nel big match dei giovanissimi

Nizza Monferrato. Giornata che fa notizia: una sola vittoria per i colori neroverdi; due rinvii, due pareggi e tre sconfitte, gli altri esiti, decisamente inusuali, in questa super-stagione per la Voluntas.

PULCINI 94
Turno rinviato.
PULCINI 93
Castell'alfero 1
Voluntas 9

E' veramente un rullo compressore la squadra di mister Calcagno che, in questo campionato a 7, sta dominando tutti gli avversari di turno. Realizzatori: N. Pennacino (3), Mazzeo (3), Germano (2), Giovanov.

Convocati: A. Gallo, Mazzeo, N. Pennacino, Germano, Veggi, Giovanov, Baseggio, Quarati, Quasso.

PULCINI 92
Voluntas 0
Castell'Alfero 1

Incredibile! Con l'unico contropiede nel finale di partita, gli ospiti portano via l'intera posta. Considerando che già il pareggio sarebbe stato, a dir poco scandaloso, figuriamoci una sconfitta. Ottima la prestazione di tutti i ragazzi di mister Giovino che hanno costruito occasioni in quantità, con la sfortuna ed il demerito, però, di non averne finalizzate alcuna.

Convocati: D. Ratti, TORTELLI, Bardone, G. Pennacino, F. Conta, Cortona, Iguera, P. Lovisolò, D'Auria, Galuppo. Giolito, Gianni, Grimaldi, L. Mighetti, Gallese.

ESORDIENTI 91
Voluntas 2
Castell'Alfero 2

Bella partita con risultato giusto. Contro una formazione di ragazzi più anziani e più dotati fisicamente, i giocatori di mister Denicolai hanno tenuto testa, forti di un maggior tasso tecnico, nonostante le difficoltà generate dal campo pesante. Con caparbietà, hanno saputo rimontare due volte con azioni di pregio: spettacolare il gol di Smeraldo, bello quello di V. Bertin. Nel finale l'ottimo Muni, ha chiuso la saracinesca ai pericoli avversari, congelando il risultato.

Convocati: Muni, Sabiu, M. Abdouni, V. Bertin, Boero,



I giovanissimi provinciali con mister Amandola e il dirigente Pelle.

Carta, Cresta, Francia, G. Gabutto, L. Gabutto, Mazzapica, Monti, G. Morabito, Pafundi, Smeraldo, Terranova, Ferrero.

ESORDIENTI 90
Voluntas 2
Asti "A" 3

Grande partita al Gigi Quasso fra due compagini che meritano la posizione di vertice che occupano. Su un campo che poco permetteva i virtuosismi tecnici, l'Asti ha avuto la meglio sui neroverdi, grazie a quel qualcosa in più sul piano fisico, a cambi meno penalizzanti e a qualche gradito omaggio, in occasione dei gol, da parte degli oratoriani. "Il risultato, in tutta onestà" dice mister Ristagno "può considerarsi giusto, anche se un possibile pari, considerando le due ghiotte, ma fallite occasioni, nel finale, non avrebbe scandalizzato nessuno". Sempre primi, comunque, in coabitazione. Le reti nicesi di Ristov e Rossi.

Convocati: Rota, Nogarotto, Altamura, Benyahia, Bielli, Freda, Iaia, D. Mughetti, Molinari, Pavone, M. Ratti, Ravina, Ristov, Rizzolo, Rossi, Saggiotti.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Casale 2
Voluntas 0

Contro i nerostellati la "Banda Binoletto" paga pegno, anche se i valori in campo hanno dimostrato che le differenze tecniche sono al minimo. I problemi nascono, sovente, da svarioni difensivi che consentono troppo agli avversari; ma i guai aumentano considerando l'eccessiva sterilità in attacco.

Convocati: Ameglio, Rota, Barison, S. Binoletto, Coltelli, Di Bartolo, Costantini, Garbarono, Gioanola, Santero, Sciutto, Soggiu, Torello, A. Binoletto, Massimelli.

GIOVANISSIMI PROV.LI
S. Domenico Savio 2
Voluntas 2

Il match fra le due squadre dominatrici del girone e serie accreditate al salto di dimensione, si è risolto in un nulla di fatto. Gli artigiani, scesi in campo presuntuosi, forti di tutte vittorie con nessun gol al passivo, sono stati immediatamente ridimensionati dal primo gol di Zerbini. Il campo infame da una mano ai padroni di casa che pareggiano; ma prima del riposo, è ancora Zerbini, ad andare a segno. Il collettivo plasmato da mister Amandola va a meraviglia, e l'inserimento di tre giovani "89" non altera gli equilibri. L'arbitraggio sensibile da una mano ai locali, che a 3 minuti dal termine ottengono un pari, ormai insperato. Su un terreno di gioco in normali condizioni, la vittoria neroverde non avrebbe fatto a meno di arrivare. Si è dimostrato, comunque, che il vertice del campionato non è episodico, ma frutto di una reale forza di gruppo che fa ben sperare per il futuro. Convocati: Domanda, Barison, Iaboc, G. Conta, Buoncristiani, Pesce, Bertolotti, Di Bartolo, Zerbini, I. Angelov, Giordano, Ameglio, F. Morabito, Spinoglio, S. Bertin, Ndreka, De Bortoli, Martino.

ALLIEVI
Turno rinviato.
Gianni Gilardi

Con il Castellazzo, per 86 a 68

Prima sconfitta stagionale per il Basket Nizza

Nizza Monferrato. Sicuramente il B. C. Castellazzo è una squadra forte; il campo di gioco era piccolo e male illuminato ai limiti (e forse oltre) del regolamento; gli arbitri hanno favorito i padroni di casa per almeno metà partita; la classifica non è stata compromessa ed i nicesi sono sempre primi, ma non più in perfetta solitudine...; altrettanto sicuramente, però il Basket Nizza visto sabato sera non aveva niente a che vedere con la squadra che aveva vinto le prime 4 partite di campionato. I nicesi, già dall'inizio, sono rimasti attardati di 8-10 punti, e solo nel terzo quarto, sul -5, hanno avuto un paio di occasioni per riportarsi in partita, ma non le hanno sfruttate. Castellazzo ha ringraziato e si è portato a + 14 chiudendo la partita: punteggio finale 86-68.

Dal disastro generale si sal-

vano solo Visconti e Mazza, entrambi autori di una prestazione accettabile, considerando, anche, che Visconti, dopo pochi minuti, riportava un taglio sullo zigomo destro, risultato del gioco duro degli avversari.

Coach Perrone ha dichiarato che "questa sconfitta può, e deve, essere salutare e che, forse, la squadra non era abbastanza concentrata". La sua opinione è che, comunque, il Castellazzo è una formazione forte e che terminerà il campionato nelle prime posizioni.

Siamo dell'opinione che se a pallacanestro si gioca male, si perdono le partite, ed il Basket Nizza lo ha fatto.

Ora la squadra è attesa da una importante prova d'appello contro il Castelnovo, Domenica 15 Dicembre, alle ore 18,15 nel palazzetto di Via Don Celi a Nizza.

Iniziativa diretta dall'assessore Perfumo

Sportello per il Vinitaly presso la Provincia

Asti. Presso la Provincia di Asti, negli uffici dell'Assessorato all'Agricoltura di piazza Alfieri 33, è stato istituito uno "sportello informativo" per l'edizione 2003 del Vinitaly di Verona, in programma nella città scaligera dal 10 al 14 aprile prossimi. L'iniziativa è stata perfezionata dall'assessore Luigi Perfumo, con il responsabile del Vinitaly Vasco Restello. Il primo incontro con i produttori si era già svolto il 19 novembre scorso, mentre il secondo è andato in scena il 3 dicembre. Un ulteriore incontro è previsto per il 31 gennaio prossimo. Spiega l'assessore Perfumo: «Fornire la disponibilità di uno spazio pres-

so i nostri uffici per la rassegna enologica di Verona ci pare un utile sistema per mettere in contatto le aziende vinicole astigiane nello specifico, ma anche piemontesi nel complesso, con l'organizzazione della prestigiosa e visitatissima manifestazione, evitando così agli operatori l'onere di affrontare uno o più viaggi in Veneto». «Inoltre aggiunge Perfumo - la scelta del territorio astigiano come recapito e punto informativo del Vinitaly non fa che ribadire la centralità enologica della provincia di Asti rispetto alle province piemontesi e la sua potenzialità a servire come importante ente di raccordo».

"Di carta e di tela", di Flavio Pesce

Nizza Monferrato. Venerdì 13 dicembre, alle ore 16, nelle sale del Palazzo baronale Crova verrà inaugurata una mostra fotografica di Flavio Pesce, sindaco di Nizza Monferrato, che ha per titolo "Di carta e di tela". Si tratta di una serie di immagini dai temi più disparati stampate parte su cartoncino e parte su tela. La mostra rimarrà aperta dal 13 dicembre al 22 dicembre 2002, con il seguente orario: venerdì: dalle ore 16 alle ore 19,30; sabato: dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 16 alle 19,30; domenica: dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle 19,30.



Il sindaco fotografo Flavio Pesce.

Ciao, dove sei?

Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA

Anch'io, ... non ti vedo...

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA 1903 100 anni SEMPRE CON TE 2003

A Castelnovo Belbo

Trasloco temporaneo degli uffici comunali



Il palazzo comunale.



La palazzina che ospiterà temporaneamente gli uffici.

Castelnovo Belbo. Resterà inagibile per un po' di tempo il municipio di Castelnovo Belbo, la bella e imponente costruzione che domina la piazza centrale del paese. L'edificio infatti era stato gravemente danneggiato dal terremoto dell'agosto 2000, in seguito al quale i piani superiori erano stati temporaneamente sgombrati. E aveva poi subito ulteriori danni nell'altra scossa molto pronunciata, quella del luglio dell'anno successivo. La struttura, la cui agibilità era stata recuperata in seguito a interventi urgenti per assicurare il funzionamento di tutti gli uffici (in parte smistati al piano terra dopo l'apertura del nuovo edificio scolastico poco distante), aveva co-

munque bisogno di lavori di una certa portata, che il neo sindaco Fortunato Maccario aveva messo in programma.

Ora i lavori si sono fatti più urgenti e probabilmente inizieranno a breve termine, essendo l'edificio nuovamente stato sgombrato per motivi di sicurezza legato proprio ai problemi post-terremoto. Il Comune di Castelnovo Belbo è stato "spostato" nella palazzina che sorge di fronte al Municipio al di là della piazza, di proprietà dell'Amministrazione castelnovese. Una sistemazione temporanea e di fortuna, che però impiegati e addetti hanno subito cercato di rendere funzionale e organizzata, assicurando tutti i servizi alla popolazione.

Domenica 1° dicembre, presente il vescovo

Cresime per 7 ragazzi a Castelnovo Belbo



Castelnovo Belbo. Domenica 1° dicembre, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della Diocesi di Acqui, ha celebrato la cresima per sette ragazzi, in una chiesa gremita dalle comunità di Castelnovo Belbo e Bazzana di Mombaruzzo. Uniti insieme i ragazzi delle due comunità parrocchiali hanno dato un piccolo esempio del progetto delle unità pastorali che dovrebbero contribuire a superare i vecchi campanilismi e dimostrare che le parrocchie fanno parte insieme della chiesa locale, che ha nel vescovo il suo pastore. Dalle colonne dell'Ancora le due comunità di Castelnovo e Bazzana ringraziano calorosamente monsignor Vescovo.

In visita una delegazione californiana

L'affascinante storia di Secondo Guasti



Da sinistra: il sindaco Giovanni Spandonaro, il dott. Clarke Pauley e il cavalier Giuseppe Scaletta.

Mombaruzzo. Qualche tempo fa hanno fatto visita all'Astigiano un gruppo di imprenditori californiani residenti ed operanti nella ex Colonia di Guasti, che si trova nella California del Sud, a Ontario, sobborghi di Los Angeles. Il gruppo di americani era guidato dal dottor Clarke Pauley, general manager della "Guasti Plaza", che attualmente conta di risviluppare 40 acri di quel terreno.

Con lui era presente la signora Linda Rouyer, nuovo gestore della "Guasti Mansion" (ditta di servizi d'approvvigionamento e ristorante), con Marc Rouyer, Sherry Powell e il suo principale chef David De La Cruz. Era loro intenzione importare negli Stati Uniti vini e specialità culinarie astigiane e monferrine, incontrando subito la collaborazione di alcuni operatori locali.

Ma lo scopo principale della loro visita era quello di visitare Asti e Mombaruzzo, paese natale di quel Secondo Guasti fondatore delle imprese americane che portano il suo nome e prendere contatto con la ditta vinicola Clemente Guasti di Nizza Monferrato. Per le strade di Casalotto, Fontanile, Mombaruzzo e Nizza sono stati accompagnati dal cavalier Giuseppe Scaletta, storico della famiglia Guasti, che proprio in questi giorni

è impegnato nella pubblicazione di due volumi sulla famiglia (presentati ad una recente conferenza presso la biblioteca comunale di Fontanile).

È stata quindi una buona occasione per ricordare come l'immigrante Secondo Guasti (1859-1927) fondò nel 1900 la Italian Vineyard Company, in una zona della California indicata come deserto di Cucamonga. Nel 1929 la colonia vinicola Guasti si estendeva per 7000 acri, di cui ben 5000 vitati, il vigneto più grande del mondo gestito da una singola persona.

Il marchio IVC e la colonia fu ceduta ai nipoti nel 1945 e in seguito smembrata (su una parte degli ex vigneti fu costruito un aeroporto). Mentre la chiesa di San Secondo d'Asti, colà costruita a riproduzione di quella originale e oggi ambita scenografia per matrimoni, venne donata al vescovo di San Bernardino.

Il gruppo californiano è stato ricevuto ad Asti (dove c'è una via intitolata a Secondo Guasti) dal sindaco Voglino e a Mombaruzzo dal sindaco Giovanni Spandonaro. Gli ospiti hanno consegnato al cavalier Scaletta la targa di "Cittadino Onorario" di Ontario, benemerita per il suo impegno a far conoscere l'attività della Guasti in California.

In occasione della "Virgo Fidelis"

Celebrato l'eroe incisano G. B. Scapaccino



Incisa Scapaccino. In occasione della "Virgo Fidelis", tradizionale festa dei Carabinieri, è stato reso omaggio ad Asti al carabiniere Giovan Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro dell'Arma e dell'Esercito Italiano. Scapaccino, originario di Incisa (che da allora porta il suo nome), morì il 3 febbraio 1834, ucciso dagli insorti mazziniani presso Les Echelles in Savoia. Un eroe contadino, un simbolo dell'Arma che accompagna ogni nuovo Carabiniere fin dall'arruolamento nelle scuole dell'Arma. Per celebrarlo, alla presenza delle alte autorità militari e civili della provincia, è stato organizzato un concerto classico diretto dal maestro Marcello Rota, incisano e lontano discendente del carabiniere eroe. A Scapaccino è stata dedicata anche una mostra e un convegno storico presso l'Archivio di Stato.



scazzola
Informatica - Telecomunicazioni



ACQUI TERME Corso Bagni 73 **OVADA** Via Gramsci 43 **VALENZA** Piazza Fogliabella 5 - **NOVI LIGURE** Corso Piave 10
Tel. 0144 322591 Fax 0144 58684 - e-mail: scazzola.l@tin.it

IDEE REGALO INTELLIGENTI PER IL TUO NATALE



Serie Tamigi

OLIDATA

Pentium 4 - 1,7 GHz
Memoria Ram 256 MB
HD 40,8 GB
Scheda video
Scheda audio
Modem interno 56K
DVD 16X

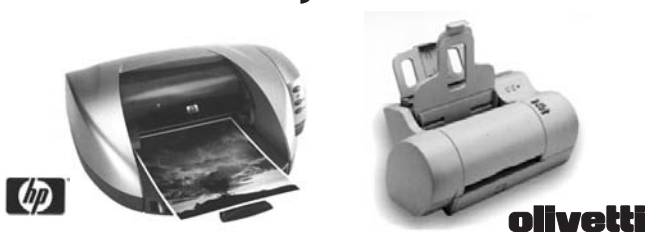


Serie Reno

SUPER OFFERTA
€ 779 + iva

Stampanti a getto d'inchiostro

A partire da **€ 62,50** iva esclusa



Scanner **hp**

A partire da
€ 109
iva esclusa



Prodotti multifunzione
olivetti



Da **€ 199** iva esclusa



Cordless **TELECOM ITALIA** A partire da **€ 59** iva inclusa



Un'idea che non smette di piacere

PORTATILI olivetti Da **€ 109** iva inclusa



Timmy
Nokia 3510
Dual band GPRS



€ 119 iva compresa

Motorola
T720
Dual band GPRS



Display a colori

Sony Ericsson T68i
+ MCA20
Tri band GPRS



Display a colori

€ 449 iva compresa
inclusa fotocamera digitale

Samsung SGH
S100
Tri band GPRS



Display a colori

Nokia 7210
Tri band GPRS

Novità



Display a colori

Siemens C45
Dual band WAP



€ 109 iva compresa